TORRI d'EUROPA
shopping spettacolo emozioni
SALDI

IL PICCOLO

Giornale di Trieste

Internet: http://www.ilpiccolo.it/ mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE e TIPOGRAFIA 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, tel. (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante). Fax: direzione - segreteria di redazione (040) 3733243 - Redazione di Gorizia, corso Italia 74, tel. (0481) 530035, fax (0481) 537907 - Redazione di Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 790201, fax (0481) 40805 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-5-6274087, fax 6274086 - Pubblicità A.MANZONI&C. S.p.A., Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. (040) 6728311-366565, fax (040) 366046; Gorizia, corso Italia 54, tel. (0481) 537291, fax (0481) 531354; Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 798829, fax 798828; Poste Italiane S.p.A. - Sped. in abb. post. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste

Abbinamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): «Un mese con Montalbano» € 6,90

ANNO 126 - NUMERO 15
GIOVEDÌ 18 GENNAIO 2007
€ 1,00

TORRI d'EUROPA
shopping spettacolo emozioni
SALDI

LA SFIDA DEL GOVERNO

LE RENDITE CHE FRENANO LO SVILUPPO

di **Franco A. Grassini**

Sembra che il ruolo di Padoa Schioppa nell'incontro di Caserta sia stato principalmente quello del guardiano degli equilibri finanziari delle misure che il governo ha intenzione di mettere in campo per favorire la crescita e una maggiore equità sociale. In realtà gran parte dell'opinione pubblica spera egli svolga un ruolo di primissimo piano nella lotta a quelle che lui stesso ha definito "rendite". Rendite che sono il vero ostacolo a un sostanziale sviluppo.

Significativamente la prima delle rendite da lui identificata è quella degli imprenditori che, avendo ereditato l'azienda dal padre o dal nonno, non svolgono più il loro ruolo di innovatori. Certo come il coraggio di manzoniana memoria l'innovazione non può essere imposta per legge. Tuttavia si potrebbe con molta fantasia immaginare una politica fiscale che, da un lato tassando in misura più consistente dell'attuale le imprese che non cambiano o migliorano i loro prodotti e dall'altro riducendo fortemente gli utili sui profitti di chi compie investimenti materiali o immateriali per lanciare nuovi prodotti o conquistare nuovi mercati, di fatto incentivi cambiamenti nei soggetti proprietari. Chi vive solo di trantran sarebbe indotto a vendere e chi ama il rischio e le novità a comprare. Visto che da noi sono poche le imprese quotate e anche quelle spesso saldamente controllate, spesso con una serie di scatole cinesi, e quindi i mercati finanziari svolgono poco il loro compito di favorire i mutamenti, occorre immaginare qualcosa di non tentato altrove.

Molto più semplice la guerra alla seconda rendita cui fa riferimento Padoa Schioppa: quella dei professori universitari che fanno poche lezioni e spesso niente ricerca. Basterebbe abolire il riconoscimento del valore legale dei titoli e dare i contributi pubblici alle università in funzione del numero di studenti e del valore della ricerca. La concorrenza tra le università spingerebbe i colleghi a montare la guardia e ridurrebbe molto il potere dei baroni e dei loro amici.

Su un'altra delle rendite menzionate da Padoa Schioppa, quella dell'inamovibilità del pubblico impiego, sembra il volenteroso ministro Nicolais stia cercando di fare qualcosa. Vedremo quanto spazio gli lasceranno i sindacati.

● *Segue a pagina 3*

Dopo il vertice di Trieste: l'inchiesta rischia di naufragare. Zornitta: «Ho vissuto in un incubo ma ho fiducia»

Unabomber, s'indaga sulla perizia

La tesi dei pm cede: lamierino alterato, da accertare la volontarietà

Il consulente dell'accusa sospettato di manomissione della prova

TRIESTE Ezio Zernar, direttore del laboratorio di indagini criminali della procura di Venezia e consulente dei magistrati che indagano su Unabomber, da poche ore è sospettato di aver manomesso il lamierino usato da Unabomber nel marzo del 2004 per realizzare l'ordigno trovato inesploso il successivo 2 aprile all'interno dell'imbottitura di un inginocchiatoio della chiesa di Sant'Agnese a Portogruaro. Il lamierino è l'unico reperto intatto finora attribuito con certezza a Unabomber e la sua manomissione rischia di far naufragare tutta l'inchiesta. Ezio Zernar, assistente di polizia, è stato interrogato a lungo l'altra notte.

● *A pagina 3*

Claudio Ernè

Maturità, ecco gli scritti: latino al liceo classico

● *A pagina 4*

LA RAGION DI STATO

di **Renzo Guolo**

La sinistra radicale protesta per la il via libera concesso dal governo all'ampliamento della base militare Usa di Vicenza. Si schiera anche il presidente della Camera Bertinotti, allarmato dal dissenso che monta a livello locale e nazionale anche nelle fila del suo partito. Ma era possibile fare altrimenti? Significativa è l'affermazione in merito fatta dal sottosegretario alla presidenza del Consiglio Letta ai parlamentari veneti.

● *Segue a pagina 2*

Fausto Bertinotti

Prodi: «Sì alla base Usa Decisione definitiva»

ROMA «Il governo ha preso una posizione finale sull'ampliamento della base americana a Vicenza e su questo non c'è nessuna osservazione da fare». Questa la replica di Romano Prodi dopo una giornata di polemiche e attacchi tutti interni alla maggioranza. La sinistra radicale è pronta a scendere in piazza e il ministro verde Alfonso Pecoraro Scanio dice: «Così non voteremo il rifinanziamento della missione in Afghanistan». Intanto Rifondazione comunista (il senatore Giovanni Russo Spena: «Non finisce qui») e il suo esponente di maggior prestigio, il presidente della Camera Fausto Bertinotti, sparano a zero, come anche il Pdci, la sinistra Ds e i deputati veneti dell'Ulivo.

● *A pagina 2*

A 60 giorni dal crollo precedente
Previsti lavori per due settimane

Strada Friuli, una nuova frana: ancora chiusura

TRIESTE Strada del Friuli è di nuovo chiusa al traffico, sia ai mezzi pubblici che a quelli privati, sembra per alcune settimane, per ordinanza del sindaco. A distanza di due mesi dal rovinoso crollo vicino all'ex casa gialla che ha paralizzato la circolazione per giorni, l'importante arteria che collega l'altipiano al centro città è stata interessata da un altro cedimento, questa volta fortunatamente di dimensioni minori. Teatro dello smottamento la parte alta di Strada del Friuli, all'altezza di Salita di Contovello. I lavori di puntellamento inizieranno dal muro di una proprietà privata. Subito dopo si interverrà a valle per un tratto di 15 metri. Le risorse verranno attinte da un fondo di 150mila euro già stanziati per Strada del Friuli.

Roberto Dipiazza

● **Maddalena Rebecca** *a pagina 23*

LA GRANBASSI MADRINA DEI PIRATI DI JOHNNY DEPP

● *A pagina 20*

Vertice con Illy, i Cittadini si dissociano. Slitta il taglio delle Aziende sanitarie

Legge elettorale, la maggioranza trova l'accordo sullo sbarramento

TRIESTE Via libera sulla semplificazione contabile della Finanziaria, rinvio in commissione dell'analisi su riorganizzazione ed eventuale taglio delle Aziende sanitarie e convergenza sulla legge elettorale con uno sbarramento del 4% di lista: è quanto è scaturito dal vertice di maggioranza - presente Riccardo Illy - di oltre quattro ore preceduto nella mattinata da riunioni tra i responsabili di tutti i partiti di Intesa. È stata la questione della legge elettorale con la quale andare a votare per le regionali del 2008 a scatenare il dibattito, tant'è che i Cittadini sullo sbarramento hanno mantenuto il loro distinguo. Comunque, alla fine, l'accordo partorito da Intesa sullo sbarramento è andato nella direzione della proposta presentata ventiquattr'ore prima dal centrodestra. Sul punto più controverso insomma si potrebbe verificare in aula un'ampia convergenza. La maggioranza comunque, a differenza del centrodestra, ha confermato la sua posizione sul mantenimento del voto disgiunto mentre non è stata ancora trovata una soluzione sul seggio garantito alla minoranza slovena.

● **Ciro Esposito** *a pagina 9*

Caso Tocai, si riapre la battaglia legale Marsilio: non cediamo

● *A pagina 7*

Concorso dirigenti: An attacca, i pm indagano

UDINE Concorso per dirigenti in Regione: secondo un'interrogazione di Adriano Ritossa di An sarebbero state commesse delle irregolarità denunciate da un ricorso al Tar per cui la magistratura starebbe indagando *(foto: l'assessore Pecol Cominotto)*.

● **Marco Ballico** *a pagina 11*

IL DIBATTITO

A TRIESTE SERVE SPIRITO DI SQUADRA

di **Corrado Antonini**

Sono sinceramente dispiaciuto di quanto è successo in questi giorni e soprattutto di quel certo pessimismo che traspare dalle dichiarazioni che sono circolate.

Vorrei sottolineare che, da un punto di osservazione forse un po' particolare che mi viene dalla lunga esperienza in un'azienda a respiro mondiale e dalle ampie e numerose frequentazioni internazionali, Trieste appare in una posizione che può definirsi senz'altro privilegiata: un contesto multiculturale, al centro di un'Europa che si espande ad Est, una forte concentrazione di "cervelli", una grande vivacità intellettuale, una qualità della vita con pochi confronti e così via.

Ma, ed è questo il punto, questa posizione di ideale trampolino per ambiziosi traguardi non è stata finora adeguatamente sfruttata. Non è quindi una questione di declino da arrestare ma piuttosto di grandi opportunità da cogliere appieno nel nuovo più ampio contesto europeo.

● *Segue a pagina 5*

Depositato lo studio di impatto ambientale per il progetto dell'ex Lloyd Triestino. Lavori per 160 milioni fino al 2013

Greensisam, un centro gioiello in Porto Vecchio

Oltre alla sede di Italia Marittima un albergo da 110 stanze. Anche park

TRIESTE Un investimento da 160 milioni di euro, cinque anni di lavori suddivisi in lotti, un cantiere da novanta addetti. E a intervento concluso, nuove attività per 300 posti di lavoro e una porzione di Porto Vecchio aperta alla fruizione del pubblico, grazie a una nuova passeggiata a mare e a una nuova viabilità. Questi alcuni dei dati contenuti nella corposa documentazione sull'impatto ambientale del progetto per il nuovo insediamento di Italia Marittima (ex Lloyd triestino) in Porto Vecchio, nell'area dello scalo più vicina alla Capitaneria. La Regione ha dato corso alla procedura di Via.

● *A pagina 24*

Paola Bolis

IN EDICOLA

A RICHIESTA CON
IL PICCOLO
A SOLI € 6,90 IN PIÙ
(Il Piccolo + libro = € 7,90)

Triestina, arriva l'uruguaiano Silva

● *A pagina 34*

Stampa on-line le tue foto digitali su
KataWeb
www.kataweb.it/foto

Oggi le pagine Motori e Lavoro

Alle pagine 22 e 33

Nomadi in Carso: la Comunella dice no al campo

TRIESTE Un nuovo campo stanziale per nomadi sarà realizzato sull'altopiano carsico. All'interno di un sito boschivo - lungo la statale 202, di fronte al campeggio di Pian del Grisa - che il Piano regolatore comunale indica come zona per insediamento dei nomadi. Sono arrivati anche i contributi per realizzare il nuovo campo. A seguito della deliberazione della giunta regionale del novembre scorso, infatti, è stata ammessa a finanziamento la proposta del Comune per un importo complessivo di un milione di euro. Un cifra consistente per portare a compimento il progetto sull'altopiano carsico. Una struttura prevista per legge, cofinanziata dal Comune per un massimo del 5 per cento. Il futuro campo nomadi già divide. Una lettera inviata all'amministrazione di piazza Unità dalla Comunella di Contovello boccia l'intervento sul Carso.

● **Pietro Comelli** *a pagina 27*

Sopra e a sinistra due momenti delle proteste a Vicenza contro l'ampliamento della base Usa

Rifondazione comunista, Pdci e Verdi minacciano di votare contro il rifinanziamento della missione italiana in Afghanistan

Base Usa a Vicenza, l'Unione si divide

Prodi sul raddoppio: «Decisione definitiva». Bertinotti: «No a nuove organizzazioni militari»

ROMA Si approfondisce la bufera esplosa nell'Unione dopo il via libera al raddoppio della base Usa di Vicenza. Prodi accusa il governo Berlusconi di aver preso la decisione in maniera «troppo riservata», ma conferma: quella presa è una decisione «difficile», ma «finale». Non si torna indietro insomma. La sinistra radicale, ma anche qualche parlamentare dei Ds e dell'Ulivo locale non ci stanno, chiedono che a decidere sia un referendum e promettono battaglia. E a sorpresa si schiera anche il presidente della Camera Fausto Bertinotti: L'Europa deve guadagnare autonomia dagli Usa, sostiene, e «impedire nuove forme di organizzazione e di presenza militare è una buona cosa». La questione piomberà probabilmente domani anche in Consiglio dei ministri, anche se formalmente non è necessario alcun voto. Ma i rischi più gravi per il governo si vanno ormai addensando intorno al voto sul rifinanziamento della missione in Afghanistan, in programma a fine mese. Dopo la decisione sulla base di Vicenza, Rifondazione, Pdci e Verdi minacciano apertamente di votare contro. E per il governo si materializza di nuovo lo spettro di una spaccatura della maggioranza in Parlamento dalle conseguenze difficilmente valutabili.

È stata presa una «decisione difficile», ha confermato Prodi dalla Bulgaria, «ci possono essere dei problemi, ma la decisione è una decisione». È quindi tornato a spiegare che il governo ha atteso la decisione del Comune di Vicenza perché «non vi era un problema di strategia politica, ma vi era un serio problema di urbanistica e noi crediamo alla sussidiarietà». A dare il via libera, ricorda del resto, è stato il governo Berlusconi e con un iter «troppo riservato». «Io non ne sapevo assolutamente nulla - sostiene infatti - e credo che queste decisioni dovrebbero essere prese rendendo partecipe l'opinione pubblica». Quando uno va al governo, sottolinea però, «si assume l'attivo e il passivo di quello che gli lasciano e poi lo deve gestire».

A sinistra l'ala antagonista organizzerà per venerdì un «sit-in» di protesta davanti a Montecitorio

Ma intanto la temperatura sale ad ogni livello nel centrosinistra. Si schierano contro il governo i parlamentari veneti dell'Unione. Ricevuti da Enrico Letta, sottolineano che il sottosegretario a Palazzo Chigi gli avrebbe detto che «il governo è stato costretto ad assumere questa decisione». E annunciano di voler continuare la battaglia: «Noi non ci arrendiamo. Speriamo che Prodi riconosca il suo errore e torni indietro». In fibrillazione l'ala antagonista che organizza manifestazioni in diverse città e venerdì promette un «sit-in» davanti a Montecitorio. «Saremo a fianco del movimento pacifista», già annuncia Franco Giordano. Insieme a Pdci e Verdi, il segretario di Rifondazione comunista chiede che sulla decisione si pronunci un referendum fra la popolazione di Vicenza, così come chiesto da Piero Fassino solo lunedì scorso. Ma apertamente contro la decisione del governo si schiera anche il ministro di Rifondazione Paolo Ferrero pronto, avverte, a votare «no» in Consiglio dei ministri.

Ma è Alfonso Pecoraro Scanio a sganciare la minaccia più pesante nel modo più esplicito. «Semplicemente, così com'è, il rifinanziamento alla missione in Afghanistan non lo votiamo».

Sopra Romano Prodi. Sotto Fausto Bertinotti

E 300 vicentini sfilano davanti alla Camera contro il sì all'ampliamento della base

Non si fermano le manifestazioni

ROMA Trecento cittadini di Vicenza hanno manifestato ieri, davanti alla Camera dei deputati, a favore dell'ampliamento della base americana Ederle, un progetto che sta dividendo la città, il mondo politico e la stessa maggioranza nazionale. Il sit-in romano è stato promosso dai dipendenti civili della base militare e si è contrapposto alla manifestazione per il no, che l'altra sera si era conclusa a Vicenza con «l'occupazione» della stazione ferroviaria, da parte di duemila persone. Oggi a Vicenza manifesteranno gli studenti, con un corteo al centro della città. I promotori accusano il precedente governo e quello attuale di aver «venduto» Vicenza agli americani. I cartelli e gli slogan mostrati ieri a Roma dicono il contrario: ringraziano Prodi per la sua posizione favorevole e dicono no al referendum (non può essere promosso perché non si tratta di un fatto locale), parlano del progetto come di «una opportunità» e temono per l'occupazione.

Tra i cartelli mostrati a Montecitorio, c'era anche uno slogan allusivo: «Aggiungi 744 posti a tavola», un numero che corrisponde ai dipendenti della caserma Ederle, che rischiano, pare, di «rimanere senza stipendio». L'indotto dà lavoro ad altre cinquecento persone. Oggi, il sottosegretario Enrico Letta riceverà a palazzo Chigi i comitati per il no, in vista della discesa a Roma, prevista per domani, dei movimenti contrari, che si dicono «imbufaliti», ma intendono fare un «presidio pacifico» davanti alla sede del governo. Iniziativa analoga è annunciata anche a Bologna, davanti alla casa di Prodi.

Enrico Letta

Il vescovo di Vicenza, Cesare Nosiglia, ha cercato ieri di interpretare il turbamento della città. Ha premesso che il dibattito si è svolto sempre in modo democratico e civile, perchè le diverse posizioni non nascono da ragioni ideologiche, ma da reali problemi che riguardano la vita, il lavoro e il futuro della città. Il vescovo aggiunge: «Ora che la decisione è stata presa dal governo, occorre guardare avanti con realismo e speranza, uscendo dalla logica contrapposta del sì e del no». Una presa di posizione che ha il sapore di un invito a prendere atto della linea favorevole di Prodi e del governo nel suo complesso.

Caruso: «Le nostre sono legittime forme di dissenso che non possono essere zittite con il manganello». Solidarietà al ministro dal sindaco Chiamparino

Un momento della manifestazione contro Padoa-Schioppa

Molti gli slogan gridati contro l'esponente di governo intervenuto a un convegno dell'ateneo piemontese

Torino, uova e petardi contro Padoa-Schioppa

La contestazione innescata dai centri sociali, dai precari universitari e dai Cobas

TORINO Giovani dei Centri sociali, ma anche lavoratori precari dell'Università, Cobas e collettivi universitari, hanno contestato ieri a Torino il ministro dell'Economia, Padoa-Schioppa. Molti gli slogan gridati contro l'esponente di governo: «Padoa-Schioppa ministro dei padroni, giù le mani dalle pensioni». E ancora: «Vergogna, vergogna». Quindi i manifestanti (alcune decine) hanno lanciato petardi, uova e fumogeni colorati nel cortile del Rettorato. Il ministro, che era invitato a tenere una conferenza sull'Europa nell'aula magna, per evitare i contestatori è entrato da una porta secondaria. Nel frattempo la polizia, con l'uso di manganelli, ha disperso la folla.

I muri esterni dell'ateneo, intanto, erano stati tappezzati di volantini in cui il ministro è stato raffigurato come «Padoa-mani di forbice Schioppa, ministro taglia tutto». E molti anche gli striscioni. Su tutti, uno: «Diamoci un taglio, dateci reddito».

Nonostante le contestazioni, il ministro è riuscito a raggiungere l'aula magna e leggere il suo intervento.

«L'università - ha poi spiegato Padoa-Schioppa all'uscita - ha bisogno di più risorse e la Finanziaria ha cercato di rimediare a questa situazione. La carenza di fondi è dovuta al debito pubblico: le risorse di oggi ce le siamo mangiate ieri, per cui è necessario cercare risorse dentro il sistema e, finchè sarò ministro io, agirò in questo modo».

Subito dopo il rettore dell'Università di Torino, Ezio Pelizzetti, ha chiesto chiarimenti al ministro su una sua critica ai professori universitari (in un articolo apparso sul Corriere, Padoa-Schioppa aveva definito i docenti universitari «una categoria privilegiata»). «Ho fatto l'esempio - ha risposto il titolare dell'Economia - di un ipotetico professore, quello che gli studenti non trovano mai, che non pubblica da anni su nessuna rivista scientifica e fa il minimo delle ore consentite. Questo è un atteggiamento di rendita, ma l'ho fatto e non me ne pento».

«Le contestazioni degli attivisti a Torino contro il ministro - dice Francesco Caruso, deputato di Rifondazione Comunista - sono legittime forme di dissenso. E non si può zittire il dissenso con il manganello e l'uso della forza».

«Chi semina rabbia, raccoglie tempesta. È un segnale chiaro al govrno - dice Caruso - perchè non si può ancora consentire le politiche di precarietà e di attacco ai diritti sociali. Piuttosto si pensi ad abrogare quanto prima la legge 30 e a dare un reddito garantito a precari e disoccupati». Invece, «solidarietà e sostegno» al ministro sono arrivate dal sindaco di Torino, Sergio Chiamparino (centrosinistra).

IL PICCOLO
fondato nel 1881
Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: **SERGIO BARALDI**
Vice direttore: **CLAUDIO SALVANESCHI**
Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON** *(responsabile)*, **LIVIO MISSIO, PIERO TREBICIANI**

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Giannola Nonino, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadona, Giovanni Fantoni, Fabio Tacciaria, Adalberto Valduga. **COLLEGIO SINDACALE:** Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,34, Croazia KN 13, gratuito in abbinamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1.a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 470,00 - Necrologie € 3,70 - 7,10 per parola; croce € 22,00; (Partecip. € 4,70 - 9,40 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva). Manchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 17 gennaio 2007 è stata di 49.850 copie.
Certificato n. 6064 del 4.12.2006

Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196) SERGIO BARALDI

DALLA PRIMA PAGINA

La forza della ragion di Stato

«Siamo stati costretti a dire sì», ha detto cioè Letta. Nella vicenda non vi è in gioco solamente la pur importante questione dell'allargamento della base, scelta di per sé infelice in un contesto urbanistico come quello vicentino e destinata ad avere un forte impatto sulla città; bensì le stesse relazioni tra Italia e Stati Uniti, da tempo problematiche.

Dopo la vittoria del centrosinistra, infatti, la politica estera italiana ha imboccato strade che hanno portato Washington e Roma a divergere su questioni significative come l'Iraq, la crisi libanese, il rifiuto di allargare il nostro impegno in Afghanistan, la condanna dei raid in Somalia, persino la gestione della crisi del nucleare iraniano. L'attivismo mediterraneo della Farnesina, che non trascura le esigenze di sicurezza di Israele ma riporta in primo piano la questione palestinese e i rapporti con il mondo arabo, ha contribuito ad alimentare le diffidenze. L'Italia si è, infatti, mossa in questi mesi molto più in sintonia con l'Unione europea, e al suo interno con Francia e Spagna, che con l'asse atlantico britannico-statunitense. Insomma, nonostante le reciproche smentite ufficiali, il livello dei rapporti tra l'amministrazione Bush e il governo Prodi non è mai stato cosi basso. Da qui i rinvii del viaggio del nostro presidente del Consiglio a Washington. Ma l'Italia è pur sempre un Paese alleato degli Usa; quello che la Farnesina chiama il "dissenso selettivo", ovvero il diritto di un Paese alleato a manifestare le sue riserve sulle scelte di un partner, fosse anche il maggiore, non può spingersi, oggi, sino al punto di lacerare i rapporti con Washington.

Infatti la nostra sicurezza militare, in assenza di altri credibili sistemi d'alleanza, dipende da quel legame. Inoltre, dopo l'annuncio americano di smobilitare la base navale della Maddalena, era difficile per Roma dire "no" a Vicenza. Certo, il governo di centrosinistra si augura che il prossimo anno i democratici battano Bush. E che alla Casa Bianca vada un leader deciso ad adottare un approccio multilaterale alla politica mondiale; approccio che permetterebbe anche un uso meno unilaterale delle basi in Italia. Ma i rapporti tra stati hanno un nocciolo duro, che prescinde dall'alternanza dei governi.

Del resto, le stesse forze radicali che oggi contestano la scelta del governo, dovrebbero, se vogliono una politica meno dipendente da Washington, impegnarsi coerentemente nella costruzione di una vera forza militare europea, con tutte le conseguenze e le responsabilità del caso, compresa quella della diretta presa in carico della propria sicurezza in un mondo altamente instabile. Una realistica "terza via" tra queste due opzioni non c'è. L'assenso all'allargamento della base veneta è, dunque, il prodotto della ragion di stato e di una contigenza politica che ha visto Roma e Washington assai distanti negli ultimi tempi.

La corda, in questo caso, non poteva essere tirata troppo, anche se così il capo slabbrato è rimasto in mano ai vicentini. L'eventuale ritorsione politica della sinistra radicale sul finanziamento della missione italiana in Afghanistan, sarebbe comunque un clamoroso autogol. Un simile dissenso potrebbe accelerare la crisi dell'attuale, fragile, quadro politico: qualunque soluzione ne segua, da una nuova maggioranza che imbarchi i centristi a nuove elezioni, il risultato sarebbe, comunque, l'affossamento di una politica estera italiana autonoma cui molti, dentro e fuori l'Italia, guarderebbero con soddisfazione.

Renzo Guolo

Una delle vittime di Unabomber in una foto d'archivio: Anita Buosi sfigurata da un ordigno esploso nel giugno del 2004 nel cimitero di Motta di Livenza

Dopo il vertice a Trieste ecco il fatto nuovo: la prova contro Zornitta alterata. Si deve accertare se è stato un errore, un evento fortuito o se ci sono responsabilità

Unabomber: lamierino manomesso, indagini in tilt

Interrogato a lungo il direttore del laboratorio criminale di Venezia: ora s'indaga sulla sua perizia

di **Claudio Ernè**

TRIESTE Ezio Zernar, direttore del laboratorio di indagini criminali della procura di Venezia e consulente dei magistrati che indagano su Unabomber, da poche ore è sospettato di aver manomesso il lamierino usato da Unabomber nel marzo del 2004 per realizzare l'ordigno trovato inesploso il successivo 2 aprile all'interno dell'imbottitura di un inginocchiatoio della Chiesa di Sant'Agnese a Portogruaro.

Il lamierino è l'unico reperto intatto finora attribuito con certezza a Unabomber e la sua manomissione rischia di far naufragare tutta l'inchiesta.

Ezio Zernar, assistente di polizia, è stato interrogato a lungo l'altra notte, a sole dodici ore di distanza dal momento in cui gli avvocati Maurizio Paniz e Paolo Dell'Ongaro, legali dell'ingegner Elvo Zornitta, avevano depositato nella cancelleria del gip di Trieste la relazione dei loro consulenti. Nel documento erano segnalati i «fatti abnormi» che hanno coinvolto il lamierino: secondo i tecnici della difesa sarebbe stato manomesso e alcune fotografie scattate al microscopio accreditano questa tesi.

«Sono innocente. Respingo ogni accusa» ha affermato Ezio Zernar nel corso dell'interrogatorio. La notizia del suo coinvolgimento è emersa ieri e ha suscitato una reazione a catena, perché il solo sospetto che l'unico reperto attribuito a Unabomber recuperato intatto sia stato manomesso, rischia seriamente di mettere fine all'inchiesta: di certo vanifica l'incidente probatorio in calendario lunedì davanti al gip di Trieste Enzo Truncellito.

«Rischiamo di ripartire da zero» aveva affermato cripticamente martedì sera il procuratore generale di Venezia Ennio Fortuna, quando la notizia sui «fatti abnormi» circolava da ore ma non era ancora emerso l'avvio dell'inchiesta che coinvolge il direttore del laboratorio di indagini criminali della Procura di Venezia.

E ieri il procuratore capo di Trieste Nicola Maria Pace ha affermato di «non volere e non potere fare dichiarazioni su questa vicenda». Di certo i primi danneggiati dall'apertura dell'indagine sulla presunta manomissione del lamierino, sono proprio gli inquirenti che per mesi e mesi hanno lavorato con determinazione, capacità e impegno. Nel marzo dello scorso anno Ezio Zernar aveva segnalato al pool interforze, la possibilità di studiare le tracce lasciate sul metallo da forbici, cacciaviti e altri attrezzi. E' una tecnica molto usata nei Paesi anglosassoni e spesso ha dato ottimi risultati. La sua idea fu discussa e accettata anche perché le indagini in quel momento segnavano il passo. Subito dopo gli fu affidata la consulenza tecnica sul paio di forbici sequestrate nel capanno dell'abitazione dell'ingegner Elvo Zornitta. Compito specifico dell'assistente di polizia fu quello di verificare se le lame di quella forbice avessero tagliato il lamierino della bomba ricuperata inesplosa nella chiesa di Portogruaro.

La risposta fu positiva. Le forbici erano quelle di Unabomber. Le successive consulenze tecniche sugli stessi reperti, affidate ai carabinieri del Ris, alla polizia scientifica di Roma e di recente ai consulenti del gip di Trieste Enzo Truncellito, hanno confermato il risultato. Ora però, in base a quanto hanno segnalato i difensori dell'ingegner Zornitta nel documento depositato martedì alla cancelleria del gip, i magistrati sospettano una manomissione all'origine.

Una esile striscia di metallo potrebbe essere stata tagliata con le forbici sequestrate nell'abitazione dell'indagato. Ed è evidente che anche le successive prove dei «tollmarks» effettuate nel pieno rispetto di tutte le regole procedurali hanno confermato questa corrispondenza tra le striature.

Ora gli inquirenti devono capire se la manomissione è stata frutto di un errore o di un disgraziato evento fortuito. O se al contrario è diretta conseguenza di una scelta precisa. Ezio Zernar ha protestato la propria innocenza e buona fede nell'interrogatorio subito nella notte tra martedì e mercoledì.

Va aggiunto che dalla riunione di alti magistrati svoltasi a Trieste martedì mattina è stato visto uscire, scuro in volto come gli altri partecipanti, anche il colonnello Luciano Garofalo, comandante dei carabinieri dei Ris. Perché era stato convocato a Trieste in un summit dove si doveva parlare unicamente di competenze territoriali collegate all'inchiesta su Unabomber? Perchè la riunione è stata interrotta e il procuratore generale di Trieste Beniamino Deidda ha convocato i giornalisti per affermare che la «difesa ha sollevato consistenti questioni, rilevanti a nostro giudizio, sul metodo e sui contenuti della perizia sulle forbici»?

La risposta è arrivata ieri con la notizia della svolta nelle indagini.

L'inginocchiatoio dove è stato sistemato l'ordigno di Unabomber a Portogruaro

LA SCHEDA

Sua la perizia sull'omicidio del tassista triestino

TRIESTE Dall'inchiesta su «Unabomber» al processo d'appello per Fabio Buosi, il cameriere triestino condannato a 25 anni di carcere come responsabile dell'omicidio del tassista Bruno Giraldi.

Ezio Zernar, il direttore del Laboratorio d'indagini criminali della procura di Venezia, ora sospettato di avere manipolato il lamierino usato da Unabomber, ha deposto il 12 dicembre scorso a Trieste nell'ultima udienza del processo in Corte d'assise d'appello che vede sul banco degli imputati proprio Fabio Buosi. Zernar era stato nominato perito dal presidente della Corte Oliviero Drigani.

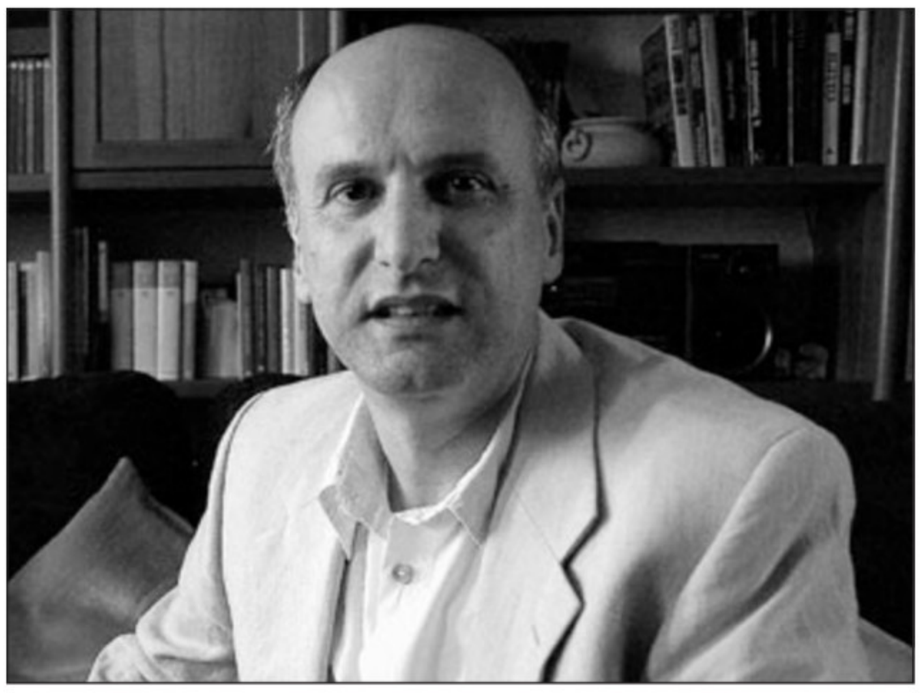
Le parole del perito, come aveva riferito a caldo il difensore di Buosi, l'avvocato Sergio Mameli, «costituiscono quasi un colpo di scena per l'inchiesta. Zernar ha messo i giudici della Corte di fronte a una conclusione di carattere scientifico, a differenza di quanto fatto in precedenza dai carabinieri del Ris di Parma. Buosi era stato arrestato essenzialmente per la presenza sui suoi indumenti di due o tre tracce di polvere da sparo. Ora invece la perizia di Zernar chiarisce che quelle poche tracce non possono appartenere allo sparatore, all'assassino ma soltanto a una persona che ha assistito all'esplosione del colpo di pistola da una distanza di un metro e mezzo».

Il 2 febbraio Ezio Zernar dovrà ricomparire davanti ai giudici triestini per lo stesso processo, sempre come perito della Corte d'assise d'appello. Del resto è stato ritenuto a ragione uno dei massimi esperti italiani nel settore delle investigazioni scientifiche. Ha lavorato in inchieste della massima importanza e di enorme spessore «mediatico». A esempio quella sull'omicidio della studentessa romana Marta Russo, uccisa da un colpo d'arma da fuoco esploso da un padiglione dell'Università la Sapienza. Zernar era stato il primo a individuare una particella di fosforo-calcio-piombo e bario all'interno della borsa di uno degli allora «indagati», Salvatore Ferraro, poi condannato con sentenza definitiva nel dicembre 2003 a quattro anni e due mesi di carcere. All'altro imputato, Giovanni Scattone, sono stati invece inflitti 5 anni e quattro mesi.

Le particelle individuate da Ezio Zernar nella borsa erano risultate «ampiamente sovrapponibili» con l'innesco del proiettile che uccise Marta Russo il 9 maggio 1997 mentre percorreva un vialetto in compagnia di un'amica.

c.e.

Scientifica al lavoro



L'ingegnere pordenonese Elvio Zornitta sospettato di essere Unabomber

«Non sapete l'incubo che ho dovuto subire in questi mesi»

Zornitta si sfoga: non dirò niente e ho anche ripreso a fumare

PORDENONE «Non voglio dire niente, non voglio commettere l'errore che è stato fatto con me. So cosa si prova a essere indagato». Alle 18, quando la notizia ha già fatto il giro di tutta Italia, quando il telefono di casa Zornitta non vuole saperne di stare in silenzio, l'ingegnere più famoso d'Italia è in giardino a fumare una sigaretta.

«Avevo smesso di fumare otto anni fa, ma ho ricominciato» dice con un sorriso stanco. Aspira con lentezza, in silenzio, con la luce del giardino spenta. Almeno quella. I riflettori su di lui non sono invece calati, solo che con il passare delle ore il protagonista del processo mediatico da presunto "mostro" sta diventando vittima, martire. E questo perché un uomo che rappresenta la legge avrebbe manomesso le forbici, l'utensile su cui si basa tutto il castello accusatorio contro Zornitta.

Lui lo ha già saputo, ma non riesce a gioire di questo. Non può di fronte a una vicenda che assume sempre più i connotati di un film, di una sceneggiatura da Oscar, in cui però i personaggi sono persone e la sofferenza e il dolore che vanno in scena sono autentici. «Non lo so, non so più che dire – dice con una aria affaticata e triste – riesco a pensare solo a mia figlia e all'incubo che ha dovuto subire in questi mesi». E negli ultimi giorni, tra quanti si sono schierati dalla sua parte, c'è stato un altro padre, il papà di una delle vittime di Unabomber. Sergio Momesso, padre della piccola Francesca, di sei anni, già nella giornata di martedì aveva espresso solidarietà nei confronti dell'ingegnere e sollievo nell'apprendere dei dati che emergevano dalla controperizia.

> «Riesco soltanto a pensare a mia figlia e alle vicissitudini di questo periodo»

«Ascoltare quelle parole - ha detto Zornitta – mi ha fatto venire le lacrime agli occhi. Mi sono commosso perchè io stesso quando ho sentito le vicende dei bimbi feriti dal bombarolo, ho vissuto quegli episodi con molto dolore. Essendo papà anch'io, andrei in prigione non una, ma dieci, cento volte, ma il colpevole la pagherebbe. Le parole di Momesso mi hanno scosso così tanto proprio perchè pronunciate da un uomo colpito da una sciagura, ma che ha saputo restare lucido e sereno. Ha dimostrato rara onestà» .

Il pensiero è lontano, ripercorre tanti mesi di accuse, smentite, sospetti, ripercorre «una situazione folle. Ho sempre creduto in una giustizia, in quella divina soprattutto. Certo è che quanto è accaduto a me e alla mia famiglia è senza dubbio una follia. Abbiamo vissuto una follia». Le parole escono come sempre calme, non c'è rabbia ma amarezza. Non c'è rancore per chi ora viene accusato di aver creato un castello accusatorio senza che gli elementi contro di lui ci fossero.

«Non voglio dire niente, aspettiamo. Io sono un indagato e so bene cosa si prova ad esserlo. Non voglio esprimere giudizi sugli altri, non voglio commettere lo stesso errore che è stato fatto con me». Se la via della sua uscita dall'inchiesta sembra ormai tracciata indelebilmente lui preferisce rimanere cauto. Aspettare lunedì. In queste ultime settimane ha sempre seguito quello che accadeva, perché aveva gli strumenti per capire, le conoscenza per seguire passo pass quello che accadeva e acquistare certezza negli elementi raccolti.

Martina Milia

DALLA PRIMA PAGINA

Le rendite che frenano

Assai più complesso, proprio per lo stesso motivo, affrontare la connesse rendite che Padoa Schioppa identifica nella carenza di flessibilità del lavoro,nelle lunghe vacanze dei magistrati, nelle poche ore di volo dei piloti. Siamo un Paese in cui i diritti acquisiti,tanto più quando ottenuti per via legislativa, sembrano più difficili a mutare di una costituzione. Ciascuno di noi - persona, organizzazione o partito- guarda solo, per dirla con Guicciardini, al proprio "particulare" . Tuttavia anche in questi ambiti si può cominciare a fare qualche passo avanti, a smantellare privilegi, a dare qualche esempio. Contrariamente ad una diffusa opinione è meno difficile affrontare contemporaneamente più questioni che pensare di risolverle una alla volta. In un Paese come il nostro in cui ogni interesse ha almeno un partito che lo sostiene e un altro che lo osteggia, per quanto paradossale possa apparire è facendo leva sulle ostilità che si può trovare un punto di incontro.

È per questa considerazione che vorremmo sperare a Caserta Padoa Schioppa voglia tradurre in concrete proposte l'acuta analisi da lui compiuta dei nostri problemi.

Franco A. Grassini

L'uomo ha anche ferito il cugino e lo zio: bloccato dalle Volanti

Mestre, lite in casa: sgozza la zia

VENEZIA Una vecchia «bega» familiare: sarebbe questo il movente che ha spinto un giovane di 34 anni a sgozzare la zia e a tagliare la gola allo zio e al cugino. Lei è morta mentre marito e figlio sono scampati per miracolo alla furia di Emiliano Boschiero, 34 anni, che ieri sera a Zelarino, poco fuori Mestre (Ve), è stato il protagonista di una tragedia familiare che poteva sfociare in una vera e propria carneficina. Il ferito più grave è il cugino Alberto Fardin, 30 anni, ricoverato in gravissime condizioni all'Ospedale Umberto I di Mestre con due coltellate, una alla gola e l'altra al torace. Sono invece meno preoccupanti le condizioni dello zio, Ugolino Fardin, 65 anni, ricoverato nello stesso ospedale con una ferita non profonda alla gola ma anche per lui la prognosi è riservata. Le indagini sono condotte dalla Mobile della Questura di Venezia.

Il dramma è scoppiato all'ora di cena nell'appartamento degli zii di Boschiero al primo piano di un piccolo condominio a Zelarino. A dare l'allarme sarebbero stati alcuni vicini che hanno sentito delle urla provenire dalla casa della famiglia Fardin. Emiliano Boschiero sarebbe stato bloccato dalla polizia poco lontano dall'abitazione dove è avvenuta la tragedia.

Il ministro Fioroni: «Si torna alla serietà. E riappaiono le commissioni miste con commissari esterni

Maturità: latino e matematica nei licei

Nessuna sorpresa nelle materie degli esami che saranno affrontati da 480mila giovani

ROMA «Questo è un esame di maturità che torna serio e dà ai ragazzi la sicurezza di avere fatto un percorso scolastisco in grado di fargli proseguire gli studi o di entrare nel mondo del lavoro a testa alta e con competenze e capacità». Con queste parole il ministro della Pubblica istruzione Giuseppe Fioroni ha presentato ieri le materie della seconda prova scritta ai prossimi esami di Stato che si svolgeranno fra cinque mesi e interesseranno poco meno di 480 mila studenti. Si va dal latino al Classico a matematica allo Scientifico, da lingua straniera al Linguistico a figura disegnata all'Artistico: discipline che non hanno riservato particolari sorprese ricalcando in pieno quelle dello scorso anno. «In segno di continuità» ha spiegato il viceministro Mariangela Bastico.

Le caratteristiche della seconda prova scritta (la prima, il tema d'italiano, sarà come sempre uguale per tutti gli indirizzi di studio) ha aggiunto Fioroni, vertono sulla «capacità di consentire ai ragazzi di approfondire le materie fondanti del corso di studi che hanno scelto e frequentato per cinque anni».

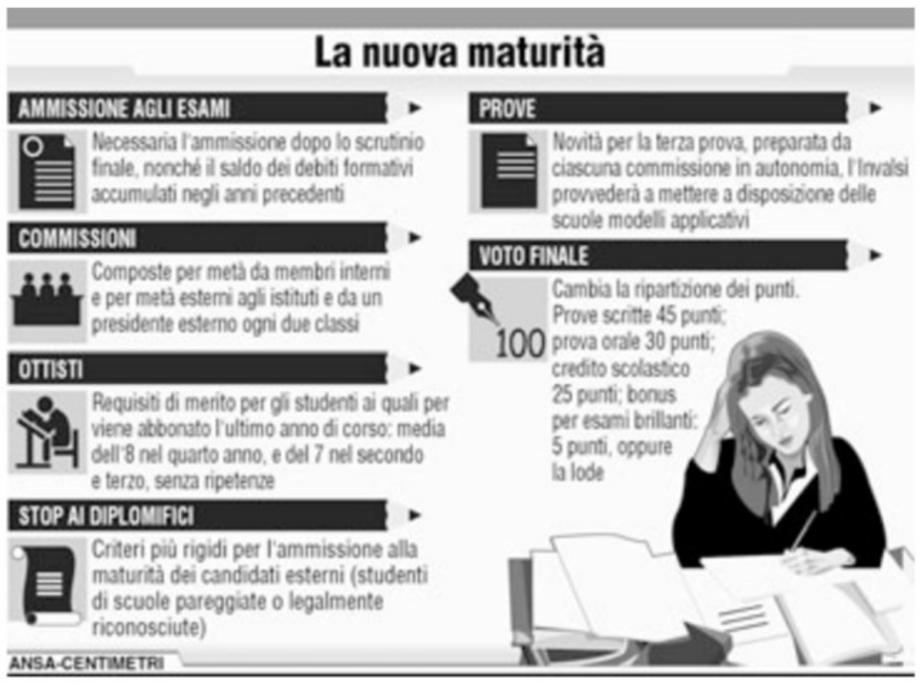
LE MATERIE. Liceo Classico: latino. Liceo Scientifico: matematica. Liceo Linguistico: lingua straniera. Liceo Artistico: figura disegnata. Liceo Pedagogico: pedagogia. Istituti Tecnici Commerciali: per l'indirizzo giuridico-economico-aziendale c'è economia aziendale, per l'indirizzo programmatori informatica generale ed applicazioni gestionali, per l'indirizzo periti aziendali e corrispondenti lingue estere c'è lingua straniera. Istituti Tecnici per il Turismo: lingua straniera. Istituti Tecnici per Geometri: topografia. Istituti Tecnici Agrari: per l'indirizzo generale c'è estimo rurale ed elementi di diritto agrario, per l'indirizzo agrario-viticolo enologico c'è enologia, commercio e legislazione viticolo-enologica. Istituti tecnici Industriali: per l'indirizzo chimico c'è tecnologie chimiche industriali, principi di automazione e di organizzazione industriale, per l'indirizzo edilizia c'è topografia e disegno, per l'indirizzo elettronica e telecomunicazioni c'è telecomunicazioni, per l'indirizzo elettrotecnica e automazione c'è impianti elettrici, per l'indirizzo fisica industriale c'è impianti industriali e disegno, per quello informatico c'è informatica generale e applicazioni tecnico scientifiche, per quello meccanico c'è disegno, progettazione e organizzazione industriale.

Istituti d'Arte: progettazione. Istituti professionali per il commercio: per l'indirizzo tecnico gestione aziendale informatico c'è economia d'azienda, per quello tecnico gestione aziendale linguistico c'è inglese. Istituti professionali alberghieri e turistici: per l'indirizzo tecnico dei servizi di ristorazione c'è economia e gestione delle aziende ristorative, per l'indirizzo tecnico dei servizi turistici c'è economia e tecnica dell'azienda turistica.

TRA CONTINUITÀ E NOVITÀ. Vi sarà quindi una «sostanziale continuità di metodi e contenuti» rispetto al precedente esame. Lo svolgimento di prima, seconda e terza prova scritta (cultura generale) non subirà modifiche come anche l'orale. Ma l'esame di Stato 2007 presenta già alcune novità come il ripristino del giudizio d'ammissione e delle commissioni miste con commissari esterni «che garantiranno - ha spiegato Fioroni - una maggiore serietà, che non significa severità ma offrire ai ragazzi l'opportunità di dimostrare la loro preparazione in maniera seria e sicura». Accanto alle materie scelte dal ministro per la seconda prova, sono intanto già state specificate, per ogni indirizzo di studi, le discipline affidate ai commissari esterni. E si tratta per lo più delle materie considerate più pesanti. A esempio: latino, matematica e filosofia al Classico e matematica, scienze e storia dell'arte allo Scientifico. Ai membri interni spetteranno le altre materie caratterizzanti il corso di studi.

ARRIVA LA TASK-FORCE. Per far fronte alle possibili difficoltà interpretative, il ministro ha previsto una task-force d'ispettori col compito di fornire alle scuole la più ampia informazione sulle novità dell'esame.

Il ministro Fioroni



LE NOVITA'

Ritorna il giudizio d'ammissione e sarà possibile ottenere la lode

ROMA Quest'anno l'esame di maturità compie 84 anni e festeggia la sua sesta riforma. Riforma approvata dalla Camera il 19 dicembre scorso e pubblicata nei giorni scorsi sulla Gazzetta ufficiale. Ecco alcune novità.

COMMISSIONI MISTE. C'è il ritorno della commissione mista d'esame, composta per metà da professori interni e per metà esterni. I componenti saranno al massimo sei ai quali si aggiunge il presidente, anche lui esterno. I membri esterni e il presidente saranno comuni ogni due commissioni che verranno abbinate «secondo criteri di omogeneità o affinità culturali e pedagogiche esistenti tra gli indirizzi di studio». I docenti esterni non potranno appartenere allo stesso Distretto scolastico dell'istituto.

GIUDIZIO D'AMMISSIONE. Torna anche lo scrutinio d'accesso agli esami: per poterli sostenere sarà necessario il giudizio positivo dei professori. Inoltre, per accedere alla maturità sarà anche obbligatorio avere superato tutti i debiti accumulati negli anni. Uno sbarramento, quello dei debiti formativi che comunque entrerà in vigore solo dall'anno scolastico 2008-2009. Per il 2006-2007 e 2007-2008 i consigli di classe vengono però invitati dal ministro a rivolgere «particolare attenzione alle verifiche intermedie e finali». In caso di valutazioni non sufficienti nelle singole discipline «l'ammissione o la non ammissione dovrà essere specificatamente motivata».

LE QUATTRO PROVE. Nessuna sostanziale novità, modalità come l'anno scorso: tema d'italiano, prova specifica per l'indirizzo di studio e prova di cultura generale. Nell'orale potrà rientrare «l'eventuale presentazione di esperienze di ricerca e di progetti in forma di tesina preparati durante l'anno con l'ausilio dei docenti». Resta comunque l'obbligo, nel colloquio, di discutere quanto sostenuto nelle prove scritte e di abbracciare «tutte le discipline per le quali i commissari abbiano titolo».

PUNTEGGIO E CREDITI. Nessuna modifica nella determinazione del punteggio massimo totale (100 punti) da attribuire alla fine delle prove. I maturandi del 2007 non rientreranno infatti neanche nella nuova distribuzione dei punteggi prevista dalla riforma ovvero: 25 di credito scolastico (ora sono 20), 45 per le prove scritte, 30 per l'orale, 5 di bonus, la lode per chi ottiene il 100. Quest'anno resterà valido il punteggio massimo di 35 punti per il colloquio e di 20 per il credito scolastico. Ma una novità ci sarà: la lode. La otterranno i candidati che meriteranno 100 punti e li raggiungeranno senza fruire del bonus integrativo di 5 punti.

Napoli: finisce in tragedia una rissa scoppiata per qualche parola di troppo. La madre della vittima: «Ergastolo per quel killer»

Ucciso a 16 anni per una lite tra ragazzi

L'assassino è di un anno più giovane. L'ha colpito con una coltellata al cuore

CALCIO

Bilanci dell'Inter: Moratti nei guai

ROMA Un bilancio che non torna rischia di mettere in ombra la cavalcata dell'Inter nell'era del dopo Calciopoli ma il club nerazzurro non si scompone. «Spiegheremo tutto» afferma Massimo Moratti, il «patron» indagato per falso in bilancio. E nemmeno i cugini del Milan, finiti sotto accusa con la stessa ipotesi di reato per i conti che, secondo la Procura di Milano, sarebbero stati gonfiati ad hoc per l'iscrizione al campionato 2004-05, sembrano temere conseguenze. Un derby insolito a suon di plusvalenze, quello giocato all'ombra della Madonnina, che vede coinvolti in prima persona i dirigenti, Massimo Moratti e Adriano Galliani.

NAPOLI Apprendista operaio, Luigi Sica non aveva ancora 16 anni. Cuciva le borse nel centro antico di Napoli e amava il pallone. Martedì sera s'è preso due coltellate, che gli hanno stroncato i sogni. Una l'ha raggiunto al cuore e in ospedale Luigi è arrivato già morto. L'omicida, Ciro P., 15 anni, ieri s'è consegnato alla Polizia, in lacrime, e ora è rinchiuso in una cella d'isolamento. Gli agenti sono sulle tracce del complice che gli avrebbe procurato l'arma del delitto.

Sica è stato ucciso per niente, per una banale lite tra ragazzi incensurati. E Napoli si è ritrovata così a fare i conti con l'ennesima pagina di assurda violenza consumata nel ventre più a rischio della città. In quel quartiere Sanità dove, soprattutto tra i minorenni, telefonini e coltelli incidono quasi allo stesso modo uno status symbol. L'episodio si è verificato poco dopo le 22. Luigi Sica era in compagnia di un gruppo di amici, che incrociano un altro gruppo di coetanei. Qualche sguardo di troppo, la sindrome del bullismo che sale e s'impadronisce.

Poi volano un paio di schiaffi e tutto sembra finire lì. Ma Ciro P. poco dopo torna con un coltello e sferra due fendenti. Uno raggiunge Luigi al pericardio, la membrana esterna del cuore, l'altro alla spalla sinistra. L'omicida fugge mentre Luigi s'accascia in una pozza di sangue. Morirà subito dopo, nemmeno il tempo di arrivare all'Ospedale San Gennaro, poco distante dal luogo della lite. La tragedia di Napoli ricorda quella del 28 ottobre scorso di Pozzuoli, quando in una lite per motivi di gelosia due giovani 18enni, Loris Di Roberto e Daniele Del Core, furono uccisi con numerose coltellate da un ragazzo di 16 anni. Ragazzo perbene, sentimenti puliti, così gli amici descrivono Luigi Sica. Terzo di quattro figli, di 21, 19 e 14 anni. Il padre, Ciro, muratore, stenta qualche parola e con gli occhi persi nel vuoto dice: «Siamo persone buone, oneste. Luigi era un bravo ragazzo. Mio figlio ha fatto la terza media poi non ha più voluto studiare; lui voleva lavorare. Giocava a calcio due volte la settimana e sognava. Ora non sogna più». Non sa darsi pace, invoca giustizia: «Per nostro figlio chiediamo giustizia. Spero che chi ha ucciso Luigi resti in carcere. Oggi si esce troppo facilmente ma non deve accadere. Ora non ho più mio figlio». La mamma di Luigi seguiva il figlio con costanza, andava a trovarlo due o tre volte al giorno in quella piccola pelletteria. «Mio figlio non c'è più - dice la donna tra le lacrime - devono pagarla, devono dargli l'ergastolo. Luigi era un bravo ragazzo, non ha mai fatto male a nessuno... non posso pensare al letto di Luigi vuoto». Sulla parete sopra al letto Luigi aveva attaccato il poster di Maradona, e «Maradona» gli amici chiamavano quel ragazzo dai piedi buoni. Che anche il giorno della tragedia, dopo il lavoro, era corso ad allenarsi. Poi la cena, il saluto alla madre e via con gli amici. E l'incontro con una morte assurda. «Occorrono almeno 20 anni per cambiare la mentalità in questa città - ha detto il sindaco di Napoli Iervolino -. Ma un ragazzo di 15 anni con un coltello in tasca, non voglio incolpare nessuno, non è la Prefettura che deve pensarci ma i genitori».

Luigi Sica

La disperazione dei genitori della giovane vittima

La ragazzina, con un lieve ritardo mentale, era stata attirata nel gabbiotto abbandonato di una scuola. Poi l'hanno ricattata: «Facciamo vedere i video»

Palermo, a 14 anni stuprata e filmata da un «branco» di minorenni

PALERMO Il pomeriggio in cui il gabbiotto abbandonato di una scuola vicino al fiume Oreto è diventato la casa degli orrori, non potrà mai dimenticarlo. Lei, una 14enne con un lieve ritardo mentale. Loro, 10 ragazzini tra i 12 e i 18 anni, i bulli della zona, tutti figli di famiglie medio-borghesi, che l'avevano scelta come preda del branco.

La prima volta l'hanno avvicinata con una scusa, l'hanno afferrata e spinta dentro il gabbiotto. L'hanno violentata mentre a turno riprendevano tutto con un videofonino all'ultima moda. Un filmato che ha fatto il giro tra i ragazzi del quartiere. La 14enne conosceva alcuni degli aggressori, perché frequentavano la sua stessa scuola a Brancaccio, in periferia.

La seconda volta il branco ha abusato di lei minacciandola di fare vedere a tutti il video che avevano girato: «Se vieni con noi lo cancelliamo». Ancora un pomeriggio da incubo in quel gabbiotto abbandonato. La terza e ultima volta, teatro della violenza è diventata una stradina trasformata in discarica. Il branco si sentiva al sicuro. Ma la ragazzina, dopo l'ultimo abuso, si è confidata con due amiche. Sono state loro a riferire tutto all'insegnante di sostegno che segue la ragazza alla scuola media. E la denuncia di un dirigente dell'istituto ha fatto scattare le indagini. A nulla è servito al branco cancellare il filmato: una delle confidenti della 14enne l'aveva già visto. La vittima ha raccontato gli abusi subiti al pubblico ministero della Procura per i minori, Francesca Lo Verso, alla quale ha anche fornito gli elementi per risalire ai presunti autori delle violenze.

Gli investigatori sono riusciti a recuperare il videoclip del primo stupro e la Procura, dopo le indagini della Guardia di finanza, ha ottenuto dal gip Maria Borsellino l'emissione delle ordinanze di custodia cautelare: i ragazzi arrestati sono sei, tutti tra i 16 e i 18 anni. Quattro di loro sono stati rinchiusi nel Carcere per minori Malaspina, due invece sono stati affidati a una comunità. Altri quattro ragazzini, tra i 12 e i 13 anni e quindi non imputabili, sono stati affidati ai genitori anche se il Tribunale dei minori di Palermo ha disposto che un'equipe di assistenti sociali e psicologi verifichi se le famiglie siano in grado di assisterli. L'accusa nei confronti dei componenti del branco, all'epoca dei fatti tutti minorenni, è di violenza sessuale di gruppo, sequestro di persona, pornografia minorile e diffamazione.

«Non hanno ancora capito la gravità di quello che hanno fatto e raccontano gli abusi sessuali sulla ragazza con freddezza e lucidità» dice il sostituto procuratore Lo Verso. Gli investigatori raccontano l'incredulità dei genitori dei ragazzi arrestati: «Quando abbiamo notificato le ordinanze di custodia cautelare la loro reazione è stata di meraviglia. Solo dopo hanno capito la gravità della vicenda».

Il procuratore del Tribunale per minori Maria Teresa Ambrosini dopo l'ennesimo caso di violenza sessuale, lancia un appello ai genitori: «State attenti ai vostri figli, informatevi su come trascorrono il tempo libero, c'è troppa disattenzione: in questo modo non ci si può accorgere se il proprio figlio è vittima o carnefice».

MARINAI DECORATI

Il segretario generale delle Nazioni Unite ha concesso la Medaglia Unifil ai due ufficiali della Marina militare italiana del Comando della forza Onu in Libano: il capitano di fregata Romano Scolaro e il tenente di vascello Marco Carrieri. I due ufficiali fanno parte, dai primi di settembre 2006, dello staff del quartier generale e sono addetti alla gestione della componente navale dell'Onu, nell'ambito della missione in Libano.

La consegna delle medaglie, riferisce lo Stato maggiore della Marina in un comunicato, è avvenuta nei giorni scorsi nella sede del Comando di Naqura, alla presenza del «force commander», il maggior generale francese Alain Pellegrini, in occasione della «Navy Medal Parade». I due italiani, insieme ai colleghi delle altre marine (tedesca, turca, svedese e francese), si sono occupati della gestione delle attività navali dall'inizio dell'Operazione Leonte, con lo sbarco dei militari italiani e la successiva rimozione del blocco navale israeliano al largo delle coste del Libano. Frattanto una campagna di sensibilizzazione contro la minaccia delle «cluster bomb», le micidiali bombe a grappolo che con le mine antiuomo sono sparpagliate in tutto il Sud del Libano è stata avviata dal contingente italiano Unifil su base della Brigata di cavalleria Pozzuolo del Friuli.

Il premier Sanader: «I trattati internazionali vanno rispettati e noi vogliamo pagare quanto ci spetta, l'Italia ci dica come e dove»

Zagabria: «Esuli, capitolo chiuso»

No croato a D'Alema e Prodi che hanno chiesto di rinegoziare gli Accordi di Roma

Il primo ministro croato Ivo Sanader durante un discorso

di **Mauro Manzin**

TRIESTE Beni abbandonati dagli esuli: la Croazia dice di «no» a qualsiasi ipotesi di rinegoziazione degli Accordi di Roma. Il ministro degli Esteri Massimo D'Alema ha parlato a Lubiana della necessità di rivedere gli indennizzi per quei beni sanciti proprio con gli Accordi di Roma del 1980. Anzi, ha fatto di più. Ha sostenuto di non comprendere il meccansimo per cui, nel subentrare agli impegni allora presi dalla Repubblica socialista federativa di Jugoslavia, l'onere maggiore dei 110 milioni di dollari stabiliti se l'è accollato la Slovenia (75 milioni di dollari già interamente versati su un conto fiduciario nella filiale lussemburghese della «Dresdner Bank») mentre alla Croazia restano da pagare 35 milioni di dollari, «pur essendo Zagabria - sono parole di D'Alema - almeno numericamente più coinvolta di Lubiana nel fenomeno dell'esodo da quei territori».

D'Alema ha poi parlato di «rivalutazione» della somma stessa. E, sempre a Lubiana, lunedì scorso, il presidente del Consiglio Romano Prodi non ha assolutamente smentito il ministro degli Esteri del suo governo. Anzi. «È un problema annoso e delicato - ha ribadito Prodi - che va affrontato insieme con la Slovenia e la Croazia».

Croazia che ieri, come detto, ha fatto sentire la sua voce. A parlare è stato il primo ministro in persona, Ivo Sanader, al termine della sua visita al Santo Padre in Vaticano. «L'Italia - ha detto il premier croato - non ha avanzato alcuna richiesta di rivedere il Trattato di Osimo e gli Accordi di Roma relativi all'indennizzo dei beni abbandonati dagli esuli. E se lo facesse - precisa senza tentennamenti - la risposta della Croazia sarebbe "no"».

Zagabria, dunque, cade dalle nuvole. Ma la tegola dei beni abbandonati (con la Croazia è ancora aperto un seppur labile tavolo negoziale su eventuali restituzioni di beni immobili agli esuli nei casi che, secondo il diritto internazionale, non sarebbero comprendibili proprio negli Accordi di Roma) rischia nuovamente di offuscare il dialogo bilaterale e diventa un intoppo non marginale al processo di adesione della Croazia all'Ue. Processo, è doveroso precisarlo, al quale proprio martedì scorso a Roma, parlando con il commissario Ue all'Allargamento Olli Rehn, lo stesso D'Alema ha definito necessario, anche nell'ottica di quella «Ostpolitik» che l'Italia, a livello comunitario, sta portando avanti con forza. Un processo inclusivo anche, in primis, della Serbia, non proprio ben vista da tutti i Ventisette.

«Nessun governo italiano finora - ha proseguito Sanader - né quello guidato oggi da Prodi, né quello precedente di Silvio Berlusconi, hanno mai presentato una simile richiesta di revisione». «E qualora lo facesse - si affretta a ripetere Sanader - la nostra risposta sarebbe decisamente negativa. Gli accordi internazionali vanno rispettati - rincara la dose il premier croato - e questo vale sia per Osimo che per Roma. Per questi due accordi non è possibile alcuna revisione». L'unica cosa di cui Sanader si dice pronto a discutere con Prodi sono le modalità attraverso le quali la Croazia può assolvere ai debiti derivatele dagli Accordi di Roma, ossia il pagamento di 35 milioni di dollari quale indennizzo. «Aspettiamo - ha concluso Sanader - che il governo italiano ci indichi le modalità di pagamento. È questo che desideriamo. Vogliamo sapere come pagare». Ma il primo ministro non chiude la porta al dialogo. «Con l'Italia abbiamo ottimi rapporti - ha precisato subito dopo - e vogliamo risolvere anche questa questione ancora aperta».

Più «tranquilla» la reazione della Slovenia. Dopo il «no» del ministro degli Esteri Rupel a ogni rinegoziazione pronunciato proprio di fronte al titolare della Farnesina nel loro incontro a Lubiana non si rilevano prese di posizione ufficiali. Ma, smaltita la sbornia dell'ingresso in Eurozona, fonti diplomatiche di Lubiana azzardano alcune ipotesi sul perché l'Italia abbia riportato in primo piano il tema dei beni abbandonati. Il primo è una questione di politica interna italiana, con il governo che vuole, sotengono a Lubiana, accattivarsi il consenso degli esuli. Il secondo è costituito dai progressi e dalla stabilità economica raggiunta dalla Slovenia, nonché dal positivo concretizzarsi del processo di denazionalizzazione. Resta aperto, per Lubiana, il fronte croato. Zagabria dovrà cedere all'Italia, per la sua adesione all'Ue, molto più di quanto abbia fatto la Slovenia che ora vive tranquilla nell'abbraccio comunitario.

Prodi a Sofia: «Il Corridoio 8 è un'infrastruttura basilare»

SOFIA Il Corridoio numero 8, una rete infrastrutturale che dovrebbe unire il Mar Nero all'Adriatico, è «importantissimo». Lo ha sottolineato il premier Romano Prodi ieri a Sofia, al termine di un colloquio con il primo ministro bulgaro Serge Stanishev. Il presidente del Consiglio, dopo aver evidenziato come serva assolutamente un collegamento anche nella parte Sud dell' Europa che permetta di «costruire una rete economica», ha parlato della «perfetta coincidenza di vedute e obiettivi nella politica europea» che esiste oggi tra Roma e Sofia. Il premier non ha nascosto la propria emozione ad essere il primo leader europeo a visitare la Bulgaria dopo l'entrata del Paese balcanico nell'Ue, il 1 gennaio scorso. Un aspetto questo sottolineato anche dal giovane premier bulgaro, che ha detto di «apprezzare tantissimo» il contributo di Romano Prodi e dell'Italia in tutto il periodo del lungo negoziato di adesione.

INSEDIAMENTO

Altri temi l'energia e la difesa del clima

Presidenza Ue: la Merkel vuole sciogliere il nodo della Costituzione europea

Angela Merkel durante il suo discorso a Strasburgo

STRASBURGO La locomotiva tedesca, attesa con grande impazienza per rilanciare un'Unione europea in debito di consensi da parte dei suoi cittadini, ha scaricato ieri nell'aula del Parlamento europeo, dove il cancelliere Angela Merkel ha presentato il programma del suo semestre di presidenza, soprattutto un carico di sorrisi e citazioni. Merkel ha confermato che i dossier su cui punta sono quelli della Costituzione, dell'energia e della difesa del clima, ma è stata molto parca quanto a indicazioni su come intende risolvere i delicati problemi che contengono. Ha esordito manifestando, con accento sincero, la sua fede nell'Europa. Emotivamente ha raccontato che vista dall'esterno - fino a 35 anni ha vissuto nella Germania orientale - l'Ue le è sembrata «un successo di livello mondiale» e che anche dall'interno, dopo l'unificazione tedesca, la considera «una cosa meravigliosa, fatta di enormi realizzazioni».

> Accolta tiepidamente dal cancelliere l'idea di dare vita a una nuova Costituente

Il cancelliere ha citato, tra gli altri, Karel Capek, Voltaire, Thomas Mann, Nathan il Saggio e lo scrittore americano Richard Florida, autore di un libro di successo sull'arte dell' ascesa creativa, riassunta nello slogan Tecnologia, talento e tolleranza, ma ha offerto valutazioni scontate quali quella che se non ci saranno progressi sulla Costituzione sarà uno scacco storico e che senza questo testo l'allargamento resta bloccato. In proposito, con un linguaggio molto diplomatico, ha per ora chiuso la porta alla Turchia dicendo che la politica di buon vicinato è l'alternativa di successo all'allargamento «che non può essere fatto verso i Paesi del Mar Nero e dell'Asia centrale».

Sulla Costituzione Merkel ha ribadito l'impegno a presentare una dichiarazione a Berlino, al vertice di marzo, ed una road map a giugno. Ma non ha precisato come intende uscire dall'impasse. Ha accolto tiepidamente l'idea di una nuova Convenzione, lanciata da alcuni gruppi politici a Strasburgo e non ha presentato formalmente la proposta - che le viene attribuita - di una nuova Conferenza intergovernativa (Cig). Infine ha annunciato che, finito il tempo della riflessione, ascolterà individualmente gli stati e chiederà a quelli che il Trattato lo hanno firmato e non ratificato, cosa propongono.

Per l'energia ha definito indispensabile un accordo di partenariato strategico con la Russia, così come ha ammesso che ci vuole un accordo con gli Stati Uniti sul problema del clima. Tutto noto, tutto scontato. Siccome anche per una locomotiva come quella tedesca sei mesi sono pochi, Merkel ha proposto, e facilmente ottenuto, un accordo con le presidenze che seguiranno - quella portoghese e quella slovena - per un programma comune, allungando così a diciotto mesi il tempo a disposizione. Anche questa non è una novità, ma i protagonisti dell'accordo si sono esibiti in un lungo scambio di promesse e felicitazioni, sotto lo sguardo perennemente compiaciuto del neoeletto presidente del Parlamento Hans Gert Poettering - fedele alleato e compagno di partito di Merkel- e di un entusiasta presidente della Commissione Ue, Josè Manuel Barroso.

Nel parlamento europeo la Germania ha più deputati degli altri Paesi ed i partiti al governo a Berlino, controllano i due maggiori gruppi dell'assemblea. Merkel ha giocato quasi in casa, ma è stata abile, ha promesso ampia collaborazione ed ha raccolto applausi.

Il centrodestra insorge. Gasparri: adesso potrebbe essere chiamato a far parte del governo

Scalzone torna in Italia. È polemica

Il rientro del leader di Autonomia Operaia divide anche l'Unione

ROMA C'è chi gioisce, chi si indigna, chi se la prende con i meccanismi della giustizia. Il rientro di Oreste Scalzone in Italia visto che i reati attribuitigli sono caduti in prescrizione una polemica politica, con il centrodestra all'attacco e la sinistra che mostra di ospitare al proprio interno posizioni molto differenziate.

L'Unione è divisa tra chi accoglie con evidente soddisfazione la fine dell'esilio parigino del vecchio leader dell'Autonomia Operaia e chi tanto felice non è. Tra i primi, non solo il parlamentare no global Francesco Caruso, la cui esultanza per il ritorno di «Oreste» è scontata; ma anche il Verde Paolo Cento, sottosegretario all'Economia. È lui a rilanciare il tema dell'amnistia per coloro che, condannati per reati di terrorismo, vivono all'estero, perlopiù in Francia, «in una condizione di esiliati». Una posizione difficile da digerire per i moderati del centrosinistra, che su un tema come questo preferiscono tacere .

Non tutti, però: il ministro della Giustizia Clemente Mastella, ad esempio, punta l'indice contro i meccanismi della prescrizione. Altro che indulto, sostiene il Guardasigilli: oggi tutti possono vedere che «i mali sono da imputare alle prescrizioni, a prescindere da chi ne fruisce» Contro la sinistra radicale anche l'Italia dei Valori. Il partito di Di Pietro conferma la linea dura nei confronti del dossier terrorismo. «A chi esulta a sproposito - dice la deputata Silvana Mura - ricordo che Scalzone non è Mazzini ma un terrorista macchiatosi del reato di banda armata».

Del resto, la proposta di amnistia non trova terreno fertile nella Casa delle libertà. Isabella Bertolini, di Forza Italia, è perentoria: «L'amnistia se la scordino, quelli della sinistra radicale». La segue il suo collega di partito Maurizio Sacconi, che giudica «allarmanti» le dichiarazioni di Cento.

Il leghista Roberto Calderoli parla di «brutta giornata per la democrazia» e di «resa dello Stato davanti a un terrorista».

Tutta Alleanza nazionale si indigna: Alfredo Mantovano si chiede ironicamente se a Scalzone verrà assegnato un master a Lecce, l'università dove è già stato invitato Renato Curcio; mentre il suo compagno di partito Maurizio Gasparri rilancia e vede il rischio di una chiamata dell'ex leader di autonomia nel governo Prodi. In controtendenza il Dc Gianfranco Rotondi, che dice di non vede nessuno scandalo e chiede una «lettura non emotiva» degli anni di piombo.

Oreste Scalzone è nato a Terni il 26 gennaio 1947. Tra i leader della contestazione studentesca del '68 a Roma, durante un assalto alla facoltà di giurisprudenza occupata da studenti di destra, venne colpito alla schiena da un mobile lanciato dalla finestra. Nel 1969 fu uno dei fondatori di Potere Operaio, con Franco Piperno e Toni Negri, e si trasferì a Milano. Quando Potere Operaio si sciolse, Scalzone diventò il leader di Autonomia Operaia a Milano e dei Comitati Comunisti Rivoluzionari. Nel 1978, durante il sequestro Moro, partecipò ad un tentativo di mediazione per evitare l' esecuzione del presidente Dc, rapito dalle Brigate rosse.

Oreste Scalzone

Dopo l'esilio parigino il verde Cento chiede per lui l'amnistia. Il ministro della Giustizia critica i meccanismi della prescrizione

NIGERIA

I ribelli non liberano l'ostaggio italiano malato

ROMA Con una e-mail recapitata ai media i ribelli del Movimento per l'emancipazione del Delta del Niger hanno fatto sperare per la liberazione - ieri - di Roberto Dieghi, il tecnico dell' Agip originario di Terni rapito in Nigeria insieme ad altri tre colleghi 40 giorni fa. L'unico ostaggio in cattive condizioni di salute. Un'illusione che è andata tramutandosi, con il passare delle ore, in delusione. Non solo per i famigliari di Dieghi, ma per l'intero governo italiano che sta lavorando «con il massimo impegno» per riportare a casa sani e salvi Dieghi, Cosma Russo e Francesco Arena rapiti il 7 dicembre scorso, insieme al collega libanese Imad Saliba, nel corso di un attacco ad opera di un commando armato del Mend ad un'installazione dell'Agip a Brass, nello stato di Bayelsa. Rispetto al rilascio degli altri due tecnici italiani e di quello libanese, il Mend - sempre nella e-mail diffusa ieri - annuncia che la loro prigionia potrebbe protrarsi ancora «per settimane». Allo stesso tempo, fa sapere che «sta portando avanti dei negoziati con un rappresentante dello Stato di Bayelsa al fine di ottenere la liberazione degli ostaggi». La Farnesina non ha voluto commentare la possibilità dell' imminente liberazione di Dieghi. «È un momento delicato», ha osservato un funzionario del ministero degli Esteri. Una cautela comprensibile visto che si ha a che fare con una regione dove pullulano bande armate in lotta contro le multinazionali del petrolio, mischiate a criminali comuni.

DALLA PRIMA PAGINA

A Trieste serve spirito di squadra

Quando si parla di Trieste, si presenta la solita questione del bicchiere mezzo pieno e mezzo vuoto. Io prediligo la prima definizione, dalla quale può derivare la spinta per riempirlo. La seconda porta spesso a una involuzione che rischia di svuotarlo.

Passando al discorso sull'industria, ho sempre sostenuto che è una componente fondamentale del *pil* triestino, con i noti benefici effetti sotto il profilo dell'occupazione e della contribuzione alla fiscalità, frutto della volontà del fare piuttosto che dell'apparire che è propria dell'imprenditoria.

In un sintetico bilancio dell'anno appena trascorso, e pur in un contesto dell'economia nazionale a tutti noto, si è consolidata l'occupazione anche grazie al tessuto di piccola e media impresa molto attiva sul territorio, si sono ulteriormente affermate aziende di rilevanza ed eccellenza mondiale, si è dato l'avvio ai nuovi distretti della navalmeccanica e del caffè, oltre a quello della biomedicina molecolare, ci si è battuti con successo per i fondi strutturali. Un'analisi obiettiva non può che confermare questa situazione, al di là degli sporadici punti di crisi, che vanno comunque seguiti con attenzione.

L'Associazione, con l'avviata ricostituzione degli organi sociali, è di nuovo nella sua piena operatività. Sono già stati presi i primi contatti con i nuovi presidenti di Porto, Ezit e Area per rilanciare i temi che, secondo noi, dovranno essere prioritariamente affrontati nel corso del 2007: bonifiche, rilancio delle attività portuali e dei traffici, trasferimento tecnologico, distretti industriali. Ciò anche in relazione all'attuale contesto geoeconomico che vede il nostro territorio aprirsi sempre più alla competizione con i Paesi di più recente adesione alla Unione Europea. Mi pare però superfluo ricordare che Assindustria è soprattutto un'organizzazione al servizio degli associati, i quali soli sono legittimati a esprimere giudizi sull'adeguatezza e qualità delle prestazioni fornite. Quanto ai temi generali, che sono alla base e il presupposto dell'operatività e dello sviluppo delle aziende, l'Associazione in quanto tale non ha ovviamente né i poteri né le risorse finanziarie per la loro soluzione. Può solo svolgere una funzione di elaborazione e sollecitazione nei confronti dei decisori a tutti i livelli - nazionale, regionale, provinciale e comunale - con i quali continueremo a confrontarci con spirito di collaborazione e con atteggiamento come si suol dire "proattivo", tenace e mai rinunciatario. E questo nell'interesse non solo degli associati ma anche più in generale della comunità, come è nello spirito della funzione sociale delle imprese e quindi anche dell'Associazione che le rappresenta.

Lasciamo perciò da parte proclami, disimpegni e quant'altro: continuiamo a operare con serietà, trasparenza, spirito di squadra e, in buona sostanza, con quell'ottimismo della volontà che è proprio dell' attività imprenditoriale, auspicando il superamento delle contrapposizioni nell'interesse del territorio e della collettività.

Corrado Antonini
Presidente Associazione industriali Trieste

Dopo le dimissioni del capo di Stato maggiore, generale Halutz. Traballa anche Peretz

Israele: Olmert rischia il posto

TEL AVIV Il sistema politico israeliano segue col fiato sospeso i contraccolpi delle dimissioni del capo di stato maggiore generale Dan Halutz, uno dei tre principali artefici dell'inconcludente conflitto della scorsa estate con i miliziani Hezbollah in Libano. Gli altri due protagonisti il premier Ehud Olmert (Kadima) e il ministro della Difesa Amir Peretz (laburista) sono ora impegnati in una lotta per la sopravvivenza politica, mentre entrambi attraversano una congiuntura negativa. Le loro dimissioni sono state invocate ieri in Parlamento da alcuni deputati dell'opposizione, di destra e di sinistra. Il primo ministro (che attende di conoscere nelle prossime settimane il parere di una Commissione di inchiesta sul suo operato durante la guerra) deve misurarsi con un'inchiesta della polizia su sue presunte irregolarità nella privatizzazione della Leumi Bank e deve affrontare le critiche di una parte dell' opinione pubblica secondo cui è prioritario verificare se ci sia sostanza in recenti segnali distensivi giunti da Damasco.

Peretz rischia di perdere la guida del partito laburista a maggio, quando si terranno le elezioni interne. Di giorno in giorno prende quota un suo rivale: l'ex premier Ehud Barak, che viene visto nel partito come la persona più idonea a sostituire Peretz nel ministero della difesa. Nella lettera di dimissioni Halutz ha ammesso che il conflitto in Libano ha evidenziato una serie di problemi nella struttura e nel funzionamento delle forze armate. Ha aggiunto di aver ordinato una revisione meticolosa e di aver messo a punto adeguati piani di lavoro per il 2007. Di conseguenza adesso sente di potersi fare da parte.

ECONOMIA

E-mail:
economia@ilpiccolo.it

Nel mondo delle istituzioni scientifiche triestine si registra la più alta densità di addetti fra università, Sissa e Area: oltre 8 mila gli stranieri

Trieste e ricerca: vivere con 1000 euro al mese

Sono numerose le situazioni di precariato: e molti giovani sono pronti a trasferirsi all'estero

RUBRICA

Ogni lunedì sul Piccolo

Sportello pensioni Inviate i quesiti via e-mail: il direttore Inps vi risponderà

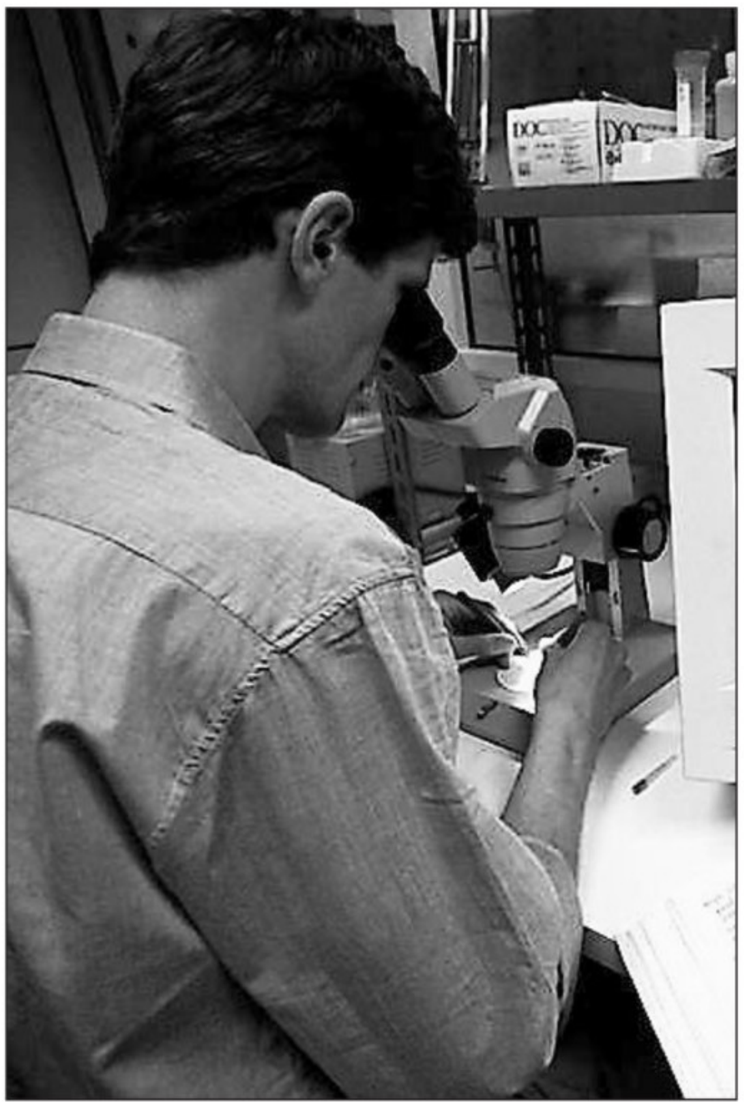
Quesiti, problemi, richieste di chiarimenti. Per venire in aiuto ai lettori sul delicato tema delle pensioni, Il Piccolo ha aperto uno spazio fisso dedicato alle pensioni. Ogni lunedì, nell'apposita rubrica «Sportello Pensioni» che ha debuttato già il 15 gennaio, il direttore regionale dell'Inps del Friuli Venezia Giulia, Fabio Vitale, è pronto a rispondere alle domande dei lettori. I pensionati Inps in Friuli Venezia Giulia sono quasi 379 mila, il 31,6% della popolazione regionale (il 2,30% del totale nazionale): ogni anno l'Inps eroga in regione quasi 4 miliardi di assegni pensionistici.

Inviare un quesito on line al direttore dell'Inps è semplice, gratuito e immediato: basta spedire la domanda all'indirizzo di posta elettronica *sportellopensioni@ilpiccolo.it*.

TRIESTE Ricercatori italiani senza futuro e sempre più precari, anche se ritenuti dall'opinione pubblica l'elite del paese. Un quadro preoccupante che emerge da un recente rapporto curato dal Nidil Cgil e dal Cer sul mondo della precarietà nei settori dell'Università e della ricerca. Nel contesto nazionale non fa eccezione neanche Trieste, la città italiana della scienza,che detiene la media più alta di ricercatori pro capite.

L'UNIVERSITÀ: Il gergo dell'Ateneo triestino per definire i collaboratori precari si presenta lungo e variegato- dottorandi oppure dottori di ricerca, «contrattisti», borsisti, «assegnisti», lettori e cultori della materia, docenti a contratto. In genere si tratta di persone che svolgono quotidianamente attività didattiche e di ricerca nelle Facoltà universitarie e negli Istituti di ricerca pubblici italiani. Secondo alcune stime, i ricercatori precari «di passaggio» o fissi all'ateneo sono migliaia e contribuiscono in maniera sostanziale con il proprio lavoro, molto spesso sottopagato o volontario e senza certezze per il futuro, alle regolari attività svolte da queste istituzioni pubbliche. La maggioranza dei precari ha stipendi che si aggira intorno ai 1000 euro al mese e si trova nell' impossibilità di «programmare la propria vita o di pensare a metter su famiglia». Solo i dottorandi sono al momento oltre 550 di cui circa il 60% con borse a pagamento. «Gli altri lo fanno gratis, per passione ma senza nessuna paga. Vivono per anni magari con l'aiuto dei parenti oppure fanno altri lavori» spiega Sergio Zilli, ricercatore del Dipartimento di Storia e Storia dell'Arte.

SISSA: la borsa di studio di cui usufruiscono gli studenti è di 12.152 euro annui lordi (circa 950 netti al mese) per la durata di 3 anni, estendibile fino a 4. Ogni anno la scuola seleziona circa 60 studenti a cui vengono assegnate borse di studio per l'intera durata del programma formativo di dottorato di ricerca PhD. Una particolarità - la Sissa tutela anche la maternità delle studentesse di dottorato, che possono usufruire dell'aspettativa per la maternità ricevendo per 5 mesi il 70% della borsa di studio (con possibilità di ulteriori accordi per estensione del periodo di aspettativa). Per quanto riguarda le prospettive - secondo le statistiche della scuola, la maggioranza degli studenti che conseguono il titolo di PhD trova impiego presso università ed istituti di ricerca sia in Italia, sia all'estero, in particolar modo negli Stati Uniti oppure Francia, Inghilterra, Germania, Svizzera, ecc. Uno di loro, Vincenzo Carnevale, 29 anni, dottorando alla Sissa, originario di Isernia confida che non appena discussa la tesi partirà per gli Stati Uniti: «Ho fatto già un colloquio all' Università di Pennsylvania per una posizione di post-doc e sono sicuro che mi si offriranno molte più opportunità di quante attualmente ne veda in Italia». Per Vincenzo, «la prospettiva di una maggiore solidità economica» lo fa sentire «meno precario». «Questo aspetto dello stipendio è cruciale perchè durante il dottorato percepiamo una borsa poco meno di 1000 euro –racconta Enzo- che non consente nessun risparmio». Insomma, «mi piacerebbe molto in futuro lavorare a Trieste visto che l'ambiente scientifico è esaltante- conclude- ma in questo momento immagino che almeno una parte della mia carriera si svolgerà negli Stati Uniti».



Un ricercatore della Sissa al lavoro.

AREA DI RICERCA: grandi differenze tra gli stipendi dei ricercatori che lavorano nei vari laboratori o nelle aziende insediate nel parco scientifico triestino all'Area. «Non si può fare una media degli stipendi perchè parliamo sia di enti pubblici, centri universitari sia di aziende private» spiegano i rappresentanti dell'Area. «Le realtà scientifiche sono molti diverse poichè nei centri internazionali i ricercatori sono meglio pagati che, per esempio, in un centro di matrice universitaria. Poi un caso ulteriore è quello del Sincrotrone, a metà strada tra pubblico e privato». L'unico dato certo è che, nonostante gli alti e bassi, la scienza «attira» più gente ogni anno a Trieste. Secondo una recente indagine del Coordinamento dei Centri di Ricerca del Friuli-Venezia Giulia, coordinato dall'Area, il numero di docenti, ricercatori, post-doc, dottorandi e studenti stranieri che sono transitati nelle istituzioni scientifiche della regione dal 2002 fino al 2004 sono cresciuti esponenzialmente, contribuendo di conseguenza anche a far crescere l'economia locale. Gli ultimi dati disponibili parlano infatti di 8196 ricercatori stranieri per il 2004: «Un dato che dovrebbe far riflettere autorità pubbliche e imprese» commentano infine alcuni ricercatori dell'Area.

ONU Alzano leggermente la media degli stipendi gli enti scientifici internazionali, come l'Accademia delle Scienze del Terzo Mondo Twas, il Centro internazionale di fisica teorica «Abdus Salam» Ictp oppure il Centro Internazionale di Ingegneria Genetica e Biotecnologia.

Gabriela Preda

Mostre e concerti

Generali, al via la festa per i 175 anni

TRIESTE Per i 175 anni di vita delle Assicurazioni Generali, che lo scorso 26 dicembre hanno celebrato l'anniversario, si preparano ora a dare il via a una lunga serie di manifestazioni e iniziative in ambito culturale. Sarà una mostra archeologica di reperti di epoca romana nella sede storica del Leone di piazza Duchi degli Abruzzi 2, a inaugurare ufficialmente le celebrazioni. L'esposizione verrà ufficialmente inaugurata martedì prossimo dall'amministratore delegato del gruppo Giovanni Perissinotto e il 27 gennaio verrà aperta al pubblico. Oltre alla mostra, tra gli appuntamenti in calendario compaiono anche tre concerti di musica classica, alla Scala di Milano, al Verdi di Trieste e alla Fenice di Venezia. Il primo si terrà il prossimo 5 febbraio alla Scala, in concomitanza con il primo cda dell'anno della compagnia triestina, che si svolgerà a Milano e che precederà il consiglio del 27 febbraio, durante il quale i vertici del gigante delle polizze esamineranno i risultati preliminari del 2006, prima di portarli, per l'approvazione, all'assemblea dei soci di fine aprile.

Il programma, presentato negli scorsi giorni anche dallo stesso presidente di Generali Antoine Bernheim al Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano, durante una visita del numero uno del Leone al Quirinale, prevede, oltre ai concerti e all'esposizione dei reperti di epoca romana, anche la realizzazione di una medaglia commemorativa.

Elisa Coloni

Lezioni di economia.

Incentivo rottamazione + sconto Hyundai
= guidi subito un'Euro 4

GETZ 3 e 5 porte, motori Euro 4 - 1.1 benzina e 1.5 diesel.

benzina da 7.990 euro
Comprensivo di incentivo statale* e sconto Hyundai.
3 anni di esenzione bollo*.

diesel da 10.170 euro
Comprensivo di incentivo statale* e sconto Hyundai.
2 anni di esenzione bollo*.

SEMPLICEMENTE HYUNDAI
- finanziamento in 72 mesi
- zero anticipo
- prima rata a luglio 2007
- prime 24 rate da 68 euro cadauna**
- 2 anni di assicurazione furto incendio

Fino al 31 gennaio.

ATOS 1.1 benzina 4 cilindri Euro 4.

da 6.790 euro
Comprensivo di incentivo statale* e sconto Hyundai.
3 anni di esenzione bollo*. Esclusa versione con cambio automatico.

Scopri i vantaggi Hyundai anche senza auto da rottamare.

3 ANNI GARANZIA KM ILIMITATI
DETTAGLI DAI CONCESSIONARI

www.hyundai-auto.it
Hyundai in Italia consiglia lubrificanti Castrol

*Prezzi con auto da rottamare Euro 0 e Euro 1 (Legge Finanziaria 2007) su versioni Like, chiavi in mano esclusa IPT. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. **Esempio di finanziamento su Atos 1.1 Like, comprensivo di polizza furto e incendio per 2 anni: valore da finanziare: 6.790,00 euro + 150,00 euro di spese istruttoria pratica, totale finanziato 6.940,00 euro; prime 24 rate da 68,00 euro ed ulteriori 48 rate da 140,00 euro. Tan 4,87% - taeg 5,60%. Finanziamenti salvo approvazione Agos S.p.A. Tabelle finanziarie e fogli informativi a disposizione presso i Concessionari aderenti all'iniziativa. Offerte dei Concessionari che aderiscono all'iniziativa non cumulabili con altre in corso. Valide fino al 31/01/2007 per auto disponibili in rete. Versioni fotografate: Getz 5p Style e Atos Active. Getz consuma da 4,5 a 5,5 (litri x 100 km) ciclo medio combinato. Emissioni CO_2 da 118 a 130 (g/km). Atos consuma da 5,4 a 5,5 (litri x 100 km) ciclo medio combinato. Emissioni CO_2 da 128 a 131 (g/km).

HYUNDAI
Hyundai Automobili Italia - Società del Gruppo "Koelliker SpA"

Dopo il verdetto del Tar del Lazio che contesta l'Unione Europea e considera valida la vecchia denominazione anche dopo il 31 marzo

Sul caso Tocai è battaglia legale

Marsilio: «Nessuna marcia indietro». Coldiretti: «Non si può usare neppure il nome Friulano»

UDINE La Regione non ha mai fatto passi indietro sul Tocai. Né ha mai voluto indebolire le azioni presentate alla Corte di Giustizia Europea. Ha solo voluto prevedere un'alternativa alla possibile conferma del divieto di uso del nome Tocai, proponendo il Friulano. Lo afferma l'assessore regionale alle Politiche Agricole Enzo Marsilio. «La posizione della Regione è sempre stata chiara – spiega - abbiamo ribadito che nei ricorsi pendenti alla Corte di Giustizia europea vogliamo andare avanti fino in fondo. Le scelte fatte con l'avvio del processo di creazione del Friulano erano semplicemente legate alla ricerca di un sinonimo per non rimanere a mani vuote nel caso in cui le sentenze ci fossero state sfavorevoli. Non abbiamo mai pensato a questa azione come ad un passo indietro. Il problema, però, è che c'è un rischio concreto».

Ed infatti rimane il dubbio di cosa resterà a da fare, a questo punto, se il ricorso al Consiglio di Stato per l'annullamento della sentenza del Tar e la richiesta di una proroga a Bruxelles otterranno entrambe una risposta negativa. «Adesso preferisco non porsi il problema – afferma Marsilio – spero che la cosa in uno dei indirizzi possa sbloccarsi, altrimenti...». Comunque, specifica Marsilio, qualcosa si dovrebbe sapere a breve. «Mi auguro che un qualche segnale positivo, da una delle due parti, possa arrivare. Sapremo comunque qualcosa entro fine mese». E c'è spazio a che per una frecciata a Pinat che ha lanciato l'appello a favore del mantenimento del nome Tocai. «Mi stupisce questa presa di posizione – spiega l'assessore – dal momento che quando era presidente dell'Ersa aveva lui stesso avanzato una precisa richiesta per chiedere al Ministero di prevedere per il Tocai il sinonimo di Friulano o Furlan». E a difendere il Tocai sono anche i Cittadini: i consiglieri regionali Bruno Malattia, Maurizio Paselli e Carlo Monai, secondo i quali «il fatto che il Tar del Lazio si sia espresso in questo senso dimostra che il nostro gruppo aveva ragione ad insistere sul Tocai. La motivazione del Tar apre nuovi spazi per il mantenimento della denominazione, negando che abbia ancora validità l'accordo siglato per l'adesione dell'Ungheria alla Ue».

Malattia evidenzia come «siano state più coraggiose e lungimiranti le strutture cooperative (e non la Regione), nel difendere uno degli elementi storici del Friuli». E anche la Cia regionale giudica l'ordinanza un rafforzamento delle posizioni espresse. «Noi avevamo suggerito di non presentare ricorso al Consiglio di Stato, di trovare una soluzione di riserva diversa dal Friulano e di riprendere con forza l'iniziativa politica nei confronti dell'Ue – afferma la presidente Manuela Botteghi. La vicenda dovrebbe servire di lezione ai rinunciatari di casa nostra, che troppo disinvoltamente hanno gettato la spugna in questa battaglia». Le motivazioni del Tar non modificano di una virgola la situazione ogni giorno più preoccupante secondo il presidente di Coldiretti Dimitri Zbogar. «La verità è che se non ci sarà una proroga e se la Corte di Giustizia europea non si esprimerà entro il 31 marzo, i viticoltori non potranno utilizzare né Tocai né Friulano».

Il Tar del Lazio, tribunale nazionale, non può infatti interferire su questioni comunitarie. «È un errore rinunciare al ricorso al Consiglio di Stato – ribadisce il direttore Oliviero Della Picca – che consentirebbe sia di continuare nella battaglia per il Tocai che di disporre del Friulano».

Elena Orsi

L'assessore regionale Enzo Marsilio

Il presidente di Air France, Cyril Spinetta

Il presidente di Air France Spinetta lascia l'incarico. I sindacati rinviano lo sciopero ma «la protesta continua»

Alitalia, decaduto il cda della compagnia. Domani si vola

I mercati credono all'ipotesi di una imminente offerta franco-olandese

ROMA Il numero uno di Air France-Klm, Jean Cyril Spinetta, lascia il consiglio di amministrazione dell'Alitalia, facendolo decadere, e sembra farsi, così, più concreta la possibilità di un'offerta da parte del gruppo franco-olandese per la compagnia italiana. Intanto tutti i sindacati hanno confermato il rinvio dello sciopero proclamato per venerdì 19 gennaio. La decisione del presidente di Air France-Klm è arrivata, inaspettata, questa mattina, a due giorni dalla riunione del board e a poco meno di due settimane dalla scadenza del bando lanciato dal Tesoro per la manifestazione di interesse da parte di potenziali acquirenti di almeno il 30,1% della compagnia aerea italiana, ha lasciato «sorpreso» il premier Romano Prodi e il ministro dei Trasporti, Alessandro Bianchi. Ed è stata letta dagli operatori di Borsa come il possibile preludio a un'offerta di Air France-Klm per la compagnia guidata da Giancarlo Cimoli: il titolo Alitalia a piazza Affari ha chiuso con un rialzo del 2,12% a 1,0590 euro.

La mossa di Spinetta, giunta due giorni dopo le dimissioni di Gabriele Checchia (nominato ambasciatore d'Italia in Libano), ha ridotto a due componenti, il presidente e amministratore delegato Giancarlo Cimoli e il rappresentante dell'azionista Tesoro, Giovanni Sabatini, il cda, che è così decaduto. Per ricostituirlo, la società ha annunciato che sarà convocata «tempestivamente, entro febbraio», probabilmente nella settimana dal 19 al 23, l'assemblea degli azionisti.

In una nota, il gruppo franco-olandese ha spiegato che il proprio presidente «non può più far parte del cda Alitalia, alla luce del bando di offerta lanciato dal governo italiano sul capitale di Alitalia e visto che Air France-Klm è un partner commerciale» del vettore italiano. Una mossa che ha sorpreso Prodi il quale ha affermato che «sull'Alitalia c'è una strategia precisa, seria, pulita, trasparente e questa deve andare avanti», quindi «nessuno può interferire» visto che si tratta di una società quotata in Borsa. «Posso interpretare l'operazione di Spinetta come un interessamento forte di Air France nei confronti dell' Alitalia», ha detto da parte sua il ministro del Programma Giulio Santagata. Mentre per il ministro delle Infrastrutture di Pietro «oltre che una sconfitta personale, è anche un atto, ed una presa di posizione, che indebolisce un Cda che, invece, oggi dovrebbe operare al massimo per dare forza» alla privatizzazione.

Le dimissioni di Spinetta e il fatto che il cda sia decaduto rendono impossibile al board di riunirsi venerdì prossimo, 19 gennaio. Secondo l'articolo 17 dello statuto dell'Alitalia, infatti, «quando per qualsiasi causa il numero degli amministratori in carica si riduca a meno della metà, si intenderà decaduto l'intero consiglio e l'assemblea dovrà essere convocata per la ricostituzione integrale di esso».

I sindacati, intanto, hanno rinviato lo sciopero di venerdì prossimo, 19 gennaio dopo aver ricevuto la convocazione ufficiale da palazzo Chigi per un incontro il primo febbraio.

Filt Cgil, Fit Cisl, Ugl e Sdl attendono dal governo risposte su «rinnovi contrattuali, stop alla deindustrializzazione messa in atto dal vertice aziendale, un indirizzo chiaro sulla privatizzazione e sul riassetto dell'Alitalia, in linea con i migliori esempi europei e mondiali».

BANCHE

Intesa San Paolo: Abn punta alle filiali in vendita

MILANO Ci sono anche Abn e Creval nel drappello di banche interessate alle 197 filiali che l'Antitrust ha imposto di cedere dopo la fusione tra l'istituto di credito milanese e quello torinese. A lanciare la candidatura dell'istituto è il numero uno di Amsterdam, Rijkman Groenink, deciso a non scartare una possibile occasione per rafforzare la rete di Antonveneta nel Belpaese. E accanto a Abn, a valutare il possibile acquisto delle filiali della superbanca - la quale ha già venduto a Credit Agricole, negli scorsi mesi, le reti di Cariparma e Friuladria (452 sportelli) oltre a un pacchetto di altre 193 filiali - c'è il Credito Valtellinese. Sale così a cinque il numero dei potenziali interessati dopo che, nelle scorse settimane si erano fatti avanti Credem, Banca Lombarda e Unicredit.

Groenink ha osservato come vi sia «un forte interesse per gli sportelli di Intesa SanPaolo che si liberano» tanto da essere «pronti anche a pagare prezzi alti se serve per integrare la nostra rete di filiali» mentre, per quanto riguarda Creval, il suo direttore generale, Miro Fiordi, non ha mancato di notare che, «se gli sportelli saranno ceduti in lotti e se la posizione geografica di quanti saranno ceduti rientrerà nei nostri piani, manifesteremo il nostro interesse».

Le considerazioni delle due banche seguono quelle espresse da Banca Lombarda, Credem e Unicredit. Lo scorso ottobre, l'amministratore delegato di Unicredit Banca, Roberto Nicastro aveva argomentato, in merito alle filiali Intesa Sanpaolo, con un «valuteremo se ci saranno possibilità» mentre, nel mese di settembre, il direttore generale, Alfredo Bizzocchi non aveva scartato l'ipotesi di un eventuale interessamento «con una discriminante invalicabile: il prezzo». Sempre a settembre, la Banca Lombarda aveva emesso un comunicato in cui veniva spiegato come avesse «un potenziale interesse ad esaminare l'ipotesi di acquisizioni di sportelli in zone di proprio interesse».

Sul fronte Intesa Sanpaolo - esulando dalla vicenda degli sportelli - è previsto, entro fine mese, l'incontro fra le quattro Fondazioni azioniste della nuova realtà al fine di definire un patto di consultazione, da estendere nel caso ad altri soci con un occhio a non superare la soglia d'Opa del 30%, mentre è stato aggiornato a domani l'incontro dell'azienda con i sindacati.

In mattinata, a Milano, si è tenuto il faccia a faccia tra i rappresentanti sindacali del nuovo gruppo Intesa Sanpaolo e la società ma il tavolo è stato aggiornato a domani dopo una sospensiva chiesta dai sindacati in modo da esaminare e formulare alcune proposte correttive su un documento presentato ieri da Intesa Sanpaolo.

Il presidente del Consorzio aeroporto presenta per la prima volta risultati a due cifre. Critiche alla Regione

Ronchi, traffici in crescita del 10%

Brandolin :«Sulla chiusura notturna troveremo una soluzione con l'Enac»

RONCHI DEI LEGIONARI Un risultato storico. L'aeroporto di Ronchi dei Legionari chiude il 2006 con il record dei passeggeri: 667.106, con un 10% in più rispetto ai dodici mesi precedenti. Una crescita che si conferma tale anche per le prime settimane del nuovo anno, con il 19,1% in più per quel che riguarda i passeggeri ed il 13% per i movimenti aerei. «Un segnale importante – sono le parole del presidente, Giorgio Brandolin – dati che parlano da soli su ciò che è stato fatto e ciò che si fa qui a Ronchi dei Legionari. Crediamo che il 2007 potrà darci ancora una volta ragione. Non mi sbilancio, ma posso dire che, per la stagione estiva, abbiamo già confermato tutti i voli dal nord Europa e quello dal Canada».

Una presentazione che ha anche offerto l'occasione anche per tornare sulle questioni dei rapporti con la Regione e della chiusura notturna dello scalo: «I dati parlano chiaro -ha detto Brandolin- e dovrebbe poi far riflettere che qui lavorano 145 persone e che l'indotto le fa aumentare a ben 1.450 unità, il che significa essere una realtà industriale di primo piano nel Friuli Venezia Giulia. Quanto alla chiusura notturna – ha aggiunto – da mesi ho chiesto alla Regione sostegno ed attenzione, non soldi. Assieme all'Enac troveremo una soluzione, anche se ci sono assessori regionali fanno orecchie da mercante».

Tornando ai dati che riassumono il 2006, il 60,2% dei passeggeri ha volato sui collegamenti nazionali, ed il 39,2% su quelli internazionali, mentre hanno operato 57 compagnie aeree, 24 hanno delle quali servito ben 30 rotte regolari, 11 destinazioni di linea e 19 charter. Hanno volato sulle destinazioni domestiche come Roma, Milano, Napoli, Genova, Torino ed Olbia 394.165 persone, l'11% in più rispetto al 2005, mentre sulle tratte internazionali quali Monaco di Baviera, Belgrado, Tirana, Londra e Francoforte, si sono imbarcati e sono sbarcati 201.418 passeggeri, con un aumento del 10,1%. La destinazione più utilizzata in assoluto è stata quella di Roma Fiumicino, con il 46,5% degli utenti, seguita da Londra Stansted con il 16,7% e da Milano Malpensa con il 14,6%. Poco più sotto Monaco di Baviera con il 13,7%. Particolarmente importante è stata ancora una volta l'attività charter, frutto del lavoro svolto all'estero dalla società di gestione, in sintonia anche con Turismo FVG. Verso il Friuli Venezia Giulia, specialmente dal nord Europa, ma anche da Tel Aviv e Toronto, hanno volato 37.986 passeggeri, con una crescita del 49,5% rispetto all'estate precedente, mentre hanno raggiunto le più gettonate mete turistiche 12.908 persone, in questo caso con una flessione del 3,9%.

Complessivamente il traffico charter ha movimentato 50.894 passeggeri, con un aumento del 31% rispetto al 2005. «E ci è stata manifestata – ha detto Brandolin – la grande soddisfazione degli operatori economici di Grado proprio per i risultati ottenuti con i voli dal nord Europa. È stato uno dei frutti della collaborazione con l'assessorato retto da Enrico Bertossi». Ed un balzo in avanti lo ha fatto anche il settore cargo con 1.022 tonnellate di merce e posta movimentate e con un aumento rispetto al 2005 del 23,2%.

Una veduta dell'aeroporto di Ronchi

IN BREVE

Caffé, il gruppo Zanetti si «beve» la scozzese Brodie

MILANO Zanetti, multinazionale italiana del caffè, ha acquisito la scozzese Brodie Melrose Drysdale leader nel commercio dei prodotti coloniali dal tè al caffè. Brodies, si legge in una nota, vanta un giro d'affari nel 2006 pari a 3 milioni di sterline. L'accordo prevede che la sede degli stabilimenti Brodies rimarrà invariata e tutto il personale e il management attuali sono stati confermati. Brodie Melrose Drysdale vanta da 130 anni una grande esperienza nel campo della torrefazione e nella miscelatura del tè e del caffè, fin da quando nel 1867 Willian Brodie la creò. Negli anni la società di Edimburgo ha diversificato l'attività che oggi include, oltre al trading di tè e caffè, anche la produzione artigianale di dolci e cioccolato di alta qualità, distribuiti su tutto il territorio britannico e all'estero.

Piazza Affari pesante (-0,70%): al ribasso i titoli dell'energia

MILANO Piazza Affari chiude la seduta in ribasso fiaccata dall'andamento dei titoli del comparto energetico, tutti appesantiti dalla discesa del petrolio. L'indice Mibtel ha terminato le contrattazioni in flessione dello 0,70% a 32.124 punti. Tra i pochi titoli in controtendenza si segnalano Alitalia e Italcementi. Deboli i bancari con Capitalia mentre sono proseguite anche ieri le vendite su Fastweb. Debolezza generalizzata per il comparto 'oil' e per quello dell'energia, piegati dalla discesa del petrolio. Il mercato continua a punire Fastweb (su cui Citigroup ha abbassato il giudizio a 'sell') dopo che Silvio Scaglia ha reso noto ieri di aver ceduto il 6,25% della società di cui è fondatore.

Contrato firmato a Electrolux Per il direttore Cimpello «buon inizio»

PORDENONE «L'accordo firmato l'altra sera con le organizzazioni sindacali è un valido presupposto per il perseguimento degli obiettivi di competitività del Gruppo». È questo il commento di Luigi Campello, direttore generale di Electrolux Italia, al termine della lunga e difficile trattativa che, con il rinnovo del contratto integrativo aziendale, ha delineato i principi che regoleranno da qui alla fine del 2008 temi fondamentali come la continuità produttiva anche nei mesi estivi, la flessibilità interna, e la quota di retribuzione da collegare ai risultati aziendali. «Con senso di responsabilità e con la consapevolezza di dover affrontare momenti difficili, abbiamo trovato soluzioni soddisfacenti per tutti».

L'ipotesi di nuove liberalizzazioni del governo mette in allarme i gestori: «Pronti alla serrata». I petrolieri: «Nulla da nascondere»

Bersani vuole chiarezza sui prezzi della benzina: «Intervenga l'Antitrust»

ROMA Il ministro Bersani non nasconde dubbi sull'andamento dei prezzi dei carburanti, sopratutto nel periodo di Natale, e chiama in causa per una verifica l'Antitrust, non escludendo eventuali provvedimenti. E mentre i petrolieri si dicono tranquilli sui controlli e commentano le parole del ministro sottolineando di non «avere nulla da nascondere», sul sistema di distribuzione carburanti resta anche, sullo sfondo, l'ipotesi di un prossimo intervento del Governo nella più ampia strategia delle liberalizzazioni: «Bisogna intervenire - dice infatti Bersani - in modo strutturale, senza processi selvaggi». Un' ipotesi che non ha tardato di registrare la reazione contraria dei benzinai pronti non solo alla serrata ma anche ad agire sul fronte dei prezzi, rompendo l'accordo su quello massimo da praticare agli automobilisti.

Nel periodo natalizio - spiega Bersani nel corso del Question Time di ieri alla Camera - in base ai monitoraggi effettuati dal ministero, si sarebbero verificate «incongruenze» sul fronte dei prezzi.

Il ministro ha infatti riferito che in base ai controlli ministeriali «il prezzo della benzina è rimasto fermo nel periodo natalizio mentre calava in modo sensibile sull'extra-rete, cioè sulla parte di distribuzione in cui i petrolieri hanno un rapporto diretto». Poi, archiviate le feste, l'inversione di tendenza con «un'improvvisa e singolarmente unanime discesa» dei prezzi «a partire dal 9 gennaio». In sostanza, è vero che negli ultimi giorni «c'è stato un certo abbassamento dei prezzi» e le compagnie hanno limato i listini con ribassi fino a 2 centesimi al litro rispetto ai primi giorni dell' anno (ultima in ordine di tempo Erg, che da oggi taglia di 1 centesimo di euro la verde). Ma in precedenza ci sono stati «momenti in cui la curva di discesa dell'andamento dei prezzi dei carburanti risultava più lenta rispetto alla rapidità» con cui calavano i prezzi del petrolio. Una sorta di doppia velocità su cui è opportuno un approfondimento, secondo il ministro, deciso a chiamare in causa proprio quell'autorità di garanzia - l'Antitrust appunto - i cui poteri sono stati ampliati dal provvedimento sulla competitività messo a punto da lui stesso quest'estate.

«Segnaleremo l'esito del nostro monitoraggio per eventuali provvedimenti», ha dichiarato il ministro alla Camera. La mossa è piaciuta alle associazioni dei consumatori. E se Adiconsum auspica che «ora si applichino sanzioni in rapporto al business realizzato dalle compagnie», il Codacons chiede addirittura un passo ulteriore al ministero: segnalare alle Procure competenti le eventuali anomalie, «ipotizzando il reato di aggiotaggio».

Il ministro Bersani

MIBTEL

-0,696%
32124

ORO E MONETE (Valori in Euro)

Moneta	Domanda	Offerta	Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	15,520	15,630	Marengo Francese	83,150	96,580
Argento (per Kg.)	294,740	320,560	Marengo Belga	83,150	96,580
Sterlina (v.C)	104,320	116,720	Marengo Austriaco	83,150	96,580
Sterlina (n.C)	105,100	122,400	20 Marchi	103,290	123,950
Sterlina (post.74)	105,100	121,880	20 Dollari St.Gaude	560,360	609,420
Marengo Italiano	84,180	98,640	Krugerrand	446,740	490,630
Marengo Svizzero	83,150	97,610			

BORSE ESTERE (Indici)

	Indici	Var. %		Indici	Var. %		Indici	Var. %
Atene (ind. Gen)	4615,48	0,063	Johannesburg	26472,2	1,013	Seul Kospi 200	178,50	-0,684
Bruxelles -bel 20	4464,86	-0,077	Londra	6204,50	-0,180	Singapore Straits T	3037,66	-0,018
Dj Euro Stoxx	399,93	-0,344	Madrid Ibex 35	14295,0	-0,422	Stoccolma	373,61	0,317
Dj Euro Stoxx 50	4146,73	-0,538	Nasdaq Comp (prov.)	2491,04	-0,270	Tokio Nikkey	17261,3	0,342
Francoforte	6701,70	-0,225	New York (prov.)	12596,5	0,110	Toronto (prov.)	12736,6	0,128
Helsinki	9682,69	0,238	Oslo-top25	368,42	-0,952	Vienna Atx	4365,61	-0,368
						Zurigo Smi	9104,60	0,348

CAMBI

Monete	€uro	Monete	€uro	Monete	€uro	Monete	€uro
Dollaro USA	1,2909	Dollaro Canadese	1,5166	Lira Cipriota	0,5784	Lita Lituano	3,4528
Yen Giapponese	155,750	Dollaro Australiano	1,6429	Dollaro Neozeland.	1,8689	Lat Lettone	0,6975
Sterlina Inglese	0,6569	Fiorino Ungherese	253,950	Rand Sudafricano	9,3510	Lira Maltese	0,4293
Franco Svizzero	1,6143	Corona Ceca	27,8680	Lev Bulgaro	1,9558	Leu Rumeno	3,3984
Corona Svedese	9,0776	Zloty Polacco	3,8931	Dollaro Hong Kong	10,0737	Dollaro Singapore	1,9857
Corona Norvegese	8,3480	Corona Estone	15,6466	Corona Islandese	90,5600	Corona Slovacca	35,0650
Corona Danese	7,4524					Lira Turca	1,8459

DOLLARO

-0,340%
1,2909

KUNA

0%
7,43

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

rapporto Lire/Euro 1936,27

Titolo	€	Prec.	Var %
Acea	14,240	14,398	-1,10
Acegas-aps	8,687	8,630	0,66
Acotel	21,25	20,02	6,14
Acq. Potab.	20,68	20,96	-1,34
Acsm	2,487	2,468	0,77
Actelios	8,588	8,776	-2,14
Aedes	6,551	6,562	-0,17
Aem	2,484	2,497	-0,52
Aerop. Firenze	20,35	20,15	0,99
Alerion	0,5046	0,5078	-0,63
Alitalia	1,064	1,040	2,31
Alleanza	10,076	10,170	-0,92
Amplifon	6,520	6,556	-0,55
Anima	3,653	3,640	0,36
Ansaldo Sts	9,014	9,023	-0,10
Art'e'	9,271	9,641	-3,84
Ascopiave	2,068	2,108	-1,90
Asm	4,221	4,125	2,33
Astaldi	6,318	6,246	1,15
Auto To-mi	18,556	18,548	0,04
Autogrill	14,345	14,478	-0,92
Autostrade	22,86	22,74	0,53
Azimut H.	10,569	10,708	-1,30
B. Bilbao Viz.	18,958	19,016	-0,31
B. C.R. Firenze	2,872	2,875	-0,10
B. Carige	3,753	3,685	1,85
B. Carige Risp	4,110	4,060	1,23
B. Desio	8,834	8,756	0,89
B. Desio R Nc	7,464	7,380	1,14
B. Fideuram	4,963	4,962	0,02
B. Finnat	1,061	1,085	-2,21
B. Ifis	10,282	10,400	-1,13
B. Intermobiliare	8,316	8,343	-0,32
B. Italease	50,29	50,30	-0,02
B. Lombarda	17,493	17,527	-0,19
B. Profilo	2,562	2,587	-0,97
B. Santander	14,194	14,342	-1,03
B. Sard. R Nc	19,980	20,22	-1,19
B.Ca Generali	10,400	10,286	1,11

Titolo	€	Prec.	Var %
B.Ca Pop. Ita 10 W	2,315	2,340	-1,07
B.P. Etruria E L.	16,132	16,175	-0,27
B.P. Intra	14,082	14,061	0,15
B.P. Italiana	11,360	11,393	-0,29
B.P. Milano	13,500	13,687	-1,37
B.P. Spoleto	12,032	12,152	-0,99
B.P. Verona No	22,84	22,90	-0,26
B.P.U. Banca	21,36	21,41	-0,23
Basicnet	1,178	1,209	-2,56
Bastogi	0,2774	0,2810	-1,28
Bb Biotech	59,00	59,04	-0,07
Bca Ifis 08 W	4,699	4,776	-1,61
Beghelli	0,5761	0,5832	-1,22
Benetton	14,241	14,365	-0,86
Beni Stabili	1,263	1,263	0,00
Biesse	16,039	15,699	2,17
Boero	17,000	17,000	0,00
Bolzoni	4,114	4,083	0,76
Bon. Ferraresi	38,53	38,55	-0,05
Brembo	9,551	9,606	-0,57
Brioschi	0,5013	0,5142	-2,51
Bulgari	11,061	11,197	-1,21
Buongiorno Spa	3,834	3,873	-1,01
Buzzi Unicem	22,26	22,01	1,14
Buzzi Unicem R Nc	15,274	15,078	1,30
C. Artigiano	3,811	3,838	-0,70
C. Bergam.	31,37	31,43	-0,19
C. Valtellinese	12,810	12,752	0,45
Cad It	9,283	9,299	-0,17
Cairo Comm.	46,20	46,24	-0,09
Caltagir. R Nc	8,128	8,020	1,35
Caltagirone	8,158	8,151	0,09
Caltagirone Ed.	6,291	6,304	-0,21
Cam-fin.	1,589	1,591	-0,13
Campari	7,768	7,780	-0,15
Capitalia	6,996	7,183	-2,60
Carraro	4,388	4,408	-0,45
Cattolica Ass.	45,81	45,91	-0,22
Cdb Web Tech	3,222	3,255	-1,01

Titolo	€	Prec.	Var %
Cdc	6,291	6,371	-1,26
Cell Therapeutics	1,351	1,367	-1,17
Cembre	6,748	6,762	-0,21
Cementir	7,238	7,210	0,39
Cent. Latte To	4,419	4,429	-0,23
Chl	0,8775	0,8994	-2,43
Ciccolella	3,795	3,510	8,12
Cir	2,698	2,687	0,41
Class	1,573	1,578	-0,32
Cobra	7,464	7,398	0,89
Cofide	1,192	1,188	0,34
Credem	11,151	11,182	-0,28
Cremonini	2,579	2,592	-0,50
Crespi	0,9436	0,9377	0,63
Csp	1,404	1,418	-0,99
Dada	17,626	17,075	3,23
Danieli	13,237	13,758	-3,79
Danieli R Nc	8,446	8,750	-3,47
Data Service	5,563	5,467	1,76
Datalogic	6,638	6,713	-1,12
De' Longhi	4,582	4,438	3,24
Digital Bros	4,122	4,004	2,95
Digital M. Techn.	57,46	57,80	-0,59
Dmail Gr.	10,146	10,302	-1,51
Ducati	0,9109	0,9111	-0,02
Ed. Espresso	4,153	4,205	-1,24
Edison	2,093	2,130	-1,74
Edison 07 W	1,239	1,253	-1,12
Edison R	2,371	2,362	0,38
Eems	5,787	5,859	-1,23
El.En	28,64	28,61	0,10
Elica	5,660	5,680	-0,35
Emak	5,163	5,292	-2,44
Enel	7,792	7,844	-0,66
Enertad	3,731	3,786	-1,45
Engineering I.I.	34,74	34,76	-0,06
Eni	24,49	24,79	-1,21
Erg	16,401	16,549	-0,89
Ergo Previdenza	5,068	5,101	-0,65

Titolo	€	Prec.	Var %
Esprinet	14,715	14,793	-0,53
Euphon	7,095	7,176	-1,13
Eurofly	4,048	4,145	-2,34
Eurotech	9,168	9,247	-0,85
Eutelia	6,214	6,296	-1,30
Exprivia	1,167	1,220	-4,34
Fastweb	41,66	43,58	-4,41
Fiat	14,990	15,082	-0,61
Fiat 07 W	0,0182	0,0203	-10,34
Fiat Priv	12,541	12,630	-0,70
Fiat R Nc	14,613	14,655	-0,29
Fidia	8,562	8,948	-4,31
Fiera Milano	8,978	8,958	0,22
Fil. Pollone	1,062	1,065	-0,28
Finarte C.Aste	0,6634	0,6736	-1,51
Finmecc.	21,32	21,40	-0,37
Fondiaria-sai	35,67	36,11	-1,22
Fondiaria-sai 08 W	8,383	8,510	-1,49
Fondiaria-sai R Nc	26,70	27,10	-1,48
Fullsix	9,201	9,401	-2,13
Gabetti Prop. S.	4,048	4,130	-1,99
Gaiana	1,785	1,804	-1,05
Garboli	2,328	2,328	0,00
Gasplus	8,310	8,610	-3,48
Gefran	5,024	5,023	0,02
Gemina	3,360	3,361	-0,03
Gemina R Nc	3,000	3,000	0,00
Generali	33,47	33,86	-1,15
Geox	11,884	11,964	-0,67
Gewiss	6,447	6,408	0,61
Gim	0,9536	0,9727	-1,96
Gim 05-08 W	0,3279	0,3288	-0,27
Gim R Nc	1,139	1,144	-0,44
Grandi Viaggi	2,682	2,712	-1,11
Granitifiandre	8,210	8,263	-0,64
Gruppo Coin	5,248	5,189	1,14
Guala Closures	4,771	4,802	-0,65
Hera	3,260	3,243	0,52
I. Lombarda	0,2187	0,2190	-0,14

Titolo	€	Prec.	Var %
I.Net	48,73	49,56	-1,67
Ifi Priv	23,31	23,59	-1,19
Ifil	6,330	6,342	-0,19
Ifil R Nc	5,850	5,845	0,09
Ima	11,617	11,696	-0,68
Imm. Grande Dis.	3,802	3,741	1,63
Immsi	2,034	2,049	-0,73
Impregilo	4,302	4,292	0,23
Impregilo R Nc	6,383	6,451	-1,05
Indesit Comp.	13,075	12,842	1,81
Indesit R Nc	13,204	12,950	1,96
Intek	0,9298	0,9471	-1,83
Interpump	7,044	7,031	0,18
Intesa Sanpaolo	5,775	5,835	-1,03
Intesa Sanpaolo R N	5,613	5,651	-0,67
Invest. E Svil.	0,2163	0,2220	-2,57
Ipi Spa	7,800	7,783	0,22
Irce	3,015	3,030	-0,50
Iride	2,497	2,496	0,04
Iride 06 W	0,7808	0,7795	0,17
Isagro	7,656	7,719	-0,82
It Holding	1,563	1,570	-0,45
It Way	7,670	7,901	-2,92
Italcementi	22,53	22,24	1,30
Italcementi R Nc	14,203	13,808	2,86
Italmobiliare	83,84	83,04	0,96
Italmobiliare R Nc	71,34	70,49	1,21
Jolly H.	24,73	24,71	0,08
Juventus Fc	1,838	1,839	-0,05
Kaitech	0,4497	0,4566	-1,51
Kme Group	0,5666	0,5746	-1,39
Kme Group 09 W	0,3853	0,3905	-1,33
Kme Group Rsp	0,5600	0,5600	0,00
La Doria	2,381	2,390	-0,38
Lavorwash	2,242	2,322	-3,45
Lazio	0,4025	0,4025	0,00
Linificio	3,232	3,191	1,28
Lottomatica	33,27	33,47	-0,60
Luxottica	23,18	23,18	0,00

Titolo	€	Prec.	Var %
Maffei	2,597	2,605	-0,31
Management E C	0,9200	0,9163	0,40
Marazzi Group	9,516	9,504	0,13
Marcolin	2,135	2,137	-0,09
Mariella Burani	20,23	20,23	0,00
Marr	7,054	7,084	-0,42
Marzotto	3,448	3,503	-1,57
Marzotto R	3,460	3,648	-5,15
Marzotto R Nc	3,455	3,401	1,59
Mediaset	9,383	9,370	0,14
Mediobanca	18,114	18,283	-0,92
Mediolanum	6,246	6,283	-0,59
Mediterr. Acque	4,142	4,369	-5,20
Meliorbanca	3,766	3,781	-0,40
Milano Ass	6,126	6,167	-0,66
Milano Ass R Nc	6,153	6,175	-0,36
Milano Ass. 07 W	0,6179	0,6305	-2,00
Mirato	8,950	9,062	-1,24
Mittel	5,883	5,925	-0,71
Mondadori	8,280	8,245	0,42
Mondo Tv	22,41	22,31	0,45
Monrif	1,232	1,251	-1,52
Monte Paschi Si	4,903	4,953	-1,01
Montefibre	0,5379	0,5512	-2,41
Montefibre R Nc	0,5158	0,5211	-1,02
Nav. Montanari	3,644	3,647	-0,08
Negri Bossi	1,070	1,082	-1,11
Negri Bossi 10 W	0,6437	0,6576	-2,11
Nice	6,443	6,415	0,44
Olidata	0,9307	0,9375	-0,73
Pagnossin	0,8018	0,8018	0,00
Panariagroup I.C.	6,513	6,533	-0,31
Parmalat	3,248	3,277	-0,88
Parmalat 15 W	2,256	2,297	-1,78
Permasteelisa	15,023	15,264	-1,58
Piaggio	3,073	3,126	-1,70
Pininfarina	26,35	26,32	0,11
Pirelli & C R Nc	0,7471	0,7465	0,08
Pirelli & C R.E.	51,19	51,36	-0,33

Titolo	€	Prec.	Var %
Pirelli & C.	0,8038	0,8014	0,30
Poligr. Ed.	1,498	1,496	0,13
Poligrafica S.F.	28,38	28,75	-1,29
Poltrona Frau	2,975	3,003	-0,93
Polynt	2,519	2,527	-0,32
Premafin	2,451	2,486	-1,41
Premuda	1,553	1,570	-1,08
Prima Ind.	24,86	24,40	1,89
R. Ginori 1735	0,4004	0,4004	0,00
Ratti	0,5831	0,5803	0,48
Rcs Mediag. R Nc	3,130	3,157	-0,86
Rcs Mediagroup	3,775	3,809	-0,89
Recordati	5,827	5,861	-0,58
Reno De Medici	0,5884	0,6016	-2,19
Reno De Medici R	0,7200	0,7200	0,00
Reply	21,16	21,39	-1,08
Retelit	0,4219	0,4240	-0,50
Ricchetti	1,583	1,610	-1,68
Risanamento	7,600	7,572	0,37
Roma A.S.	0,6384	0,6442	-0,90
Roncadin	0,1919	0,1943	-1,24
Roncadin 07 W	0,1117	0,1120	-0,27
Sabaf	25,25	25,12	0,52
Sadi Serv.Ind.	2,302	2,316	-0,60
Saes G.	29,90	30,10	-0,66
Saes G. R Nc	23,28	23,38	-0,43
Safilo Group	4,495	4,552	-1,25
Saipem	18,317	18,646	-1,76
Saipem R	19,100	19,100	0,00
Saras	3,899	3,926	-0,69
Save	26,04	26,16	-0,46
Schiapp.	0,0475	0,0476	-0,21
Seat P. G.	0,4771	0,4784	-0,27
Seat P. G. R	0,4346	0,4367	-0,48
Sias	11,383	11,299	0,74
Sirti	2,194	2,213	-0,86
Smurfit Sisa	2,600	2,600	0,00
Snai	7,274	7,210	0,89
Snam Rete Gas	4,353	4,372	-0,43

Titolo	€	Prec.	Var %
Snia	0,1472	0,1478	-0,41
Snia 10 W	0,0716	0,0710	0,85
Socotherm	12,226	12,393	-1,35
Sogefi	5,853	5,900	-0,80
Sol	5,088	5,153	-1,26
Sopaf	0,7016	0,7070	-0,76
Sorin	1,630	1,654	-1,45
Stefanel	3,246	3,189	1,79
Stefanel R	4,261	4,261	0,00
Stmicroelectr.	14,721	14,926	-1,37
Targetti S.	5,531	5,529	0,04
Tas	22,10	22,09	0,05
Tel. I. Media R Nc	0,3330	0,3360	-0,89
Telecom I. Media	0,3598	0,3609	-0,30
Telecom Italia	2,365	2,375	-0,42
Telecom Italia R	2,026	2,018	0,40
Tenaris	18,323	18,841	-2,75
Terna	2,561	2,563	-0,08
Tiscali	2,673	2,738	-2,37
Tod's	64,87	64,57	0,46
Trevi	9,360	9,375	-0,16
Trevisan Comet.	3,344	3,393	-1,44
Txt E-solutions	18,659	18,728	-0,37
Uni Land	0,6711	0,6830	-1,74
Unicredito	6,985	7,017	-0,46
Unicredito R	6,868	6,884	-0,23
Unipol	2,805	2,831	-0,92
Unipol Priv	2,620	2,635	-0,57
V.D. Ventaglio	0,9285	0,9335	-0,54
Valentino F.G.	31,97	32,06	-0,28
Vemer Sib.	0,6472	0,6484	-0,19
Vianini I.	3,328	3,330	-0,06
Vianini L.	10,030	9,913	1,18
Vittoria	12,358	12,460	-0,82
Zucchi	3,345	3,375	-0,89
Zucchi R Nc	3,640	3,609	0,86
DIRITTI			
Banca Italease Axa	1,255	1,452	-13,57
Invest Svil Sott A+	0,9520	1,011	-5,84

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	€	v.%
AZ. ITALIANI		
Abn Amro Master Az It.	20,208	-0,37
Alboino Re	9,050	-0,58
Apulia Az.It.	16,040	-0,48
Arca Az.It.	28,935	-0,42
Aureo Az.It.	27,204	-0,4
Azimut Crescita It.	33,632	-0,33
Bim Az.It.	10,594	-0,24
Bim Az.Small Cap It.	11,268	0,44
Bipiemme It.	23,442	-0,43
Bipit. Az.Italia	31,359	-0,41
Bnl Az It. Pmi	8,090	-0,15
Bnl Az.It.	27,607	-0,47
Bpu Pra. Az.It.	7,676	-0,58
Bpvi Az.It.	6,661	-0,3
Ca-am Mida Az.It.	28,061	-0,38
Ca-am Mida Mid Cap It.	7,010	0,14
Capit. Az.Italia	18,717	-0,46
Capit. Small Cap It.	6,197	0,08
Capitalgest It.	24,508	-0,6
Carige Az.It.	7,309	-0,3
Ducato Geo It.	19,522	-0,42
Dws It. Lc	27,416	-0,3
Dws It. Medium Cap Lc	17,408	-0,38
Dws It. Nc	16,684	-0,29
Euromob. Az.It.	31,058	-0,41
Fondersel It.	27,969	-0,5
Fondersel P.M.I.	22,461	-0,24
Fondit. Eq. It.	16,392	-0,39
Generali Capital	74,067	-0,58
Gestielle It.	19,730	-0,26
Gestnord Az.It.	15,272	-0,51
Grifoglobal	15,065	0,12
Imi It.	32,027	-0,4
Interf.Equity It.	12,625	-0,39
Italfor. It.N Equities	124,560	-0,34
Leonardo Az.It.	12,641	-0,54
Leonardo Small Caps	12,789	-0,56
Mediolanum R. I. Cre.	24,156	-0,37
Nextam Part. Az.It.	7,060	0,14
Nextra Az.It.	17,626	-0,45
Nextra Az.It. Din	26,216	-0,4
Nextra Az.Pmi It.	7,365	-0,16
Optima Az.It.	8,103	-0,39
Optima Small Caps It.	8,870	-0,11
Pioneer Az.Crescita	20,758	-0,41
Pioneer Az.It.	24,511	-0,48
Ras Capital L	32,127	-0,35
Ras Capital T	31,728	-0,35
Sai It.	27,579	-0,44
Spaolo Az.It.	39,074	-0,45
Spaolo It.N Equityrisk	18,141	-0,46
Spaolo Opportunità It.	6,493	-0,23
Symph.S Az.It.	15,839	-0,33
Symphonia Sc. Az.E. Nm	5,837	-0,07
Systema Az.It.	15,717	-0,41
Vegagest Az.It.	8,942	-0,5
Zenit Az.	15,934	-0,29
AZ. AREA EURO		
Alto Az.	21,411	0,09
Aureo Az.Euro	13,518	-0,32
Bipiemme Euroland	6,471	-0,34
Bipit. Euro	13,335	-0,38
Bipit. Medit.	18,395	-0,46
Bpu Pra. Az.Etico	6,625	-0,3
Bpu Pra. Az.Euro	7,596	-0,41
Bsi Az.Euro	5,396	-0,22
Ca-am Mida Az.Euro	6,815	-0,55
Cap.Im Euro Index	18,527	-0,31
Capit. Euro Growth	12,248	-0,3
Capit. Euro Value	7,538	-0,28
Capitalgest Ff Eurosect.	6,272	-0,33
Cariparma Caam Az Qeuro	18,056	-0,34
Ducato Geo Euro Blue C.	7,967	-0,38
Epsilon Qequity	6,455	-0,36
Euromob. Euro Equity F.	4,518	-0,24
Intra Az.Area Euro	7,169	-0,54
Leonardo Euro	7,102	-0,39
Spaolo Euro	19,660	-0,38
Symph.S C.Az.Euro	7,152	-0,14
Systema Az.Euro	6,459	-0,39
Vegagest Az.Area Euro	9,148	-0,52
Zenit Eurostoxx 50 Ind.F	6,342	-0,36
AZ. EUROPA		
Abis Europa	5,649	-
Abn Amro Master Az Eu	6,971	-0,37
Anima Europa	5,421	-0,31
Arca Az.Europa	12,069	-0,54
Astese Euroaz.	6,618	-0,53
Azimut Europa	17,826	-0,41
Bim Az.Europa	12,177	-0,27
Bipiemme Europa	16,048	-0,4
Bipiemme Iniziativa Euro	8,781	-0,32
Bipit. H.Europa	8,732	-0,58
Bnl Az.Europa	14,583	-0,61
Bpvi Az.Europa	4,982	-0,54
Cap.Im British Index	12,532	-0,86
Capit. Az.Europa	15,151	-0,44
Capit. Europe Research	7,523	-0,48
Capit. Small Cap Europe	8,707	-0,33
Capitalgest Europa	8,622	-0,46
Carige Az.Europa	7,017	-0,36
Consultinvest Az.	11,807	-0,34
Ducato Geo Eur. Pmi	25,003	-0,35
Ducato Geo Europa	12,181	-0,4
Dws Europa Medium Cap L	7,980	-0,31
Dws Europa Growth Lc	7,134	-0,32
Dws Europa Lc	23,122	-0,49
Dws Europa Nc	5,188	-0,5
Epsilon Qvalue	7,350	-0,49
Euromob. Europe E. F.	18,416	-0,28
Fms-equity Europe	11,644	-
Fondaco Eu Srieq.Beta	110,371	-0,54
Fondersel Europa	16,626	-0,47
Fondit. Eq. Europe	12,788	-0,47
Generali Europa Value	33,297	-0,49
Gestielle Europa	14,617	-0,46
Gestnord Az.Europa	10,866	-0,52
Grifoeurope Stock	7,519	0,19
Imi Europe	23,546	-0,52
Interf.Equity Europe	8,353	-0,48
Investitori Europa	6,444	-0,46
Kairos P.Europe Fund	6,986	-0,24
Kairos P.Small Cap Fund	11,046	-0,1
Laurin Eurostock	4,574	-0,5
Mc G.Fdf Europa A	8,640	0,17
Mc G.Fdf Europa B	5,000	-
Mediolanum Amerigo Vesp	7,126	-0,39
Mediolanum Europa 2000	19,924	-0,4
Nextam Part. Az.Europa	6,505	-0,55
Nextra Az.Europa	4,585	-0,52
Nextra Az.Europa Din	21,839	-0,56
Nextra Az.Pmi Europa	9,817	-0,5
Open Fund Az.Europa	4,837	0,04
Optima Az.Europa	3,823	-0,52
Pioneer Az.Europa	20,205	-0,65
Pioneer Az.Val. Europa D	10,551	-0,64
Ras Europe L	19,640	-0,53
Ras Europe T	19,390	-0,53
Ras Lux Equity Europe	50,781	-0,53
Ras Multip.Multieuropa	9,171	0,16
Sai Europa	13,217	-0,55
Spaolo Europe	10,156	-0,5
Symphonia Ms Europa	6,645	0,24
Talento Comp.Europa	154,531	0,13
Unibanca Az.Europa	6,981	-0,36
Vegagest Az.Europa	5,863	-0,64

Fondi	€	v.%
AZ. AMERICA		
Abn Amro Master Az Am	5,702	-
Alto Amer. Az.	5,059	0,08
Anima Amer.	6,298	-0,1
Arca Az.Amer.	19,422	0,04
Azimut Amer.	11,181	0,06
Bim Az.Usa	6,558	0,12
Bipiemme Americhe	10,278	0,08
Bipit. H.Amer.	8,340	0,22
Bnl Az.Amer.	18,133	-0,08
Bpu Pra. Az.Usa	4,675	0,02
Cap.Im Us Index A-$	24,870	0,06
Cap.Im Us Index Classe H	5,433	0,04
Capit. Az.Usa	4,979	0,02
Capit. Usa S/C Growth	6,835	-0,49
Capitalgest Amer.	9,248	0,04
Carige Az.Amer.	2,961	-
Ducato Geo Amer.	5,216	-0,08
Dws Amer. Lc	12,201	-0,08
Dws New York Nc	10,274	-0,08
Euromob. Amer. E. F.	16,680	0,04
Fms-equity Usa	10,164	0,06
Fondersel Amer.	12,429	0,04
Fondit. Eq. Usa Blue Ch.	11,168	0,13
Generali Amer. Value	19,447	0,04
Gestielle Amer.	13,566	0,06
Gestnord Az.Amer.	14,150	-0,06
Imi West	21,070	0,05
Interf.Eq. Usa H	6,459	0,09
Interf.Eq.Usa	6,447	0,12
Investitori Amer.	4,287	0,09
Kairos M-manageramer.	979,408	-
Kairos P.Us Fund	6,276	-0,11
Mc G.Fdf Amer. A	6,278	0,21
Mc G.Fdf Amer. B	5,000	-
Mediolanum Amer. 2000	11,467	0,04
Mediolanum Cristoforo Co	14,590	0,04
Nextam Part. Az.Amer.	4,025	-0,02
Nextra Az.N.Am.	6,283	-0,05
Nextra Az.N.Am.Dinam.	19,589	-0,04
Nextra Az.Pmi N.Am.	21,577	-0,24
Open Fund Az.Amer.	3,350	0,27
Optima Az.Amer.	4,930	0,06
Pioneer Az.Am.	9,527	0,11
Ras Amer. L	15,733	0,07
Ras Amer. T	15,541	0,08
Ras Multip.Multiamer.	6,074	0,12
Sai Amer.	14,043	-0,01
Spaolo Amer.	10,068	0,1
Symphonia Ms Amer.	4,774	0,08
Systema Az.Usa	5,042	-0,02
Talento Comp.Amer.	116,747	0,09
Vegagest Az.Amer.	4,497	-0,22
Zenit S&p 100 Ind. F.	4,517	0,04
AZ. PACIFICO		
Alto Pacif. Az.	5,572	-
Anima Asia	7,003	0,01
Arca Az.Far East	6,862	-0,2
Azimut Pacif.	7,863	-0,28
Bipiemme Pacif.	5,384	-0,09
Bipit. H.Giap.	5,996	-0,05
Bipit. H.Oriente	5,086	0,06
Bnl Az.Pacif.	7,070	-0,24
Bpu Pra. Az.Pacif.	7,418	-0,15
Cap.Im Jap.Ese Index	0,626	-0,16
Capit. Az.Pacif.	5,784	-0,17
Capitalgest Asia	12,335	-0,11
Ducato Geo Asia	6,354	-0,24
Ducato Geo Giap.	3,967	-0,28
Dws Asia Lc	4,459	0,02
Dws Tokyo Nc	6,856	0,04
Euromob. Tiger Far East	13,265	0,23
Fms-equity Asia	10,205	0,02
Fondersel Oriente	6,196	0,19
Fondit. Eq. Jap.	3,590	-0,06
Fondit. Eq. Pacif.Ex Jap	3,558	-0,22
Generali Pacif.	14,360	-0,16
Gestielle Giap.	5,636	-0,16
Gestielle Pacif.	12,946	-0,24
Gestnord Az.Pacif.	7,878	-0,11
Imi East	7,867	-0,28
Interf.Eq. Jap. H	3,979	0,05
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	5,119	-0,21
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	5,098	-0,16
Interf.Equity Jap.	3,878	-0,05
Investitori Far East	5,829	-0,31
Kairos M-manager Asia	1130,662	-
Mc G.Fdf Asia A	8,733	0,3
Mc G.Fdf Asia B	5,000	-
Mediolanum Fer.Magellano	6,505	-0,25
Mediolanum Oriente 2000	9,349	-0,25
Nextra Az.Asia	9,494	0,17
Nextra Az.Giap.	4,244	-0,24
Nextra Az.Pacif. Din.	4,563	-0,22
Open Fund Az.Pacif.	3,877	0,03
Optima Az.Far East	4,067	-0,2
Pioneer Az.Giap.	5,711	-0,17
Pioneer Az.Pacif.	6,485	-
Ras Far East L	6,465	-0,29
Ras Far East T	6,381	-0,31
Ras Multip.Multipacif.	8,104	0,33
Sai Fdf Pacif.	4,621	-
Spaolo Pacific	6,080	-0,13
Symphonia Ms Asia	6,320	0,22
Talento Comp.Asia	132,344	0,36
Vegagest Az.Asia	6,386	-0,25
AZ. PAESI EMERGENTI		
Anima Emerging Markets	8,067	-0,06
Arca Az.Paesi Emerg.	8,509	-0,18
Azimut Emerging	6,826	-0,04
Bipiemme Emerg. Mkequity	5,982	-0,17
Bipit. H.Paesi Emerg.	14,123	-0,19
Bnl Az.Emerg.	9,147	-0,32
Bpu Pra. Az.Merc. Emerg.	8,982	-0,22
Cap.Im Latin Amer. Ind	5,667	-0,7
Capitalgest Eq. Em. Mkts	22,503	-0,2
Ducato Geo Paesi Em.	5,478	-0,11
Dws Emerg. Lc	9,522	-0,05
Dws Emerg. Nc	7,467	0,03
Euromob. Em. Mkt E. F.	8,101	-0,11
Fms-equity Gl Em Mkt	11,317	0,2
Fondit. Eq. Glb Em Mkt	9,331	0,15
Gestielle Em. Markets	12,708	-0,09
Gestnord Az.Paesi Em.	8,580	-0,17
Interf.Eq. Glb Em Mkt	8,394	0,16
Mc G.Fdf Paesi Emerg. A	10,707	0,77
Mc G.Fdf Paesi Emerg. B	5,000	-
Nextra Az.Paesi Emer	7,816	-0,13
Pioneer Az.Am. Lat.	14,103	-0,45
Pioneer Az.Paesi Em.	10,338	-0,04
Ras Em. Mkts Eq. L	9,696	-0,12
Ras Em. Mkts Eq. T	9,574	-0,11
Sai Fdf Paesi Emerg.	5,958	0,03
Spaolo Mercati Emerg.	11,992	-0,1
Symphonia Ms P. Emer.	11,333	0,42
AZ. INTERNAZIONALI		
Abn Amro Master Az Int.	11,297	-0,13
Alto Int. Az.	5,049	-0,2
Anima Fondo Trading	16,419	-0,12
Arca 27 Az.Est.	13,912	-0,15
Arca Cinquest.-comp.E	4,283	-0,12
Arca Mul.Comp.F	4,789	-0,1
Aureo Az.Glob.	11,164	-0,13
Aureo Wwf Pianeta Terra	6,128	-0,21
Azimut Borse Int.	13,670	-0,12
Azimut Mul.Comp.Acc.	6,255	0,24

Fondi	€	v.%
Bancoposta Az.Int.	4,339	-0,3
Bds Arcobaleno Crescita	7,320	0,12
Bim Az.Glob.	4,824	-0,06
Bipiemme Glob.	23,946	-0,08
Bipiemme Valore	5,808	-0,07
Bipiemme&co. Comp.90	4,982	-0,2
Bipit. H.Glob.	19,908	-0,13
Bipit. Profilo 5	4,623	-0,15
Bnl Az.Inter.	10,306	-0,23
Bpu Pra. Az.Gl. Opport.	5,063	-0,2
Bpu Pra. Az.Globali	5,605	-0,16
Bpu Pra. Privilege 5	7,174	0,22
Bpvi Az.Int.	4,193	-0,19
Bsi Az.Int.	5,349	-0,26
Bussola Fdf Glb Growth	3,349	0,21
Bussola Fdf Glb Value	4,895	0,14
Ca-am Mida Az.Int.	3,639	-0,44
Cap.Im Universal Index	43,322	-0,16
Capit. Az.Int.	5,198	-0,19
Capital It.	95,320	-0,43
Capitalgest Ff Gl.Sect.	5,182	-0,37
Carige Az.Int.	6,919	-0,04
Cariparma Caam Az Sr	4,775	-0,33
Civ Forum Iulii Az.	5,575	-0,36
Consultinvest Global	4,996	-0,2
Ducato Geo Glob.	25,911	-0,23
Ducato Multi. Global Eq.	4,373	0,11
Dws Int. Lc	15,102	-0,11
Dws Int. Nc	6,263	-0,11
Euromob. Blue Chips	13,349	-0,25
Euromob. Growth E. F.	7,440	0,11
Fideuram Az.	15,690	-0,13
Fondit. Global	124,313	-0,13
Generali Global	14,485	-0,26
Geo Equity Glob. 1	6,808	-
Geo-equity Glob. 2	6,584	-
Gestielle Int.	12,060	-0,07
Gestnord Az.Int.	3,270	-0,3
Grifoglobal Int.	9,085	0,14
Groupama I.Eq.Sel.Funds	7,445	0,27
Interf.Global	63,491	-0,11
Intra Az.Int.	6,409	-0,39
Italfor. Global Equities	25,700	-0,19
Kairos M-manager Glob	1192,457	-
Leonardo Equity	3,819	-0,16
Magna Graecia Az.	6,844	-0,13
Mc G.Fdf Flx.Highvol. A	5,828	0,12
Mc G.Fdf Flx.Highvol. B	5,000	-
Mc G.Fdf Megatr. Wide A	8,737	0,36
Mc G.Fdf Megatr. Wide B	5,000	-
Med. Elite 95 L	6,649	0,08
Med. Elite 95 S	12,995	0,08
Mediolanum Borse Int.	17,501	-0,26
Mediolanum Top 100	13,563	-0,29
Multif.Comp.D 10/90	4,934	-0,04
Nextam Part. Az.Int.	5,165	-0,35
Nextam Part. S. Priv. Eq	5,141	-0,19
Nextra Port.Mul.Eq.	4,206	0,07
Nextra Az.Inter.	16,975	-0,11
Nextra Az.Pmi Int.	16,259	-0,2
Open Fund Az.Int.	3,694	0,22
Optima Az.Int.	5,637	-0,18
Pixel Multifund-glob.	3,869	0,1
Pixel Multifund-tematico	4,307	-0,12
Ras Multipartner90	4,475	0,22
Ras Research L	4,185	-0,07
Ras Research T	4,132	-0,05
Sai Glob.	11,379	-0,19
Sai Linea Aggressiva	4,907	0,1
Sofidsim Blue Chips	7,450	-0,39
Spaolo Az.Int.	12,228	-0,16
Spaolo Global Eq. Risk	14,148	-0,08
Spaolo Soluzione 7	9,182	-0,22
Spaolo Strategie 90	7,800	0,28
Symph.S Az.Inter	8,077	-0,25
Symphonia Ms Vivace	6,143	0,23
Systema Az.Glob.	5,172	-0,19
Valori Resp. Az.	5,000	-
AZ. PAESE		
Cap.Im China Index	9,566	0,45
Cap.Im Eastern Europe Eq	9,357	-0,39
Cap.Im India Index	6,025	-0,02
Capitalgest Giap.	3,910	-0,05
Dws Francoforte Lc	14,512	-0,19
Dws Francoforte Nc	13,529	-0,21
Dws Swiss Lc	33,037	-0,18
Euromob. Jap. Equity F.	3,771	-0,16
Generali Jap.	3,245	-0,15
Gestielle Cina	8,181	0,47
Gestielle East Europe	15,800	-0,25
AZ. ALTRE SPECIALIZZ.		
Arca Az.Alta Crescita	4,188	-0,38
Bipit. H.Crescita	4,283	0,12
Bipit. H.Valore	4,903	-0,12
Bnl Az.Dividendo	4,544	-0,29
Bussola Fdf Eur. New F.	4,677	-0,11
Cap.Im Global Defensives	6,602	-0,12
Cap.Im Global Gold&minin	8,654	-1,02
Capitalgest Small Cap	8,774	0,07
Ducato Etico Geo	4,177	-0,17
Euromob. Risk F.	40,569	-0,38
Evolution Eq Gl	51,511	-
Evolution Equity	52,629	-
Gestielle Etico Az.	5,870	-0,27
Spaolo Az.Int. Etico	7,356	-0,26
Systema Az.Crescita Atti	4,112	-0,17
Systema Az.Valore Attivo	5,950	-0,12
AZ. ENERG. E MAT.PRIME		
Azimut Energy	7,269	-1,02
Gestnord Az.Energia	7,063	-0,74
Interf.Eq.Eu Materials	12,858	-0,7
Interf.Eq.Usa Energy	12,769	-0,3
Italfor. Raw Mat.&en.	6,470	-0,92
Nextra Az.Enmatprime	9,046	-0,8
Ras Energy L	8,891	-0,79
Ras Energy T	8,782	-0,79
AZ. INDUSTRIA		
Interf.Eq U.S. Ind.	11,740	0,57
Interf.Euro Industrials	16,574	-0,2
AZ. BENI DI CONSUMO		
Azimut Consumers	5,910	-0,17
Cap.Im Global Cyclicals	4,408	-0,07
Interf.Eq Cons. Staples	14,110	-0,31
Interf.Eq Euro Cons Disc	13,592	-0,6
Interf.Eq U.S. Cons Disc	11,030	0,3
Interf.Eq.Usa Consumer	7,875	0,25
Nextra Az.Beni Cons.	7,888	-0,18
Ras Consumer Goods L	7,185	-0,14
Ras Consumer Goods T	7,125	-0,14
AZ. SALUTE		
Cap.Im Global Biotech	3,138	-0,22
Eurom. Green E. F.	9,942	0,16
Gestielle Pharma	3,152	0,1
Interf.Eq.Eu Healthc.	12,275	-0,01
Interf.Eq.Usa Health C.	7,920	0,35
Italfor. Healthcare	4,420	0,23
Nextra Az.Ph-biotech	7,140	0,11
Ras Individual Care L	6,675	0,18
Ras Individual Care T	6,605	0,18
Spaolo Salute E Amb.	16,325	0,13
AZ. FINANZA		
Azimut Real Estate	10,763	-0,09
Cap.Im Global Financials	5,116	-0,18
Fondit. Euro Financials	11,217	-0,5

Fondi	€	v.%
Gestielle World Financia	5,163	-0,14
Gestnord Az.Banche	13,111	-0,36
Interf.Eq.Eu Financials	11,616	-0,63
Interf.Eq.Usa Financials	8,773	0,25
Italfor. Banks & Ins. C.	8,210	-
Nextra Az.Finanza	7,932	-0,13
Ras Financial Services L	6,419	-0,47
Ras Financial Services T	6,355	-0,47
Spaolo Finance	31,055	-0,2
AZ. INFORMATICA		
Capitalgest High Tech	1,882	-0,21
Euromob. Hi-tech E. F.	12,304	-0,23
Gestielle Tecnologia	2,000	-0,15
Gestnord Az.Tecnologia	1,145	-0,09
Nextra Az.Tec.Avan.	3,709	-0,22
Ras High Tech L	2,301	-0,26
Ras High Tech T	2,281	-0,22
Spaolo High Tech	4,645	-0,15
Zenit High Tech	1,709	-0,06
AZ. SERV. TELECOMUNICAZ.		
Gestielle World Comm.	6,770	-0,25
Italfor. Tmt	4,440	-
Nextra Az.Telecomu.	10,941	-0,34
AZ. ALTRI SETTORI		
Alpi Risorse Naturali	6,979	-0,44
Azimut Generation	6,478	-0,09
Azimut Multi-media	3,283	-0,15
Cap.Im Global Tmt	2,201	-0,09
Ducato Immobiliare	12,870	0,31
Eurom. Real Estate Eq.	8,109	0,38
Fondit. Euro Cyclicals	12,102	-0,28
Fondit. Euro Defensive	12,187	-0,29
Fondit. Euro T.M.T.	6,894	-0,17
Fondit. U.S. Defensive	8,484	-0,01
Fondit. U.S. T.M.T.	3,113	-0,19
Gestielle World Utilitie	5,583	-0,39
Gestnord Az.Ambiente	7,530	-0,07
Inter.Int.Sec.New Ec	38,711	-0,1
Interf.Eq.Eu T.T.	8,648	-0,23
Interf.Eq.Usa T.T.	6,857	-0,22
Optima Tecnologia	3,140	-0,19
Ras Advanced Services L	3,278	-0,24
Ras Advanced Services T	3,246	-0,28
BILANCIATI AZIONARI		
Arca Cinquest.-comp.D	4,656	-0,06
Arca Mul.Comp.E	4,853	-0,06
Aureo Ff 1cl. Crescita	4,392	0,09
Azimut Mul.Comp.Eq.	5,932	0,19
Bancoposta Prof.Svil.	6,358	-0,17
Bds Arcobaleno Energia	6,770	0,18
Bipiemme&co. Comp.70	5,161	-0,15
Bipit. Profilo 4	5,033	-0,18
Bpu Pra. Port. Aggressiv	6,044	-0,18
Bpu Pra. Privilege 4	6,717	0,21
Bussola Fdf Sviluppo	4,080	0,1
Ducato Mix 50-100	4,476	0,2
Ducato Multi.Equit50-100	4,776	0,13
Imindustria	14,287	-0,2
Multif.Comp.C 30/70	4,862	-0,04
Nextra Team 5	4,686	-0,04
Pixel Multifund-aggress.	4,401	0,09
Spaolo Soluzione 6	22,897	-0,15
Spaolo Strategie 70	7,184	0,24
Ubs Strategy Xtra Growth	10,206	-
Vitamin Allocaz.80	6,693	-0,15
BILANCIATI BILANCIATI		
Abn Amro Master Bil.	19,906	-0,06
Alto Bil.	17,264	0,13
Arca Bb	34,701	-0,12
Arca Cinquest.-comp.C	4,967	-0,06
Arca Mul.Comp.D	4,914	-0,04
Aureo Ff 1cl. Dinamico	4,293	0,12
Azimut Bil.	24,338	-0,18
Azimut Bil.Int.	7,185	-0,07
Bancoposta Prof.Cresc.	5,981	-0,1
Bds Arcobaleno Equilibri	6,312	0,11
Bim Bil.	23,557	-0,05
Bipiemme Int.	13,073	-0,01
Bipiemme&co. Comp.50	5,522	-0,18
Bipit. Profilo 3	11,954	-0,09
Bnl Strategia 90	4,942	-0,08
Bnl Strategia Mercati	14,949	-0,19
Bpu Pra. Port. Dinamico	5,712	-0,1
Bpu Pra. Privilege 3	6,277	0,16
Bussola Fdf Crescita	4,677	0,04
Bussola Fdf Dinamica	4,330	0,07
Capit. Allocaz.50	20,151	-0,18
Capit. Etico 40 Eq Gl.	5,462	-0,05
Capitalgest Bil.	20,055	-0,06
Carige Bil.Euro	6,309	-0,19
Consultinvest Bil.	5,947	-0,13
Ducato Mix 30-70	4,679	0,17
Ducato Multi.Equity30-70	4,845	0,12
Dws Eurorisparmio Lc	25,070	-0,2
Dws Prof. Lc	57,761	-0,07
Dws Prof. Nc	5,127	-0,1
Epsilon Dlongrun	6,753	-0,12
Euromob. Capitalfit	32,303	-0,2
Evolution Balanc	50,384	-
Fideuram Performance	12,139	-0,06
Fondersel	48,522	-0,09
Generali Rend	28,388	-0,02
Geo Global Balanc. 1	7,667	-
Gestielle Global Asset 3	12,207	-0,07
Gestnord Bil.Euro	15,948	-0,16
Gestnord Bil.Int.	12,655	-0,08
Grifocapital	20,455	0,1
Imi Capital	33,689	-0,15
Mc G.Fdf Bil.A	6,584	0,15
Mc G.Fdf Bil.B	5,000	-
Med. Elite 60 L	6,070	0,08
Med. Elite 60 S	11,808	0,08
Multif.Comp.B 50/50	4,940	-
Nextam Part. Bil.	6,246	-0,26
Nextra Bil.Inter.	9,310	0,08
Nextra Bilan.Euro	38,845	0,13
Open Fund Bil.Int.	4,547	0,11
Pixel Multifund-moderat	4,476	0,07
Ras Bil.L	29,533	-0,18
Ras Bil.T	29,185	-0,17
Ras Multipartner50	5,210	0,17
Sai Bil.	4,022	-0,1
Sai Linea Dinamica	4,955	0,04
Spaolo Soluzione 4	6,432	-0,05
Spaolo Soluzione 5	27,094	-0,08
Spaolo Strategie 50	6,595	0,2
Symph.S Pat.Glob.	5,645	-0,25
Symphonia Ms Largo	5,946	0,17
Ubs Strategy Xtra Balanc	10,148	-
Valori Resp. Bil.	6,358	-0,22
Vegagest Sintesidinamico	5,881	0,03
Vitamin Allocaz.60	6,394	-0,09
BILANCIATI OBBLIGAZIONARI		
Abn Amro Master Bil Obb	9,363	0,01
Arca Cinquest.-comp.A	5,420	-
Arca Cinquest.-comp.B	5,195	-0,02
Arca Mul.Comp.B	5,052	0,06
Arca Mul.Comp.C	4,933	0,04
Arca Te	16,051	-0,02
Aureo Ff 1cl. Valore	5,078	0,08
Azimut Mul.Comp.Cons.	5,489	0,09
Azimut Protezione	7,440	0,01
Bancoposta Prof.Opport.	5,700	-0,04
Bds Arc. Etico	5,322	0,11
Bds Arcobaleno Opportun	5,845	0,1

Fondi	€	v.%
Bil.Eq.Ital.	5,819	-0,12
Bipiemme Mix	6,098	-0,07
Bipiemme Visconteo	32,805	-0,04
Bipiemme&co. Comp.30	5,457	-0,09
Bipit. Profilo 2	7,741	-0,04
Bnl Strategia 95	20,858	-0,04
Bpu Pra. B. Euro Ris. Co	5,846	-0,15
Bpu Pra. Port. Moderato	5,611	-0,05
Bpu Pra. Privilege 1	5,602	0,11
Bpu Pra. Privilege 2	5,976	0,13
Bussola Fdf Evoluzione	5,033	0,04
Capit. Allocaz.30	11,216	-0,03
Capit. Etico Euro Bal	5,313	-0,02
Carige Mosaico Bil.Obb.	5,373	0,07
Cariparma Caam Qbelanced	9,170	-0,08
Ducato Mix 10-50	4,871	0,1
Ducato Multi.Equity10-50	4,811	0,06
Dws Bil.10-50 Lc	5,723	-
Dws Bil.10-50 Nc	5,543	-
Geo Global Balanc. 3	6,179	-
Gestielle Global Asset 2	11,949	-0,03
Med. Elite 30 L	5,571	0,05
Med. Elite 30 S	10,894	0,06
Multif.Comp.A 70/30	5,017	0,02
Ras Multipartner20	5,689	0,11
Spaolo Soluzione 3	7,055	-0,01
Spaolo Strategie 30	5,753	0,14
Symphonia Ms Adagio	5,733	0,09
Ubs Strategy Xtra Yield	10,061	-
Vegagest Sintesiaudace	5,478	-
Vitamin Allocaz.30	5,799	-0,03
OBBL. EURO GOV. B.T.		
Abn Amro Master Mon.	9,274	-
Alto Mon.	6,557	-
Arca Mm	13,265	0,02
Astese Mon.	5,293	0,02
Bancoposta Mon.	5,609	0,02
Bim Obb.Breve Term.	5,910	-
Bipiemme Mon.	11,092	0,01
Bipiemme Tesoreria	6,339	-
Bipit. Mon.	13,448	0,01
Bipit. Tasso Var.	8,811	0,01
Bnl Obbl Euro Bt	6,714	0,01
Bpu Pra. Euro B. Term.	5,547	-
Bpvi Breve Termine	5,749	0,02
Cap.Im Euro Short T.	229,701	0,
Capit. Governativo B/T	8,257	0,01
Capitalgest Bond Euro Bt	9,561	0,01
Carige Mon. Euro	10,700	0,01
Cariparma Caam Mon	6,730	-
Civ Forum Iulii Prudenza	5,049	-
Consultinvest Mon.	5,105	0,02
Cr Cento Valore	6,421	0,02
Cr. Cento Mon. Plus	5,313	0,04
Ducato Fix Euro Bt	5,780	0,02
Dws Euro Brevetermine Lc	7,733	0,01
Dws Euro Brevetermine Nc	7,598	0,01
Euromob. Contovivo	11,228	0,02
Euromob. Rendifit	7,763	0,03
Fideuram Security	8,998	0,01
Fondersel Redd.	13,084	0,02
Fondit. Euro Bnd Short T	7,080	0,01
Fondit. Euro Currency	7,392	-
Generali Mon. Euro	15,357	0,01
Geo Eur. S. T Bond 1	6,227	-
Geo Eur. S. T Bond 2	6,237	-
Geo Eur. S. T Bond 3	6,243	-
Geo Eur. S. T Bond 4	6,220	-
Geo Eur. S. T Bond 5	6,278	-
Geo Eur. S. T Bond 6	6,272	-
Gestielle Bt Euro	6,972	0,01
Grifocash	6,096	0,03
Imi 2000	15,937	0,01
Interf.Euro Currency	6,234	0,02
Intesa Sistema Liquidita	5,146	0,02
Intesa Sistema Liquidita	5,118	-
Intra Obb.Euro Bt	5,180	-
Laurinmoney	6,421	0,02
Leonardo Mon.	5,377	-
Magna Graecia Monet.	8,928	0,01
Mediolanum Ri. Co.	12,572	0,02
Nextra Euro Mon.	14,289	0,01
Nextra Euro Tas.Var.	6,534	0,02
Nordfondo Obb.Euro B.T.	8,206	-
Optima Redd. Bt	6,034	0,02
Passadore Mon.	6,519	-
Pioneer Monet. Euro	12,029	0,01
Ras Mon.	14,425	0,01
Spaolo Obb.Euro Br. T	6,776	-
Spaolo Soluzione Cash	9,099	0,01
Systema Obb.Euro Bt	8,098	0,01
Teodorico Mon.	6,781	0,01
Unibanca Mon.	5,222	-
Valori Resp. Mon.	5,303	0,02
Vegagest Obb.Euro Breve	5,330	-
Zenit Mon.	6,778	0,01
OBBL. EURO GOV. M.L.T.		
Abn Amro Master Obb M-lt	5,280	0,04
Anima Obb.Euro	6,197	0,1
Apulia Obb.Euro M.T.	7,143	0,06

Fondi	€	v.%
Arca Rr	8,033	0,06
Astese Obb.	5,099	0,08
Azimut Fixed Rate	9,161	0,11
Azimut Redd. Euro	14,220	0,06
Bancoposta Obb.Euro	6,118	0,1
Bancoposta Prof.Risp.	5,278	0,08
Bim Obb.Euro	5,986	0,03
Bipiemme Europe Bond	6,412	0,05
Bipit. Cedola	6,375	0,06
Bipit. Obb.Euro	14,521	0,07
Bnl Euro Obb.	6,208	0,08
Bpu Pra. Euro M/L Term.	5,926	0,05
Bpvi Obb.Euro	5,986	0,05
Ca-am Mida Obb.Euro	17,074	0,09
Cap.Im Euro Highqualbond	14,273	0,05
Capit. Eurobb.Mt	5,826	0,03
Capit. Governativo L/T	14,239	0,1
Capit. Governativo M/T	8,339	0,05
Capitalgest Bond Euro	9,673	0,07
Carige Obb.Euro	9,801	0,05
Carige Obb.Euro Lt	4,955	0,08
Ducato Fix Euro Mt	6,729	0,07
Dws Euro Mediotermine Lc	16,550	0,09
Dws Euro Mediotermine Nc	6,176	0,1
Epsilon Qincome	6,446	0,09
Euromob. Euro Long Term	7,409	0,05
Euromob. Redd.	13,891	0,05
Fondaco Eurogov Beta	103,110	0,1
Fondersel Euro	7,194	0,07
Fondit. Euro B. Long T	6,596	0,23
Fondit. Euro B. Med. T	9,642	0,06
Generali Bond Euro	9,074	0,09
Gestielle Etico Obb.	5,622	0,09
Gestielle Lt Euro	7,075	0,07
Gestielle Mt Euro	13,225	0,02
Imi Rend	8,786	0,07
Interf.Euro Bond Long T	7,492	0,23
Interf.Euro Bond Med. T	7,206	0,07
Interf.Euro Short Term 1	6,243	0,02
Interf.Euro Short Term 3	10,090	0,02
Intra Obb.Euro	5,242	0,11
Italfor. Euro Bond	7,710	0,13
Itf Gov. Euro 1/3 Anni	10,118	-
Itf Gov. Euro 3/5 Anni	10,131	0,02
Itf Gov. Euro All Durati	10,200	0,1
Leonardo Obb.	6,561	0,06
Mediolanum Euromoney	6,712	0,09
Mediolanum Italmoney	6,589	0,08
Nextra Bondeuro	6,833	0,1
Nextra Bondeuro Mt	9,456	0,05
Nextra Long Bond E	8,492	0,18
Nextra Sr Bond	5,412	0,02
Nordfondo Obb.Euro M.T.	15,519	0,06
Open Fund Obb.Euro	5,548	0,04
Optima Obb.Euro	6,251	0,05
Pioneer Obb.Euro G. Dis	6,214	0,08
Profilo Euro Bond	5,058	0,06
Ras Lux B. Europe	52,681	0,06
Ras Obb.L	28,694	0,05
Ras Obb.T	28,363	0,05
Sai Eurobb.	11,778	0,07
Spaolo Ob. Euro Dinam.	12,345	0,1
Spaolo Ob. Euro Lungot	7,435	0,2
Spaolo Obb.Euro M.T.	7,157	0,01
Systema Ob. Euro M/L Ter	5,493	0,07
Unibanca Obb.Euro	5,264	0,06
Vegagest Obb.Euro	5,822	0,12
Vegagest Obb.Euro Lungot	5,512	0,15
Vrg Coro Redd.	5,008	0,14
OBBL. EURO CORP.INV.GR.		
Abis Cash	4,990	-
Bipiemme Corp. Bond	6,622	0,03
Bnl Obb.Euro Corp.	4,591	0,04
Ca-am Mida Obb.Corp.Euro	6,334	0,05
Capitalgest Bond Corp.	6,567	0,06
Carige Corporate Euro	6,086	0,07
Ducato Etico Fix	5,122	0,06
Ducato Fix Imprese	6,070	0,07
Fondit. Euro Corpor. Bnd	7,621	0,04
Generali Corp. Bond Euro	6,194	0,06
Gestielle Corporate Bond	5,934	0,05
Interf.Euro Corporate Bd	4,514	0,07
Nextra Bondcorp.Euro	6,541	0,06
Nextra Corp. Brevet.	7,514	0,01
Nordfondo Obb.Euro Corp.	6,466	0,06
Pioneer O.Euro C.Et. Dis	5,135	0,02
Sai Obb.Corporate	5,986	0,03
Spaolo Obb.Euro Corp.	5,496	0,05
Spaolo Tasso Var.	6,452	0,03
OBBL. EURO HIGH YIELD		
Cap.Im Euro H.Y. Bonds	5,574	0,05
Ducato Fix High Yield	7,013	0,03
Gestielle High Risk Bond	5,495	0,05
Nextra Bondhy Europa	6,199	0,06
OBBL. DOLL.GOV. B.T.		
Cap.Im Us Short Term-$	67,666	0,02
Generali Cash Doll.	5,694	0,05
Gestielle Cash $	5,470	0,05
Nextra Cashdoll.	11,991	0,06
Nextra Cashdoll. $	15,505	0,03

Fondi	€	v.%
OBBL. DOLL.GOV. M.L.T.		
Arca Bond Doll.	7,726	0,1
Azimut Redd. Usa	5,430	0,13
Bipit. H.Obb.Amer.	6,920	0,12
Bnl Obb.Doll.	5,464	0,09
Cap.Im Us Highqualbond-$	30,078	0,07
Capitalgest Bond $	6,218	0,11
Ducato Fix Doll.	6,711	0,1
Euromob. N. Amer. B.	8,022	0,1
Fondersel Doll.	7,771	0,14
Fondit. Bond Usa	7,480	0,13
Gestielle Bond Dollars	7,704	0,17
Interf.Bond Usa	6,414	0,14
Nextra Bonddoll.	7,352	0,12
Nextra Bonddoll. $	9,507	0,09
Nordfondo Obb.Doll.	12,467	0,14
Ras Us Bond L	5,409	0,11
Ras Us Bond T	5,349	0,09
OBBL. DOLL. HIGH YIELD		
Cap.Im Us High Yieldbond	5,582	0,09
OBBL. INTERNAZ.GOVERN.		
Abn Amro Master Obb Int	7,812	0,03
Alpi Obb.Int.	7,006	0,03
Alto Int.Obb.	5,374	0,02
Arca Bond	10,827	0,03
Arca Mul.Comp.A	5,144	0,04
Aureo Obb.Glob.	7,109	0,06
Azimut Rend. Int.	8,367	0,04
Bim Obb.Glob.	5,375	0,02
Bipiemme Pianeta	8,066	0,01
Bipit. H.Obb.Glob.	9,839	0,03
Bpu Pra. Obb.Globali	4,872	0,02
Bpvi Obb.Int.	5,048	0,04
Ca-am Mida Obb.Int.	11,008	0,07
Cap.Im Eastern Europbond	5,224	0,04
Capit. Gov L/T Int.	12,759	0,04
Capitalgest Global Bond	7,887	0,01
Carige Obb.Int.	4,954	0,02
Ducato Fix Glob.	7,640	0,04
Ducato Multi. Gl. Bond	4,995	0,06
Dws Bond Int. Lc	7,227	-
Dws Bond Int.Nc	10,519	-
Euromob. Int.Ation. B.	8,608	-
Fondersel Int.	11,777	0,08
Generali Bond Int.	12,622	0,02
Gestielle Obb.Int.	5,586	0,02
Imi Bond	13,217	0,02
Italfor. Global Bond	12,340	-0,08
Laurin Bond	5,254	0,04
Leonardo Bond	5,214	0,02
Mc G.Fdf Global Bond A	5,001	-
Mc G.Fdf Global Bond B	5,000	-
Mediolanum Intermoney	6,312	0,03
Nextra Bondinter.	7,885	0,08
Nordfondo Obb.Int.	11,287	0,03
Optima Obb.Euro Global	6,195	0,08
Ras Bond L	13,742	0,01
Ras Bond T	13,597	0,01
Sai Obb.Int.	7,669	-0,01
Sofidsim Bond	6,530	0,08
Spaolo Obb.Int.	10,386	0,04
Systema Obb.Glob.	6,366	0,03
Vegagest Obb.Int.	4,912	0,02
OBBL. INT.CORP.INV.GR.		
Arca Bond Corporate	6,210	0,06
Arca Corporate Bt	5,217	-
Bipit. H.Corporate B.	4,557	0,07
Bpu Pra. Obb.Glob. Corp.	5,972	0,12
Italfor. Corporate Bond	14,710	0,07
OBBL. INT. HIGH YIELD		
Bpu Pra. Obb.Gl. Alto Re	7,732	0,12
Fondit. Bond Gbl High Yi	12,976	0,06
Interf.Bond Gbl High Yie	7,102	0,03
Mc G.Fdf High Yield A	6,789	0,06
Mc G.Fdf High Yield B	5,000	-
OBBL. YEN		
Capitalgest Bond Yen	4,320	-0,12
Ducato Fix Yen	3,854	-0,1
Euromob. Yen B.	6,905	-0,13
Fondit. Bond Jap.	7,493	-0,13
Interf.Bond Jap.	4,414	-0,14
OBBL. PAESI EMERGENTI		
Arca Bond Paesi Em.	11,988	0,12
Bipiemme Emerg. Mktsbond	5,226	0,04
Bipit. H.Obb.Paesi Em	8,785	0,06
Bnl Obbl Emerg.	19,544	0,09
Cap.Im Em. Mkts Bonds	17,141	0,21
Capitalgest Bond Em. Mkt	8,259	0,13
Ducato Fix Emerg.	11,771	0,12
Euromob. Emerg Mkt Bond	6,292	0,08
Fondit. Bond Glb Em Mkt	9,671	0,11
Gestielle Em. Markets B.	8,604	0,13
Interf.Bond Glb Em Mkt	9,958	0,12
Nextra Bondem.Vattiv	10,917	0,3
Nextra Bondem.Vcop.	9,865	0,18
Nordfondo Obb.Paesi Em.	7,336	0,07
Optima Obb.Em. Market	6,686	0,15
Pioneer Obb.Paesi E. Dis	9,722	0,05
Ras Em. Mkts Bond L	5,442	0,15
Ras Em. Mkts Bond T	5,379	0,15
Vegagest Obb.High Yield	6,454	-0,03
OBBL. ALTRE SPECIALIZZ.		
Anima Convertibile	6,074	-0,02
Azimut Floating Rate	7,033	0,01
Azimut Real Value	4,967	0,26
Azimut Trend Tassi	8,185	0,04
Bnl Strat. Liq. Piu'	9,442	0,01
Bnl Tesoreria Liquidita'	5,147	0,02
Bpu Pra. Obb.Doll.	4,350	0,12
Bussola Fdf Glb High Y.	5,334	0,06
Cap.Im Cash Plus	5,129	-
Cap.Im Corporate Coupon	4,974	-
Cap.Im Euro Abs	5,159	0,02
Cap.Im Euro Abs Cl. C	5,057	-
Cap.Im Euro Conv. Bonds	5,770	-0,26
Cap.Im Euro Inflationlin	5,109	0,18
Capit. Etico Euro Bond	5,006	0,08
Ducato Fix Convertibili	8,859	-0,21
Fondit. Inflation Linked	12,231	0,16
Geo-gl S. T Bond 1	5,175	-
Geo-gl S. T Bond 2	5,169	-
Geo-global Real Bond	5,201	-
Gestielle Global Conv.	6,847	-0,12
Groupama Ibondselfunds	5,268	-
Interf.Inflation Linked	11,950	0,17
Magna Graecia Obb.	6,852	0,06
Mediolanum Ri. Re.	12,701	0,04
Mediolanum Vasco Degama	10,663	0,09
Nordfondo Obb.Conv.	5,680	-0,12
Ras Cedola L	6,020	-0,02
Ras Cedola T	5,955	-
Ras Lux Short T. Dollar	138,153	0,01
Ras Lux Short T. Eur.	62,910	0,01
Ras Spread L	6,057	0,07
Ras Spread T	5,982	0,05
Soliditas	5,069	0,02
Spaolo Global H.Yield	7,335	0,1
Spaolo Obb.Etico	5,210	0,08
Spaolo Redd.	6,079	0,03
Spaolo Strateg. Ob.100	5,724	0,07
Spaolo Vega Coupon	5,986	0,07
Symph.S Ob.A.Europ	8,400	0,05
OBBL. MISTI ITALIANI		
Agora Valore Prot. 95	5,722	-0,14
Alleanza Obb.	5,649	-

Fondi	€	v.%
Alto Obb.	8,142	0,02
Anima Fondimpiego	18,468	-0,12
Arca Obb.Europa	7,869	-
Azimut Contofondo	5,102	0,06
Azimut Mul.Comp.Prud	5,329	0,06
Azimut Solidity	7,461	0,04
Bancoposta Inv Pr 90	5,516	-0,05
Bancoposta Prof.Rend.	5,437	0,04
Bim Corporate Mix	5,320	-0,04
Bipiemme Sforzesco	8,962	0,01
Bipit. 80/20	9,545	-
Bipit. Et. Roma C. M.	10,700	-0,04
Bipit. Profilo 1	4,757	-
Bnl Per Telethon	5,411	0,02
Bpu Pra. Port. Prudente	5,596	-
Ca Multimanag.Difens.	5,202	0,04
Capit. Allocaz.10	5,894	0,03
Capit. Impiego Corp.	6,629	0,08
Carige Mosaico Obb.Misto	5,279	0,08
Cariparma Caam Prdin1	5,318	-0,02
Cariparma Caam Prdin2	5,290	-0,04
Civ Forum Iulii Rend.	5,149	0,02
Cr. Cento Misto Best	5,463	-0,07
Dws Bil.0-20 Lc	9,285	0,03
Dws Bil.0-20 Nc	5,645	0,02
Dws Protezione 95 Lc	7,381	-0,03
Evolution Bo Enh	49,668	-
Evolution Bond	49,507	-
Fondo Fucino Dynamic	5,042	0,06
Generali Cash	6,335	0,03
Geo Gl. Conv. Bond	6,113	-
Gestielle Global Asset 1	8,466	-
Grifobond	6,923	0,07
Griforend	7,422	0,08
Intesa Cc Prot.Dinamica	5,280	-0,04
Leonardo 80/20	5,946	-0,08
Nextam Part. Obb.Misto	5,759	-0,03
Nextra Equilibrio	7,485	-0,03
Nextra Rend.	6,348	-
Nextra Sr Equity 10	5,579	-
Nextra Sr Equity 20	5,899	0,03
Nordfondo Etico Obmisto	6,103	0,03
Pioneer Ob. Piu' A Distr	8,471	-0,01
Ras Longterm B. L	6,288	0,02
Ras Longterm B. T	6,223	-
Sai Linea Prudente	4,935	0,02
Sai Performance	15,833	0,01
Spaolo Eticveneziaser	5,436	-
Spaolo Soluzione 2	6,622	-0,02
Spaolo Strateg. Obb.85	5,804	0,1
Symph.S Pat.Gl.Red	6,910	-0,03
Systema Obb.Dinamico	6,795	-
Total Return Obb.	5,009	0,02
Valori Resp. Ob. Misto	5,415	0,02
Vegagest Sintesimoderato	5,301	0,02
Vitamin Allocaz.10	5,463	0,04
Zenit Obb.	7,602	-0,01
OBBL. FLESSIBILI		
Bipiemme Premium	6,032	0,07
Bipiemme Risparmio	7,867	0,03
Bnl Obbl Flessibile	7,530	-0,03
Bpu Pra. Tot.Ret. Bo Ced	5,026	0,04
Bpu Pra. Tot.Ret. Bo.Ced	5,030	0,04
Ca-am Mida Dinamico	5,150	-
Capit. Bond Total Return	7,172	0,01
Capitalgest Bond Tot Ret	9,387	0,02
Cariparma Caam Liq. Az.	8,388	-
Civ Forum Iulii Strategi	5,137	0,08
Consultinvest High Yield	5,516	0,07
Consultinvest Redd.	7,250	-
Ducato Fix Rend.	17,439	0,08
Euromob. Total Ret Bond	6,155	0,07
Geo Gl. B. Total Ret. 1	6,025	-
Geo Gl. B. Total Ret. 2	5,919	-
Geo Gl. Divers. Strategy	5,231	-
Gest. Cpi Tot. Ret. Obb.	5,210	0,02
Gestielle Tr Obb.	5,067	0,06
Ritorni Reali	5,215	0,02
Spaolo Global Bond Risk	7,928	-0,01
Vegagest Obb.Flessibile	4,956	0,04
Volterra Tr Obb.	5,002	0,06
LIQUIDITA' AREA EURO		
Agora Cash	5,000	-
Anima Liquidità	6,006	-
Arca Bt Breve Term.	8,153	0,01
Arca Bt-tesoreria	5,328	-
Aureo Liquidità	5,331	-
Azimut Garanzia	11,625	0,01
Bipit. Liquidità	7,578	-
Bnl Cash	20,706	0,
Bnl Liquidita' Euro	5,561	0,02
Bpu Pra Liquidita'	5,246	0,02
Ca-am Mida Mon.	11,439	0,01
Capit. Cash	5,827	0,02
Capit. Liquidità	5,812	0,02
Capitalgest Liquidità	6,776	0,01
Carige Liquidita' Euro	5,903	0,02
Ducato Fix Mon. Classe A	7,930	0,01
Ducato Fix Mon. Classe I	7,931	0,01
Dws Liquidità Nc	6,953	-
Dws Tesoreria Imprese	7,769	-
Epsilon Cash	5,800	0,02
Euromob. Tesoreria	10,530	0,01
Fideuram Moneta	13,717	0,01
Fondaco Euro Cash	104,162	0,01
Fondersel Cash	8,530	0,01
Generali Liquidità	6,152	0,02
Gestielle Cash Euro	6,667	0,02
Intesa Sistema Liquidità	5,167	0,02
Mediolanum Ri. Mo.	5,503	0,02
Nextam Part. Liquidità	5,432	0,02
Nextra Tesoreria	7,140	-
Nordfondo Liquidità	5,759	0,03
Optima Money	5,743	0,02
Ras Liquidita' A	5,206	0,02
Ras Liquidita' B	5,258	-
Sai Liquidità	10,735	0,02
Spaolo Liquidità Cl. A	6,857	-
Spaolo Liquidità Cl. B	6,960	-
Symph.S Monetaria	6,876	-
Vegagest Mon.	5,544	-
Vrg Coro Tesoreria	5,144	-
LIQUIDITA' AREA DOLLARO		
Bnl Liquidita' Doll.	4,764	0,04
FONDI FLESSIBILI		
Abis Flessibile	5,653	-
Abn Amro Expert A-rt100	4,987	-0,1
Abn Amro Expert A-rt200	5,031	-
Abn Amro Expert A-rt400	5,036	-
Abn Amro Expert A-rt50	15,705	0,01
Agora Risk	5,027	-0,63
Agoraflex	6,184	-0,31
Alarico Re	5,648	-
Alpi Absolute Return	9,427	-0,32
Anima Fondattivo	15,176	-0,11
Arca Rendimento Assol T3	5,089	0,06
Arca Rendimento Assol T5	5,123	-
Asia Flessibile	6,264	-0,06
Aureo Ff 1cl. Flessibile	5,406	-
Aureo Plus	5,670	0,04
Aureo Rendimento Assolut	6,376	-0,11
Azimut Str. Trend	5,611	-0,02
Azimut Trend	24,542	-0,05
Azimut Trend It.	22,731	-0,45
Bancoposta Centopiu'	5,108	-0,14

Fondi	€	v.%
Bim Flessibile	4,894	-0,22
Bipiemme Flessibile	3,143	-0,16
Bipit. Free	4,634	-0,22
Biver Obiettivo Rendim.	5,198	-0,02
Bnl Flessibile	22,346	-0,14
Bnl Strategia Rend.	5,527	-0,04
Bnl Tesoreria Rendimento	5,150	-0,04
Bond Flessibile	5,235	0,04
Bpu Pra. Flessibile	5,466	-0,13
Bpu Pra. Tot.Ret. Aggr.	5,275	-0,17
Bpu Pra. Tot.Ret. Aggr.	5,266	-0,17
Ca-am Mida Opportunità	5,465	-0,02
Caam Absolute	5,111	0,16
Caam Formula Gar. 2012	5,110	0,43
Caam Private Alfa	5,000	-
Cap. Im Navigatore 20 Cl	5,051	0,02
Cap. Im Navigatore 20 Cl	5,044	0,04
Cap. Im Navigatore 35 Cl	5,065	0,02
Cap. Im Navigatore 35 Cl	5,073	-
Cap. Im Navigatore 70 Cl	5,135	-0,02
Cap. Im Navigatore 70 Cl	5,128	-0,02
Capit. Obiettivo 2007	5,393	-0,02
Capit. Obiettivo 2010	5,647	-0,05
Capit. Obiettivo 2015	5,893	-0,08
Capit. Total Return	5,272	-0,09
Capitalgest Flex Free	5,104	-
Capitalgest Flex Free 2	5,169	-0,17
Capitalgest Flex Free 4	5,225	-0,29
Capitalgest Redd. Più	7,012	-0,16
Capitalgest Risk	7,631	-0,1
Carige Flessibile	4,995	-
Carige Flessibile Piu'	5,022	-
Cariparma Caam Piu'	5,302	0,02
Cariparma Camm Qreturn	5,433	-0,02
Consultinvest Alto Div.	5,033	-0,16
Cr Cento Premium	5,240	0,08
Ducato Etico Flex Civita	4,645	-0,11
Ducato Geo Am. Alto Pot.	16,915	-0,08
Ducato Geo Eur.Alto Pote	2,094	-0,33
Ducato Geo Ita Alto Pot	4,738	-0,44
Ducato Multi. Cash Prem	5,060	0,02
Ducato Multi. Cash Prem	4,710	0,08
Epsilon Qreturn	6,161	-0,03
Euromob. Strategic	4,708	-0,02
Fondaco Absolutreturn	100,569	0,23
Fondersel Duemila	101,879	0,45
Fondit. Flexible Growth	9,584	-0,14
Fondit. Flexible Income	9,166	0,01
Fondit. Flexible Opp.	8,523	-0,01
Fondo Iride	5,306	0,06
Formula 1 Balanced	7,122	0,04
Formula 1 Conservative	6,797	0,04
Formula 1 High Risk	7,378	0,05
Formula 1 Low Risk	6,687	0,04
Formula 1 Risk	7,196	0,08
Generali Medium Risk	5,448	-0,04
Generali Risk	5,594	0,02
Geo Eu. Equity Tot. Ret.	6,666	-
Gestielle Ga Plus 1	5,050	-
Gestielle Ga Plus 2	5,128	-
Gestielle Tr Alto Div.	5,265	-0,08
Gestielle Tr Glob.	13,222	-0,11
Gestnord Asset Allocatio	5,782	-0,12
Grifoplus	5,696	0,16
Interfund System 100	10,689	0,07
Interfund System 40	10,254	-0,05
Interfund System 80	10,429	-0,27
Intesa Bouquet 2profcons	5,239	0,02
Intesa Bouquet Prof Cons	5,268	0,04
Intesa Bouquet Prof.Att.	5,525	-0,02
Intesa Bouquet Prof.Din.	5,668	-0,04
Intesa Bouquet Prof.Prud	5,424	-
Intesa Garanzatt-iisem06	5,109	-0,02
Intesa Garanzatt-isem06	5,098	-
Intesa Premium	5,312	0,02
Intesa Premium Power	5,191	0,06
Intesa Target 2016	4,985	-0,3
Intesa Target 2021	4,982	-0,36
Intesa Target 2026	4,984	-0,32
Intra Assoluto	5,236	-0,08
Intra Flessibile	5,225	0,02
Investitori Flessibile	6,458	-0,09
It. Fles	6,224	-0,21
Kairos P.Fund	7,256	-0,25
Kairos P.Income Fund	6,300	-0,02
M.Gestion Trend Global	5,479	0,07
Mc G.Fdf Flx Low Vol A	5,003	-
Mc G.Fdf Flx Low Vol B	5,000	-
Mc G.Fdf Flx.Med.Vol. A	7,428	0,16
Mc G.Fdf Flx.Med.Vol. B	5,000	-
Nextam Part. Flessibile	5,084	-0,04
Nextra Obiettivo Crescit	3,127	-
Nextra Obiettivo Red	7,734	0,01
Nextra Team 1	5,685	0,02
Nextra Team 2	5,339	0,06
Nextra Team 3	4,922	0,04
Nextra Team 4	4,530	-0,02
Nordest Sic	6,250	0,32
Parit. Orchestra	73,354	0,2
Pioneer Target Controllo	5,047	-0,04
Pioneer Target Equilibri	5,097	-0,06
Pioneer Target Sviluppo	22,553	0,08
Profilo Best Funds	6,268	0,11
Profilo Elite Flessibile	5,805	-0,05
Ras Opportunities L	5,077	-0,1
Ras Opportunities T	5,024	-0,1
Ras T. R. Prudente L	5,250	-0,02
Ras T.R. Dinamico L	5,327	-0,06
Ras T.R. Dinamico T	5,297	-0,08
Ras T.R. Prudente T	5,220	-0,02
Spaolo Trend	4,457	-0,2
Symph.S. Fortissimo	3,202	0,03
Tank Flessibile	5,899	-0,17
Total Return	4,925	-0,2
Unibanca Plus	5,115	0,02
Vegagest Flessibile	6,184	-0,1
Volterra Tr Glob.	5,186	-0,12
Vrg Coro Rendimento	5,243	0,02
Zenit Absolute Return	6,707	-0,04
ALTRI		
Bpn Un Futur	3,680	0,27
Bpn Un Overl	5,180	0,39
Cu Vita Allegro	5,070	0,2
Cu Vita Andante	6,080	0,16
Cu Vita Balanced	5,790	0,35
Cu Vita E. Equity	6,610	0,46
Cu Vita Eb $ Bond	4,480	-0,44
Cu Vita Eb Dutch Eq	4,410	0,46
Cu Vita Eb Emu Bond	6,380	-
Cu Vita Eb Eur Eq	4,960	0,61
Cu Vita Eb I.T.Fund	1,410	-
Cu Vita Eb Jap.Eq	4,010	0,5
Cu Vita Eb N.A. Eq	3,670	-0,27
Cu Vita Eurof.Eq	5,740	0,53
Cu Vita Europe Cf	30,170	0,07
Cu Vita Global Bond	5,140	0,19
Cu Vita Global Eq	5,940	0,51
Cu Vita Jap. Cf	28,580	0,21
Cu Vita Mosso	5,350	0,19
Cu Vita Plus	11,888	0,92
Cu Vita Pres. Eq	5,900	0,51
Cu Vita Pro. 70	6,750	0,15
Cu Vita Pro. 80	6,320	0,16
Cu Vita Pro. 90	5,980	0,17
Cu Vita Pro. Eq	11,780	-0,17
Cu Vita Safe Eq	9,770	-
Cu Vita Tech.Eq	2,280	-

Fondi	€	v.%
Ina Val Att	3,878	0,05
Ina Val Est	1,010	-
Nis Strategic 1	28,170	-
Nv Ina Va At	7,043	0,06
Rea Cap Eu	12,297	-0,02
Rea Imp Em	15,368	1,03
Rea Imp It	12,303	1,27
Rea Imp Mon	9,397	1,17
Reale Bil.Aggres.	8,000	0,97
Reale Bil.Attiva	9,516	0,48
Reale Dinam. Prot.	10,974	-0,36
Reale L.Garantita	9,989	0,27
Reale Linea Cons.	10,267	0,18
Reale Linea Equilib.	10,235	0,83
Reale Linea Futuro	9,843	1,38
Reale Obb.	11,304	-
Reale Trasformaz.	8,498	-0,05
Sai Alfa2000	5,520	0,18
Sai Beta2000	4,820	-
Sai Omeg2000	6,730	-
Sai Quota	18,500	-

TITOLI DI STATO

Titoli	Ultimo	Prec.
BTP 01/06/07 3%	99,770	99,760
BTP 01/03/07 4,5%	100,090	100,100
BTP 15/10/07 5%	100,820	100,830
BTP 01/11/07 6%	101,600	101,620
BTP 01/02/07 6,75%	100,080	100,110
BTP 01/07/07 6,75%	101,300	101,320
BTP 15/09/08 1,65%	99,770	99,820
BTP 15/06/08 2,5%	98,100	98,090
BTP 01/02/08 2,75%	98,860	98,860
BTP 15/01/08 3,5%	99,670	99,670
BTP 15/09/08 3,5%	99,500	99,500
BTP 01/05/08 5%	101,330	101,340
BTP 15/04/09 3%	98,170	98,170
BTP 01/02/09 3%	98,250	98,240
BTP 15/06/09 3,75%	99,600	99,580
BTP 01/11/09 4,25%	100,820	100,810
BTP 01/05/09 4,5%	101,230	101,230
BTP 15/09/10 0,95%	96,640	96,690
BTP 15/06/10 2,75%	96,180	96,150
BTP 15/01/10 3%	97,400	97,380
BTP 01/11/10 5,5%	105,280	105,270
BTP 01/11/11 1,9%	95,020	95,790
BTP 15/03/11 3,5%	98,110	98,060
BTP 15/09/11 3,75%	98,850	98,810
BTP 01/08/11 5,25%	105,120	105,080
BTP 01/02/12 5%	104,390	104,370
BTP 01/08/13 4,25%	101,140	101,040
BTP 01/02/13 4,75%	103,770	103,700
BTP 15/09/14 2,15%	101,070	100,980
BTP 01/08/14 4,25%	101,060	100,970
BTP 01/08/15 3,75%	97,200	97,070
BTP 01/02/15 4,25%	100,910	100,770
BTP 01/08/16 3,75%	96,630	96,490
BTP 15/09/17 2,1%	100,130	100,110
BTP 01/02/17 4%	98,340	98,100
BTP 01/08/17 5,25%	108,850	108,510
BTP 01/02/19 4,25%	100,000	99,800
BTP 01/02/20 4,5%	102,100	101,780
BTP 01/08/21 3,75%	94,000	93,720
BTP 22/12/23 8,5%	162,000	162,000
BTP 01/11/23 9%	155,100	154,590
BTP 01/11/26 7,25%	137,630	137,340
BTP 01/11/27 6,5%	128,340	127,790
BTP 01/11/29 5,25%	111,630	111,290
BTP 01/05/31 6%	123,050	122,570
BTP 01/02/33 5,75%	120,320	119,680
BTP 01/08/34 5%	108,980	108,610
BTP 01/02/37 4%	92,790	92,360
BTP 15/09/35 2,35%	104,190	103,870
CCT 01/07/07 T.V.	100,160	100,180
CCT 01/08/07 T.V.	100,120	100,130
CCT 01/04/08 T.V.	100,280	100,290
CCT 01/09/08 T.V.	100,370	100,370
CCT 01/07/08 T.V.	101,640	101,650
CCT 31/12/08 T.V.	92,680	92,640
CCT 01/07/09 T.V.	100,560	100,550
CCT 01/04/09 T.V.	100,460	100,470
CCT 01/08/09 T.V.	100,530	100,530
CCT 01/10/09 T.V.	100,530	100,510
CCT 01/07/09 T.V.	100,820	100,760
CCT 01/02/10 T.V.	100,580	100,590
CCT 01/06/10 T.V.	100,570	100,560
CCT 01/12/10 T.V.	100,580	100,580
CCT 01/05/11 T.V.	100,570	100,560
CCT 01/11/11 T.V.	100,570	100,560
CCT 01/03/12 T.V.	100,610	100,610
CCT 01/11/12 T.V.	100,590	100,580
CTZ 30/04/07 Z.C.	99,020	98,990
CTZ 28/09/07 Z.C.	97,440	97,400
CTZ 30/05/08 Z.C.	94,870	94,840

OBBLIGAZIONI CONV.

Titoli	Ultimo	v. %
Alitalia 02-10 7,5%	99,55	0,14
Azimut 04-09 3,15%	169,89	-0,38
B.P.Italiana 00-10 4,7	111,43	-0,70
Bca Carige 1,5% 03/13	169,79	2,04
Bca Ifis 04-09 Cv	111,55	-0,32
Beni Stabili 06-11 2,5	132,79	-0,62
Bim 05-15	111,45	-0,02
Com. Mi 04-09 2,25% Ae	123,73	-0,22
Cr.Valtel. 2007	170,87	0,40
Sias 2,625% 05/17	109,30	-0,07
Snia 05/10	166,80	-1,75
Telecom 2010 1,5%	124,74	0,04
Vitt. Ass. 01-16 5,5%	251,01	-0,58

MERCATO EXPANDI

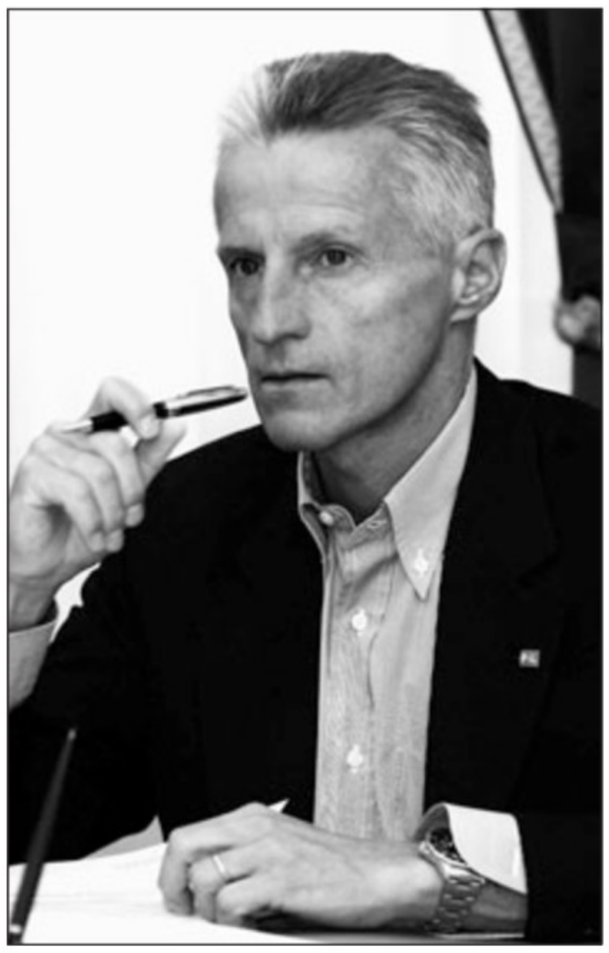
Titoli	Ultimo	Prec.
Antichi Pel	10,080	10,090
Apulia Pront	1,809	1,844
Arkimedica	1,510	1,506
Autostrade Mer.	32,00	31,75
Bioera	11,000	11,000
Borgosesia	1,639	1,648
Borgosesia Rnc	2,360	2,336
Caleffi	3,184	3,182
Cia	0,3140	0,2850
Cit	0,3800	0,3800
Cogeme Set	4,030	4,000
Fnm	1,320	1,320
Greenvision	16,500	16,590
Innotech	0,8078	0,7998
Kerself	5,206	5,309
Mondo He	3,057	3,080
Monti Ascensori	3,600	3,600
Noemalife	9,250	9,100
Pierrel	7,310	7,428
Pop Emi Dic 06	19,220	19,780
Pop Emilia Romagna	127,99	130,50
Pop.Em.Rom.03-08 4%	179,95	179,31
Pop.Emilia Romagna	19,900	20,000
Pop.Sondrio	14,990	15,000
Rdm Realty	0,0362	0,0365
Rgi	18,100	18,000
Sicc	0,8660	0,8700
Tamburi	2,181	2,189
Valsoia	5,199	5,225

Pagina in collaborazione con
FriulAdria
Fonte dati
«Il Sole 24 ore» «Radiocor»

REGIONE

E-mail:
regione@ilpiccolo.it

I capigruppo consiliari di Quercia e Margherita Mauro Travanut e Cristiano Degano. Nella foto a destra, il presidente della Regione Riccardo Illy



Il summit di Intesa democratica dura più di quattro ore. Via libera alla Finanziaria più trasparente: addio alle micro-poste

Vertice con Illy, sì alla riforma elettorale

Accordo trovato ma i Cittadini si dissociano. Slitta il taglio delle Aziende sanitarie

di Ciro Esposito

TRIESTE Un vertice di maggioranza con Riccardo Illy di oltre quattro ore preceduto nella mattinata da riunioni tra i responsabili di tutti i partiti di Intesa. Alla fine la maggioranza ha trovato una quadratura sui tre temi all'ordine del giorno: via libera sulla semplificazione contabile della Finanziaria, rinvio in commissione dell'analisi su riorganizzazione ed eventuale taglio delle Aziende sanitarie e convergenza sulla legge elettorale con uno sbarramento del 4% di lista che vale anche nel caso di un apparentamento tra due o, al massimo, tre forze politiche. I Cittadini, però, non ci stanno.

Ed è stata proprio la questione della legge elettorale con la quale andare a votare per le regionali del 2008 a scatenare il dibattito. Alla fine l'accordo partorito da Intesa sullo sbarramento è andato nella direzione della proposta presentata ventiquattr'ore prima dal centrodestra. Sul punto più controverso insomma si potrebbe verificare in aula un'ampia convergenza come auspicato a più riprese dal centrosinistra. La maggioranza comunque, a differenza del centrodestra, ha confermato la sua posizione sul mantenimento del voto disgiunto mentre non è stata ancora trovata una soluzione alla questione del seggio garantito alla minoranza slovena. Né è stato ancora risolto il nodo sull'incompatibilità tra assessori e consiglieri sul quale i Cittadini non ammettono cedimenti. E anche sulla questione spinosa dello sbarramento Bruno Malattia è stato l'unico «divergente». «Il vero sbarramento è dell'1,4%, proposta che peraltro è stata avanzata da Gottardo al quale dovrebbe crescere il naso da Pinocchio - sostiene il leader dei Cittadini - Prima ha detto che era necessario porre un limite alla proliferazione dei partiti più piccoli e poi ha depositato un testo che supera le ultime proposte della sinistra radicale. Se la bozza definitiva di Intesa prevederà questo sbarramento al 4% camuffato noi non la firmeremo».

Per tutti gli altri invece l'accordo trovato faticosamente ieri sera è positivo. «C'è stata un'ampia convergenza - commenta il capogruppo della Margherita Cristiano Degano - e certamente la proposta del centrodestra ha dato un impulso importante al dibattito sullo sbarramento. Abbiamo sempre sostenuto che sulla legge elettorale ci doveva essere una larga intesa. Stiamo andando in quella direzione. C'è tuttavia una divergenza con la Cdl sul voto disgiunto, che sarà presente nella nostra bozza, e sul premio di maggioranza». «La convergenza sullo sbarramento al 4% è un fatto positivo - spiega il capogruppo dei Ds Mauro Travanut - ma dobbiamo ancora discutere sul seggio per la comunità slovena e anche sull'incompatibilità della carica di consigliere con quella di assessore. Martedì prossimo depositeremo il testo definitivo».

> Malattia: «La maggioranza si accoda al testo della Cdl ma noi non accettiamo uno sbarramento ridicolo»

La bozza sarà presentata ai partiti venerdì mentre lunedì si riuniranno le segreterie per la valutazione definitiva della proposta. «Il passaggio dello sbarramento dal 3,2%, previsto nel programma di Intesa al 4% ci è costato un sacrificio - sottolinea il segretario di Rifondazione comunista Giulio Lauri - ma l'accordo raggiunto ci ha consentito di condividere la proposta anche con i Comunisti italiani e con i Verdi». In pratica è stata salvaguardata la rappresentanza in consiglio anche di chi non si presenta in una grande coalizione e raggiunge il 4% ma anche di quelle forze che superano lo sbarramento apparentandosi. «La maggioranza ha dimostrato di poter convergere su una posizione, pur fuori dall'indicazione del programma di Intesa, maturata anche grazie al grande lavoro fatto dai partiti minori per assumere una posizione unitaria - spiega Antonino Cuffaro dei Comunisti italiani -. Ora aspettiamo di esaminare il testo definitivo e sono fiducioso che si possa trovare anche una soluzione per la rappresentanza della comunità slovena». Soddisfatto anche Alessandro Metz dei Verdi: «Ora possiamo confrontarci con il centrodestra partendo da una posizione unitaria della maggioranza».

Sugli altri due temi all'ordine del giorno, invece, è stata sufficiente meno di un'ora di discussione. Illy ha incassato il via libera alla semplificazione contabile della Finanziaria, da cui dovrebbero sparire le micro-poste, mentre sul taglio delle aziende sanitarie l'analisi e le decisioni conseguenti sono state rinviate allo studio della Bocconi e ai lavori della terza commissione consiliare.

Bruno Zvech e Bruno Malattia

IL CASO

La revisione entro l'anno resta una priorità. I Dl strappano però la conferenza regionale

Ma il governatore non cede sulle Asl

TRIESTE Se da una parte Riccardo Illy ha lasciato nel vertice di maggioranza ampio spazio alla discussione sulla legge elettorale, più stretti sono stati, secondo alcuni partecipanti alla riunione, i margini sugli altri due temi all'ordine del giorno. È passata senza tentennamenti la semplificazione della Finanziaria, fortemente voluta dal governatore, anche se il consiglio avrà un maggior peso nella stesura tra giugno e luglio del documento di Programmazione economica e finanziaria. L'obiettivo è evitare il balletto delle voci di spesa con «nome e cognome» blindando il bilancio sulle macroposte. La riorganizzazione delle Aziende sanitarie si farà entro il 2007: anche suu questo Illy è stato perentorio. Ma per sapere se il numero di aziende sarà ridotto i cittadini dovranno attendere qualche mese. «Almeno le amministrative», dicono i più smaliziati. Ad ogni modo l'accordo di ieri prevede che si attenda la stesura definitiva dello studio affidato alla Bocconi e che l'analisi sia affrontata dalla terza commissione. Si farà anche la conferenza regionale sulla Sanità, proposta lanciata sabato scorso dalla Margherita. «L'indicazione - dice il diessino Travanut - è che si trovi la miglior soluzione per migliorare i servizi ai cittadini». «Si è deciso di discutere in parallelo della legge 12 sulle aziende sanitarie e della legge 13 sul sistema ospedaliero - spiega Giulio Lauri di Rifondazione -. Sulle Ass la terza commissione valuterà tutte le ipotesi compresa quella attuale».

Il sindaco di Udine parla delle elezioni e delle regole del voto. Convergenza rilancia i collegi uninominali

Cecotti: nel 2008 non mi presenterò

«Il Partito democratico? Non so di che film si sta parlando»

UDINE Sergio Cecotti si tira fuori e, questa volta, non sembra una finta. Poche battute, il tema è serio. «In Friuli Venezia Giulia ci vuole una legge elettorale "speciale"», dice il sindaco di Udine. Una questione di principio che esclude qualsiasi convenienza personale: «Non credo che mi presenterò alle prossime regionali a prescindere dalla legge elettorale». Ma è un tirarsi fuori anche dalla prospettiva in cui il centrosinistra, almeno a parole, sembra volerlo tirare dentro: il Partito democratico. «Presentano la cabina di regia e poi la ritirano il giorno dopo, di che film stiamo parlando? – ironizza Cecotti –. Quando da questa cabina di regia mi leggeranno la sceneggiatura, cercheremo di capire di che si tratta». Il sindaco friulano non si preoccupa, su legge elettorale e forma di governo, di essere fuori tempo massimo. Peggio ancora, di non essere nemmeno ascoltato. Non gli interessa il dibattito sulle tecnicalità, spiega, sugli sbarramenti «zero virgola». Si preoccupa, invece, che il sistema della Camera, il «Porcellum», non venga fotocopiato in regione: «Sarebbe un orrendo "Scrovellum"». Una battuta, questa sì. «Ma la questione è seria – riprende Cecotti –: in una Regione "speciale" come la nostra servono due cose fondamentali: il riequilibrio tra il presidente di una giunta oggi politicamente evanescente e il consiglio regionale e la garanzia di una equa rappresentanza dei territori. La democrazia impone la regola "una testa un voto" e, invece, ci ritroviamo con i triestini che hanno un trenta per cento di testa in più dei friulani».

Ma come rimediare? Il sindaco di Udine delega a Mario Puiatti (La Colomba) l'illustrazione della formula, in parte ripresa da una proposta di legge del 2002 proprio dell'ex consigliere regionale dei Verdi. «Servono i collegi uninominali – spiega Puiatti –: la mia ipotesi ne prevede 36, gli altri 24 consiglieri sarebbero i migliori perdenti. Quanto alla rappresentanza della minoranza, si può pensare a un collegio composto dai Comuni sloveni». Non basta. Puiatti, con l'obiettivo del riequilibrio dei poteri, «ulteriormente messo in crisi dalla futura riforma del bilancio», pensa a due elezioni distinte: «Una scheda per il consiglio, l'altra per il presidente».

Sergio Cecotti

Il rischio di un governatore non espressione della maggioranza consiliare è, secondo Cecotti, «un vantaggio». Come governare però? «Se ci riesce Bush perché non ci dovrebbe riuscire Illy?». Con un ultimo avvertimento: «Se vince Strassoldo, lo squilibrio che subiscono oggi i friulani toccherà ai triestini».

m.b.

Le commissioni Affari costituzionali di Montecitorio e Palazzo Madama esamineranno la proposta del Fvg il 25 gennaio

Dal Senato i primi «no» al nuovo statuto della Regione

Il forzista Saro: «Il clima non è affatto favorevole». Il ds Villone: «La clausola dell'intesa concede potere di veto nei confronti dello Stato. Inaccettabile»

TRIESTE Le Regioni ordinarie annunciano battaglia. Tuonano contro i «privilegi» delle Regioni speciali e si preparano a fare ostruzionismo alle proposte di nuovi statuti d'autonomia, a partire da quella presentata dal Friuli Venezia Giulia. La prova del nove si avrà tra una settimana: giovedì 25 gennaio le commissioni Affari costituzionali di Camera e Senato si incontreranno infatti per parlare delle modifiche al Titolo V della Costituzione e della revisione degli statuti delle cinque Regioni speciali. In prima linea il «caso Friuli Venezia Giulia» che è già stato affrontato dalla commissione Affari costituzionali della Camera, sollevando notevoli perplessità. Perplessità alle quali ha risposto il presidente del Consiglio regionale, Alessandro Tesini, che ha discusso informalmente delle obiezioni con il presidente Luciano Violante, in un'ottica di collaborazione tra Stato e Regione. La questione è stata presa a cuore anche dai parlamentari del Friuli Venezia Giulia: Ferruccio Saro ha chiesto di mettere in agenda la questione statutaria proprio la settimana prossima. «Ma il clima che si respira non è totalmente favorevole. Il grosso nodo - afferma il forzista - riguarda l'istituto dell'intesa che piace poco alle regioni ordinarie. Noi parlamentari siamo pronti a fare una battaglia per portare avanti questa proposta, ma non sarà affatto facile vincerla».

Ferruccio Saro

Le Regioni ordinarie non sono, infatti, disposte a concedere null'altro alle Regioni a statuto speciale in quanto ritengono che quest'ultime godano già di chiari privilegi, soprattutto in materia fiscale. La contrattazione del patto di stabilità che avviene ogni anno ne è un esempio. Contrario all'intesa è il senatore Ds Massimo Villone, rappresentante della commissione del Senato e sostenitore del bisogno di una maggiore equità, soprattutto in materia finanziaria. «Con l'introduzione dell'istituto dell'intesa – spiega Villone – di fatto non solo si pongono sullo stesso livello Stato e Regione ma si concede alla Regione a statuto speciale un potere di veto nei confronti dello Stato». Questa clausola, contenuta anche nella proposta referendaria che è stata cassata l'estate scorsa, è inaccettabile secondo Villone. «Questo non solo ingessa la legislazione – spiega il senatore – ma di fatto rende ancor più favorevoli le condizioni delle Regioni a statuto speciale rispetto a quelle ordinarie. Soprattutto in ambito finanziario». Il senatore precisa che non è contrario al principio dell'intesa e a un riconoscimento pattizio tra Stato e Regione, «ma serve un riconoscimento a maglie più larghe. O si sottrae la materia finanziaria dall'istituto dell'intesa o si individua un meccanismo che elimini il veto».

Il bando di gara al primo punto dell'incontro di domani con i sindacati

Tpl, confronto sul gestore unico

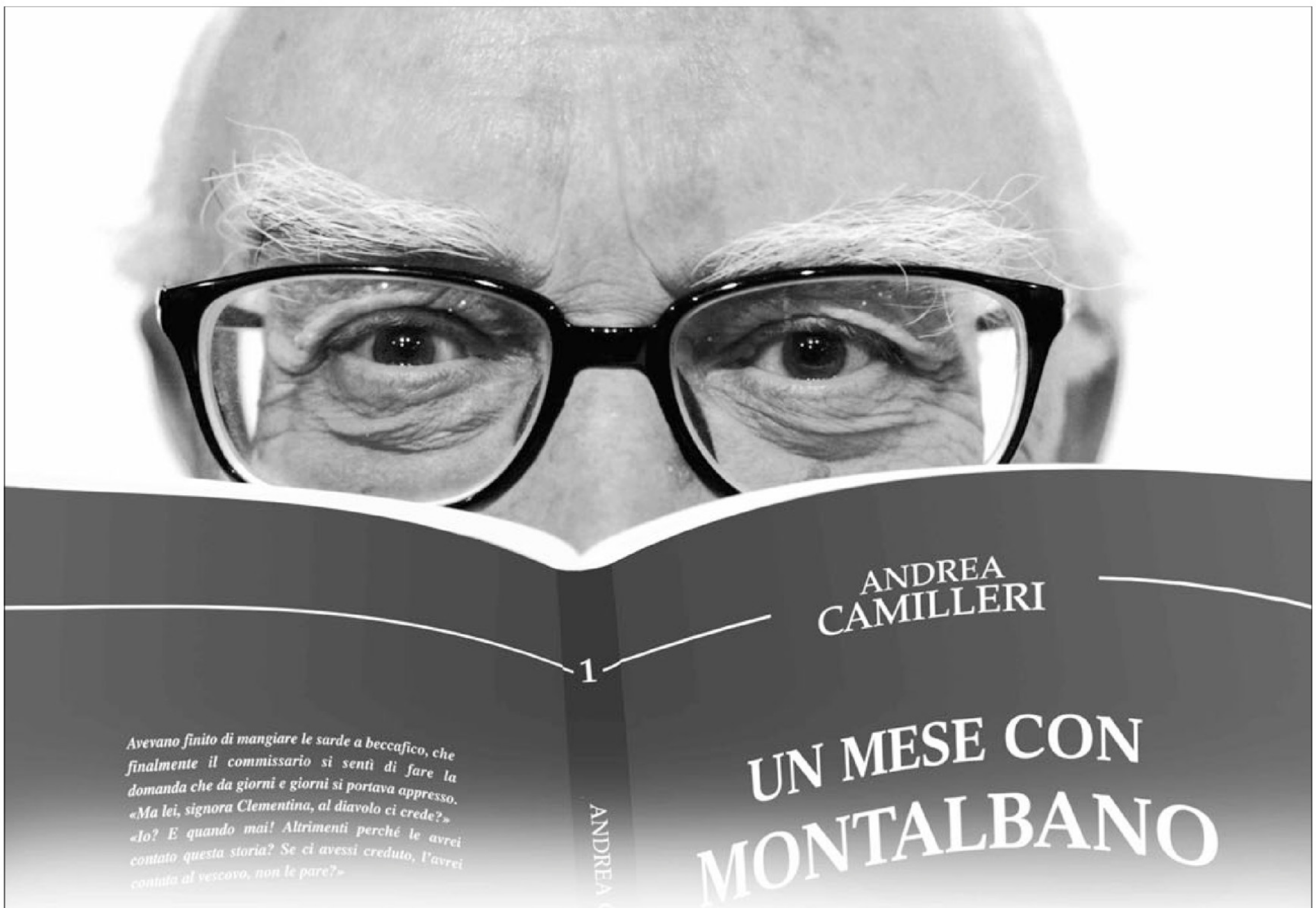
La Uil rilancia le critiche espresse dalla Cgil: «Il servizio non va lasciato nelle fauci di un monopolista. Si mantengano le 4 aziende attuali»

Il piano regionale per il gestore unico del trasporto pubblico locale entra nella fase calda del confronto con le parti sociali. Sarà proprio il bando di gara per l'individuazione del soggetto destinato a gestire l'intera rete su gomma, al posto delle attuali quattro aziende provinciali, il primo punto all'ordine del giorno dell'incontro di concertazione in programma domani pomeriggio negli uffici di via Giulia, davanti all'assessore competente Lodovico Sonego. Alla vigilia dell'appuntamento è la Uil Trasporti, per voce del segretario Gianpiero Fanigliulo, a rinnovare la contrarietà del fronte sindacale al progetto della Regione, dopo le dure critiche già espresse sull'argomento dalla Filt-Cgil, secondo cui un bando da 200 milioni (per un risparmio annunciato di circa 20 milioni) esporrebbe il territorio regionale alle multinazionali estere con la precisa mission della remunerazione del capitale degli azionisti.

«Non riteniamo opportuno - spiega infatti Fanigliulo - lasciare il trasporto pubblico locale nelle fauci di un futuro monopolista, che trova la nostra totale contrarietà. A nostro avviso vanno mantenute le quattro aziende oggi operanti sui rispettivi bacini territoriali di riferimento, che peraltro hanno buoni bilanci, a cominciare dalla Trieste Trasporti».

«È vero - aggiunge il sindacalista della Uil - che si può cercare di percorrere la strada dell'integrazione oraria e tariffaria su base regionale, come anche tentare di armonizzare, in seconda battuta, i servizi ferroviari in modo tale da evitare inutili sovrapposizioni. Ma per arrivare a questo non è mica necessario affidarsi a un monopolista soltanto nell'ottica della razionalizzazione delle risorse».

pi.ra.



DAL GENIO DI ANDREA CAMILLERI LE INCHIESTE PIÙ AVVINCENTI DI MONTALBANO IN 4 IMPERDIBILI VOLUMI.

Montalbano: il crimine, la provincia, l'Italia. Un mese con il personaggio di Camilleri più amato dal grande pubblico. Fra amori e tradimenti, miserie e grandezze, un clamoroso caso editoriale che consacra il suo autore fra i grandi maestri del giallo e unisce la logica inflessibile dell'indagine poliziesca all'ironia e alla sensibilità mediterranee.

"Un mese con Montalbano", *"La prima indagine di Montalbano"*, *"La paura di Montalbano"* e *"Gli arancini di Montalbano"*. Quattro titoli della grande letteratura italiana contemporanea. In esclusiva per i lettori de Il Piccolo.

È IN EDICOLA IL PRIMO VOLUME "UN MESE CON MONTALBANO"

A SOLI € 6,90 IN PIÙ A RICHIESTA CON **IL PICCOLO**

Interrogazione sul ricorso al Tar di un candidato escluso: «Blitz della Finanza». Pecol: «Non è vero»

Regione, concorso per dirigenti: la magistratura indaga An: violazioni e abusi di potere

Gianni Pecol Cominotto durante una seduta di giunta

UDINE Faceva parte della pattuglia di oltre 400 aspiranti a 19 posti di dirigente amministrativo in Regione, di cui 10 riservati a dipendenti di Palazzo, area giuridica. La sua domanda era una delle 880 del «concorsone. Ma, dopo la prova scritta, Elena Sapienza è stata fermata: 13,08 la valutazione della commissione invece del minimo richiesto di 14. Niente orale. Tutto regolare? La Sapienza ha ritenuto di no ed è andata avanti. Fino al Tar. Chiedendo la sospensione cautelare delle graduatorie e la rivalutazione della sua posizione. Il ricorso dell'aspirante dirigente, già dipendente regionale con qualifica D8, è dell'aprile scorso ma, nei giorni in cui l'assunzione di Anna Del Bianco, il sedicesimo direttore centrale della Regione, ha alimentato nuove polemiche dell'opposizione in tema di dirigenti, An riapre il caso.

L'INTERROGAZIONE Il partito della destra lo fa con un'interrogazione, a firma del consigliere regionale Adriano Ritossa, in cui, citando l'istanza al Tar, denuncia una serie di presunte violazioni su cui la magistratura starebbe indagando: tra l'altro, «eccesso di potere per macroscopica illogicità», «manifesta ingiustizia e disparità di trattamento», «violazione delle regole che presiedono alla formazione della documentazione amministrativa e della regola dell'anonimato», «mancata certezza del contenuto dell'atto amministrativo», «carenza di motivazione e di istruttoria».

IL GIALLO Di più: Ritossa chiede se siano vere le voci di un blitz nella direzione del Personale, la scorsa settimana, della Guardia di Finanza, con il conseguente sequestro di atti e documenti relativi al «concorsone», proprio a seguito, si legge nell'interrogazione, di ricorsi presentati al Tar o in Procura. Gianni Pecol Cominotto, l'assessore, ribatte subito: «Non mi risulta». E il direttore centrale del Personale, Roberto Conte, smentisce seccamente: «Non è vero». Ma Paolo Ciani, consigliere aennino, si affianca a Ritossa e alimenta il giallo: «A noi, invece, risulta che la Gdf abbia visitato la direzione».

IL RICORSO Ma che cosa ha prodotto il ricorso contro la Regione e 10 dirigenti assunti da parte di uno dei tanti bocciati del concorso? La convinzione, almeno nell'opposizione, che non tutto sia stato regolare. E che, vista la mole e il dettaglio dell'istanza al Tar (28 pagine), vari aspetti del bando e dell'operato della commissione – formata dal direttore generale della Regione Andrea Viero, dal direttore centrale del Segretariato generale Vittorio Zollia e da Giancarlo Bagarotto, consigliere di Stato in quiescenza e già presidente del Tar del Friuli Venezia Giulia – giustifichino la richiesta di sospensione cautelare delle graduatorie.

LE CONTESTAZIONI La Sapienza, raggiunta la sufficienza (14/20) nella prima prova scritta, non passa la seconda per soli 0,92 punti. Tocca quota 13,08 (penalizzata in particolare sull'argomento «patto di stabilità»), la media dei voti assegnati da Viero, Zollia e Bagarotto alle risposte da lei date ai cinque quesiti dell'esame. La contestazione si fonda sul confronto con gli elaborati dei 10 candidati promossi all'orale. Nel ricorso si fanno le pulci alle loro risposte, si segnalano errori e lacune, evidenziando nel contempo «la trattazione puntuale, organica e diffusa, priva soprattutto di errori concettuali» della Sapienza, che rileva pure il fatto che il bando non le ha consentito di far pesare la sua seconda laurea.

LE DISPARITÀ «Se alla Sapienza fosse stato accordato il medesimo trattamento degli altri candidati citati in via comparativa – si legge nel ricorso –, pure lei sarebbe stata ammessa a sostenere la prova orale». Di qui la denuncia di «manifesta ingiustizia e disparità di trattamento». E An incalza ancora: «Sin dall'avvio del "concorsone" vi furono "voci" non certo benevole». E dunque, ritornando sul presunto blitz della Gdf, Ritossa chiede a Riccardo Illy «se non si ritenga che anche quest'ultimo episodio, se confermato, evidenzi un comportamento imprudente e immotivato dell'alta dirigenza regionale che ha proceduto a rottamazioni anticipate di dirigenti, assunzioni sulla base dell'intuitu personae e al ricorso ai bandi esterni contestati».

Marco Ballico

IL CASO

Il difensore civico dà ragione a Ritossa

TRIESTE Adriano Ritossa, l'incontenibile «interrogatore» di Alleanza nazionale, conquista un nuovo record. Quello di vedersi riconoscere il suo diritto a spulciare tra le carte e le delibere di Riccardo Illy e dei suoi assessori direttamente dal difensore civico, Caterina Dolcher.

L'antefatto: Ritossa, ancora il 7 agosto, bussa alle porte di Enrico Bertossi. E chiede alla direzione centrale alle Attività produttive l'accesso a una serie di dati e informazioni su comitati e commissioni. Ma non ottiene nulla. Il consigliere di An, naturalmente, non si perde d'animo e riprova. Nulla da fare. Arrendersi? Giammai. Ritossa, a quel punto, prende carta e penna e chiede aiuto al difensore civico. E cioè a chi ha come compito principale quello di difendere il cittadino da soprusi e angherie della pubblica amministrazione.

La risposta non si fa attendere: Dolcher, in una lettera inviata al direttore centrale delle Attività produttive e allo stesso Ritossa, giudica «fondata» la richiesta del consigliere di An. E sollecita il direttore a consentire l'accesso ai dati richiesti, come previsto dalla legge.

Adriano Ritossa

Lo stabilisce la delibera di nomina

La nuova superdirettrice assunta dalla giunta per dare supporto a Viero

TRIESTE Ha «un profilo manageriale di notevole spessore». Ed è destinata a supportare direttamente il direttore generale Andrea Viero. Così la giunta regionale, nella delibera fresca di pubblicazione on-line, motiva l'ultima e contestata nomina di una superdirigente: quella di Anna Del Bianco.

Andrea Viero

La segretaria comunale di Cormons e Turriaco, destinata a rafforzare la macchina regionale dal 5 febbraio, è stata assunta come direttore centrale. Il sedicesimo. Ed è subito finita, ancor prima di prendere servizio, al centro delle polemiche: le opposizioni hanno tuonato contro la nomina e la Corte dei conti ha aperto un fascicolo.

Ebbene, in una delibera di tre pagine, la giunta chiarisce i motivi della scelta. Puntualizzando innanzitutto che la Del Bianco, cui spettano 119.715 euro all'anno, viene assunta su richiesta di Viero: «Il direttore generale - recita, infatti, la delibera - ha rappresentato la necessità di essere supportato nella realizzazione di progetti particolari ed urgenti quali la costituzione della Fondazione Aquileia». Non solo: Viero ha anche rappresentato la necessità «di dare impulso, sostenere e coadiuvare l'attività di riordino del complesso sistema normativo regionale, in relazione a tutti gli ambiti di competenza, al fine di garantire una sintesi degli effetti coordinati delle singole normative di settore». Alla luce di tali esigenze, continua la delibera, Viero ha evidenziato «l'opportunità del conferimento di un incarico dirigenziale». E ha chiesto che tale incarico venga incardinato nella direzione generale.

Ma perché la scelta è caduta sulla Del Bianco? La delibera di giunta, ovviamente, risponde all'interrogativo che le opposizioni, da giorni, vanno ripetendo. Sottolineando innanzitutto che lo stesso Viero ha richiesto un dirigente in possesso di «una particolare competenza di natura giuridica maturata, oltre che attraverso un pertinente percorso di studi, anche attraverso specifiche esperienze professionali che abbiano consentito al dirigente stesso di sviluppare un'approfondita conoscenza del territorio e delle dinamiche degli enti locali» del Friuli Venezia Giulia. Dopo di che la stessa delibera evidenzia che il direttore generale ha indicato «quale candidata maggiormente idonea al conferimento» dell'incarico la segretaria comunale di Cormons e Turriaco, alla luce delle sue «solide competenze giuridiche» nonché del suo «profilo manageriale di notevole spessore maturato, fra l'altro, in ruoli apicali di significativi comuni della Regione».

In conclusione, sulla base di tali motivazioni, la giunta ha deciso di assumere con contratto di lavoro privato a tempo determinato, come direttore centrale per particolari funzioni, la stessa Del Bianco. Il contratto scadrà il 4 dicembre 2008.

Anci invitata a produrre una proposta sugli ambiti territoriali

Orari dei negozi, Bertossi apre alle richieste dei sindaci

TRIESTE La questione dell'alimentare e del non alimentare e quella degli ambiti territoriali. Enrico Bertossi porta la riforma della legge sul commercio all'esame dei sindaci dell'Anci e, ancora una volta, incontra perplessità su due temi. Gli stessi sollevati dai sindacati. Sugli ambiti territoriali, però, l'assessore alle Attività produttive fornisce la massima collaborazione ai comuni, chiedendo loro di formulare una proposta di modifica da valutare. «Il percorso proposto dall'assessore - spiega il vicepresidente dell'Anci Paolo Dean - è interessante perché crea una condivisione. Abbiamo dato al sindaco di Tavagnacco il compito di elaborare una proposta su cui discuteremo a livello di Anci già nelle prossime settimane». La modifica degli ambiti, illustrata già martedì ai sindacati, vedrebbe un'inclusione negli stessi dei Comuni capoluogo, al momento esclusi, cosa che crea notevoli problemi soprattutto nella zona di Udine. «Durante l'incontro è stato detto che se, per assurdo, tutti i comuni del Friuli Venezia Giulia fossero turistici, le cose sarebbero meno complicate – racconta Dean - Il problema infatti si presenta quando ci sono comuni capoluogo turistici, liberi di decidere, e periferie nelle quali si trovano invece i centri commerciali soggette a vincoli. Stiamo lavorando per trovare un punto di incontro tra le varie esigenze». «Chiediamo alla Regione non una liberalizzazione selvaggia – affermano Mario Pezzetta e Roberto Marin, responsabili del settore del commercio – bensì le soluzioni adeguate per porre sullo stesso piano tutte le principali aree commerciali». Per quanto riguarda la divisione tra alimentari e non, invece, si devono stabilire i criteri della classificazione. «Ma una volta fissati - evidenzia Dean – occorre individuare gli enti che definiranno la prevalenza, enti che non possono essere i comuni che non hanno gli strumenti per farlo», ma che potrebbero essere, come suggerisce Bertossi, le Camere di commercio.

Enrico Bertossi

e.o.

L'associazione di categoria Federisf sollecita l'assessore alla Salute a presentare una legge che disciplini la professione

Informatori del farmaco, pressing su Beltrame

«Vogliamo un tesserino e regole trasparenti. Ma la Regione è in ritardo»

di **Gabriella Ziani**

TRIESTE Confusi coi venditori. Additati in blocco se nasce uno scandalo. Invisibili ai cittadini. Inascoltati dalle istituzioni. Ora anche a rischio di perdere posti di lavoro. Mentre tutti sono insofferenti a norme, controlli, burocrazia (crescenti nel mondo sanitario), gli informatori scientifici del farmaco al contrario le leggi le invocano. E si appellano con forza alla Regione.

In questi giorni Fabio Gregori, presidente regionale dell'associazione di categoria Federisf, ha nuovamente scritto all'assessore Beltrame chiedendo un incontro che dia avvio - seppure con ritardo - a un processo di ricezione delle linee-guida varate a livello nazionale dalla Conferenza Stato-Regioni. Questione d'immagine, ma anche di sostanza.

In Friuli Venezia Giulia questi «annunciatori» delle novità farmaceutiche che passano di ambulatorio in ambulatorio con la valigetta dei nuovi prodotti delle multinazionali (e comunque solo di quelli che il ministero della Sanità ha vistato e accolto) sono circa 650, un terzo circa aderenti alla Federisf. Che cosa desiderano questi emissari delle aziende che dovrebbero nello stesso tempo informare, propagandare, e «contribuire al risparmio del sistema sanitario» in un *mix* di ruoli a volte contraddittori? Un tesserino di riconoscimento. Un'organizzazione ufficiale e per tutti (cioè meno discrezionale) delle visite informative nelle Aziende sanitarie e ospedaliere. Liste dei loro nominativi inviate al ministero. Un «timbro» ufficiale sul divieto di fare, ai medici, omaggi che superino i 20 euro: diretta conseguenza, questa norma, delle clamorose indagini che anche di recente hanno scoperchiato illecite attività di comparaggio.

Ezio Beltrame

«Noi - afferma Gregori - vogliamo essere accreditati dal servizio sanitario, dal 1993 abbiamo l'obbligo di laurea, c'è una lunga lista di leggi che disciplina la professione, siamo tra quelli (come gli infermieri) che attendono di avere un ordine professionale, e rischiamo in questo frangente di contrazione nella spesa farmaceutica di restare come vasi di coccio, già adesso le aziende da cui dipendiamo assumono solo a tempo determinato...».

Tra le 18 università italiane che prevedono un corso di laurea in Informazione scientifica sul farmaco c'è anche quella di Trieste. Per il resto questi professionisti sono medici, farmacisti, biologi, chimici. Loro compito sarebbe di travasare anche le critiche che i medici - provato il farmaco - hanno da mandare a dire al produttore, ma è l'invisibilità, la eccessiva discrezionalità del professionista troppo solo che sta mettendo a rischio la categoria. «Le Aziende sanitarie - prosegue Gregori - organizzano corsi di aggiornamento e formazione, ma non ci coinvolgono, si va verso il rischio che un informatore sempre più precario abbia una deriva verso l'aspetto commerciale del suo lavoro, che invece ne è solo una parte».

Gregori di tutto questo accusa apertamente chi non legifera in materia: «Le istituzioni, con il loro comportamento di mettere, togliere, rimettere ticket, abbassare e riabbassare i prezzi dei farmaci non sono riuscite a far comprendere se in precedenza si erano stabiliti prezzi troppo generosi oppure se ora stanno effettuando dei veri e propri espropri, e quando affermo che volutamente la categoria degli informatori non viene coinvolta su argomenti di sua pertinenza, mi riferisco precisamente alle istituzioni: se non si vogliono le leggi, si permettono le devianze che purtroppo in passato hanno fatto conoscere la categoria in termini negativi».

Lo annuncia Sonego in commissione: Gorizia e Nova Gorica potranno avere uno strumento unico grazie alla legge e al regolamento Ue

Riforma urbanistica, arrivano i piani transfrontalieri

TRIESTE Piani urbanistici transfrontalieri? Un'ipotesi che potrebbe diventare realtà secondo Lodovico Sonego. Nel corso della discussione in commissione della riforma urbanistica regionale, l'assessore ha annunciato questa possibilità: «Nel momento in cui sarà efficace il regolamento comunitario per i Gruppi europei di cooperazione territoriale, ci saranno i presupposti per una collaborazione anche su questo settore tra territori confinanti». Il regolamento sui Gect dovrebbe essere approvato entro l'agosto di quest'anno: «Con questo testo e con la riforma dell'urbanistica - ha spiegato Sonego - potremo avere, ad esempio, un Piano Strutturale Comunale congiunto tra Gorizia e Nova Gorica». Il disegno di legge che in questi giorni viene discusso contiene infatti la possibilità per i Comuni di realizzare i piani regolatori (che verranno scissi in Piani Strutturali e Piani Operativi) anche in forma sovracomunale ed anzi questa pratica viene incentivata eliminando i vincoli paesaggistici della Sovrintendenza e impedendo ai Comuni che non svolgono la pianificazione sovracomunale (esclusi i capoluogo) di prevedere nuove zone residenziali e produttive, oltre ad avere tempi più stretti per l'approvazione del Psc dal momento dell'entrata in vigore del Piano Territoriale Regionale (due anni per i Comuni singoli, tre per quelli associati). Non basta comunque la riforma urbanistica regionale e il regolamento comunitario per avere i piani transfrontalieri ma sarà necessario che anche i Paesi confinanti (Austria e Slovenia) si dotino di strumenti che permettano questo tipo di pianificazione.

Intanto scoppia la polemica sulle Aip, le Associazioni intercomunali di pianificazione, volute dalla giunta per la pianificazione urbanistica sovracomunale e fortemente osteggiata dall'opposizione. Fortemente critico il capogruppo dell'Udc, Roberto Molinaro: «Quanto proposto dalla maggioranza in sede di commissione durante l'esame della nuova legge urbanistica è decisamente indecente: esclusi i comuni capoluogo di provincia, tutti gli altri comuni della Regione dovranno dare vita a questi nuovi soggetti pubblici, che comprendano almeno cinque comuni ed una popolazione non inferiore a 30 mila abitanti. Da due anni si stanno investendo somme rilevanti per sostenere la cooperazione tra comuni e per consentire agli stessi di unire servizi e funzioni. In questa obbligata prospettiva non si comprende come possano inserirsi nuovi soggetti specifici obbligatori per assicurare una pianificazione sovracomunale che abbia anche una valenza paesistica». «Stiamo lavorando ad una riforma che attribuirà opportunità senza precedenti a tutti i Comuni – ha replicato Sonego – valorizzando come non mai la funzione comunale della pianificazione territoriale».

Lodovico Sonego

Roberto Molinaro

Il centrodestra insorge: «Il ddl crea ulteriori enti, siamo all'indecenza»

†

«Signore, lascialo andare su nel Paradiso per le Tue montagne».

ALPINO

Sandro Miraz

Sprofondati in un incancellabile dolore, ne danno l'annuncio i genitori FLAVIA ed EMILIO, la sorella MONICA con STEFANO e i nipoti STEFANIA e ANDREA unitamente ai parenti tutti.
I funerali si svolgeranno venerdì alle ore 12.20 dalla cappella di via Costalunga.

Trieste, 18 gennaio 2007

Partecipano al dolore dei familiari per la perdita di

Sandro

i titolari,i colleghi della Marsich Prefabbricati s.r.l.

Trieste, 18 gennaio 2007

Partecipano LAURA e ERICA

Trieste, 18 gennaio 2007

Partecipa al dolore la famiglia FABIAN.

Trieste, 18 gennaio 2007

Profondamente colpiti, ciao

Sandro

- famiglia TURCO, FEDE, ANDREA, CELESTE, CARMELO, MONICA, TANO, RENATO.

Trieste, 18 gennaio 2007

Partecipano al dolore:
- PINO, OTTAVIA, MASSIMILIANO, ADRIANA, MANUELA, DAVIDE.

Trieste, 18 gennaio 2007

Rimarrai sempre con noi:
- Famiglia BANCIC
- ALEN
- ROBERTA
- DUSCIA
- MIKY
- MONICA
- FABIO con MORENA

Trieste, 18 gennaio 2007

IV ANNIVERSARIO

Gianni Montanari

Ti ricordiamo con amore.

I familiari

Muggia, 18 gennaio 2007

†

E' mancata al nostro amore prima dei 100 anni che desiderava compiere

Giuseppina D'Agostini ved. Crocetti

Lo annunciano i figli,RENATO con BRUNA, ANITA con SERGIO , GIULIO , gli amati nipoti ELENA , GIORGIO con EMILIANA e parenti tutti.
I funerali seguiranno il giorno 20 alle ore 10.40 nella Cappella di Via Costalunga.

Trieste, 18 gennaio 2007

Ciao mammina

Sei stata il mio grande esempio. Con amore ANITA.

Trieste, 18 gennaio 2007

Ciao

Nonna Pina

con la "bacchettina"
Rimarrai sempre nel mio cuore ELENA.

Trieste, 18 gennaio 2007

Partecipano al dolore il fratello UMBERTO la cognata MARIA e i nipoti.

Trieste, 18 gennaio 2007

Vicine al dolore di ANITA e ELENA , MARIUCCIA COSANZ ,NEVA e MARCO COSELLI.

Trieste, 18 gennaio 2007

Partecipano al dolore:
- ALBA e MAURIZIO;
- ENNIO e MARISA;
- GINO;
- ELSA e ELIO;
- GILDA e UMBERTO.

Trieste, 18 gennaio 2007

†

Dopo lunga malattia si è spenta serenamente

Vanda Moro in Bornia

Lo annunciano con immenso dolore il marito SILVANO, la figlia MONICA con DAVIDE, gli amati nipotini MARCO e STEFANO, la sorella LIA, il fratello PINO,zia ALMA e parenti tutti.
I funerali si svolgeranno venerdì 19 alle ore 12.40 dalla cappella di via Costalunga.

Trieste, 18 gennaio 2007

†

Si è spenta serenamente

Libera Bossi ved. Bensi

Ne danno il triste annuncio la figlia ELVI con ELIGIO, i nipoti PAOLO con ARIANNA e BETTI con ADI, la cognata EVELINA con MARINA e MAURIZIO, il fratello e parenti tutti.

Ciao

Nonna Bis

MATTEO e ANDREA

Si ringrazia il dott. NESLADEK, la casa di riposo Cristal e tutti coloro che vorranno partecipare al nostro dolore.

La salma, sarà esposta sabato 20, dalle ore 12 alle 13 in Costalunga.

Il funerale avrà luogo lunedì 29, alle ore 9 a Muggia Vecchia.

Muggia, 18 gennaio 2007

Vicini ad ELVI:
- i cognati LUISA, ROBERTO e famiglia

Trieste, 18 gennaio 2007

†

Dopo lunga sofferenza è mancato il caro

Mario Flego

Addolorati lo annunciano la moglie ANGI, la sorella ANITA, la nipote ROMANA ed i parenti tutti.
Il funerale avrà luogo sabato 20 alle ore 12.00 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 18 gennaio 2007

Partecipano addolorati:
- FULVIA, ELIO.

Trieste, 18 gennaio 2007

†

Il 12 gennaio è spirata serenamente

Erilda Fortuna

La piange addolorata la sua CARLA che con tanto amore, dedizione e pazienza l'ha curata per ben trenta anni.

La rimpiangono e la ricordano con affetto i cugini MARINELLA con NINO, LUCINA coi familiari, MARIELLA con SERGIO, FABRIZIO e MIRIANA, LUCIANA con CLAUDIO, RAFFAELLA, ROBERTA e MAURIZIO coi familiari, RICCARDO con ANITA e la mamma DINA, GIANNI con SILVIO, GIULIANO e MARIA LUISA con GUIDO e figli.

Si ringrazia il dottore MICHELE FOGHER, la signora BRUNA e ANNA MARIA.

I funerali si svolgeranno sabato 20 gennaio, alle ore 12.20, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 18 gennaio 2007

†

E' mancata

Maria Ravalico ved. Sergatti

Ne danno l'annuncio il figlio ARMANDO con ADRIANA, i nipoti ROBERTA, CLAUDIO con PAULA.
La salma sarà esposta domani, venerdì, dalle ore 12 alle ore 13 in via Costalunga.
Il funerale avrà luogo mercoledì 31 gennaio alle ore 9 nel Cimitero di Muggia.

Muggia, 18 gennaio 2007

Partecipano le famiglie POSTOGNA.

Muggia, 18 gennaio 2007

†

E' mancato all' affetto dei suoi cari

Gianfranco Jakomin

Ne danno l'annuncio la mamma,la moglie,il figlio e la nuora.
I funerali seguiranno venerdi' 19 alle ore 10.20 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 18 gennaio 2007

Ciao

Nonno Franco

Dalla tua nipotina IRIS

Trieste, 18 gennaio 2007

Ciao

Gianfranco

NEVIO e famiglia

Trieste, 18 gennaio 2007

Ricorderanno sempre

Gianfranco

- FIORETTA, EDI, ERIKA, ANDRINA e famiglia.

Trieste, 18 gennaio 2007

Ciao

Gianfranco

ADRIANA e FRANCO

Trieste, 18 gennaio 2007

†

Il giorno 16 gennaio ha lasciato questa vita terrena

Erlinda Cesari

Lo annunciano CORINNA e LAURA.

I funerali si svolgeranno venerdì 19 gennaio alle ore 9.40, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 18 gennaio 2007

Ricordando

Massimiliano Puntar

I suoi cari

Trieste, 18 gennaio 2007

†

E' mancata all'affetto dei suoi cari la nostra cara mamma

Lucia Trampuz ved. Rolli

Ne danno l'annuncio le figlie MARISA, BRUNA e CRISTINA, i generi, i nipoti e il pronipote.
Un ringraziamento alla cara amica ELDA.
Ciao

Nonna

DANIEL, GABRIELE, MATTEO, CARLOTTA, MARTINA e DENNIS.
Le esequie avranno luogo venerdì 19 gennaio alle ore 11.20 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 18 gennaio 2007

Partecipa al dolore dei familiari:
- famiglia CHMET

Trieste, 18 gennaio 2007

Vicini a BRUNA e a tutta la famiglia:
- i colleghi della ditta Knez con i Titolari EDDI e GABRIELE con famiglie

Trieste, 18 gennaio 2007

†

E' mancata all' affetto dei suoi cari

Albina Sincovich ved. Contento

ne danno l'annuncio le sorelle GINA, EDVIGE i fratelli VITTORIO e STELIO, i cognati e parenti tutti.
I funerali seguiranno sabato 20 gennaio alle ore 11.40 dalla Cappella di via Costalunga

Trieste, 18 gennaio 2007

†

E' venuta a mancare

Antonia Savron ved. Bologna

Ne danno il triste annuncio il figlio PINO con GLORIA, i nipoti e tutti coloro che le volevano bene.
I funerali si svolgeranno venerdì 19 gennaio alle ore 10 in via Costalunga.

Trieste, 18 gennaio 2007

†

Si è spenta serenamente

Marija Radin

da Radini

Ne danno il triste annuncio i figli ALDO e LIVIA, la nuora DUILIA, il genero PINO, i nipoti DAVIDE e DANIELA con PAOLO, le pronipoti GIADA, FRANCESCA e parenti tutti.

La defunta sarà esposta venerdì 19, dalle ore 10.00 alle 11.00, in via Costalunga.

I funerali seguiranno sabato 27, alle ore 15.00, nella Chiesa di Radini per il cimitero di Verteneglio.

Trieste, 18 gennaio 2007

†

Ci ha lasciati

Anita Cavalieri

Sei sempre nei nostri cuori,LUCIANO con ROSY e DANIELE con PAOLA.
I funerali si svolgeranno sabato 20 gennaio alle ore 10.20 in via Costalunga.

Trieste, 18 gennaio 2007

Partecipa al dolore:
- famiglia RICCI, IELUSSIG.

Trieste, 18 gennaio 2007

†

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Salvatore Lo Terzo

Lo annunciano la moglie PAVLA, i fratelli CLAUDIO, PAOLO e consorti LEDA e LAURA unitamente ai nipoti con famigliari.
I funerali seguiranno sabato 20 alle 13.20 dalla Cappella di Costalunga.

Trieste, 18 gennaio 2007

†

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Berger ved. Starkl

L'avrà sempre nel suo cuore la figlia GRETI con il marito unitamente ai parenti e amici tutti.
Il funerale seguirà domani, venerdì, alle ore 12 partendo dalla cappella dell'ospedale di Monfalcone. Rito di commiato nella chiesetta del cimitero.

Monfalcone, 18 gennaio 2007

†

Si è spenta serenamente la nostra cara e generosa

Luciana Delconte ved. Zaccaria

Ne danno il triste annuncio DONATELLA con FRANCO, FABRIZIA e GIANPI, PIERO con NADIA e LARA, nipoti e cugini.
Si ringraziano i medici e il personale del reparto di Geriatria di Cattinara.
Il funerale seguirà venerdì 19 alle ore 11.00 dalla Cappella di Costalunga per il Duomo di Muggia.

Muggia, 18 gennaio 2007

Affettuosamente vicino:
- famiglia BONANNI

Trieste, 18 gennaio 2007

†

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Elvira Armenante ved. Mariniello

Ne danno il triste annuncio, i figli DOMENICO, ENRICO, ESTELA , TAMARA, familiari e amici.
I funerali seguiranno sabato 20 corr. alle ore 10 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 18 gennaio 2007

nnec8x7

A.MANZONI&C. S.p.A.

NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI

Numero verde
800.700.800
con chiamata telefonica gratuita

NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI AL LUTTO

SERVIZIO TELEFONICO
da lunedì a domenica
ore 10.00 alle 21.00

Tariffe edizione regionale:

Necrologio dei familiari 4,60, nomi, maiuscolo, grassetto 9,20 + Iva, località e data obbligatori in calce
ringraziamento, trigesimo, anniversario: 3,40 euro a parola + Iva, nomi, maiuscolo, grassetto 6,80 + Iva
località e data obbligatori in calce

Croce 22 euro

Partecipazioni 4,70 euro a parola + Iva, nomi, maiuscolo, grassetto 9,40 + Iva
Località e data obbligatori in calce.
Diritto di ricezione telefonica euro 10,00 + Iva

Il pagamento può essere effettuato
con carte di credito
CARTA SÌ, MASTERCARD, EUROCARD,
DINERS CLUB, VISA, AMERICAN EXPRESS

Le necrologie sono consultabili anche all'indirizzo internet:
www.ilpiccolo.quotidianiespresso.it

FILIALE DI TRIESTE
VIA XXX OTTOBRE 4
TEL. 040/6728328
da lunedì a venerdì
dalle ore 8.30 alle 12.15 e dalle 15 alle 18.15

AGENZIA GENERALE - STUDIO ELLE - GORIZIA
CORSO ITALIA, 54
TEL. 0481/537291
da lunedì a venerdì
dalle ore 9.30 alle 12.30 e dalle 16 alle 17

AGENZIA GENERALE - STUDIO ELLE - MONFALCONE
VIA FRATELLI ROSSELLI, 20
TEL. 0481/798829
da lunedì a venerdì dalle ore 9.30 alle 12.30

FILIALE DI UDINE
VIA DEI RIZZANI, 5
TEL. 0432/246611
da lunedì a venerdì
dalle ore 8.30 alle 12.15 e dalle 15 alle 18.15

FILIALE DI PORDENONE
VIA MOLINARI, 14
TEL. 0434/20432
da lunedì a venerdì
dalle ore 8.30 alle 12.15 e dalle 15 alle 18.15

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.

IMMOBILI VENDITE
Feriali 1,45
Festivi 2,20
1

A.A. CASABELLA XXX Ottobre mansarda mq 94: ampio salone, angolo cottura, due stanze, doppi servizi. Soffitti legno vista, ascensore, condizionamento. 040309166. (A92)
A.A. CASABELLA XXX Ottobre mq 43: ingresso, soggiorno, angolo cottura, matrimoniale, servizio, terrazzo. Soffitti legno vista, ascensore, pronta consegna euro 98.000. 040309166. (A92)
A.A. CASABELLA XXX Ottobre mq 80: 3.o piano, ampio salone, angolo cottura, due stanze, servizio, ripostiglio. Ascensore, condizionamento, vista piazza. 040309166. (A92)
ALTURA ingresso, soggiorno, cucina, matrimoniale, singola, bagno, soffitta, due poggioli, posteggio. Luminosissimo. Euro 165.000 B.G. 0403498176.
APIARI: app. di 82 mq in condizioni molto buone corridoio d'ingresso ampio soggiorno cucina matrimoniale singola bagno rip. e cantina. Tecnocasa Roiano tel 040411808.
ARTES Opicina appartamento bilivelli di ampia metratura adatto anche a due nuclei familiari con giardino, terrazza, taverna e p.m. 0402158112. (A00)
ARTES Prosecco casa carsica appena ristrutturata disposta su due piani con giardino, legnaia, garage e ampia mansarda. 0402158112. (A00)
ARTES San Giusto tranquillo appartamento di ingresso, cucina, soggiorno, tre stanze, bagno, wc, ripostiglio e due poggioli. 0402158112. (A00)
ARTES San Luigi appartamento con p.m. condominiale di ingresso, salone, cucina, due stanze, bagno, rip., terrazza e due cantine. 0402158112. (A00)
ARTES Str. di Fiume zona appartamento arredato di ingresso, salone, cucina abitabile, due stanze, bagno, rip., terrazza, cantina e p.m. coperto di proprietà. Vista mare. 0402158112. (A00)
ARTES Università Nuova proponiamo villetta indipendente disposta su due livelli abitativi con soffitta, giardino e dépendance. 0402158112.
ARTES Università zona appartamento arredato con box auto composto da ingresso, soggiorno, cucina abitabile, stanza, bagno, rip., due poggioli e soffitta. 0402158112. (A00)
ARTES via Manzoni appartamento bilivelli con p.m. di proprietà: ingresso, soggiorno, cucina, tre stanze, doppi servizi, vano accessorio e poggiolo. 0402158112. (A00)
BAIAMONTI soggiorno cucina poggiolo matrimoniale bagno. Norbedo Imm 040368036. (A00)
CASACITTÀ Aurisina casetta a schiera immersa nel verde di recentissima costruzione in ottime condizioni disposta su tre livelli con terrazzi portico due posti macchina coperti e giardinetto di proprietà. Euro 298.000. 040362508.
CASACITTÀ adiacenze via Commerciale appartamento su due livelli di ampia metratura parzialmente da risistemare con box auto doppio, cantina veranda terrazze giardino di proprietà di 200 mq vista mare. Informazioni in ufficio 040362508.
CASACITTÀ San Vito appartamento in buone condizioni interne composto da ingresso cucina stanza bagno wc cantina termoautonomo cucina arredata euro 89.000. 040362508.
CASACITTÀ Servola in casetta primingresso disposta su due livelli e composta da ingresso soggiorno con angolo cottura camera matrimoniale bagno, rifiniture a scelta euro 118.000. 040362508.
CASACITTÀ via della Mandria adiacenze casetta singola in ottime condizioni totale vista golfo composta da ampio soggiorno con angolo cottura due camere matrimoniali bagno completo ampia taverna con caminetto riscaldamento autonomo giardino, possibilità box auto. 040362508.
CENTRALE euro 180.000 piano alto, ascensore, ampia metratura, cucina, soggiorno, 2 stanze, bagno, poggioli. Tecnocasa - Studio Settefontane 040632763.
CHIARBOLA ottimi 82 mq piano medio. Poggiolo vista aperta soffitta e posto auto di proprietà. Tecnocasa Rozzol tel. 0409380538.
CONTI euro 125.000 ottimo epoca, 75 mq, cucina, soggiorno, 2 stanze, bagno, ripostiglio, ristrutturato. Tecnocasa - Studio Settefontane 040632763.
CONTI euro 165.000-200.000 2 appartamenti, piani alti, ascensore, vista, ampie metrature, poggioli, cantine. Tecnocasa - Studio Settefontane 040632763.
CORDAROLI in palazzina anni '50 tranquillo trilocale di 74 mq con accesso a giardinetto ad uso esclusivo. Tecnocasa Roiano tel. 040411808.
COSTIERA nell'incantevole baia di Grignano circondato da rigogliosa vegetazione ampio appartamento di ca. 135 mq al I piano in palazzo d'epoca composto da ingresso, salone con terrazzo vista mare, due matrimoniali, doppi servizi, termoautonomo, accesso auto con due posti nel giardino condominiale. Trattative riservate. Cod. 184/P Gallery Sistiana 0402908343. (A00)
CUMANO ottimo piano medio 65 mq con terrazzo abitabile in palazzina signorile. Parcheggio in area condominiale. Libero! Tecnocasa Rozzol tel. 0409380538.
FIORINI Immobiliare 040639600 Aquilinia casetta accostata con soggiorno cucinotto 3 camere bagno riscaldamento giardino 300 mq accesso auto euro 260.000. (A00)
FIORINI Immobiliare 040639600 adiacenze Fiera ultimo piano luminoso soggiorno cucina camera cameretta bagno terrazzo garage e posto auto euro 210.000. (A00)
FIORINI Immobiliare 040639600 adiacenze Viale ultimo piano come primoingresso soggiorno cucina 3 camere bagno riscaldamento autonomo aria condizionata, euro 185.000. (A00)
FIORINI Immobiliare 040639600 Campi Elisi piano alto luminosissimo soggiorno cucinotto 2 camere bagno poggiolo cantina posto macchina condominiale euro 119.000. (A00)
FIORINI Immobiliare 040639600 Pese appartamento in bifamiliare, con salone cucina 3 camere bagno riscaldamento giardino proprio accesso auto, euro 290.000. (A00)
FIORINI Immobiliare 040639600 piazza Garibaldi ultimo piano mansardato travi pietre a vista primo ingresso zona giorno camera bagno 68.000 trattabile. (A00)
FIORINI Immobiliare 040639600 San Giovanni zona servita nel verde soggiorno cucina 2 camere matrimoniali bagno cantina giardino condominiale, euro 90.000. (A00)
FIORINI Immobiliare 040639600 viale Miramare stabile signorile appartamento luminoso soggiorno cucina 2 camere bagno ripostiglio terrazzo riscaldamento autonomo, euro 220.000.
GHIRLANDAIO stabile recente ascensore alloggio ingresso, soggiorno, cucina, due camere matrimoniali, bagno, ripostiglio e terrazzino, euro 145.000. Tirabora 040414213. (A00)
GIARDINO Pubblico e adiacenze Tribunale stabili epoca totalmente ristrutturati ascensore diverse tipologie primingressi a partire da euro 100.000. Tirabora 040414213. (A00)
GRETTA recente con ascensore alloggio completamente ristrutturato soggiorno con angolo cottura, due camere, bagno stanza lavoro. Termoautonomo, euro 155.000 possibilità acquisto box auto. Tirabora 040414213. (A00)
MATTEOTTI sesto piano ascensore: salone terrazzi cucina matrimoniale singola bagno. Norbedo Imm 040368036. (A00)
MUGGIA perfetto in recentissima palazzina quadrifamiliare. Doppia zona giorno con soggiorno e salotto con caminetto, cucina, tre camere, ampie terrazze, doppi servizi, ripostiglio. Ingresso indipendente, giardino, posti macchina. Splendida vista B.G. 040272500.
MUGGIA semiperiferico nel verde. Perfetto piano basso in bifamiliare. Giardino con pergola e barbecue. Internamente composto da veranda d'ingresso, due camere, soggiorno, cucina, bagni. Termoautonomo. B.G. 040272500.
RABINO 040368566 Campo San Giacomo soggiorno matrimoniale singola cucina bagno balcone soffitta euro 145.000 rif. 13606.
RABINO 040368566 Cimarosa ultimo piano tinello cucinotto due camere bagno cantina posto auto condominiale euro 119.000 rif. 14106.
RABINO 040368566 Conti vista golfo soggiorno due camere cucinotto cantina terrazza euro 152.000 rif. 11106.
RABINO 040368566 Laghi vista mare soggiorno tre camere camerino cucina doppi servizi due balconi euro 310.000 rif. 14606.
RABINO 040368566 San Giacomo terzo piano cucina abitabile matrimoniale singola bagno balcone euro 88.000 rif. 14806.

Continua in 19.a pagina

Cresce la tutela dei diritti del "cittadino consumatore"

È in vigore la nuova legge sulle liberalizzazioni

Più trasparenza, più libertà nella scelta di beni e servizi, uno stimolo maggiore alla concorrenza: sono questi i cambiamenti che la nuova legge introduce nella vita quotidiana di tutti i cittadini

ecco come:

AVERE UN CONTO IN BANCA
Si può chiudere un conto corrente senza alcuna penalità o spesa di chiusura e, per garantire trasparenza, le banche dovranno informare personalmente il correntista su eventuali variazioni economiche del contratto almeno 30 giorni prima.

ACQUISTARE MEDICINALI
I farmaci da banco e quelli non soggetti a ricetta medica possono essere acquistati non solo in farmacia ma anche in negozi specializzati e nei supermercati a prezzi scontati: comodità e risparmio per i cittadini, possibilità di occupazione per i giovani laureati in farmacia.

COMPRARE IL PANE E I PRODOTTI ALIMENTARI
Non ci sono più limiti alla produzione di pane e al numero di panifici. Infatti, per aprire un panificio non è più necessaria la licenza. Inoltre i negozi alimentari possono vendere prodotti di gastronomia da consumare sul posto.

APRIRE E GESTIRE UN ESERCIZIO COMMERCIALE
Non sono più richiesti requisiti professionali per aprire un negozio, eccetto bar, ristoranti ed esercizi alimentari. Negozi e supermercati sono liberi di decidere quando e come fare vendite promozionali e l'assortimento delle merci potrà essere ampliato liberamente per venire incontro alle esigenze della clientela.

SCEGLIERE UN LIBERO PROFESSIONISTA
I liberi professionisti possono usare la pubblicità per far conoscere i servizi che offrono. Le parcelle non sono più calcolate sulla base di tariffe minime obbligatorie ma sono negoziabili con il cliente anche in base al risultato della prestazione fornita. Inoltre, i liberi professionisti potranno associarsi con altri professionisti di diversa specializzazione per offrire servizi integrati.

USARE IL SERVIZIO PUBBLICO DI TAXI
I Comuni hanno la possibilità di assegnare nuove licenze, anche temporanee, prevedere turni giornalieri aggiuntivi, introdurre servizi innovativi e tariffe predeterminate.
Tutto questo per dare un'offerta maggiore e un servizio migliore.

SCEGLIERE LA POLIZZA RC AUTO
Nasce la figura dell'agente "plurimandatario": un consulente di fiducia che offre un maggior assortimento di polizze, anche di compagnie diverse, e indirizza la scelta verso quella più idonea e conveniente. E dal primo febbraio i sinistri ti saranno liquidati direttamente dalla tua compagnia.

VENDERE UN'AUTO, UNA BARCA O UN MOTORINO
Comuni e sportelli telematici delle agenzie di consulenza automobilistica rilasciano a vista l'autentica della firma per i passaggi di proprietà di beni mobili: non è più obbligatorio rivolgersi ad un notaio.

Per saperne di più clicca Cittadino Consumatore
su www.sviluppoeconomico.gov.it

SOLO GIOVEDÌ 18, VENERDÌ 19 e SABATO 20
OFFERTA STREPITOSA
1 SET ASCIUGAMANO + OSPITE CON SOLO 1 € IN PIÙ*

Latte P.S. UHT lt 1

€ 0,45 € 0,39

Crema spalmabile alle nocciole g 750

€ 1,59 € 1,49

OFFERTA dal 18 al 28 gennaio 2007

Croissants farciti cacao, crema pasticcera g 420 al kg € 3,55

€ 1,69 € 1,49

*L'offerta è valida se viene effettuato un acquisto di almeno 20 € in un unico scontrino.
L'offerta è valida fino ad esaurimento scorte, per quantitativi limitati al fabbisogno familiare e non è cumulabile con altre offerte in corso.

Offerte valide fino ad esaurimento scorte con quantitativi limitati al fabbisogno familiare.
*Offerta valida solo nei punti vendita muniti di regolare autorizzazione.

VENITE A TROVARCI NEI PUNTI VENDITA DI:
GORIZIA Via Garzarolli 207 (vicino ex. negozio Bernardi), GORIZIA Via Montesanto 96 (in zona confine transalpina), TRIESTE Via De Bachino Villan 2 (al capolinea 5 e 8), TRIESTE Via Dell'Istria 155 (di fronte al cimitero), TRIESTE Via Del Destriero (sopra la Galleria Montebello), MONFALCONE Viale San Marco 82 (ang. Via Boito)

Offerta valida a fronte di rottamazione di vetture Euro 0 e Euro 1 (Legge 24 novembre 2006 n° 286). Solo per vetture in stock, grazie al contributo dei Ford Partner. IPT esclusa. Consumi da 4,7 a 9,3 litri/100 km (ciclo combinato); emissioni CO_2 da 124 a 224 g/km.

OgilvyMather

FIA Manufacturers' World Rally Champions Ford 2006

WRC FIA World Rally Championship

FordFocus

Leader assoluta. È la tua Focus.

Ford Focus.
Campione Mondiale Rally e la più venduta nella sua categoria.

Vincere il Campionato Mondiale FIA Rally Costruttori è molto più che una dimostrazione di forza. È la conferma che anche le prove più severe attestano la superiorità delle sue qualità dinamiche e costruttive. La stessa tecnologia che Focus mette a tua disposizione sulle strade di tutti i giorni. Una leadership assoluta che, grazie agli ecoincentivi Ford e agli incentivi statali, si conferma anche nell'offerta.

Focus Style Wagon 1.6 TDCi 90CV
6 airbag, ABS con EBD, **climatizzatore** e **radio CD**

Tutto il suo valore a € 14.650
Grazie al contributo dei **Ford**Partner

Sabato **20** e domenica **21** in tutti gli showroom Ford.

FordFocus | Feel+ Ford

Redazione: Capodistria, via Marušič 5 - fax (dall'Italia 00386-5) 6274086 - tel. 6274087

Il Progetto Gateway sta intanto progredendo: si stanno realizzando la stazione marittima di Molo Longo e il secondo scalo container

Fiume, senza accesso il terminal portuale

Mancano i permessi del ministero per realizzare i tratti più difficili e impegnativi della D-404

FIUME In ritardo i lavori di costruzione della D-404, la strada che allaccerà il Terminal container in Brajdica (Fiume) alla tangenziale fiumana e dunque all'autostrada in direzione di Zagabria e dell'Ungheria. La D-404 avrebbe dovuto entrare in funzione già sei mesi fa, rispettando così i tempi di consegna e invece se ne riparlerà appena nel 2008. A bloccare la realizzazione dell'importante opera viaria sarebbe il Ministero dei trasporti.

Stando ai giornali fiumani, il Ministero dei trasporti non ha ancora rilasciato le concessioni per il lavoro lungo tutto il tracciato.

Ne consegue che la D-404, lunga 2,5 chilometri e uno dei progetti più importanti di Fiume Gateway (il piano di ammodernamento del porto fiumano), è stata concretata in quelle che sono le sue opere più complesse, mentre invece non è possibile per ruspe e lavoratori essere impegnati su tratti di facile realizzazione. Finora infatti è stato quasi interamente costruito il Traforo di Pecine, che avrà una lunghezza di 1.300 metri, ed è praticamente pronto il troncone dal tunnel al raccordo di Gornja Vezica, sulla tangenziale fiumana. Opere, queste sì, parecchio difficili, mentre invece tutto tace per i segmenti di viabile a Brajdica e Delta. Il responsabile del progetto D–404 Slavko Kalcic, dell'impresa Strade croate (finanziatrice dell'opera), ha lanciato l'allarme: «Se entro il prossimo primo febbraio riceveremo le concessioni per poter lavorare, allora la D-404 sarà pronta agli inizi del 2008. In caso contrario, dovremo attendere la fine del 2008 o inaugurarla addirittura l'anno dopo. Posso confermare che procede senza intoppi l'opera d'imbonimento del mare nelle vicinanze dello scalo contenitori, il ponte in Delta è stato ultimato e non ci sono problemi nemmeno nell'edificazione del Viadotto Brajdica. Attendiamo dunque che ai Trasporti si facciano vivi». È mentre dal dicastero, per motivi ancora ignoti, non arriva alcun segnale, Fiume Gateway sta andando avanti. È in approntamento la stazione marittima sul Molo Longo, che dovrebbe essere inaugurata la prossima estate. Come la costruzione del secondo terminal contenitori, quello in Riva Zagabria. Si tratta di allungare la banchina operativa di Riva Zagabria di ulteriori 300 metri, per un costo che sfiorerà i 40 milioni di euro. Lo scalo, che dovrebbe essere inaugurato tra due anni, sarà collegato tramite la futura D-403 alla citata tangenziale. Fiume è destinata a diventare nel settore mediterraneo della movimentazione container uno degli scali più affollati.

Una ciambella di salvataggio per gli ex magazzini portuali a Fiume, dichiarati patrimonio dell'architettura industriale dal Ministero della cultura croato. Il progetto Fiume Gateway prevedeva la loro demolizione, mentre invece le vecchie strutture austroungariche resteranno in piedi, stando a quanto deciso dalla speciale commissione governativa incaricata d'individuare una soluzione allo scottante problema. È stato accettato il progetto del sindaco fiumano Vojko Obersnel: ha proposto che gli ex magazzini non siano rasi al suolo e, in cambio, il porto avrebbe ricevuto cinque ettari di banchina operativa tramite l'interramento delle acque antistanti Molo Praga.

Un'ottima soluzione di compromesso, che soddisfa le esigenze degli operatori culturali e dei responsabili di Fiume Gateway ma che ha però un costo, e non solo in denaro. L'interramento di 50 mila metri quadrati allungherà inesorabilmente i tempi di realizzazione del progetto, per una spesa supplementare di 40 milioni di dollari. Ricordiamo che Fiume Gateway (ammodernamento delle strutture e nuove strade d'accesso al porto) costa circa 210 milioni di dollari, di cui 155 giunti sotto forma di prestito della Banca mondiale. In questo senso, le Finanze croate sono state incaricate di trovare la fonte da cui attingere i 40 milioni di dollari per Molo Praga. Probabile si attinga dal bilancio statale, ma non è da escludersi ci si rivolga nuovamente alla Banca mondiale, che finora ha lodato tutto quanto eseguito in merito a Fiume Gateway.

Andrea Marsanich

Il sindaco di Fiume Obersnel e la zona portuale che rischia di restare senza collegamenti stradali

I CAMBI

CROAZIA

Kuna 1,00 → 0,1361 €

BENZINA SUPER
Croazia kune/litro 7,40
1,007 €/litro

BENZINA VERDE
Croazia kune/litro 7,65
1,041 €/litro

SLOVENIA

BENZINA VERDE
euro 0,940

SUPER 100
euro 0,952

DIESEL
euro 0,892

Gli inquirenti propendono per la bravata di giovani in preda all'alcol o alla droga che avrebbero profanato loculi

Nessun satanista al cimitero di Zamet

Secondo la polizia di Fiume in città non sono attive sette esoteriche

Una delle scritte sataniste

FIUME Non hanno ancora un nome i responsabili del raid notturno avvenuto lo scorso weekend ai danni del cimitero fiumano di Zamet. Gli investigatori della Questura di Fiume sono tuttora impegnati nelle ricerche dei sedicenti satanisti che hanno profanato diverse nicchie, lordandole con scritte di vernice di colore nero, in cui Satana viene esaltato, mentre a Gesù vengono riservati messaggi di odio. Le bombolette spray sono entrate in azione contro le nicchie, alcune foto di defunti, le mura del camposanto e la sua Croce centrale. Un atto che, oltre ad avere colpito i proprietari delle tombe, ha profondamente turbato i fiumani e non solo loro.

Secondo la polizia, in città non esisterebbe una setta satanica e dunque la «spedizione» nel cimitero di Zamet - avvenuta a cavallo tra sabato e domenica scorsi - viene vista come l'appendice finale di una nottata trascorsa a bere alcol o forse anche a consumare sostanze stupefacenti. Per la direttrice delle Pompe funebri di Fiume Nives Torbarina simili profanazioni sono per fortuna rare e risulterebbero il frutto di bravate compiute da giovani. «A prescindere dall'esito delle indagini – ha proseguito la Torbarina – provvederemo al risanamento dei danni già questa settimana. Quelli materiali non sono ingenti, mentre il prezzo più alto è stato pagato dai famigliari dei defunti, rimasti scossi per l'incivile comportamento che è andato a colpire le estreme dimore dei loro cari». Come già detto, in Questura sono convinti che a Fiume non esistano i seguaci di Satana e la stessa opinione viene condivisa anche a livello nazionale. Ma su un blog dei satanisti croati (sotonisti666) si legge che gli iscritti alla setta sarebbero ben 2.500 in tutto il Paese. Il maggiore numero di satanisti abiterebbe a Zagabria, circa 1.300, mentre a Fiume e Osijek sarebbero presenti circa 200 seguaci a testa. A Spalato agirebbe invece un centinaio di «adoratori di Satana»; gli altri sarebbero disseminati un po' in tutte le regioni del Paese. Su un altro sito (www.magija.com) l'organizzazione denominata Fratellanza satanica cerca addirittura un portavoce, ponendo come condizione che si trattati di una persona adulta e seria. Ricordiamo che a Fiume non è la prima volta che vengono presi di mira dai vandali i camposanti.

Anni fa al cimitero di Tersatto diverse croci vennero strappate e quindi conficcate capovolte in terra. I vandali ruppero inoltre diverse tombe e lapidi, lasciando sconvolta l'opinione pubblica in città. Gli autori della profanazione vennero in seguito fermati dalle forze dell'ordine.

a.m.

IN BREVE

La donna è in gravidanza

Legale denunciato dalla moglie: «Mi ha picchiata»

FIUME Un caso sta facendo molto rumore in riva al Quarnero: il noto avvocato fiumano Sasa Poldan, 42 anni, è stato accusato dalla consorte 29enne, nel quinto mese di gravidanza, di maltrattamenti e lesioni. Il legale sotto scorta ha raggiunto martedì il Tribunale di Fiume per essere interrogato. Dopo il colloquio Poldan ha dichiarato ai reporter che gli addebiti rivoltigli dalla consorte sono infondati, accusandola a sua volta di raccontare menzogne «per tornaconto economico personale». Il processo a carico dell'avvocato comincerà comunque il 24 gennaio. Il presunto fattaccio tra i coniugi Poldan, sposatisi non più di quattro mesi fa, sarebbe avvenuto giovedì nella loro abitazione. I due avrebbero dapprima litigato, poi l'uomo avrebbe colpito più volte la consorte. Lei il giorno dopo si era fatta medicare all'ospedale fiumano di Susak, per lesioni definite leggere a volto e braccia. Dopo la dimissione, la denuncia.

I Verdi: «Inaccettabile il ricatto di D'Alema»

MONTONA L'impatto sull'ambiente di alcuni progetti infrastrutturali e sportivi nell'Alto Adriatico al centro dell'incontro di ieri dei Verdi d'Italia, Croazia e Slovenia. «Uno dei motivi della recente visita in Slovenia del ministro degli Esteri italiano D'Alema - afferma Vjeran Pirsic, presidente dell'associazione croata Eko Kvarner che ha promosso l'appuntamento - era quello di convincere Lubiana a sobbarcarsi i rigassificatori nel Golfo di Trieste in cambio dell'appoggio di Roma nella costruzione della Centrale nucleare Krsko 2». Una proposta che Mirjana Cakardic, coordinatrice della slovena Associazione civica Istra, ha definito come ricatto inaccettabile. Altro tema: il progetto dei campi di golf in Istria. Il loro numero è eccessivo, per Eko Kvarner, e nella maggioranza dei casi dietro a tali progetti si cela la cementificazione delle zone.

Un moderno acquedotto per le isole di Ragusa

RAGUSA Tempo cinque mesi e le isole Elafiti, alle porte di Ragusa, disporranno finalmente di un moderno acquedotto. Il contratto per la costruzione della nuova rete idrica è stato firmato l'altro giorno, con spese che saranno completamente a carico dell'amministrazione ragusea. Nell'Isola di Mezzo (Lopud) saranno posati 4,3 chilometri di tubature, per un totale di 150 allacciamenti. Costo dell'opera: 7 milioni e mezzo di kune, circa un milione di euro. A Calamotta (Kolocep) i lavori riguarderanno 2,6 chilometri d'acquedotto (60 utenze), per un investimento di 4 milioni e 150 mila kune (565 mila euro). Altri 5 milioni di kune, circa 680 mila euro, saranno stanziati a Valle Luka (Sipanska Luka) per 3,6 km di acquedotto e un totale di 140 allacciamenti. L'appalto, per un valore di 2,24 milioni di euro, è stato affidato a ditte locali.

BMW Serie 5
Berlina e Touring
523i 520d
525i/xi 525d
530i/xi 530d/xd
540i 535d
550i
www.bmw.it

Piacere di guidare

A volte, sono le condizioni migliori a rendere le cose straordinarie.

BMW Serie 5 con Value Lease o Maxirata, assicurazione furto e incendio per 2 anni o in alternativa la manutenzione programmata Advance. È un'iniziativa dei Concessionari BMW.

Un esempio di offerta Value Lease	Modello	Prezzo*	Anticipo (incluso primo canone) o eventuale permuta	47 canoni	Riscatto finale	Tasso Leasing	TAEG
	530d Eletta Berlina	47.100 Euro	21.205 Euro	da 250 Euro	18.919 Euro	4,99%	5,55%
Un esempio di offerta Maxirata	Modello	Prezzo**	Anticipo o eventuale permuta	35 rate	Maxirata finale	TAN	TAEG
	530d Eletta Berlina	47.100 Euro	10.970 Euro	da 250 Euro	32.517 Euro	4,99%	5,36%

* IVA e messa in strada incluse. IPT esclusa. Spese istruzione pratica 262 Euro IVA inclusa. Il piano si riferisce a una durata di 48 mesi/60.000 km.
** IVA e messa in strada incluse, IPT esclusa. Spese istruzione pratica 180 Euro. Salvo approvazione di BMW Financial Services Italia S.p.A. È un'offerta che scade il 31/03/2007. Fogli informativi disponibili presso le Concessionarie aderenti.

Gienne Autoest - Via Flavia Km. 7,200 - Tel. 040 827032 - TRIESTE Via III Armata, 121 - Tel. 0481 520688 - GORIZIA

CULTURA & SPETTACOLI

Ravenna fotografato in Svizzera, dove fuggì nel 1943. Sopra (al centro della foto), a un'adunata di alpini negli anni '30

STORIA *Oggi viene presentato a Trieste dalla ricercatrice Ilaria Pavan*

In un libro la storia di Ravenna il podestà ebreo e fascista

È una vita che sembra un romanzo, quella di Renzo Ravenna. Uomo discreto, dai modi quasi antiquati, quest'avvocato ferrarese per oltre un decennio incarna una contraddizione drammatica. Nel 1926, in pieno regime fascista, assurge infatti alla massima carica cittadina e diviene l'unico podestà ebreo d'Italia. Ravenna deve il suo incarico, che svolgerà con rigore e grandi capacità organizzative, alla stretta amicizia che fin dall'infanzia lo lega al quadrumviro Italo Balbo, di cui per l'intero mandato sarà l'uomo di fiducia a Ferrara. Ma nemmeno questo legame potrà salvarlo dall'orrore delle leggi razziali. Nel '38 il podestà israelita deve infatti dimettersi dalla vita pubblica. Pochi anni dopo, nel 1943, il tragico epilogo. Renzo Ravenna sfugge in modo rocambolesco alla deportazione e ripara in Svizzera. La sua famiglia, tre fratelli e le loro famiglie, vengono invece sterminati ad Auschwitz.

A ricostruire per la prima volta la tormentata vicenda (che non finisce affatto qui) di Renzo Ravenna è **Ilaria Pavan**, ricercatrice in discipline storiche della Normale di Pisa, che nel libro «**Il podestà ebreo», (Laterza, pagg. 300, euro 18)** apre uno squarcio nuovo sul complesso e ancora non del tutto indagato rapporto fra ebraismo e regime fascista. Il volume, che oggi viene presentato, alle 17.30, al museo della Comunità ebraica Carlo e Vera Wagner di Trieste dall'autrice e dalle storiche Tullia Catalan e Silva Bon, entra infatti nel vivo di un paradosso che a prima vista appare insanabile: l'adesione al sistema da parte di chi è destinato a divenirne vittima.

Ilaria Pavan, a guardarla con gli occhi di oggi la contraddizione di un podestà ebreo è a dir poco portentosa.

«La storia di Renzo Ravenna è senz'altro un unicum e non può essere generalizzata. Ma proprio attraverso la sua vicenda è possibile mettere in luce i legami tra gli ebrei italiani e il fascismo. Un argomento che per lungo tempo è rimasto un tabù, su cui nell'ultimo decennio s'inizia però a fare luce con maggiore libertà. Mentre è stato approfondito spesso il rapporto stretto tra ebrei e antifascismo».

Il fascismo s'identifica di solito con le leggi razziali e con la persecuzione. Come si spiega dunque il consenso da parte ebraica?

«Il fenomeno c'è stato, anche se è impossibile stabilirne con precisione la portata numerica. È una scelta, che oggi sembra inspiegabile, che testimonia l'alto grado d'integrazione nella vita pubblica e politica italiana raggiunto delle comunità ebraiche italiane. Non a caso uno dei motti di Renzo Ravenna è "ebrei in casa e cittadini fuori". Il podestà ferrarese appartiene, infatti, a una generazione che vive l'ebraismo come un fatto privato e non ostenta il suo credo o i suoi simboli religiosi. È un retaggio liberale, che in tempi di fondamentalismi può risultare di stretta attualità e deve far riflettere».

La principessa Maria Josè di Savoia con il podestà Ravenna a Ferrara nel 1933

Accanto all'integrazione, in quegli anni può aver giocato anche una certa dose di conformismo, un desiderio di mimetizzarsi nella società circostante.

«Questo è un tema ancora caldo, che senz'altro richiede ulteriori approfondimenti. Va detto comunque che parte della comunità ebraica italiana appartiene proprio a quelle fasce di piccola e media borghesia che s'identificano con il fascismo delle origini. Nell'adesione al regime si può dunque rintracciare una matrice di classe».

Poi arrivano le leggi razziali. Qual è la reazione di quella parte ebraica che ha creduto nel fascismo?

«Fino a quel momento nell'ebraismo italiano c'è una sorta di cecità. E per molti nemmeno il '38 segna una vera e propria rottura con il regime. C'è la convinzione, destinata ben presto a rivelarsi illusoria, che in qualche modo si riuscirà a sopravvivere. Nelle comunità resta, infatti, forte la convinzione che l'Italia è il loro paese. Ravenna e tanti altri come lui potevano andarsene: ne avevano la possibilità economica e disponevano di contatti a livello internazionale. Eppure non lo fecero, la scelta della fuga riguardò appena 6 mila ebrei italiani».

Alla luce della storia appare singolare anche l'amicizia tra Ravenna e Italo Balbo, che finchè sarà in vita lo proteggerà. Quanto c'è di autentico in questo legame?

«È stata una grande amicizia, che è durata una vita ed è andata addirittura oltre. I due da bambini erano stati vicini di casa, avevano giocato insieme in piazza. Si erano separati alle superiori per poi ritrovarsi quando Balbo, nel ventennio, aveva voluto l'amico al suo fianco. Ravenna sarà il suo uomo di fiducia e Balbo lo proteggerà fino alla morte, nel 1940».

Forse dopo la guerra Renzo Ravenna avrà maturato qualche ripensamento.

«Niente affatto. La memoria di questo legame rimane fortissima sino alla fine. Anzi, uno dei crucci di Ravenna è che la figura Balbo non sia tenuto nella giusta considerazione. Tanto che nel dopoguerra cerca di farne scrivere una biografia e contatta per questo anche Renzo De Felice, allora giovane studioso, senza però alcun risultato».

La vicenda del podestà ebreo si conclude com'era iniziata. Fra alcune contraddizioni emblematiche.

«Infatti. Pur essendo un perseguitato razziale, al suo ritorno a Ferrara l'avvocato Ravenna viene processato per epurazione fascista e profitti di regime e poi assolto. E altrettanto significative sono le strade che prendono i suoi figli. Due di loro abbandonano la pratica dell'ebraismo. Ma altri due dopo la guerra scelgono di andare a vivere in Israele. Scelte diverse e sintomatiche delle tante nuove strade che si aprono nel dopoguerra all'interno dell'ebraismo italiano».

Daniela Gross

Edizioni Paoline pubblica le preziose e sconvolgenti memorie di un testimone che si è salvato

Barral: sono stato nell'Inferno di Borovnica

La testimonianza di un ufficiale italiano sul campo di prigionia in Slovenia

di **Alessandro Mezzena Lona**

Quanti soldati ha visto morire nel campo di Borovnica. Quanti uomini che, fino a pochi giorni prima, erano al suo fianco, con la divisa dell'esercito italiano. Ma l'ufficiale Gianni Barral, dall'inferno del campo per i prigionieri di guerra, è uscito vivo. Con un bagaglio di ricordi prezioso e terrificante. Con un campionario di immagini negli occhi che non scorderà mai.

Torinese di nascita, provenzale di origine, laureato in Lettere classiche, l'ufficiale degli alpini **Gianni Barral** non era certo il prototipo del soldato fascista. Anche se, dopo l'8 settembre, era ritornato nella zona della Venezia Giulia con addosso la divisa del battaglione Mussolini, regolarmente inquadrato tra gli ufficiali della Repubblica di Salò. Presidiando la valle dell'Isonzo, giravagando tra i paesetti della Slovenia, aveva scoperto un mondo. Si era innamorato della lingua slovena, aveva iniziato a studiarla. Portava sempre con sé un quadernetto su cui aveva trascritto le canzoni che la gente gli aveva insegnato a suonare, a cantare.

L'amore per il popolo sloveno e per la bella Jelka, che diventerà sua moglie, si fusero presto agli orrori del campo di Borovnica. Adesso, quella storia ritorna a prendere forma nelle pagine di **«Borovnica '45 al confine orientale d'Italia. Memorie di un ufficiale italiano»** che Gianni Barral pubblica con le **Edizioni Paoline (pagg. 308, euro 16)**. Il libro è curato da Renzo Timay ed è arricchito da una nota storica di Raoul Pupo.

«Dal 23 maggio al 10 luglio - scrive Pupo - arrivano a Borovnica diverse ondate di prigionieri: la più consistente è la prima, con circa duemila persone, seguita da quella del 10 giugno, quando vengono trasferiti da Capodistria altri ottocento deportati. Molti altri prigionieri giungono alla spicciolata e il massimo affollamento si ha nella prima decade di luglio, quando - secondo alcune stime - risultano presenti circa tremilatrecento detenuti. Sono principalmente militari, tant'è che gli "ospiti" del campo e le loro guardie vengono ufficialmente inquadrati nel 433.o battaglione prigionieri di guerra».

Barral finisce lì, in mezzo ai suoi commilitoni, Anche se lui, in realtà, è tornato spontaneamente nella Val Baccia, in quella comunità slovena che ha imparato ad amare. E dalla gente è protetto è rispettato. Eppure, consegnandosi ai partigiani jugoslavi, pur evitando la fucilazione, non riesce a sfuggire al campo di prigionia. Dove, peraltro, dopo un po' viene assegnato agli uffici amministrativi. Da lì, da quell'osservatorio privilegiato, l'ufficiale comincia a registrare le sevizie, le brutalità, le esecuzioni sommarie che si succedono giorno dopo giorno. E che violano tutti gli accordi internazionali sui prigionieri di guerra.

Gianni Barral con il sottotenente Egidij Sorli nel luglio del 1945. Sopra, una baracca del campo di prigionia di Borovnica

Quello di Borovnica si rivela ben presto un campo completamente fuori controllo. Molti prigionieri trascinano i loro ultimi giorni verso la morte con in corpo poche cucchiaiate di una brodaglia indefinibile. Con i segni di percosse selvagge sul corpo. Trattati come oggetti senza valore. Umiliati, offesi. Disintegrati nel corpo e nell'anima. Quella violenza trova una giustificazione in apparenza inattaccabile: «I fascisti hanno fatto lo stesso con noi».

Ma quell'assioma viene sbugiardato dalla gente della Slovenia. In particolare dalle donne. Che, a costo di mettersi in cattiva luce e di rischiare la propria incolumità, provano per i prigionieri un'immensa pietà. E non smettono di aiutarli, magari soltanto con qualche razione di cibo in più. E se molti partigiani sfogano sui reclusi la loro furia bestiale, almeno in un caso il soldato italiano che viene nominato responsabile provvisorio del campo non si distingue certo per onestà e altruismo.

In quel girone di dannati, Barral scopre una verità. Che le torture, la malvagità diabolica con cui si è scontrato a Borovnica, sono soltanto una manifestazione dell'umana bestialità. E non serve tentare di giustificare quella violenza ricordando i soprusi, le violenze, gli orrori subiti dagli sloveni quando erano i soldati italiani, i fascisti, a menare la danza in Slovenia. Perchè, come dice uno dei protagonisti di questa raggelante testimonianza, «nemmeno le bestie si lasciano morire di fame».

Di quegli anni, Barral conserva anche un bellissimo ricordo. Quello della «pietas» della gente slovena. La convinzione che, al di là delle divisioni politiche, storiche, etniche, esista una sintonia profonda. Trasversale. Umana. Tra chi, da una parte e dall'altra, soffre la follia delle guerre sulla propria pelle.

ARTE *Si presenta oggi a Gradisca l'opera di Giancarlo Doliach*

Il mondo di Cesare Mocchiutti riprende forma in un video

Un progetto in cantiere da tempo, da ben prima della scomparsa di Cesare Mocchiutti avvenuta lo scorso giugno sulla soglia dei novant'anni, e che ora ha il sapore di un omaggio a uno dei maggiori artisti del nostro territorio, il video realizzato da Giancarlo Doliach, prodotto dall'associazione Amici della Galleria Spazzapan con il contributo della Fondazione Carigo e del Comune di Gradisca, che stasera, alle 18, verrà presentato in anteprima nella Sala del Consiglio Comunale di Gradisca d'Isonzo.

L'idea del video dedicato a Cesare Mocchiutti, come per i precedenti su Dora Bassi e Ignazio Doliach curati sempre dagli Amici della Spazzapan, nascono dalla volontà di lasciare un'ulteriore traccia, diversa e più intima e personale, di artisti contemporanei della regione.

Il video, che verrà introdotto da Tito Maniacco, è una testimonianza importante, che permette di vedere e conoscere un Cesare Mocchiutti inedito, aperto e disponibile, che si lascia andare ai ricordi, che dialoga con gli amici di sempre Sergio Altieri e Ignazio Doliach di arte e non solo, che commenta con durezza le opere di cui non è soddisfatto, perché «a volte si prendono delle cantonate».

Cesare Mocchiutti è morto a giugno

Le parole dell'artista scorrono tra le immagini suggestive della sua casa-studio sulle colline del Collio che lui tanto amava e che aveva scelto molti anni fa per il silenzio e la bellezza, e le sue opere, da quelle degli anni '80, in cui il segno aggrovigliato e vibrante domina la composizione fino a quelle più recenti, dalle forme semplificate ed essenziali. I ricordi della sua prima visita alla Biennale di Venezia, quella del 1950, dove vide gli artisti delle avanguardie storiche, si mescolano ai commenti, con Doliach e Altieri, su pittori come Kandinskij, Picasso, Braque e il loro fare arte.

Mocchiutti si sofferma sui temi che hanno caratterizzato la sua copiosa produzione, i cacciatori, le libellule, il fiume, e sottolinea come sia stato «così difficile da riproporre la neve, con quei grigi nebbiosi», nonché l'insoddisfazione per i dipinti, a suo dire, non riusciti, che spesso ha cancellato.

Ma trova anche spazio per profonde riflessioni sul suo modo d'intendere la pittura, quel confondere a volte il chiarore con la chiarezza in una sorta di «transfer freudiano», dove l'aggiungere bianco e grigio per rendere più chiaro un dipinto, non significa renderlo nitido e comprensibile, "evidente" preferisce Mocchiutti, e che un dipinto piuttosto che pieno di segni e colore deve essere «pieno di senso», di significato. Il video di Giancarlo Doliach ci restituisce il ritratto di un artista a volte malinconico, negli ultimi anni senz'altro fragilissimo «nel corpo», ma lucido, presente e partecipe, con la testa nelle cose, che gestiva il suo fare arte con il solito, intransigente ed estremo rigore.

Cristina Feresin

"... e fra dodici anni riavrò i miei denti e andrò all'Università..."

THE INTERNATIONAL SCHOOL OF TRIESTE

"... in twelve years I'll have my teeth back and go to University..."

uno straordinario percorso dalla scuola materna alla soglia dell'università

con l'*Ist* si può.

Iniziare a due-tre anni con la prescuola un iter formativo ad altissimo livello e concluderlo con l'accesso all'università. Questa l'eccezionale *chance* offerta oggi dalla *International School of Trieste*, **unica scuola dell'obbligo in Italia con lingua d'insegnamento inglese***.

INVITO all'OPEN DAY
DOMANI 19 gennaio
dalle **13.30** alle **16**
per capire che cosa rende l'*International School* un'esperienza didattica diversa ed unica

La recente realtà del liceo è la formidabile carta in più che consolida il carisma di questo istituto che, nato nel 1964, sta ora formando una terza generazione di giovani "protagonisti", abituati sin dall'infanzia a comunicare nella lingua chiave del mondo contemporaneo, l'inglese.

L'Ist, inserito nel circuito mondiale delle Scuole Internazionali, vanta tre *partners* d'eccezione: i due fondatori (l'Ictp-Centro di Fisica Teorica e l'Associazione Italo-Americana), ai quali si affianca Area Science Park, sottolineando quel rapporto con le istituzioni scientifiche e internazionali che fin dalle origini costituisce il *focus* dell'*International School*.

La Scuola è bilingue, italiano e inglese. L'istruzione in inglese viene impartita da docenti di madrelingua. È inoltre offerta l'opzione per una lingua complementare, scelta fra tedesco, francese e spagnolo; in un ambiente vivace, allegro, veramente "internazionale", sempre ricco di stimolanti attività collaterali.

La scelta scolastica per i nostri figli è un investimento fondamentale che merita la più attenta riflessione. Per l'oggi, ma ancor più per il domani.

The International School of Trieste

Alla *International School* si può accedere dall'età di due anni. La Scuola è articolata in:

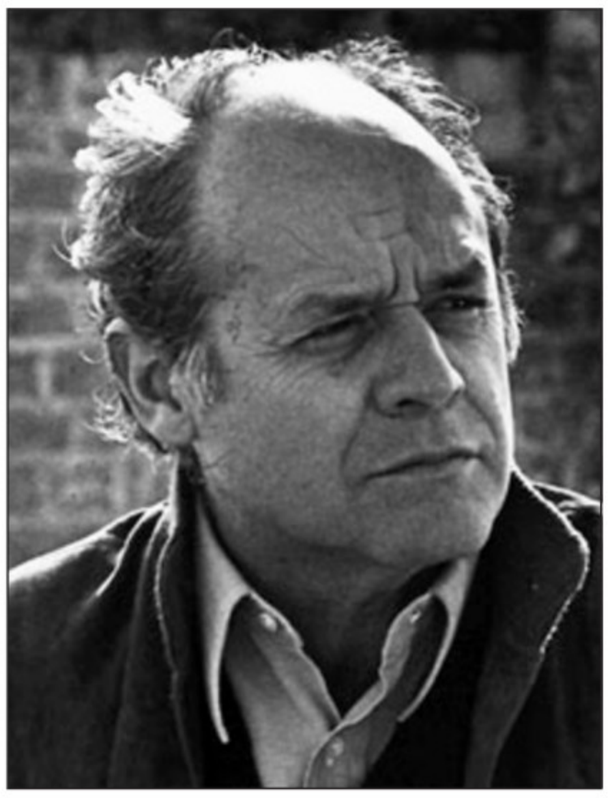
Pre-Nursery, *Nursery* (Asilo)
Kindergarten (Scuola materna)
Elementary (Scuola elementare)
Junior High (Medie inferiori)
High School (Liceo internazionale)

Via di Conconello 16
Opicina, Trieste
Tel. 040 211452, 2155056
Fax 040 213122

info@istrieste.org
www. istrieste.org

* I titoli di studio rilasciati dall'*International School of Trieste* sono riconosciuti a tutti gli effetti da un'apposita legge dello Stato (*art. 10, comma 3, della Legge 29 gennaio 1986, n. 26*).

Un grazie a WÄRTSILÄ per il contributo alla creazione del liceo



Da sinistra: un'immagine dall'ultimo lavoro di Paskaljevic «Optimisti», sulla Serbia del dopo-Milosevic; il regista Franco Giraldi in un'immagine del '73; i protagonisti di «Magic Eye», il film albanese firmato da Kujtim Çashku

CINEMA *La rassegna diretta da Annamaria Percavassi ritorna da oggi ad attirare per otto giorni l'attenzione del pubblico*

Trieste Film Festival parte da «Transylvania»

La pellicola firmata da Tony Gatlif apre stasera all'«Excelsior» la diciottesima edizione

TRIESTE Sarà il film di Tony Gatlif «Transylvania» ad aprire stasera al Cinema Excelsior la XVIII edizione del Trieste Film Festival: naturalmente non prima dei saluti di rito, a partire dalle 19.30, del direttore artistico Annamaria Percavassi e del suo staff. Le vicende di Zingarina, una combattiva e appassionata Asia Argento nel film del regista algerino presentato in prima italiana faranno da preludio all'attesa performance musicale di dj Shantel, al Miela.

Ritorna, quindi, a catalizzare l'attenzione del pubblico per i prossimi otto giorni il Trieste Film Festival, proponendo un cinema che continua a rivelarsi vivo, coraggioso, denso di fermenti e di talenti nuovi, molto spesso provocatorio: un cinema innovatore e turbolento proprio come le vicende dell'area europea di cui si fa sincero testimone.

CONCORSO LUNGOMETRAGGI Dopo il film d'apertura, girato in Romania, saranno ben 2 i film rumeni in concorso, entrambi ambientati nel 1989, ultimo anno della dittatura sanguinaria di Ceausescu, tra cui l'esordio del giovane regista Catalin Mitulescu che ha visto attribuire a Cannes 2006 il Premio alla protagonista Dorotheea Petre. Concorso che vede schierate 10 opere tra le più significative dell'ultimo anno, tra cui spicca l'ultimo lavoro di Paskaljevic «Optimisti», sulla Serbia del dopo-Milosevic, mentre «Karaula» si presenta come film europeo per eccellenza, essendo una multiproduzione Croazia, Slovenia, Bosnia e Germania. Dall'Albania arriva «Magic Eye», firmato da Kujtim Çashku ed è ancora una produzione tedesca «Der freie Wille» l'ultimo lavoro di Matthias Glasner, Orso d'argento all'ultima Berlinale.

CONCORSO CORTOMETRAGGI Saranno 16 le opere provenienti da 11 Paesi selezionate da Tiziana Finzi: nel programma, anche opere realizzate da cineasti già affermati che competono con un cinema più giovane e fresco proprio perché accomunati da tematiche e stili narrativi simili. Il tema ricorrente è quello della vita contemporanea, nella semplicità della sua quotidianità: talvolta difficile, talvolta divertente o irriverente.

CONCORSO DOCUMENTARI E UPDATE DEUTSCHLAND Si arricchisce ulteriormente - nuovo punto di forza del festival, 24 titoli - il concorso dei documentari, che con l'autorevolezza delle testimonianze reali conferma e rafforza il ritratto non certo rassicurante della moderna società europea dipinto dalle fiction degli altri due concorsi come pure dalla rassegna «Update Deutschland»: mentre le storie centrate su una forte caratterizzazione psicologica dei protagonisti trasmettono ancora la speranza nella forza dell'individuo, le opere che invece puntano l'attenzione sul racconto diretto dell'oggi offrono un quadro dolente, impietoso, che non mancherà di far riflettere lo spettatore.

BULGARIA E ROMANIA PROTAGONISTE Si parla di rinascita del cinema bulgaro e a questo Paese sarà dedicato il Cei Event con 4 film, una retrospettiva sul cinema post '89 e un'importante tavola rotonda. Il Premio Cei andrà all'albanese Kujtim Çashku, personalità di spicco della cinematografia più giovane e più isolata d'Europa. Il fenomeno è simile a quanto sta accadendo da qualche anno in Romania: stesso risveglio degli autori, stessa sicurezza del mestiere, raggiunta anche grazie alla Scuola di Cinema I.L.Caragiale di Bucarest. L'omaggio del Tff sarà a questa scuola dove si sono formati tutti gli autori che hanno trionfato ultimamente ai festival, cineasti ancora giovani ma che sanno già fare lucidamente i conti con la Storia più recente.

LA «SVIZZERITUDINE» DI MURER Una contraddizione, bizzarra ma emblematica, tra accoglienza e intolleranza caratterizza il cinema di uno dei cineasti più in vista in questo momento grazie anche alla candidatura all'Oscar del suo ultimo film. Lo svizzero Fredi M. Murer sarà protagonista di una vera e propria rassegna, dedicata ai film di questo autore schivo e raffinato, potente narratore della marginalità. Al Festival sarà presentato anche «Vitus», protagonista Bruno Ganz: una nuova esplorazione del mondo dell'infanzia, tema caro all'autore, selezionata a rappresentare la Svizzera per gli Oscar 2007.

LO SCHERMO TRIESTINO: FRANCO GIRALDI Per festeggiarlo arriveranno attori e nientemeno che un premio Oscar. È sicuramente una delle voci più rappresentative della cinematografia italiana, il regista Franco Giraldi, classe 1931, nativo di Comeno/Komen, che ha firmato una filmografia eclettica come poche, spaziando dagli esordi nel segno del western all'italiana alla fortunate commedie di costume affidate a grandi interpreti come Monica Vitti e Ugo Tognazzi. Giovanna Ralli, Omero Antonutti, Philippe Leroy e il premio Oscar Louis Bacalov saranno ospiti del lungo omaggio insieme agli amici di sempre Cosulich e Kezich, presenti mercoledì 24 all'Ariston per la proiezione del documentario «Callisto, Tullio e Franco».

VEIT HEINICHEN Sul filo del rapporto cinema-letteratura ogni anno presente al festival si innesta l'accattivante evento speciale «Veit Heinichen: la scrittura e le immagini», curato da Elisabetta D'Erme. I romanzi gialli dello scrittore tedesco triestino d'adozione, ambientati tutti nei misteri di Trieste, bestseller in Germania e fonti di 2 fiction realizzate dalla tv tedesca nella nostra città - presentate al festival in anteprima - aprono per la prima volta la porta del festival al mondo popolare della fiction televisiva e sono il punto di partenza per la tavola rotonda di martedì 23 «Trieste: ritratto di una città in giallo».

CONTINUANO LE «IMMAGINI» Dopo la fortunata preview dello scorso fine settimana, la sezione curata da Tiziana Finzi continua a macinare «Immagini» all'insegna della contaminazione e dell'eclettismo. Verranno presentate al Miela varie altre produzioni, tra cui un corto e due film di Iain Dilthey e «The Hostage», il nuovo film di Laila Pakalnina, cineasta di origine lettone riconosciuta internazionalmente da Cannes, Venezia e Locarno sia come documentarista, che autrice di corti che artista visiva.

MA L'AMORE NO... LOOKING FOR ALIDA VALLI Per anticipare la rassegna di film, convegni, mostre fotografiche di aprile dedicata alla splendida interprete di «Senso», Alida Valli, il festival proporrà la riedizione del film di Antonioni «Il grido», nel quale la Valli gioca il ruolo della protagonista accanto a Steve Cochran. Sarà Anna Maria Mori, nata a Pola come l'attrice, a curare l'omaggio a questa figura indimenticabile, spesso misteriosa, aristocratica e umile insieme, e Trieste la città che per prima la ricorderà in maniera completa.

SEDI E SALE Quest'anno saranno quattro le sale deputate alle visioni: il teatro Miela ospiterà le contaminazioni di Immagini, al cinema Excelsior stazioneranno il concorso e le sezioni parallele, il cinema Ariston accoglierà gli eventi speciali. Gli incontri pubblici della mattina con registi e attori si terranno nei suggestivi spazi del nuovo Urban Hotel Design, mentre le ospitalità saranno divise tra l'Hotel Continentale e i Duchi D'Aosta.

IL FESTIVAL ON LINE Novità di quest'anno, si potranno seguire in diretta i più importanti momenti del festival andando sul sito www.rvnet.eu. Nato nel marzo 2006 è uno spazio in continua evoluzione, che scaturisce dall'esigenza di mettere a disposizione informazioni su eventi - culturali e non - fuori dal filtro delle televisioni maggiori.

Federica Gregori

Il musicista e produttore Dj Shantel, alias Stefan Hantel

Stasera al «Miela» cocktail musicale di apertura con il produttore tedesco vincitore del prestigioso Bbc Award 2006

Si aprono le danze con i suoni balcanici di Dj Shantel

TRIESTE Il Trieste Film Festival apre letteralmente le danze, questa sera alle 22 al Teatro Miela, col cocktail di musica elettronica, sonorità balcaniche e session acustiche di Dj Shantel, alias Stefan Hantel, e della sua band Bucovina Orkestar.

Il musicista e produttore tedesco, protagonista dei club internazionali e vincitore, con l'ultimo disco, del prestigioso Bbc Award 2006, racconta che porterà a Trieste un vero melting pot sonoro, «una dj session con orchestra. Sul palco saremo in otto e creeremo la tipica situazione del Bucovina Club sound system, una combinazione di elementi acustici ed elettronici su melodie balcaniche. Con la stessa energia di un rock band».

Shantel ha un rapporto diretto col cinema: alcuni suoi brani sono stati scelti per «Borat», film campione d'incassi in uscita il 2 marzo in Italia. E ora Hantel sta componendo le musiche per il prossimo film del regista tedesco Fatih Akin, «Yasamin kiyisinda», che sarà presentato al prossimo Festival di Cannes. Un artista, insomma, versatile come la sua musica e come il suo nome d'arte.

«È il soprannome nato quando andavo a scuola e mi firmavo "S.Hantel"», spiega il musicista. «È un nome interessante, perché la gente che non mi conosce non capisce se si tratta di una band, di un solista, di un uomo, di una donna... insomma, è diventato un logo».

Da quali influenze nasce uno stile musicale tanto variegato?

«Tutto proviene dalla mia famiglia, immigrata in Germania dalla Bucovina, una regione sul confine tra la Romania e l'Ucraina. Ricordo chiaramente, nella mia infanzia, questo mix tra elementi dell'est Europa, sonorità turche, groove balcanico eccetera. Non si tratta solo di world music, ma di un genere diventato pienamente parte della cultura pop, così com'è accaduto nel tempo al reggae o al rythm'n blues».

Quando ha cominciato a far musica?

«Suono il violino da quando avevo quindici anni, poi ho organizzato party underground tra Francoforte, Berlino e in Inghilterra. Ho cominciato a produrre musica elettronica più seriamente all'inizio degli anni Novanta, in studio, o meglio in una specie di salotto dotato di strumenti molto semplici».

Che ruolo ha la parte strumentale nella sua musica?

«È sicuramente importante. Per produrre musica, anche se ci si concentra su quella elettronica, è utile mantenere un rapporto fisico con gli strumenti tradizionali».

«Borat» è stato molto discusso: si beffa della società americana attraverso un falso giornalista kazako che vuol girare un documentario sugli Usa. Cosa pensa del film?

«Mi piace che sia così anticonformista e radicale. Questo tipo di commedie non è il mio genere, ma il film ha molti aspetti interessanti. Gran parte di ciò che avviene sullo schermo è stato ripreso dal vivo: ne esce è una buona espressione della nostra cultura».

Quale musica preferisce ascoltare?

«Un po' di tutto. Ascolto molte colonne sonore, adoro quelle dei film di Almodovar, e ho una collezione di musica da tutto il mondo. L'unica cosa che non amo è il metal, perché ha un'anima troppo maschile. Credo che la musica debba sempre contenere elementi maschili e femminili».

Quando uscirà il suo prossimo album, «Disko Partizani»?

«In maggio. Non è una compilation, ma venti nuove canzoni con tutte le idee che mi sono venute durante anni di tour, magari in treno, in macchina».

Elisa Grando

È un muratore di 60 anni

McEwan ritrova suo fratello

LONDRA Il marasma della seconda guerra mondiale, una donna che tradisce il marito al fronte e dà in adozione il «frutto del peccato» con un annuncio sul giornale e sessant'anni più tardi il figlio abbandonato rintraccia la vecchia mamma ormai in preda all'Alzheimer e si ritrova fratello di Ian McEwan, uno dei più importanti scrittori del Regno Unito.

Nemmeno Ian McEwan avrebbe potuto inventare una trama più romanzesca. E così ha ritrovato suo fratello, il muratore sessantenne Dave Sharp.

CONFERENZA *Ospite del Cca alla Biblioteca Statale di Trieste, il critico ha discusso delle origini del romanzo giallo*

Segre: Edipo re, il vero precursore del poliziesco

TRIESTE Chi lo direbbe che tra i predecessori del romanzo giallo c'è «L'Edipo re» di Sofocle? Eppure a raccontarcelo è Cesare Segre, l'autorevole critico, ospite ieri sera del Circolo della Cultura e delle Arti e introdotto da Licio Zellini e Elvio Guagnini alla Biblioteca Statale.

Edipo, appunto, è tra i precursori del poliziesco: «In fondo la struttura della tragedia ci riporta a tre ingredienti fondamentali del giallo: un crimine, un'inchiesta e la scoperta del colpevole». Inizia da lì Segre, ma nell'acuta analisi ripercorre la storia del genere indicando gli elementi basilari e i motivi del successo. Ma alla decifrazione del romanzo giallo accorre altro materiale, come il tema dell'enigma, soggetto universale «ma spesso - continua il critico - anche il nostro comportamento quotidiano è stimolato dagli enigmi che ci vengono sottoposti».

Così «inchiesta» e «svelamento» sono necessari anche alla ricostruzione narratologica di un equilibrio, oltre che avere conseguenze morali non indifferenti, associate a un forte potenziale rassicurante. Da non confondere inoltre l'enigma con il mistero, il primo sollecita la logica, mentre il secondo ostacola la comprensione: «Tutta la storia del romanzo giallo potrebbe essere collocata tra la polarità enigma e mistero» e tra gli esempi citati non si può dimenticare «Il castello di Otranto» di Horace Walpole, il primo romanzo gotico, una categoria che a buon diritto può dirsi predecessore del genere. Va da sé l'intrusione di altri elementi caratterizzanti: «come il male, che ha sempre esercitato un grande fascino, perché tentare di capire il male è voler comprendere, dal lato più oscuro, i movimenti della nostra coscienza».

Insomma da Poe a Gaboriau, da Agatha Christie a Rex Stout fino a Gadda, Sciascia, Richard Levinson e William Link, Segre traccia un'ampia planimetria di un'evoluzione strutturale segnata anche dai suoi protagonisti. Per esempio, rispetto al romanzo giallo classico, nel tratteggiare le figure degli investigatori, caratteri diversi, esigenze in mutamento. Molto dipende dal clima culturale, dalla volontà di dare più o meno importanza alla logica ricostruttiva o al quadro d'ambiente. Grandi giallisti moderni? «Borges e Dürrenmatt, importanti autori che si sono affidati al poliziesco per comunicare i limiti della logica nello spiegare la vita».

Mary B. Tolusso

Il critico Cesare Segre, a destra Elvio Guagnini (Foto di Andrea Lasorte)

Continuaz. dalla 13.a pagina

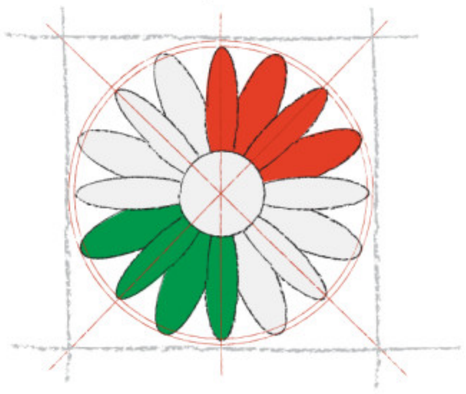
RABINO 040368566 Teatro romano appartamento signorile salone tre matrimoniali doppi servizi cantina euro 400.000 rif. 13806.
RABINO 040368566 via del Veltro soggiorno camera cucinotto bagno ripostiglio poggiolo vista aperta euro 135.000 rif. 11306.
RABINO 040368566 via Pirano soggiorno matrimoniale singola cucinotto bagno terrazza veranda euro 175.000 rif. 10206.
RABINO 040368566 via Udine soggiorno matrimoniale singola cucina bagno wc autonomo euro 130.000 rif. 8306.
ROIANO luminosissimo trilocale al piano alto in buone condizioni zona tranquilla e silenziosa. Termoautonomo. Tecnocasa Roiano tel. 040411808.
S. GIACOMO soleggiato bilocale di 72 mq al piano alto con ascensore rec. ristrutturato termoautonomo con porta blindata. Tecnocasa Roiano, tel. 040411808.
SANT'ANDREA: ampio e luminosissimo piano alto vista aperta/mare, buone condizioni zona con facilità di parcheggio. Tecnocasa Studio San Vito - 040308754. (A00)
SAN PASQUALE appartamento 90 mq piano medio in palazzina signorile nel verde. Terrazzo, cantina, posto auto di proprietà. Tecnocasa Rozzol tel. 0409380538.
SEMINATIVO ora coltura a Ferana fino d'Ungheria si sfiacia tre volte l'anno mq. 1800 più mq 800 edificabili telefonare 0481391622 dalle 19 alle 20.
STUDIO 4 Conti appartamento piano alto con ascensore soggiorno, matrimoniale, ampia cucina, ripostiglio, bagno, poggiolo, cantina, in perfette condizioni. Tel. 04051283. (A00)
STUDIO 4 via dei Porta splendida villa su tre piani con giardino, vista città e mare, ampio box, tutto in perfette condizioni. Tel. 04051283. (A00)
STUDIO 4 zona rive in stabile prestigioso appartamento all'ultimo piano con mansarda di 200 mq. Finiture extra. Tel. 04051283. (A00)
V.S.V. IMMOBILIARE largo Sonnino nono piano appartamento composto da ingresso, cucina abitabile, soggiorno, due matrimoniali, bagno, ampio terrazzo. Tel. 0403476385. (A00)
V.S.V. IMMOBILIARE via Giusti attico su due livelli: al I livello ingresso, cucina, soggiorno, bagno e studio; al II livello camera matrimoniale, bagno e terrazzo. Tel. 0403476385. (A00)
V.S.V. IMMOBILIARE zona San Giusto 4.o piano appartamento in ristrutturazione composto da ingresso, cucina abitabile, soggiorno, due bagni, poggiolo, due camere matrimoniali e camera singola. Termoautonomo e doppio climatizzatore. Tel. 0403476385. (A00)
V.S.V. IMMOBILIARE zona Università villa indipendente con giardino, piscina e dépendance. Tel. 0403476385.
VALMAURA soggiorno, matrimoniale, singola, cucina abitabile, due bagni, ripostiglio, poggiolo, posto macchina, luminosissimo, termoautonomo. B.G. 0403498176.
VIALE Terza Armata: tranquillo appartamento quadrilocale in buone condizioni interne con ottima distribuzione ambienti. Tecnocasa Studio San Vito - 040308754.
VIA ALBERTI: ampio e luminosissimo piano alto con vista aperta, sito in zona servita. Tecnocasa Studio San Vito - 040308754. (A00)
VIA BELLOSGUARDO: bilocale di 65 mq con posto auto a rotazione, sito in zona servita e pianeggiante. Tecnocasa Studio San Vito - 040308754. (A00)
VIA CAPODISTRIA appartamento ristrutturato composto da ingresso, soggiorno con angolo cottura, due camere, bagno, poggiolo. Euro 143.000. Cod. 101/P Gallery Trieste Est tel. 040380261 www.gallery-immobiliare.com.
VIA MOLINO A VENTO: bilocale al piano medio di stabile d'epoca buone condizioni in zona servita. Tecnocasa Studio San Vito - 040308754.
VIA ROSSETTI ad.ze ampio trilocale d'epoca di 110 mq in condizioni molto buone termoautonomo con cantina. Tecnocasa Roiano tel. 040411808.
ZONA Est villa con giardino, posizione tranquilla, buone condizioni, c.ca 168 mq. Doppio salone con caminetto, cucina, tre camere, due bagni, terrazza, doppio posto auto. Euro 380.000 tratt. Cod. 142/P Gallery Trieste Est tel. 040380261 www.gallery-immobiliare.com. (A00)
ZONA via Giulia in perfetto stabile d'epoca, bellissimo appartamento con ottime rifiniture interne e termoautonomo. Soggiorno, due camere, cucina abitabile, bagno, servizio separato. Vera occasione euro 145.000. B.G. 0403498176.

IMMOBILI ACQUISTO
Feriali 1,45 Festivi 2,20 — 2

ACQUISTIAMO urgentemente soggiorno, due camere, cucina abitabile, bagno, nessuna spesa. Anche da rimodernare. Elleci 040635222.
BERGAMINO dopo numerose vendite con ottimi realizzi ricerchiamo tre camere 90-100 mq per soddisfare molteplici richieste in attesa. Valutazione gratuita! Tecnocasa Rozzol tel. 0409380538.
CUMANO, Scomparini, Nathan ricerchiamo urgentemente appartamenti 50 mq con balcone. Numerose richieste in attesa. Tecnocasa Rozzol tel. 0409380538.
IN acquisto cerchiamo per nostri clienti monovani o piccoli alloggi recenti garantiamo definizione immediata con pagamento contanti. Chiamare Spaziocasa 040369960.

PRIMAVERA ITALIANA

Crescita dell'economia, si al cittadino consumatore, sicurezza, equità, ambiente.



AVVISO A PAGAMENTO

CON NOI, PER IL PARTITO DEMOCRATICO

Interviene
GIANCLAUDIO BRESSA
Concludono il dibattito **parlamentari, amministratori** e **dirigenti locali della Margherita**

18 gennaio 2007 • ore 18,00
Monfalcone (Go)
Via Consiglio d'Europa
Sala Congressi Marina di Lepanto

L'iniziativa di Roma è trasmessa in diretta su Nessuno TV, visibile sul canale 890 di Sky e free su Hot Bird 13°est, Freq 12.149, Pol Vert, FEC ¾, Sym 27500.

PRIMAVERA ITALIANA è un'iniziativa di DL-La Margherita che si svolge contemporaneamente in ogni regione.
L'elenco completo delle iniziative è disponibile sul sito **www.margheritaonline.it**

IMMOBILI AFFITTO
Feriali 1,45 Festivi 2,20 — 3

BOX auto doppia automazione piano terra Rismondo-Battisti affittasi referenziati. Tel. 0407606413. (A154)
CAMPO Belvedere adiacenze, stiamo realizzando nuove mansarde con terrazzi a vasca. Info c/o ns/uffici. Immobiliare Rossetti. Tel. 0340662767. (A00)
IN affitto cerchiamo per nostri clienti appartamenti recenti arredati o vuoti garantiamo completa assistenza contrattuale (nessuna provvigione proprietari) chiamare Spaziocasa Immobiliare 040369960.
ROSSETTI alta, atrio soggiorno cucina ab. 2 camere doppi servizi e 2 poggioli. Euro 178.000. Immobiliare Rossetti. Tel. 0340662767. (A00)
SAN Luigi, ingresso soggiorno cucinino 2 camere bagno ripostiglio poggiolo veranda e cantina. Euro 130.000. Immobiliare Rossetti. Tel. 0340662767. (A00)
SPAZIOCASA 040369950 affitta a euro 130 mensili posti auto in autorimessa automatizzata (zona) Severo/Coroneo.
SPAZIOCASA 040369950 affitta a euro 250 mensili S. Davis valido arredato monolocale di cucinotto soggiorno/letto bagno.
SPAZIOCASA 040369950 affitta a euro 450 mensili Perugino alloggi nuovi arredati di saloncino con angolo cottura matrimoniale bagno. Adatti foresteria.
SPAZIOCASA 040369950 affitta a euro 550 mensili Università/Severo alloggi nuovi possibilità vuoti o arredati di cucinino saloncino/studio matrimoniale bagno box. Adatti foresteria.
SPAZIOCASA 040369960 affitta a euro 340 mensili Battisti in palazzo epoca mansardina arredata di cucina abitabile 2 stanze bagno adatta foresteria.
SPAZIOCASA 040369960 affitta a euro 430 mensili Rozzol alloggio arredato di cucina saloncino 2 camere bagno terrazzino parcheggio condominiale.
SPAZIOCASA 040369960 affitta a euro 470 mensili Revoltella alloggio vuoto di cucina 2 camere bagno terrazzino.
VIALE Sanzio splendido aredato: atrio saloncino matrimoniale cucina e poggiolo. Euro 470. Immobiliare Rossetti. Tel. 0340662767. (A00)
VIA Foscolo bellissima mansarda vuota soggiorno ang. cottura 2 camere bagno ripostiglio. Euro 430.000 Immobiliare Rossetti. Tel. 0340662767. (A00)

LAVORO OFFERTE
Feriali 1,45 Festivi 2,20 — 4

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

A.A. LARREDOPIÙ Gemona ricerca venditori per visite su appuntamento zona Slovenia Trieste indispensabile lingua slovena croata disponibilità tutti i sabati e domeniche 3494370043 compenso da euro 1.500 a euro 4.500.

AZIENDA LEADER di settore ricerca 60 ambosessi per sede di Trieste. Offresi: corso di formazione, carriera concreta e reale, euro 1.600 mensili, inquadramento di legge. Per colloquio chiama: 0403226957 ore ufficio.

A Monfalcone cercasi 12 ambosessi 18-45 per apertura nuova filiale. Disponibilità immediata. Tel. 0481830018 9-12.
CERCASI personale con esperienza per lavoro in edicola. Orario: 6-11 e 15-18. 3492816072. (A00)
CERCASI pulitrici per zona Altipiano, orario pomeridiano-serale. Telefonare ore ufficio allo 0403490057. (A145)
COOP. socio assistenziale cerca personale qualificato Oss, Adest minime competenze Oss a tempo pieno indeterminato per casa di riposo a Trieste. Contattare dott. Moltisanti al 3356738995. (Fil47/4)
DITTA in provincia di Gorizia cerca perito meccanico con esperienza disegno Cad tel. 0481909572. (A00)
GRAN Malabar cerca apprendista banconiera volenterosa presentarsi in piazza S. Giovanni n. 6. (A176)
MANPOWER Gorizia ricerca responsabile magazzino, operatori CNC, levigatore, operai metalmeccanici / legno, salumiere. Telefonare 0481/538823. www.manpower.it. Manpower S.p.A. iscritta all'Albo delle Agenzie per il lavoro sezione I autorizzazione ministeriale prot. n. 1116 - SG rilasciata in data 26 novembre 2004.
MONFALCONE primario albergo cerca possibilmente studente universitario conoscenza inglese e computer per lavoro ricevimento sabato e domenica. Scrivere fermoposta Monfalcone centrale 34074 CI AM6277365. (A00)
RESIDENZA assistenziale per anziani cerca per ampliamento organico 1 addetto all'assistenza 1 cuoco/a presentarsi lunedì in corso Italia 27 II piano orario 9-12 16-18. (A117)
SCOUTING promuove volti nuovi attrici attori modelle modelli cantanti anche inesperti interessati pubblicità cinema televisione moda musica. Telefona numero verde 800979035 www.scoutingweb.it. (A00)
SOCIETÀ di call-center ricerca Supervisor di outbound con esperienza di gestione di gruppi di lavoro e motivazionali. Sono richieste competenze nelle tecniche di vendita. Chiamare 0409869861.
VEDIOR spa cerca urgentemente a Trieste per importante azienda di settore 25 consulenti assicurativi orario part-time. Fisso più provvigioni e formazione qualificata. Tel. 043221840 udine@vedior.it - Vedior AL s.p.a. Aut. Min. 1105-SG 26/11/2004. (A00)

Continua in 28.a pagina

TERNA NON È SOLO LA SOCIETÀ CHE POSSIEDE LA RETE AD ALTA TENSIONE E GESTISCE LA SICUREZZA DELL'INTERO SISTEMA ELETTRICO NAZIONALE. NON È SOLO UN GRANDE GRUPPO INDIPENDENTE, TRA I PIÙ GRANDI DELLA BORSA ITALIANA, CON PIÙ DI 40.000 KM DI LINEE E OLTRE 3.000 DIPENDENTI. NON È SOLO LA REALIZZAZIONE DI IMPORTANTI INVESTIMENTI NAZIONALI E INTERNAZIONALI E UNA SCELTA DI SVILUPPO BASATA SUL RISPETTO DELLE COMUNITÀ E DELL'AMBIENTE. TERNA È LA VOGLIA DI FAR CRESCERE UNA GRANDE AZIENDA E SERVIRE NEL MODO PIÙ PRODUTTIVO ED EFFICIENTE IL PAESE. QUESTO PERCHÉ, IN OGNI MOMENTO, **TERNA TRASMETTE ENERGIA.**

CINEMA *La Disney ha chiamato a Milano l'atleta triestina per affiancare l'attore*

Margherita Granbassi madrina dei «Pirati» di Johnny Depp

MILANO Margherita Granbassi è brava, giovane e bella. È per questo che la Walt Disney l'ha invitata domenica prossima a Milano per fare da madrina al «Pirate day», giornata speciale dedicata a Johnny Depp e ai suoi «Pirati dei Caraibi». Lei ha accettato perché in un domani (per il momento lontano) non esclude che possa esserci il mondo dello spettacolo e la televisione. Ma per ora lei preferisce lasciare quel tipo di futuro sullo sfondo e pensare «solo alle Olimpiadi di Pechino 2008».

In questi termini la campionessa mondiale di fioretto 2006 ha risposto ieri ai giornalisti a margine della conferenza stampa organizzata dalla Walt Disney a Milano in occasione dell'uscita sul mercato italiano del film con Johnny Depp «Pirati dei Caraibi» in formato dvd.

Johnny Depp

«Mi hanno invitato a essere «madrina» del Pirate day e mi sono detta: «perchè no? In fin dei conti c'è sempre la scherma di mezzo». Un'esperienza che solamente sfiora il mondo dello spettacolo, ma che la Granbassi ha accettato volentieri di affrontare perché in un futuro lontano non le dispiacerebbe fare del cinema «o della televisione». «Non ho modelli al riguardo, ma se potessi vorrei condurre un tg».

Numero 1 del ranking mondiale dal 16 maggio del 2005, Margherita Granbassi, 27 anni, triestina, è giunta alla notorietà definitiva dopo la medaglia d'oro nel fioretto conquistata ai Mondiali di Torino 2006. Da allora per lei, bella, giovane e brava, è stato un susseguirsi di offerte. «Ma per ora preferisco pensare solo a Pechino 2008. Anche la stagione di quest'anno, imperniata come è sulla Coppa del Mondo è stata programmata in funzione delle Olimpiadi».

Se lei possa o meno essere la Simona Ventura del futuro è un problema «che riguarda gli altri». «Dicono che sono già oggetto di «gossip», ho letto che starei per fidanzarmi con questo o quel calciatore. Mah...non è vero niente, io penso solo alle Olimpiadi. E se posso cerco di divertirmi. Ma la televisione è solo un'opportunità possibile, il mio obiettivo vero è Pechino. Dunque la Coppa del Mondo a squadre, che è la strada per arrivarci» (e che lei ha già vinto nel 2005).

In squadra con Valentina Vezzali, Giovanna Grillini e Elisa Di Francisca, Margherita Granbassi esclude qualsiasi rivalità con la Vezzali. «Lei è un mostro sacro, e l'ho sempre ammirata moltissimo. Siamo amiche, ma non posso dire che sia la mia migliore amica». Ma è vero che Valentina è gelosa di lei perché le sta rubando la scena? «Non so. Però se lei percepisce questo è un problema suo, non mio».

Margherita Granbassi, campionessa mondiale di fioretto

APPUNTAMENTI

Elisa riparte da Pordenone Gorizia: i Blek Panters

TRIESTE Da oggi, alle 8.35, riprende su Radio Fragola, il magazine di scienza dal titolo «Che fine ha fatto Sedna» di Ilenia Picardi, Simona Regina e Federica Sgorbissa (replica sabato alle 12.10).

Oggi, alle 18, al Knulp, conversazione sul tema «Tav: chi paga i costi sociali?» con Riccardo Luccio.

Oggi, alle 21, da Spetic a Cattinara, musicabaret con Siora Jolanda, Gianfry & Sandro El Mago de Umago.

Domani alle 21, al bar Crispi, musica live con il gruppo dei Move&Groove.

Domani, alle 21, al bar Crispi, musica live con i Super Faked Names.

Domani, alle 17.30, al Cristallo, presentazione del volume «Vera Verk» di Fulvio Tomizza, prima opera di una serie dedicata ad argomento teatrale. Interverranno Silvana Monti, Paolo Quazzolo, Ariella Reggio e Maria Grazia Plos.

Sabato alle 20.30 e domenica alle 17.30, al teatro dei Salesiani, in scena «Matrimoni a sorpresa» di Molière con Padova Teatro.

Bebo Storti

GORIZIA Domani, alle 20.30, al Kulturni dom, concerto del gruppo Blek Panters di Doberdò del Lago.

MONFALCONE Domani alle 20.45, al teatro Comunale, in scena «La nave fantasma» scritto e interpretato da Renato Sarti e Bebo Storti.

CERVIGNANO Domani alle 20.45, Quejas de Bandoneon, progetto musicale dedicato al tango che sostituisce il chitarrista Luis Rizzo (malato). Quejas de Bandoneon è composto da Daniel Pacitti e Gerardo Agnese al badoneon, Cristina Bertoli al flauto, Michela Tintoni al violino, Monica Fini al pianoforte e Massimo de Stephanis al contrabbasso.

PORDENONE Oggi alle 21, al palasport, concerto di Elisa.

Domani alle 21, alla Casa dello studente di Azzano Decimo la rassegna Great Nights presenta il concerto del «Trio Bobo» (Alessio Menconi alla chitarra, Faso al basso elettrico e Christian Meyer alla batteria). Ingresso gratuito fino a esaurimento dei posti.

Fabio De Luigi a Pordenone con «Il bar sotto il mare»

PORDENONE Fabio De Luigi, uno degli attori comici più apprezzati e noti nel panorama nazionale (anche per i tanti personaggi di successo creati insieme alla Gialappa's band in varie trasmissioni televisive) sarà al Verdi di Pordenone domani e sabato, alle 20.45, per la prima tappa in regione del fortunato spettacolo teatrale «Il bar sotto il mare», di Stefano Benni.

Un «one man show» sorprendente, a cavallo tra musica e teatro. Uno spettacolo disinibito ed estroverso perché «tutto può accadere nel bar sotto il mare...».

Fabio De Luigi

MUSICA *Al «Nuovo» con la Sinfonica*

Il piano di Romanovsky e la bacchetta di Hamel protagonisti a Udine

UDINE Artista di straordinario talento, capace d'affrontare le pagine dei grandi con raffinata perizia tecnica e sorprendente naturalezza, il giovane pianista Alexander Romanovsky, premio «Busoni» a diciassettenne anni nel 2001 e oggi concertista di fama internazionale, ha letteralmente galvanizzato il Nuovo di Udine con la sua performance sulle note del Concerto per pianoforte e orchestra n. 2 in do minore op. 18» di Rachmaninov, eseguito con la Sinfonica regionale sotto la spumeggiante direzione del maestro olandese Micha Hamel.

È una sintesi di passione e virtuosismo questo ex ragazzo prodigio che il Friuli Venezia Giulia aveva già avuto modo di applaudire, apprezzandone subito le indiscutibili doti. E la sua stella ha illuminato «a giorno» la serata proposta al Nuovo dal direttore artistico per la musica Carlo de Incontrera, con un programma impegnativo, ma decisamente interessante.

Sul podio la «bacchetta» Hamel, pure lui giovane e affermato maestro che a Udine ha diretto spesso la formazione regionale, distinguendosi per il suo piglio «teatrale» e per il gesto preciso e coinvolgente.

Partenza ardita, nel segno del classico-contemporaneo, con il difficile brano «Quiet City» del compositore statunitense Aaron Copland (1900-1990). Protagonista l'orchestra, apparsa in buona forma, con l'intero organico, compresi alcuni nuovi professori selezionati alle ultime audizioni e con alcuni apporti esterni di qualità, tra cui i timpani di Dimitri Fiorin dalla Fenice di Venezia e il trombettista Davide Simoncini.

Alexander Romanovsky

A quest'ultimo e a Claudia Pavarin, stabile alla Sinfonica, sono state affidate le non facili parti principali del brano per tromba, corno inglese e archi composto da Copland nel 1939, per evocare le atmosfere d'una metropoli avvolta nella calma notturna, e percorsa da echi meditabondi e solitari.

Convincente la prova di tutti gli strumentisti, comportatisi egregiamente anche a fianco del formidabile Romanosvky nei tre movimenti del concerto di Rachmaninov («Moderato», «Adagio sostenuto», «Allegro scherzando»). Acclamato e richiamato più volte sul palco, il pianista ha ricambiato il pubblico con due generosi bis: il primo su note di Chopin e il secondo insieme all'orchestra ancora su Rachmaninov.

Chiusura di serata con la fluviale Sinfonia n. 1 in mi minore op. 39 di Jean Sibelius, in quattro movimenti, ottimo banco di prova per la compagine regionale, magistralmente condotta da Hamel.

Alberto Rochira

Domani al «Fellini» si proietta il film di Ferrario lungo l'itinerario dello scrittore

Seguendo le orme di Primo Levi

TRIESTE È in programmazione da domani, al cinema Fellini in viale XX Settembre 37, il film di Davide Ferrario «La strada di Levi». Il 27 gennaio 1945, Primo Levi, autore delll'universalmente noto «Se questo è un uomo», venne liberato dal campo di concentramento di Auschwitz. Gli furono necessari dieci mesi, dozzine di giri tortuosi, molti ritardi e migliaia di chilometri per tornare a casa, a Torino.

Nel corso del lungo viaggio, Levi attraverò la Polonia, l'Ucraina, la Bielorussia, la Moldavia, la Romania, l'Ungheria, la Slovacchia, l'Austria e la Germania, per giungere, finalmente, in Italia. Raccontò la storia delle sue avventure e incontri e le sue riflessioni in un altro famosissimo libro, «La tregua».

Sessant'anni più tardi, il regista Davide Ferrario e lo scrittore Marco Belpoliti seguono lo stesso itinerario attraverso l'Europa post-comunista di oggi. E' un viaggio sorprendente e commovente attraverso la storia e la geo-politica. Il film ricostruisce l'avventura di Levi ma ritrae, al contempo, le condizioni dei moderni europei, visitando i resti dell'impero sovietico, Chernobyl, i raduni neonazisti, villaggi di poveri emigranti...

Lo scrittore Primo Levi

«La strada di Levi» è un road movie senza attori. Dicono Ferrario e Belpoliti: «Noi, come Primo Levi allora, viviamo oggi al termine di una tregua... Per Levi si trattava della tregua tra la fine della Seconda guerra mondiale e l'inizio della Guerra fredda; per noi è quella tra la caduta del muro di Berlino e l'11 settembre 2001. Nel nostro film non abbiamo trovato la risposta a cosa ci aspetta. Ci siamo solo messi in viaggio, per incontrare persone, senza preconcetti, per comprendere i paradossi in cui noi europei stiamo vivendo».

CON JAMIE LEE HALL

Seminario di danza e coreografia

TRIESTE Uno stage di danza con Jamie Lee Hall, ballerina di importanti compagnie internazionali e ora in tournée con i Momix di Moses Pendleton, è in programma domani e sabato al centro Danza10 in via Monte Cengio 2/1A (info: 040-576240/3337415318). Si tratta di un seminario di quattro ore di tecnica e composizione coreografica, in particolare sull'uso del corpo in funzione scenica.

CINEMA & TEATRI

TRIESTE

CINEMA

■ AMBASCIATORI
www.triestecinema.it

007, CASINO ROYALE 17.35, 20.00, 22.25
Da domani: MANUALE D'AMORE 2.

■ ARISTON
Sala riservata.

■ CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE
Torri d'Europa, via D'Alviano 23.

LA RICERCA DELLA FELICITÀ 16.30, 19.00, 21.30
di Gabriele Muccino, con Will Smith.

ROCKY BALBOA 16.30, 19.00, 21.30
di e con Sylvester Stallone.

007 CASINO ROYALE 16.30, 18.30, 20.00, 21.30
con Daniel Craig, Judi Dench, Eva Green, Giancarlo Giannini.

APOCALYPTO 16.00, 18.30, 20.00, 21.30
di Mel Gibson. V.m. 14 anni.

ERAGON 16.00, 18.00
con Jeremy Irons, John Malkovich.

THE PRESTIGE 16.00, 21.30
con Hugh Jackman, Christian Bale, Scarlett Johannson. Ultimo giorno.

GIÙ PER IL TUBO 16.00, 17.55, 19.45
in esclusiva a Cinecity con proiezione digitale.

Da venerdì MANUALE D'AMORE 2 (capitoli successivi) con Carlo Verdone, Riccardo Scamarcio, Sergio Rubini, Fabio Volo, Antonio Albanese, Monica Bellucci; THE GUARDIAN con Kevin Costner.

Mercoledì e giovedì ultimo spettacolo ore 21.30. Park 1 € per le prime 4 ore. Prenotazioni e preacquisti 040-6726800, www.cinecity.it. Ogni martedì non festivo 5,50 €. Proiezioni speciali del mattino 4,50 €.

■ EXCELSIOR

TRIESTE FILM FESTIVAL 18.a edizione
Serata inaugurale (ingresso libero).

Sala Excelsior
Apertura della 18.a edizione TFF 19.30
TRANSYLVANIA 20
di Tony Gatlif (Francia).

Programma dettagliato su: www.triestefilmfestival.it. Infoline: 040767300.

■ FELLINI
Riposo. Da domani: LA STRADA DI LEVI.

■ GIOTTO MULTISALA
www.triestecinema.it.

LA RICERCA DELLA FELICITÀ 16.10, 18.10, 20.15, 22.20
di Gabriele Muccino, con Will Smith.

UN'OTTIMA ANNATA 16.20, 18.20, 20.20, 22.20
di Ridley Scott, con Russell Crowe. V.m. Da domani: THE GUARDIAN.

■ NAZIONALE MULTISALA
www.triestecinema.it.

APOCALYPTO 16.20, 18.00, 20.00, 22.20
di Mel Gibson. Vietato 14 anni.

ROCKY BALBOA 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
con Sylvester Stallone.

ERAGON 16.30, 18.20
con Jeremy Irons e John Malkovich

L'ARIA SALATA 20.30, 22.15
con Giorgio Pasotti. Festival di Roma: miglior attore e film.

GIÙ PER IL TUBO 16.30, 18.30
dai creatori di Shrek.

THE PRESTIGE 20.15, 22.15
con Christian Bale, Scarlett Johansson.
Da domani: «BOBBY».

■ SUPER

LA DOLCE VITA
DELLA VENERE BIANCA 16.00 ult. 22.00
Luce rossa. V. 18. Domani: ROCCO GODE ANCORA.

■ ALCIONE ESSAI

La Società Adriatica di Speleologia presenta:
«L'ABISSO» 21
di Alessandro Anderloni.
Ore 20.30 incontro col regista. Ingresso libero.

TEATRI

■ FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI»

Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-054525; biglietteria del Teatro Verdi aperta con orario 9-12, 16-19. Vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli in cartellone per la Stagione lirica e di balletto 2006/2007. «DER FLIEGENDE HOLLÄNDER» di Richard Wagner. Prima rappresentazione 19 gennaio 2007 ore 20.30 turno A. Repliche: 20 gennaio 2007 ore 17 turno S, 21 gennaio 2007 ore 16 turno D, 23 gennaio 2007 ore 20.30 turno C, 25 gennaio 2007 ore 20.30 turno E, 26 gennaio 2007 ore 20.30 turno F, 27 gennaio 2007 ore 20.30 turno B.

■ TEATRO STABILE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

www.ilrossetti.it - tel. 040-3593511

■ SALA BARTOLI

Ore 10.30 «IL PICCOLO FLAUTO MAGICO» musica di W.A. Mozart. Con I Piccoli di Podrecca. Adattamento e regia di Giulio Ciabatti. 1h.

■ TEATRO MIELA - IMMAGINI 2007

Oggi ore 22 «DJ SHANTEL & BUCOVINA ORKESTAR» la magia della musica dell'Est con il battito Hi-tech. Musica che unisce diverse età, gruppi e nazionalità, non con stile politically correct, ma in modo multi-culturale e coinvolgente. Imperdibile. Ingresso € 15, ridotti € 12.

■ TEATRO MIELA ABBONATI AL MIELA

Ritratti italiani: Prosa - Satira e musica - Carta Miela. Per informazioni Teatro Miela ogni giorno ore 11-13 e 17-19, tel. 0403477672, opp. www.miela.it.

MUGGIA

■ TEATRO VERDI

Venerdì 19 e sabato 20 alle 20.30 e domenica 21 alle 16.30 il «Gruppo Teatrale per il dialetto» di Saletta presenta «LOCANDA GRANDA» di Carpinteri e Faraguna. Info 347/5839173.

GORIZIA

■ TEATRO COMUNALE «G. VERDI»

21 gennaio, ore 16.00. «PINOCCHIO UN MUSICAL», dal romanzo di Collodi, musiche Edoardo Bennato. Prevendita: Botteghino del Teatro, corso Italia, lunedì-sabato 17.00-19.00 (festivi esclusi). Tel. 0481/33090.

■ KINEMAX

Sala 1
007 CASINO ROYALE 17.10, 19.50, 22.20

Sala 2
APOCALYPTO 16.50, 19.40, 22.20
Viet. min. 14 anni.

Sala 3
ROCKY BALBOA 17.40, 20.00, 22.10

■ CORSO

Sala rossa
LA RICERCA DELLA FELICITÀ 17.30, 20.00, 22.20

Sala blu
IL GRANDE CAPO 17.45, 20.00, 22.15

Sala gialla
LA RICERCA DELLA FELICITÀ 18.45, 21.15

UDINE

■ TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE

www.teatroudine.it infoline 0432-248418. Orari da lunedì a sabato: 16-19 (chiuso festivi).

18 gennaio (turno A); 19 gennaio (turno B); 20 gennaio (turno C); 21 gennaio (turno D). Ore 20.45 «LE SERVE - LES BONNES» (Prosa abb. 10 spett.; 5 formula A) di Jean Genet; traduzione Franco Quadri, uno spettacolo di Giuseppe Marini con Franca Valeri, Annamaria Guarnieri, Patrizia Zappa Mulas, regia Giuseppe Marini. Società per Attori.

MONFALCONE

■ TEATRO COMUNALE

(www.teatromonfalcone.it)

STAGIONE DI PROSA 2006/2007: domani, ore 20.45, Renato Sarti e Bebo Storti in «LA NAVE FANTASMA», lunedì 22 e martedì 23 gennaio, Franca Valeri e Annamaria Guarnieri in «LE SERVE» di Jean Genet. Prevendite presso la Biglietteria del Teatro (tel. 0481-790470), da lunedì a sabato, ore 17-19 o su www.greenticket.it.

■ MULTIPLEX KINEMAX

www.kinemax.it.
Informazioni e prenotazioni: telefono 0481-712020.

APOCALYPTO 16.50, 19.45, 22.15
V.m. 14 anni.

007 CASINO ROYALE 17.10, 19.50, 22.20

LA RICERCA DELLA FELICITÀ 17.30, 20.00, 22.10

ROCKY BALBOA 17.45, 20.00, 22.10

NATALE A NEW YORK 17.40

UN'OTTIMA ANNATA - A GOOD YEAR 20.10, 22.15

Il «Grande Fratello» riparte ma in Inghilterra è polemica

ROMA Ridimensionati negli ascolti, simbolo di una tv guardona e decisamente in bilico verso il trash, i reality sono il genere forse più in crisi della stagione, prontamente scacciato dai nuovi palinsesti. Tutti, tranne uno: il Grande Fratello che da stasera su Canale 5 condotto da Alessia Marcuzzi, torna per la settima edizione, contando su un pubblico giovane e su un format che ha saputo non invecchiare.

In 14, accolti da Marco Liorni, entreranno nella casa posta su quella che ormai si chiama a Cinecittà «collina del Grande Fratello», per uscirne via via lungo i 92 giorni di reclusione che li separano da un montepremi in crisi economica (il milione di euro della scorsa edizione sarà un'eventualità da raggiungere, l'unica cifra assicurata è di 500 mila).

Il cast non è stato svelato, come da tradizione. Un filmato però, con 6 dei 14, è stato mostrato questa mattina alla stampa. È così si scopre che c'è la fatale scollacciata in posa da calendario, il siciliano che si sente irresistibile Don Giovanni, il romano che parla come il Verdone degli esordi.

E intanto è polemica al Grande Fratello inglese, per il trattamento razzista di una concorrente indiana. Si è scatenata una polemica con proteste di piazza in India e il coinvolgimento del premier Tony Blair in Parlamento. Il tutto mentre gli indici di ascolto sono cresciuti a dismisura, con un milione in più di spettatori in un solo giorno (da 3,5 a 4,5 milioni, 18% di share).

In India, manifestanti hanno dato fuoco a cartelli e pupazzi in strada, per protestare contro le frasi razzista pronunciate da alcuni concorrenti contro la star di Bollywood Shilpa Shetty, che hanno ovviamente trovato grande rilievo sulla stampa e la televisione locale, che ha mostrato a ripetizione l'attrice in lacrime. Il governo di New Delhi ha detto di voler raccogliere tutte le informazioni, per un'eventuale protesta ufficiale.

L'episodio, che ha portato a 20.000 telefonate e messaggi di protesta a Channel 4 e all'autorità per le telecomunicazioni Ofcom, è avvenuto lunedì notte: la diva indiana è stata presa di mira dalle coinquiline Jade Goody, famosa per la sua partecipazione ad altre edizioni del reality show, Danielle Lloyd, modella e miss Inghilterra nel 2004, e Jo OMeara, cantante. Il trio ha scherzato sull' accento straniero di Shilpa e si è lamentato perchè l'attrice indiana ha toccato il cibo degli altri coinquilini.

VI SEGNALIAMO

RAITRE ORE 12.45
CELLULE STAMINALI

Corrado Augias a «Le storie» parla di «Cellule staminali nel liquido amniotico: la ricerca che parla anche italiano». Ospite il professor Carlo Flamini, specialista in Ginecologia e, da Londra, il dottor Paolo De Coppi, primario al Great Ormond Street Hospital di Londra.

RAIUNO ORE 23.10
MANUALE D'AMORE 2

Si parlerà di amore tra persone di età diversa, di Pacs, di matrimonio tra gay e di fecondazione assistita a «Porta a porta», prendendo spunto dal film di Veronesi, «Manuale d'amore 2». In studio Carlo Verdone, Barbara Bobulova, Sergio Rubini, Riccardo Scamarcio.

RAITRE ORE 9.15
IMMIGRATI E BENESSERE

A «Cominciamo Bene» Pino Strabioli ospiterà l'attore Cesare Bocci. Alle 9.50 «Benessere significa consumare di più?». A seguire un approfondimento d'attualità: partendo dall'incendio nel quartiere Esquilino, ci si chiederà «Immigrati: li trattiamo bene?».

RAITRE ORE 21.05
VATTIMO SUI PACS

Ospiti di «Parla con me» saranno il filosofo Gianni Vattimo che parlerà di eutanasia, di Pacs e dell'attuale situazione politica, e Ilaria D'Amico che racconterà la sua esperienza nel mondo del calcio. Claudio Santamaria che canterà un successo di Rino Gaetano.

I FILM DI OGGI

CASA DOLCE CASA
Regia di Arvin Brown, con Christine Lahti (nella foto) e Daniel Baldwin.
GENERE: COMMEDIA (Usa, 2003)

CANALE 5 9.35

Una giovane coppia vive da più di un anno nell'appartamento di un amico. I due chiedono un prestito per acquistare un'accogliente villetta che sembra un ottimo affare. Tuttavia, non appena varcano la soglia dell'abitazione...

ARABESQUE
Regia di Stanley Donen, con Sophia Loren (nella foto) e Gregory Peck.
GENERE: SPIONAGGIO (Usa, 1966)

RETEQUATTRO 16.25

Un professore di Oxford viene incaricato da un petroliere arabo di decifrare un geroglifico. Si troverà al centro di un complotto politico. Due star, una trama eccentrica, una regia manieristica.

IL CERVELLO DA UN MILIARDO DI DOLLARI
Regia di Ken Russell, con Michael Caine (nella foto) e Karl Malden.
GENERE: SPIONAGGIO (G.B., 1967)

LA 7 14.00

Inviato a Helsinki per una delicata missione, l'agente segreto Palmer scopre un complotto ordito da un miliardario texano. Terza avventura del dimesso e occhialuto 007 inglese.

OMICIDIO A LUCI ROSSE
Regia di Brian De Palma, con Craig Wasson e Melanie Griffith (nella foto).
GENERE: GIALLO (Usa, 1984)

RETEQUATTRO 23.45

I tormenti di Jake Scully, attore scalcagnato che dalla finestra di un appartamento spia una donna bellissima e sconosciuta. Un giorno assiste, impotente, al suo omicidio. Sconvolto e anche sospettato dalla polizia, Jake si mette a indagare...

GENTE COMUNE
Regia di Robert Redford, con Donald Sutherland (nella foto) e Mary Tyler Moore.
GENERE: DRAMMATICO (Usa, 1980)

RETEQUATTRO 2.30

Un sedicenne non si dà pace per la morte del fratello, di cui si sente responsabile. I suoi sensi di colpa sono inoltre accresciuti dall'atteggiamento della madre. Racconto intimista di grande intensità e commozione.

INDOVINA CHI
Regia di Kevin Rodney Sullivan, con Bernie Mac (nella foto).
GENERE: COMMEDIA (Usa, 2005)

SKY CINEMA 3 21.00

Quando Theresa decide di far conoscere il fidanzato ai propri genitori, dimentica di menzionare un piccolo particolare: il ragazzo è bianco. Pellicola senza molte pretese che trae spunto dal classico «Indovina chi viene a cena».

RAIUNO

06.05 Anima Good News
06.10 Strega per amore.
06.30 Tg 1
06.45 Unomattina.
07.00 Tg 1
07.30 Tg 1 L.I.S.
08.00 Tg 1
09.00 Tg 1
09.30 Tg 1 Flash
10.35 Tg Parlamento
10.40 Dieci minuti di... programmi dell'accesso
10.50 Appuntamento al cinema
11.00 Occhio alla spesa.
11.25 Che tempo fa
11.30 Tg 1
12.00 La prova del cuoco.
13.30 Telegiornale
14.00 Tg 1 Economia
14.10 Festa italiana - Storie.
14.25 Incantesimo 9.
15.50 Festa italiana.
16.15 La vita in diretta. Con Michele Cucuzza.
16.50 Tg Parlamento
17.00 Tg 1
17.10 Che tempo fa
18.50 L'Eredità. Con Carlo Conti.
20.00 Telegiornale
20.30 Affari tuoi. Con Flavio Insinna.

21.10 FICTION

> Raccontami
Nona puntata della serie con Massimo Ghini sull'Italia del «boom» anni '60.

23.05 Tg 1
23.10 Porta a porta.
00.45 Tg 1 - Notte
01.10 Tg 1 Mostre ed eventi
01.20 Estrazioni del Lotto
01.25 Appuntamento al cinema
01.30 Sottovoce.
02.00 FuoriClasse - Canale scuola lavoro.
02.30 Una donna per amico 2.
04.15 Cold Squad.
05.00 Stella del Sud.
05.20 Che tempo fa
05.25 Anima Good News
05.45 Euronews

RAIDUE

06.00 Il paese di Alice
06.05 Tg 2 Nonsolosoldi
06.15 Caro amore, caro... scene da un matrimonio
06.30 Speciale Anima
06.55 Quasi le sette
07.00 Random.
09.45 Un mondo a colori
10.00 Meteo 2
10.20 184° Anniversario della Fondazione Corpo Forestale dello Stato
11.10 Piazza Grande. Con Giancarlo Magalli.
13.00 Tg 2 Giorno
13.30 Tg 2 Costume e società
13.50 Tg 2 Salute
14.00 L'Italia sul Due.
15.50 Donne. Con Monica Leofreddi.
17.15 Tribuna politica
18.05 Tg 2 Flash L.I.S.
18.10 Rai Tg Sport
18.30 Tg 2
19.00 Andata e ritorno. Con Michele Bottini.
19.10 Law & Order - I due volti della giustizia. Con Jerry Orbach e Sam Waterston.
20.00 Warner Show
20.20 Il Lotto alle otto. Con Chiara Sgarbossa.
20.30 Tg 2 20.30

20.55 CALCIO

> Arezzo-Milan
Da Arezzo il ritorno dei quarti di finale della Coppa Italia.

23.00 Tg 2
23.10 La storia siamo noi.
00.15 Magazine sul Due
00.45 Tg Parlamento
00.55 Special Unit 2.
01.40 Meteo 2
01.45 Appuntamento al cinema
01.50 Tg 2 Salute
02.05 Vento di Ponente.
02.55 Il mare di notte
03.05 Tg 2 Costume e società
03.20 50 anni di successi
03.45 Il mondo dei coralli
04.10 Gli occhi dell'anima
04.15 NET.T.UN.O

RAITRE

06.00 Rai News 24
08.05 Un mondo a colori - Speciale
08.40 La storia siamo noi.
09.05 Verba volant
09.15 Cominciamo bene - Prima. Con Pino Strabioli.
09.50 Cominciamo bene.
12.00 Tg 3
12.25 Tg 3 Chièdiscena
12.45 Le storie. Con Corrado Augias.
13.10 Starsky & Hutch. Con Paul Michael Glaser e David Soul.
14.00 Tg Regione
14.20 Tg 3
14.50 TGR Leonardo
15.00 TGR Neapolis
15.10 Trebisonda.
16.15 GT Ragazzi
16.25 Libri animati
16.35 La Melevisione
17.00 Cose dell'altro Geo. Con Sveva Sagramola.
17.40 Geo & Geo.
18.15 Meteo 3
19.00 Tg 3
19.30 Tg Regione
20.00 Rai Tg Sport
20.15 Blob
20.30 Un posto al sole. Con A. Rossi e M. Tagliaferri.

21.05 VARIETA'

> Parla con me
Serena Dandini con Dario Vergassola, Neri Marcorè e la Banda Osiris.

23.10 Tg 3
23.15 Tg Regione
23.25 Tg 3 Primo piano
23.45 Doc 3
00.35 Tg 3
00.45 Appuntamento al cinema

TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA

18.45 TV TRANSFRONTALIERA
20.25 L'ANGOLINO
20.30 TGR (in lingua slovena)
20.50 ALPE ADRIA (replica)
23.00 TV TRANSFRONTALIERA

RETEQUATTRO

06.00 Mediashopping
06.10 Tre minuti con Mediashopping
06.15 Tg 4 Rassegna stampa
06.25 Secondo voi.
06.35 Peste e corna e gocce di storia.
06.40 Mediashopping
06.50 Quincy.
07.50 Hunter.
08.50 Nash Bridges.
09.50 La strada per Avonlea.
10.50 Febbre d'amore
11.30 Tg 4 - Telegiornale
11.40 Forum. Con Rita Dalla Chiesa.
13.30 Tg 4 - Telegiornale
14.00 Forum.
15.10 Saint Tropez. Con Tonya Kinzinger e Bénédicte Delmas.
16.00 Sentieri
16.25 Arabesque. Film (thriller '66). Di Stanley Donen. Con Gregory Peck e Sophia Loren.
18.55 Tg 4 - Telegiornale
19.35 L'antipatico. Con Maurizio Belpietro.
19.50 Sipario del Tg 4
20.15 Walker Texas Ranger. Con Chuck Norris e Clarence Gyliard.

21.05 FILM

> Lo chiamavano Trinità
Terence Hill e Bud Spencer in uno dei loro film più celebri.

23.30 L'antipatico.
23.45 Omicidio a luci rosse. Film (thriller '84). Di Brian De Palma.
02.00 Tg 4 Rassegna stampa
02.30 Gente comune. Film (drammatico '80). Di Robert Redford.
04.25 Peste e corna e gocce di storia. Con Roberto Gervaso.
04.30 La forza del desiderio. Con Fabio Assunçao.
05.10 Tg 4 Rassegna stampa
05.30 La forza del desiderio.

CANALE 5

06.00 Tg 5 Prima pagina
07.55 Traffico
08.00 Tg 5 Mattina
08.50 Secondo voi.
09.00 Finalmente soli.
09.30 Tg 5 Borsa flash
09.35 Casa dolce casa. Film Tv
11.20 Squadra Med - Il coraggio delle donne.
12.20 Vivere.
13.00 Tg 5
13.40 Beautiful. Con Ronn Moss e Katherine Kelly Lang.
14.10 Tutto questo è soap
14.15 CentoVetrine. Con Mirca Viola e Alessandro Mario
14.45 Uomini e donne. Con Maria De Filippi.
16.05 Buon pomeriggio. Con Maurizio Costanzo.
17.00 Tg5 minuti
17.05 Amici
17.40 Tempesta d'amore. Con Henriette Richter - Röhl e Gregory B. Waldis .
18.45 Chi vuol essere milionario?. Con Gerry Scotti.
20.00 Tg 5
20.30 Striscia la notizia - La voce della turbolenza. Con Ezio Greggio e Enzo Iacchetti.

21.10 REALITY

> Grande Fratello
Alessia Marcuzzi nella settima edizione della «casa», ancora più dura.

01.20 Tg 5 Notte
01.50 Striscia la notizia - La voce della turbolenza. Con E. Greggio e E. Iacchetti.
02.20 Mediashopping
02.35 Amici
03.15 Mediashopping
03.30 Lassie
03.55 Tre minuti con Mediashopping
04.00 Tg 5
04.30 Helicops.
05.25 Tre minuti con Mediashopping
05.30 Tg 5

ITALIA 1

07.00 Luna, principessa argentata
07.10 Dora l'esploratrice
07.30 L'ape Maia
07.55 Ma che magie Doremi!
08.20 Luca Tortuga
08.30 La pantera rosa
08.45 Doraemon
09.00 Chips..
10.00 Tre minuti con Mediashopping
10.05 Supercar.
11.10 Hazzard.
12.15 Secondo voi.
12.25 Studio Aperto
13.00 Studio Sport
13.40 Naruto
14.05 Dragon Ball Z
14.30 I Simpson
15.00 Smallville.
15.55 Settimo cielo.
16.50 Keroro
17.20 SpongeBob
17.35 Mew Mew - Amiche Vincenti
18.00 Phil dal futuro.
18.30 Studio Aperto
19.00 Tre minuti con Mediashopping
19.05 Tutto in famiglia.
19.35 The War at Home.
20.00 Love Bugs 2.
20.10 Everwood.

21.05 TELEFILM

> Csi: New York
Gary Sinise in «Cadavere allo zoo» e «Scacco matto».

22.55 The Shield.
23.50 Oz.
00.45 Studio Sport
01.10 Ciak Speciale
01.15 Tre minuti con Mediashopping
01.20 Studio Aperto - La giornata
01.30 Secondo voi.
01.45 Tre minuti con Mediashopping
01.50 Shopping By Night
02.15 Highlander.
03.10 Jamiroquai special
04.05 Talk Radio.
04.10 Entity.

LA7

06.00 Tg La7
07.00 Omnibus La7
09.15 Punto Tg
09.20 Due minuti un libro. Con Alain Elkann.
09.30 Isole
10.25 The Practice - Professione avvocati. Con Dylan McDermott, Lisa Gay Hamilton, Steve Harris e Michael Badalucco.
11.30 Matlock. Con Andy Griffith, Julie Sommars e Nancy Stafford.
12.30 Tg La7
13.00 Il tocco di un angelo. Con Roma Downey e Della Reese e John Dye.
14.00 Il cervello da un miliardo di dollari. Film (avventura '67). Di Ken Russell. Con Michael Caine e Karl Malden .
16.00 Atlantide. Storie di uomini e di mondi. Con Francesca Mazzalai.
18.00 Star Trek Enterprise. Con Scott Bakula e Jolene Blalock .
19.00 Jarod il camaleonte. Con Michael T. Weiss e Andrea Parker.
20.00 Tg La7

20.30 ATTUALITA'

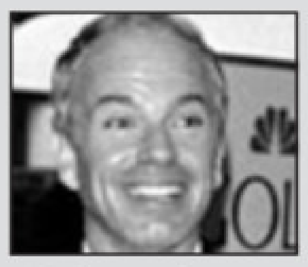
> Otto e mezzo
Giuliano Ferrara e Ritanna Armeni nel loro salotto tra ospiti e dibattiti.

21.30 Destinazione Marte
23.35 Markette Greatest Hits. Con Piero Chiambretti.
01.05 Tg La7
01.30 25ª ora - Il cinema espanso. Con Paola Maugeri.
02.55 Otto e mezzo. Con Giuliano Ferrara.
03.50 Due minuti un libro.
03.55 Star Trek: Voyager. Con Kate Mulgrew e Robert Beltran.
04.45 Star Trek: Deep Space Nine. Con Avery Brooks e Rene Auberjonois.
05.40 CNN News

SKY 1

06.20 Nessun messaggio in segreteria. Film (commedia '05). Di Paolo Genovese e Luca Miniero.
08.15 The Dust Factory. Film (drammatico '04). Di Eric Small. Con Armin Mueller - Stahl e Hayden Panettiere.
10.05 Dirty War - Strategia del terrore. Film Tv (thriller '04). Di Daniel Percival. Con Alastair Galbraith e Gavin Abbott.
11.55 Ella Enchanted. Film (commedia '04). Di Tommy O'Haver. Con Anne Hathaway e Hugh Dancy.
13.35 Golden Globe Night
14.00 Gioco di donna. Film (drammatico '04). Di John Duigan. Con Charlize Theron e Penelope Cruz.
16.05 Il castello errante di Howl. Film (animazione '04). Di Hayao Miyazaki
18.10 Million Dollar Baby. Film (drammatico '04). Di Clint Eastwood. Con Clint Eastwood e Hilary Swank.
20.25 Sky Cine News. Con Alessia Ventura e Nicola Savino.

21.00 FILM



> Bad news bears
Billy Bob Thornton allena una squadra di baseball di ragazzini emarginati.

23.00 Hollywood Flash
23.15 Ella Enchanted. Film (commedia '04). Di Tommy O'Haver.
01.00 Sideways. Film (avventura '04).
03.10 Sky Cine News. Con Alessia Ventura.
03.40 Non aver paura. Film (drammatico '05). Di Angelo Longoni. Con Laura Morante e Alessio Boni
05.15 Nowhere in Africa. Film (drammatico '01). Di Caroline Link.

SKY 3

06.00 Scandalo a Londra. Film
07.35 Accadde in aprile - Sometimes in April. Film
09.55 Golden Globe Night 2007
10.15 Anchorman: The legend of Ron Burgundy. Film
11.50 Identikit
12.15 La tigre e la neve. Film
14.15 Speciale: The New World
14.50 Natale in affitto. Film
16.25 Hollywood Flash
16.40 The Polar Express. Film
18.25 Conversazione con Gabriele Muccino
18.50 Flightplan. Film
20.35 Golden Globe Night 2007
21.00 Indovina chi. Film
22.55 Prima o poi mi sposo. Film (commedia '01).
00.40 Sky Cine News. Con Alessia Ventura e Nicola Savino.
01.15 Alta tensione. Film
02.50 Viva Zapatero! Film
04.20 Wild Bill. Film.

SKY MAX

07.55 Blade Trinity. Film
09.45 Loading Extra
09.55 Identikit
10.20 Today You Die. Film
11.45 Il dizionario
12.00 Extra Large
12.20 Collateral. Film
14.15 Il dizionario
14.30 Sahara. Film
16.30 Loading Extra
16.40 Hollywood Flash
16.55 L'altra sporca ultima meta. Film (commedia '05).
18.45 Una poltrona per due
18.55 Speciale: Golden Globe Night 2007 - I vincitori
19.15 Final Destination 2. Film
20.40 Il dizionario
21.00 Lara Croft - Tomb Raider. Film (azione '01).
22.40 Loading Extra
22.50 The Manchurian Candidate. Film
00.55 Il dizionario
01.10 Sahara. Film
03.10 Il dizionario
03.20 Extra Large
03.40 Cattive compagnie. Film

SKY SPORT

11.00 Campionato italiano di Serie A: Parma - Lazio Parma - Lazio
13.00 Futbol Mundial
13.30 Numeri Serie A
14.00 Sport Time
14.30 Serie A
15.00 100% Roma: Messina - Roma Messina - Roma
16.00 100% Juventus: Juventus - Pescara Juventus - Pescara
17.00 100% Milan: Fiorentina - Milan Fiorentina - Milan
18.00 100% Inter: Parma - Inter Parma - Inter
19.00 Numeri Serie A
19.30 Sport Time
20.00 Serie A
20.30 Numeri Uefa Champions League
21.00 Uefa Champions League: Milan - Anderlecht Milan - Anderlecht
23.00 Zona Champions League.
24.00 Sport Time

MTV

09.00 Pure Morning
11.00 Into the Music
12.30 MTV 10 of the best
13.30 Can't Get a Date
14.00 My Super Sweet Sixteen
14.30 Parental Control
15.00 TRL - Total Request Live.
16.00 Flash
16.05 School in Action.
17.00 Flash
17.05 MTV Playground
18.00 Flash
18.05 MTV Our Noise.
19.00 Flash
19.05 Room Raiders
19.30 Date My Mom
20.00 Flash
20.05 Ranma 1/2
20.30 Beck
21.00 Scrubs - Medici ai primi ferri.
22.00 The Office.
22.30 Flash
22.35 Retrosexual
23.30 Daitarn 3
24.00 Brand: New.
01.00 Into the Music

ALL MUSIC

06.00 Rotazione musicale
07.30 Oroscopo
09.30 The Club
10.00 Deejay chiama Italia.
12.00 Inbox 2.0
12.55 All News
13.00 Modeland.
13.30 The Club
14.00 Community. Con Valeria Bilello e Luca Abbrescia.
15.30 Classifica ufficiale singoli & album.
16.30 Rotazione musicale
16.55 All News
17.00 Rotazione musicale
18.00 The Club
18.30 Rotazione musicale
18.55 All News
19.00 Rotazione musicale
19.30 All Music Show.
20.00 Inbox 2.0
21.00 Mono
22.00 Rotazione musicale
23.00 Modeland. 23.30 Extra
00.30 The Club
01.00 Rotazione musicale

TELEVISIONI LOCALI

Telequattro

10.30 Ti chiedo perdono
11.00 Formato famiglia
12.00 TG 2000 Flash
12.10 Musica
13.05 Lunch Time
13.45 Il notiziario meridiano
14.10 La questione Burlo
14.25 Girotondo sportivo
14.35 Rotocalco AdnKronos
15.00 La grande vallata.
16.00 Zanna bianca
16.40 Il notiziario meridiano
17.00 K 2
19.00 Quiz quiz
19.30 Il notiziario serale
19.55 Il notiziario sport
20.20 Questa settimana vi parlo di...
20.30 Il notiziario regione
20.50 Street legal
22.15 Pianeta vacanze
22.45 Il Rossetti
23.00 Il notiziario notturno
23.35 Dalla provincia di Udine
23.55 Bonanza.

Capodistria

13.45 Programmi della giornata
14.00 Tv Transfrontaliera - Tg R F.V.G.
14.20 Euronews
14.30 Rispolverando palinsesti
15.20 Itinerari collezione
15.50 Eco - Tradizioni, cultura, costumi e curiosità dall'Italia
16.20 Alpe Adria
16.50 Giudice di notte
17.15 Parliamo di...
18.00 Programmi in lingua Slovena
19.00 Tuttoggi - Tg sport
19.30 Paese che vai
20.00 Zona sport
20.30 I masnadieri. Film
22.00 Tuttoggi
22.15 Ma dove vai
22.30 Programmi in lingua Slovena
23.30 Tv Transfrontaliera - TG R

Tvm - Odeon

12.30 Odeon News
12.35 Italia oh!. Con Roberta Pedrieri.
12.50 Lotto in salotto. Con Lorena Vedovato.
13.55 Odeon News
19.10 Telegiornale Triesteoggi
20.00 Cartoni animati
20.30 Odeon News
20.35 Il campionato dei campioni. Con Roberta Del Rosso.
21.10 Calcio di rigore.
22.35 Lombardia attrazione fatale
22.55 Odeon News
23.20 Telegiornale Triesteoggi
23.30 TV Notizie
00.00 Odeon News
00.05 Dilettanti TV
00.35 Superbasket
01.05 Cortocircuito
01.25 Odeon News
01.30 Magica la notte

RADIO 1

6.00: GR 1; 6.13: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR 1; 7.20: GR Regione; 7.34: Questione di soldi; 8.00: GR 1; 8.31: GR 1 Sport; 8.40: Pianeta dimenticato; 8.49: Habitat; 9.00: GR 1; 9.06: Radio anch'io; 10.00: GR 1; 10.08: Questione di Borsa; 10.30: GR 1 Titoli; 10.35: Il Baco del Millennio; 11.00: GR 1; 11.30: GR 1 Titoli; 11.46: Pronto, salute; 12.00: GR 1 - Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.30: GR 1 Titoli; 12.36: La radio ne parla; 13.00: GR 1; 13.24: GR 1 Sport; 13.33: Radio1 Musica Village; 14.00: GR 1 - Scienze; 14.07: Con parole mie; 14.30: GR 1 Titoli; 14.50: News Generation; 15.00: GR 1; 15.04: Ho perso il trend; 15.30: GR 1 Titoli; 15.37: Il ComuniCattivo. I linguaggi della comunicazione; 16.00: GR 1 - Affari; 16.09: Baobab - L'albero delle notizie; 16.30: GR 1 Titoli; 17.00: GR 1; 17.30: GR 1 Titoli - Affari Borsa; 18.00: GR 1; 18.30: GR 1 Titoli - Radio Europa; 18.32: GR 1 - Radio Europa; 18.37: Gr Bit; 18.49: Medicina e società; 19.00: GR 1; 19.22: Radio 1 Sport; 19.30: Ascolta, si fa sera; 19.36: Zapping; 20.55: Zona Cesarini; 21.00: Tim Cup Quarti finale ritorno; 21.51: GR 1; 23.00: GR 1; 23.05: GR 1 Parlamento; 23.09: GR Campus; 23.17: GR 1 Radioeuropa; 23.27: Demo; 23.45: Uomini e camion; 24.00: Il Giornale della Mezzanotte; 0.33: Un altro giorno; 0.45: La notte di Radio1; 1.00: GR 1; 2.00: GR 1; 3.00: GR 1; 3.40: Radio 1 Musica; 4.00: GR 1; 4.10: Corriere diplomatico; 5.00: GR 1; 5.05: La notte di Radio1; 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare; 5.50: Permesso di soggiorno.

RADIO 2

6.00: Il Cammello di Radio2; 6.30: GR 2; 7.30: GR 2; 7.53: GR Sport; 8.00: Il ruggito del coniglio; 8.30: GR 2; 10.00: Il Cammello di Radio2 - Chiamami aquila; 10.30: GR 2; 11.30: Fabio e Fiamma; 12.10: Nessuno è perfetto; 12.30: GR 2; 12.49: GR Sport; 13.00: 28 minuti; 13.30: GR 2; 13.42: Il Cammello di Radio2 - Gli spostati; 15.30: GR 2; 16.30: Condor; 17.00: 610 (sei uno zero); 17.30: GR 2; 18.00: Caterpillar; 19.30: GR 2; 19.52: GR Sport; 20.00: Alle 8 della sera; 20.30: GR 2; 20.35: Dispenser; 21.00: Il Cammello di Radio2 - Decanter; 21.30: GR 2; 24.00: La mezzanotte di Radio2; 2.00: Radio2 remix; 3.00: Fans Club; 5.00: Prima del giorno.

RADIO 3

6.00: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR 3; 7.00: Radio3 Mondo; 7.15: Prima pagina; 8.45: GR 3; 9.00: Il Terzo Anello Musica; 9.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 10.00: Radio3 Mondo; 10.45: GR 3; 11.30: Speciale Radio3 Scienza; 12.00: I Concerti del mattino; 13.00: La Barcaccia; 13.45: GR 3; 14.00: Il Terzo Anello Musica; 14.30: Il Terzo Anello. Io mi dichiaro normale; 15.00: Fahrenheit; 16.00: Storyville; 16.45: GR 3; 18.00: Il Terzo Anello. Damasco; 18.45: GR 3; 19.00: Hollywood Party; 19.50: Radio3 Suite; 20.00: Oi Marì - Storia e storie della canzone napoletana; 20.30: Il Cartellone; 22.45: GR 3; 23.30: Il Terzo Anello. Fuochi; 24.00: La fabbrica dei polli; 0.10: Il Terzo Anello. Battiti; 1.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 2.00: Notte Classica.

RADIO REGIONALE

7.20: Tg3 giornale radio del Fvg - Onda verde; 11.03: Programmi in friulano; 11.30: A più voci; 12.30: Tg3 giornale radio del Fvg; 13.33: A più voci; 14.50: Accesso in friulano; 15: Tg3 giornale radio del Fvg; 18.30: Tg3 giornale radio del Fvg; Incontri con la Bibbia.

Programmi per gli italiani in Istria: 15.30: Notiziario; 15.45: Itinerari dell'Adriatico.

Programmi in lingua slovena: 6.58: Apertura; 6.59: Segnale orario; 7: Gr mattino; 7.20: Il nostro buongiorno; Calendarietto e lettura programmi; 7.30: La fiaba del mattino; 8: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Prima fila (replica); 9: Onde radioattive; 10: Notiziario; 10.10: Libro aperto: Evelina Umek: La parrucchiera. lettura romanzo in 20 puntate. Regia di Franco Zerjal. 4.a puntata; 10.30: Playlist; 11: Intrattenimento a mezzogiorno; 12.59; Segnale orario; 13: Gr ore 13; segue: Lettura programmi; 13.20: Musica a richiesta; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Rubrica linguistica; segue: Playlist; 15: Onda giovane; 17: Notiziario e cronaca regionale; 17.10: Arcobaleno; Noi e la musica; 18: Diagonali culturali: Radio chiama cinema; segue: Playlist; 18.59: Segnale orario; 19: Gr della sera; segue: Lettura programmi; segue: Musica leggera slovena; 19.35: Chiusura.

RADIO CAPITAL

6.00: Il caffè di Radio Capital; 9.00: Isaradio; 12.00: Le cicale; 14.00: Capital Records; 16.00: Benny ti presento Betty; 18.00: Maryland; 20.00: Music Club; 21.00: Area Protetta; 23.00: Capital Groove Master; 0.00: La macchina del tempo.

RADIO DEEJAY

6.00: 6 sveglio; 6.30: News; 7.00: Platinissima; 9.00: Il Volo del mattino; 10.00: Deejay chiama Italia; 12.00: Chiamate Roma Triuno Triuno; 13.00: Sciambola!; 15.00: Tropical pizza; 17.00: Pinocchio; 19.00: Vickipedia; 21.00: B - Side; 22.30: Soulsista; 0.00: Chiamate Roma Triuno Triuno; 1.00: Sciambola!; 3.00: Il Volo del mattino; 4.00: Deejay chiama Italia.

RADIO ITALIA

24.00: Notiziario, a cura di Augusto Abbondanza; 6.20: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 06.58: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano; 07.00-09.00: Buone nuove, con Savi & Montieri; 07.30: Notiziario, a cura di Augusto Abbondanza; 07.40: Viabilità, a cura di Alberto Alfano; 08.10: Viabilità, a cura di Alberto Alfano; 08.20: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 08.45: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano; 09.00: Oroscopo, letto da: Luca Ward; 09.05-12.00: in compagnia di Mila; 09.55: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano; 10.00: Notiziario, a cura di Augusto Abbondanza; 10.20: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 10.30: La classifica italiana, a cura di Mario Volanti; 12.45: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 12.55: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano; 13.00: Notiziario, a cura di Augusto Abbondanza; 13.05: Viabilità, a cura di Alberto Alfano; 13.30: L'approfondimento di Franco Nisi; 14.00-16.00: in compagnia di Daniele Battaglia; 16.00-18.00: in compagnia di Paola Gallo; 16.45: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 16.55: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano; 18.00-20.00: in compagnia di Fiorella Felisatti; 18.00: Speciale spettacoli, con Fiorella Felisatti; 18.25: Viabilità, a cura di Alberto Alfano; 19.43: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 19.45: Viabilità, a cura di Alberto Alfano; 19.48: Stadio Italia, a cura di Bruno Longhi; 20.55: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano; 21.00: Serata con..; 23.00: Baffo di sera ... bel tempo si spera; 23.45: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 23.55: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano.

RADIO M2O

04.00: Pure Seduction; 07.00: M to Go; 09.00: m2-all news; 09.05: Mib; 10.00: Gli Improponibili; 11.00: m2-all news; 11.05: Bip; 13.00: m2on line; 14.00: Zero Db; 15.00: Out of mind; 17.00: m2on line; 18.00: Gli Improponibili; 19.00: Real Trust; 20.00: Chemical Lab; 21.00: Tribe; 22.00: Stardust; 24.00: Stardust in Love; 01.00: In Da House.

RADIO ATTIVITÀ

7: L'Almanacco, con Sara; 7.05: Il Buongiorno news, con Barbara de Paoli; 7.10: Disco news, la proposta della settimana; 8.15: Gr Oggi - Gazzettino Giuliano-news; 8.20: Radiotrafic viabilità; 8.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 9.02: Paolo Agostinelli; 9.10: Disco news, la proposta della settimana; 9.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 10.05: Telekommando, con Sara & Paolo Agostinelli; 11.05: Mattinata news, ospiti e musica con Sara; 11.06: Disco news, la proposta della settimana; 11.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 12.15: Gr Oggi Gazzettino Giuliano - news; 12.20: Radiotrafic viabilità; 12.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 13.05: Rewind grandi successi '70/'80 con dj Emanuele; 14.02: The Factory House, a cura di Paolo Agostinelli e Sandro Orlando dj; 15.02: The Black Vibe, con Lillo Costa; 15.05: Disco news, la proposta della settimana; 16.05: Pomeriggio radioattivo, con Paolo Agostinelli, Cesare e Paul; 17.05: Disco news, la proposta della settimana; 17.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 18.05: Mind The Gap, con Veronica Brani; 19.05: Music Box «Lookin'around», con Barbara de Paoli; 19.20: Radiotrafic viabilità; 19.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 20.05: In orbita cafè; 21: Rewind, grandi successi '70/'80 con dj Emanuele; 22 Dal tramonto all'alba, dai dancefloor di tutto il mondo.

RADIO PUNTO ZERO

9 news; 6.45, 9.05, 19.50: Oroscopo; 9.15: Rassegna stampa triveneta; 8.45, 10.45: Meteomar e/o Meteomont; 7.10, 12.45, 19.45: Punto Meteo; 10.45: L'opinione con Massimiliano Finazzer Flory; 11.10: Rubrica d'attualità; 12.25: Borsa valori. Dalle ore 6.30 alle 13: «Good Morning 101» con Leda e Andro Merkù; 13.10: Calor Latino con Edgar Rosario; 14.10 «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 16.10: «Hit 101 la classifica ufficiale di Radio Punto Zero» con Mad Max; 17.10: «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 21.05: Calor latino replica; 22.05: Hit 101 replica; 23.05: BluNite the best of r&b con Giuliano Rebonati.

CALIFORNIA PALESTRE
Per il massimo della forma fisica...
Sala pesi, corsi di ogni genere e tipo, personal trainer, piscina, sauna, bagno turco e tutte le piu' moderne attrezzature disponibili sul mercato a Tua disposizione
Quattro sedi che puoi frequentare con la stessa tessera, per informazioni 040/306216

NON SOLO sole
A Trieste il meglio dell'Abbronzatura e dell'Estetica...
Il Nuovissimo Centro in Via Giulia 1 - Tel.040/632696
A Roiano in Via Dei Giacinti 6 - Tel. 040/415056
Centralissimo in Galleria Rossoni - Tel. 040/3728615

AUTO&MOTO

a cura di Corrado Barbacini c.barbacini@ilpiccolo.it

La nuova Volvo ritorna al coupè con linee avveniristiche e di tendenza: motori potenti, grande comfort

Ecco la «C 30» la piccola trendy Sportiva ma anche compatta che strizza l'occhio ai giovani

La linea filante della nuova Volvo C30

LA SCHEDA

MOTORE	1.8i	2.0d	D5
Cilindrata	1798 cm³	1997 cm³	2400 cm³
Potenza max CV/giri	125	136	180
Coppia max Nm/giri	165/4000	320/2000	350/1750
PRESTAZIONI			
Velocità max km/h	200	210	220
CONSUMI CARBURANTE (l/100 km)			
Combinato	7.3	5.7	6.9
Emissioni CO2 (gr/km)	214	244	257

SIRACUSA La Volvo con la C30 cambia due volte pagina: ritorna ai coupè e strizza l'occhio ai giovani. Da una parte un ritorno al passato, ripercorrendo la strada del successo con i coupè a tetto lungo P1800 e 480, dall'altra uno sguardo al futuro con nuove aperture di mercato, design avveniristico del posteriore e della console centrale. Un mix ben studiato per una vettura che ha tutte le qualità per sfondare. A iniziare da una tenuta di strada eccellente, per continuare con un feeling di guida di primo impatto e concludere con una piacevolezza di stile e di comfort di primaria importanza.

Senza dimenticare l'ampia disponibilità di motorizzazioni, sia diesel sia benzina, e il primato internazionale del lancio. La C30 infatti inizierà a macinare i primi chilometro proprio sulle strade del nostro Stivale (dopo un paio di mesi nel resto d'Europa), essendo l'Italia il primo mercato mondiale nel segmento C Premium, dove si colloca la new entry svedese. La nuova Volvo C30 è l'auto più piccola e significativa della gamma Volvo. Grazie a una solida carrozzeria, al telaio sportivo e a potenti propulsori, è in grado di garantire una guida altamente dinamica. Gli interni, sobri e funzionali, offrono un comfort e una flessibilità elevata anche per i sedili posteriori. Dispone infatti di quattro soli posti, comodi e per niente sacrificati quelli posteriori. Come tutti i modelli della Casa svedese, anche la C30 è stata progettata per garantire la massima sicurezza. Con 22 cm in meno dell'S40, garantisce ugualmente la stessa sicurezza anche contro gli urti posteriori, assicurano i tecnici di Goteborg. La struttura della carrozzeria è progettata allo stesso modo per favorire una deformazione controllata. Anche i sistemi di protezione interni seguono gli stessi principi.

La struttura frontale è suddivisa in zone, costruite con acciai a varia capacità di deformazione, per distribuire e assorbire le forze di collisione in modo controllato ed efficace, come pure i longheroni inferiori, progettati per evitare che le ruote anteriori vengano spinte nell'abitacolo in caso di collisione. La C30 può essere dotata di sistemi di informazione avanzati, come per esempio il Bliss (Blind spot information system) che permette al conducente di rilevare la presenza di veicoli nell'angolo cieco. Il sistema, optionale, utilizza telecamere montate sui retrovisori esterni e rileva la presenza dei veicoli che sopraggiungono. Nel caso, un indicatore in prossimità dello specchietto si accende e allerta il conducente. La C30 può essere dotata di motore a 4 o 5 cilindri, da 1,6 a 2,5 litri.

Tutti i propulsori dispongono della tecnologia a 4 valvole e doppio albero a camme in testa, che contribuiscono a una pronta risposta e al raggiungimento di elevate velocità. Il motore a benzina più potente (T5) è un turbo con una coppia elevata e costante, dai regimi più bassi a quelli più alti (320 Nm da 1500 a 4800 giri/min). Questa caratteristica rende la Volvo C30 molto reattiva e pronta all'accelerazione.

L'abbiamo provata su un lungo e tortuoso percorso siciliano, dall'aeroporto di Catania Fontanarossa a Ragusa, e più precisamente al castello di Donnafugata, attraverso Lentini, Francofonte, Comiso, attraversando la catena dei Monti Iblei; per poi terminare a Siracusa dopo aver toccato Modica e aver ammirato la bellezza di Noto. Un tracciato molto vario che ha messo in luce le grandi doti di potenza e maneggevolezza della C30, con una tenuta di strada davvero invidiabile. Comoda, silenziosa e scattante all'occorrenza, con una turbina che scarica sul terreno tutti i 220 cavalli a disposizione, con una rapidità da sportiva di razza. Ottimi sia il cambio automatico a 5 rapporti che quello meccanico a 6. Le altre motorizzazioni sono rappresentate dai 1.600 sia diesel che benzina, da un milleotto e un duemila iniezione, da un 2.0d e dal performante D5. La C30 ha solo tre porte e 4 posti, la trazione anteriore e le misure in mm. 4.252x1.782x1.447; il bagagliaio è un po' sacrificato (è sempre un coupè...) con capacità da 233 a 251 litri. La concorrenza dell'ultima nata in Svezia è rappresentata da A3, Golf, Serie 1 e 147.

Claudio Soranzo

La «Husqvarna TE 450»: una moto grintosissima che non conosce ostacoli

Una enduro pronta per le gare

LA SCHEDA

MOTORE	monocilindrico
Cilindrata	449 cc
Tempi	4
Raffreddamento	a liquido
Alimentazione	carburante
Cambio	6 marce
Freni	a disco
Peso	113 kg
Altezza sella	98 cm
Omologazione	euro 3
Serbatoio	9,2 litri

MILANO È pronta per affrontare ogni asperità. Pronta per ogni terreno. Pronta per le gare, ma pronta anche per una corsetta amatoriale fra dossi e cunette.

Ha cuore e grinta da vendere, ma è anche impegnativa. E' leggera ma impone un polso fermo, deciso.

Stiamo parlando della Husqvarna 450 TE, il modello «di mezzo» della gamma enduro per il 2007. Non costa pochissimo (circa 8700 euro su strada) ma ha sospensioni e telaio di elevato livello.

Dicevamo che è pronta per le gare. In effetti, questa TE è solida, ben curata, con un propulsore «cattivo» al punto giusto. A qualcuno potrà non piacere il fatto che la sella è alta ben 98 centimetri, ma l'uso fuoristradistico ha imposto certe scelte. Discreto l'impianto frenante a disco, ben rapportate le marce.

La Husqvarna dunque non vuole smentirsi e soprattutto non scende a patti per venire incontro al mercato: continua a sfornare moto molto tecniche, «dure», racing. E il gruppo degli aficionados è sempre più grande.

A chi la consigliamo? Non certo a chi vuole usarla per lunghi viaggi o sull'autostrada. Il suo regno è il fuoristrada: la TE 450 non ammette mezze misure.

Roberto Carella

Il nuovo monovolume Kia dalle dimensioni contenute

Carens, in sette posti uno stile tutto europeo

LA SCHEDA

MOTORI	2.0 CRDI	2.0 CVVT
Cilindrata	1991 cm³	1998 cm³
Potenza max cv/g	140/4000	144/6000
Coppia max Nm/g	305/2000	189/4250
PRESTAZIONI man./aut.		
Velocità max km/h	187	190/181
Accelerazione 0-100	11''/12.6''	11''/11.9''
CONSUMI CARBURANTE (l/100 km)		
Urbano	7.8/9.6	10.8/11.5
Extraurbano	5.2/5.7	6.6/6.6
Combinato	6.1/7.1	8.1/8.1
Emiss. CO2 (g/km)	163/189	193/200

La Kia Carens è caratterizzata da una grande versatilità funzionale

SENAGO A dieci anni esatti dal lancio del Suv pionieristico Sportage la Kia ha immesso sul mercato la nuova versione del Carens, un incrocio ben riuscito tra una station-wagon e un piccolo monovolume che soddisfa diverse esigenze: una famiglia numerosa con i 7 posti e una media con i 5 posti più il bagagliaio. Il volume utilizzabile va dalla dimensione minima di 430 litri a quella massima di 2500. È un veicolo, che fa concorrenza a Grand Scenic, Picasso, Touran, Fr-V, Mazda3 e Caliber, che del precedente è rimasto solo il nome. Dopo essere stato acquistato da 440 mila automobilisti, il monovolume compatto è stato cambiato da cima a fondo ed è disponibile in tre livelli di allestimento (Family, Harmony e Class), con significativi progressi in termini di abitabilità, versatilità e qualità.

Non solo: la Kia ha messo in campo motori Euro 4 di ultima generazione con cambi manuali a 6 e 5 marce o automatici, filtro antiparticolato sulle versioni a gasolio, sei airbag, climatizzatore e cerchi inlega su tutte le versioni e tre anni di garanzia a chilometraggio illimitato.

A spiegare l'inarrestabile successo dei modelli compatti (attesatatisi al 51 per cento dei trecentomila monovolume immatricolati in Italia nel 2006), non c'è solo la validità della formula, che concilia una grande capacità di trasporto per persone e cose con ragionevoli ingombri anche nel traffico urbano, ma anche l'accresciuta offerta di modelli sempre più validi e attraenti. Leggermente più lungo, largo e alto del modello precedente (lanciato in Italia nel 2001) di 5, 7 e 4 cm, il Nuovo Carens ha fatto progressi in termini di abitabilità e capacità di trasporto, che determina un'alta versatilità funzionale: può ospitare passeggeri di ogni taglia e la versione a 7 posti (supplemento di 600 euro) accoglie confortevolemte nella terza fila perfino due adulti taglia 48.

I sedili delle file posteriori si abbattono e ripiegano facilmente creando una «spianata» particolarmente sfruttabile. Il diesel 2 litri Crdi è dotato di una turbina a geometria variabile (Vgt) e sviluppa 140 cavalli, con cambio manuale a 6 marce o automatico con modalità sequenziae; il propulsore a benzina, pure 2 litri, è un bialbero in testa con distribuzione a fasatura variabile (Cvtt) erogante 144 Cv, con positive doti di coppia, elasticità e dolcezza di funzionamento che consentono uno stile di guida più sportivo e dinamico.

I costi vanno da 18.900 a 24.300 euro.

c. s.

Concessionaria Autosalone Girometta

Via Flavia 132 Trieste
tel. 040.384001
officina tel. 040.384003

Pradamano (Udine) Via Marconi, 44
(S.S. 56 - Via Nazionale)
tel. 0432.640120

Vista Più - 40%
occhiali da vista, da sole lenti progressive
ROTONDA DEL BOSCHETTO 1

TRIESTE

CRONACA DELLA CITTÀ

Vista Più - 40%
occhiali da vista, da sole lenti progressive
040.54374 info@vista-piu.it

Un cedimento all'altezza di salita di Contovello paralizza l'importante via di collegamento da e per Trieste

Strada del Friuli, frana e nuova chiusura

Un autista della TriesteTrasporti ha visto per primo un muro che si era gonfiato

di Maddalena Rebecca

Strada del Friuli rimarrà di nuovo chiusa al traffico, sia ai mezzi pubblici sia a quelli privati per due settimane. A distanza di due mesi dal rovinoso crollo vicino all'ex Casa gialla che ha paralizzato la circolazione per giorni, l'importante arteria che collega l'altipiano al centro città è stata interessata da un altro cedimento, questa volta fortunamente di dimensioni minori. Teatro dello smottamento la parte alta, vicino a Salita di Contovello.

Lì è stato notato sul lato a monte un muro di proprietà privata, che sostiene un piccolo orto, interessato da un sensibile rigonfiamento. Nello stesso tratto, ma nella parte a valle, era stata evidenziata già da tempo inoltre la presenza di un vistoso avallamento provocato da un principio di cedimento del muro di sostegno della strada. Le due circostanze hanno convinto i tecnici del comune a disporre in via urgente la messa in sicurezza della zona per scongiurare il rischio di crolli più consistenti.

A segnalare la situazione di potenziale pericolo è stato ieri mattina attorno alle 10 un autista della Trieste Trasporti. Il conducente, diretto verso l'altipiano, si è accorto che il muro a monte sporgeva più del solito. L'allarme lanciato al centro radio ha fatto accorrere sul posto gli esperti dell'azienda di trasporto pubblico, quelli dell'amministrazione municipale e i vigili del fuoco. Poco dopo hanno raggiunto il punto interessato dall'avallamento anche l'assessore ai lavori pubblici, Franco Bandelli, e il sindaco, Roberto Dipiazza. Al termine del sopralluogo è stato disposto il transennamento del tratto pericolante e il restringimento della carreggiata con l'istituzione del senso unico alternato rimasto in vigore per l'intera mattinata. In un primo momento, infatti, gli esperti avevano escluso la chiusura totale della strada. L'ordinanza firmata dal sindaco parlava soltanto di divieto di transito per i mezzi pesanti e per gli autobus della Trieste Trasporti. Restava invece consentito il passaggio per le vetture private e per gli scooter.

Nel primo pomeriggio le cose sono cambiate e si è deciso di ricorrere ad una soluzione più drastica: il blocco totale della circolazione anche per i mezzi privati. «La decisione è stata presa per non creare eccessive difficoltà ai mezzi pubblici - spiega Franco Bandelli-. Il passaggio delle macchine, infatti, avrebbe impedito ai conducenti dei bus navetta di effettuare l'inversione di marcia in tutta sicurezza. Abbiamo quindi deciso di chiudere, privilegiando il trasporto pubblico rispetto a quello privato».

Il divieto di circolazione, secondo le prime stime dei tecnici, resterà in vigore per almeno un paio di settimane. Tanto servirà per portare a termine l'operazione di messa in sicurezza della zona. I lavori inizieranno dal puntellamento del muro a monte di proprietà privata. Subito dopo si interverrà sulla parte a valle in un tratto di circa 15 metri di lunghezza. Verranno eseguite della trivellazioni per realizzare un'opera di sostegno con cordolo e micropali conficcati nel terreno. Le risorse necessarie ad eseguire i lavori verranno attinte da un fondo di 150 mila euro già stanziato per opere di manutenzione in Strada del Friuli. «Il rifacimento dei muri instabili era infatti previsto da tempo - spiega Sergio Ashiku, responsabile del servizio strade del comune -. L'episodio di ieri ci ha spinto ad accelerare i tempi e ad agire in fretta. L'apertura del cantiere, inoltre, consentirà di anticipare anche l'intervento di rifacimento delle fognature che l'Acegas- Aps aveva previsto per le prossime settimane».

La chiusura al traffico di Strada del Friuli provocherà ovviamente forti disagi ai residenti della zona, già messi a dura prova dalla frana dello scorso novembre. Per raggiungere il centro cittadino in automobile chi abita nella parte alta della strada sarà costretto ad allungare notevolmente il tragitto, passando per Prosecco e per Opicina. Inevitabili le difficoltà anche per gli utenti dei mezzi pubblici. Il servizio comunque, spiega la Trieste Trasporti, non verrà sospeso del tutto. Le corse lungo Strada del Friuli verranno assicurate da una navetta della linea 42/ da piazza Oberdan fino all'altezza dell'ex Dazio, con una frequenza di 40 minuti. Previste infine modifiche ai tragitti dei mezzi delle linee 42 e 44: gli autobus verranno deviati lungo via Coronero, via Fabio Severo, strada nuova per Opicina e Prosecco.

Automobilisti in fila davanti alla strada sbarrata (Foto Lasorte)

Il geologo: «Troppo traffico, via in sofferenza»

La frana precedente

«Il rigonfiamento sul muro a monte della strada e il cedimento della struttura di sostegno a valle, pur trovandosi sullo stesso tratto, sono, con tutta probabilità, due fenomeni indipendenti l'uno dall'altro». È quanto sostiene Bruno Grego, l'esperto che ha curato l'indagine geologica per il Piano regolatore del Comune.

«Il cedimento verificatosi nei giorni scorsi è un fatto normale per un manufatto, come strada del Friuli, che ha ormai molti anni: l'eccessivo passaggio dei mezzi, infatti, ha portato a uno stato di sofferenza che si manifesta con fenomeni come quelli verificatisi in questi mesi, in ultimo quello che ha comportato la chiusura odierna. Credo che la cosa migliore da fare in questo caso - continua il geologo - sia non tanto quella di monitorare la strada, quanto invece fare una verifica di questa arteria, in modo da individuare quali sono i tratti che presentano maggiori segnali di debolezza per poter poi intervenire in maniera mirata una volta per tutte».

e. le.

Commenti diversi da parte degli abitanti che comunque preferiscono un cantiere al pericolo

I residenti: «Temiamo rischi per le nostre case»

Tanti hanno visto muri «con la pancia» e vogliono che vengano messi in sicurezza

«Forse sarebbe bastato un senso alternato, o far intervenire i vigili». «Dovrò alzarmi prima e fare il giro per Opicina». «Prudenza: va bene così»

Stefano Ghersinich

Sandra Toellner

Edi Zudetich

Zorn Radovan

Irene Ghersinich

Gianna Scocchi

Sergio Ghersinich

Claudio Piras

Matias Zusich

Anna Stocca Zullian

C'è chi tira un sospiro di sollievo perchè «finalmente, dopo tanti anni, si decideranno a sistemare una zona pericolante», chi giudica esagerata la chiusura di tutta la strada e chi, infine, lamenta di non essere stato informato del provvedimento di blocco al traffico. Sono di tenore diverso le reazioni dei residenti di Strada del Friuli costretti, per la seconda volta in due mesi, a sopportare i disagi legati alla presenza dei cantieri per la messa in sicurezza di sostegni ormai instabili.

«Non vedevo l'ora che mettessero a posto questo muro - afferma **Irene Ghersinich** che abita in Salita di Contovello, proprio sotto il punto interessato dal cedimento -. Io faccio la strada ogni giorno a bordo dell'autobus e ho notato diversi avallamenti. Anche qui vicino, circa due curve più in giù, si vede l'asfalto che ha ceduto. Certo, con la chiusura della strada le cose si complicheranno notevolmente. Io sono la prima ad uscire di casa la mattina per andare al lavoro e non uso la macchina: mi toccherà svegliarmi prima e andare fino a Opicina a piedi per prendere il bus». «Noi abitiamo qui da tanti anni e già in passato si è verificato un cedimento del muro - aggiunge il figlio, **Stefano Ghersinich** -. È importante che ora intervengano per evitare rischi per le case qui sotto. Se l'asfalto cede mentre passa un autobus possono esserci conseguenze pericolose».

«Veramente, la strada è stata chiusa? Non lo sapevo perchè oggi non sono uscita di casa per via del raffreddore di mio figlio - racconta **Sandra Toellner**, anche lei residente in Salita di Contovello -. Ci aspettano allora lunghi disagi. Io mi muovo sempre e solo con la macchina, vorrà dire che per andare in città farò il giro in alto, per Opicina».

Per molti, comunque, i sacrifici legati al blocco della circolazione vanno sopportati in nome della maggior sicurezza garantita dai lavori. «Se non si vuole che il muro crolli e faccia danni seri è necessario intervenire - commenta **Sergio Ghersinich** -. Non è un è problema limitato a questo punto. Lungo tutta la strada ci sono muri che spanciano. Le strutture sono vecchie e datate. Anche qui sotto in Salita di Contovello, chiusa da tempo, ci sono muri pericolanti. Bisogna assolutamente agire. La presenza del cantiere a me, peraltro, non provocherà grandi fastidi: io già per andare al lavoro prendo la strada dell'Università».

I lavori non modificheranno nemmeno le abitudini di chi frequnta la zona per prendere una boccata d'aria buona. «Vengo sempre da queste parte per passeggiare - spiega **Edi Zudetich** -. Prendo il bus 4 fino all'Obelisco e poi scendo a piedi fino a Barcola. Il problema di Strada del Friuli, a mio giudizio, è la scarsa manutenzione. Servirebbero più controlli e più verifiche. Mi stupisco inoltre che consentano il transito ai mezzi pesanti».

«È da dieci anni che il muro a monte è "spanciato" - commenta un altro residente, **Claudio Piras** -. Un giorno o l'altro si staccherà qualche pezzo. Anche vicino all'area transennata c'è un masso pronto a cadere a valle». «La situazione è così da tanto tempo - concorda **Zorn Radovan**, il proprietario del muro interessato dal rigonfiamento -. Secondo me potevano anche evitare di chiudere la strada, bastava qualche vigile. Vedremo comunque come si procederà: i tecnici interverrano sulla strada, io poi mi occuperò del mio muro». «Effettivamente si poteva mettere un semaforo e far passare le macchine a senso alternato senza bloccare del tutto la circolazione - gli fa eco **Gianna Scocchi** -. Di certo comunque qualcosa andava fatto. La situazione è critica in molti tratti». «Ogni due per tre si spacca la strada - afferma **Matias Zusich** -. Era ora che intervenissero. Forse bastava una rete di protezione, ma penso che in realtà abbiano fatto bene a chiudere. Sono stati prudenti».

Non è assolutamente d'accordo con il provvedimento di chiusura invece la signora **Anna Stocca Zullian**: «Io sono nata a Barcola e conosco benissimo questa strada - racconta -. Il muro era già così sessant'anni fa. È assurdo che abbiano chiuso. Io devo andare assolutamente in farmacia a comprare delle medicine. Ho chiamato i vigili e mi è stato detto che avrei potuto passare e invece ora scopro che c'è l'interruzione. È una vergogna. Perchè non si informano i cittadini prima di chiudere le strade?».

m.r.

Inizia il tuo 2007 con ecoemozioni Panda

Più pratica che mai, Panda è la compagna ideale per le avventure di ogni giorno. Robusta e pronta a tutto, offre grande abitabilità e comfort di guida evoluto. Versatile e affidabile, mette tutti d'accordo: single e famiglie, giovanissimi e sempre giovani. Personalizzabile negli allestimenti Actual, Active, Dynamic, Dualogic, Emotion e Alessi.
Emozioni senza limiti con il 4x4, solido e tutta sostanza, 4x4 Climbing, elegante ed esclusivo, e 4x4 Cross, trendy, dallo stile distintivo e ricca di dotazioni di serie. Affrontare con Panda ogni tipo di terreno sarà un gioco. Così con lei prendi la vita con il sorriso.

Con i nuovi ECOINCENTIVI
Vantaggi fino a 2.000 Euro
Subito tua da 6.900 Euro
Sava Prima rata ad agosto 2007

DISPONIBILE ANCHE CON MOTORIZZAZIONI MultiJet

Esempio: Fiat 600 prezzo di listino 8.600 € I.P.T. esclusa; sconto rottamazione di 1.700 € comprensivo di incentivo statale in caso di rottamazione di un veicolo euro 0 oppure euro 1 + 3 anni di esenzione bollo pari a 300 €.

LA FIRMA DEL MADE IN ITALY

LUCIOLI FIAT
Concessionario unico per Trieste
Trieste via Flavia 104 • Tel. 040 8991911
E-mail: info@luciolispa.it

Elaborazione al computer del progetto Greensisam: uno scorcio dei magazzini frontemare e della passeggiata pedonale

Una panoramica con le tre file di magazzini interessate e la grande area verde ovale nella zona più vicina a corso Cavour

Depositato all'Albo pretorio del Comune lo studio di impatto ambientale relativo al progetto di insediamento dell'ex Lloyd Triestino. Il cantiere proseguirà fino al 2013

Greensisam in Porto Vecchio, lavori per 160 milioni

A fianco della sede di Italia Marittima un albergo da 110 stanze, attività commerciali e artigianali, parcheggi

di **Paola Bolis**

Un investimento da 160 milioni di euro, cinque anni di lavori suddivisi in lotti, un cantiere da novanta addetti. E a intervento concluso, nuove attività per 300 posti di lavoro e una porzione di Porto Vecchio aperta alla fruizione del pubblico, grazie a una nuova passeggiata a mare e a una nuova viabilità.

Questi alcuni dei dati contenuti nella corposa documentazione sull'impatto ambientale del progetto per il nuovo insediamento di Italia Marittima (ex Lloyd triestino) in Porto Vecchio, nell'area dello scalo più vicina alla Capitaneria. Planimetrie, relazioni, mappe ed elaborazioni al computer curati dai progettisti di Greensisam sono depositati all'Albo pretorio del Comune, inviati della Regione che ha dato corso alla procedura di Via, la Valutazione di impatto ambientale che prevede l'ok al progetto da parte di tutti gli enti interessati: Comune, Provincia, Azienda sanitaria, Direzione centrale per la pianificazione territoriale e Direzione regionale dei beni culturali.

I vecchi hangar interessati dal progetto sono cinque, compresi tra i Moli Terzo e Quarto e disposti su tre file: l'1A e il 3 affacciano direttamente sul mare, il 2 e il 4 sono retrostanti, ancora arretrato verso largo Santos è il magazzino 2A. In prima fila il magazzino 1A, vicino al Molo Quarto, sarà sede dell'ex Lloyd Triestino. Vi troveranno spazio anche un residence-foresteria e un'autorimessa interrata. Stessa destinazione - tranne quella direzionale - per l'attiguo 3, anch'esso sul mare. Direzionale l'uso previsto per il magazzino 2, al cui pianoterra (per una superficie inferiore al 70% del totale) troverà posto il «commerciale al minuto». Al servizio di questo magazzino il 2a, totalmente adibito a parcheggio coperto. Infine il magazzino 4, destinato ad albergo e ad attività artigianali di servizio (parrucchieri, estetiste, lavanderie...) Nel bacino tra i Moli Terzo e Quarto «in una fase successiva» è previsto un porticciolo per natanti da diporto.

Il volume totale previsto è di 262 mila metri cubi, con un incremento del 5% rispetto alla situazione attuale. Il progetto prevede che i due magazzini frontemare restino in piedi solo nei muri perimetrali, mentre all'interno verranno erette nuove strutture arretrate di altezza massima - al colmo - di 17 metri. I magazzini retrostanti saranno invece mantenuti negli esterni, per essere ristrutturati completamente all'interno. L'hangar 4, destinato ad albergo, ospiterà circa 110 camere oltre a business center, centro estetico, palestre «a servizio della nuova Marittima e del porticciolo nautico», si legge nella relazione: anche se pochi giorni fa l'Autorità portuale ha cancellato il progetto di una nuova Marittima al Molo Quarto. L'albergo e la foresteria a regime daranno lavoro - secondo il progetto - a circa 150 addetti, e altrettanti troveranno posto nel centro direzionale.

A separare i magazzini più vicini alla Capitaneria di Porto dai varchi e da corso Cavour, una grande area verde ovale attorno alla quale passeranno anche gli automezzi, la cui circolazione è prevista ad anello intorno ai fabbricati. Quanto alle modalità di ingresso, nel progetto si legge che la fruizione dell'area avverrà in «sicurezza»: «nel corso della giornata i varchi di accesso saranno aperti al pubblico, la notte ci sarà un servizio di guardiania».

IL RETROSCENA

Il piano attuale è frutto di un lungo iter non ancora concluso

Anni di dibattiti e modifiche

Dopo il sì ottenuto lo scorso settembre dalla Conferenza dei servizi, l'iter del Via (valutazione d'impatto ambientale) regionale è un altro passo del progetto per cui Greensisam, agente per l'Italia di Evergreen, colosso taiwanese che è proprietario anche dell'Italia marittima guidata da Pierluigi Maneschi, si è fatta avanti sette anni fa ottenendo poi una concessione novantennale delle aree.

Esaurito l'iter - e se tutti gli enti avranno dato il proprio sì - «il secondo semestre 2007 e i primi tre mesi del 2008», si legge nella relazione di Greensisam, saranno dedicati a sviluppare il progetto esecutivo del primo dei cinque lotti del cantiere. Nel 2009 il via ai lavori, destinati a terminare nel 2013. Un intervento che non soddisfa l'assessore alla pianificazione territoriale Maurizio Bucci, cui spetterà portare il progetto al consiglio comunale che dovrà esprimersi. Progetto «non bello», lo definisce Bucci secondo cui esso non costituisce né una rottura decisa con l'architettura di Porto Vecchio, né un recupero pieno: «Cerchiamo almeno di mantenere materiali e colori storici».

Pier Luigi Maneschi

Il progetto è frutto di numerosi incontri tra Soprintendenza, Comune e altri enti: i vincoli posti sugli edifici, e anche la volontà dell'amministrazione («Non voglio torri lì», ha ribadito Dipiazza) hanno portato Greensisam dapprima a rinunciare ad abbattere dei magazzini, poi a ridimensionare altezze e cubature. Tanto che Maneschi ha confermato la rinuncia a costruire in Porto Vecchio la sede Evergreen per l'Europa limitandosi a realizzare la sede di Italia Marittima: «Eravamo pronti a portare a Trieste - ha spiegato - il quartier generale dell'armamento e investimenti di Evergreen per tutto il Mediterraneo con una struttura che avrebbe impiegato (Italia Marittima compresa) 7-800 persone. Non avevamo fatto i conti con la mentalità e i tempi triestini che ci hanno posto mille ostacoli alla realizzazione di una sede adeguata che invece non si potrà fare», ha detto Maneschi precisando che il piano regolatore ha costretto a eliminare cubatura preziosa. Ma c'è anche chi - come Rifondazione comunista, che ha presentato un'interrogazione in consiglio regionale - ha pensato a un alibi colto da Maneschi per coprire decisioni prese a Taiwan, mirate a scegliere sedi alternative a Trieste. Ipotesi smentita da Maneschi.

p.b.

Conclusa con un patteggiamento l'inchiesta avviata lo scorso anno dagli inquirenti. Coinvolta pure una cliente

Un anno e sei mesi per le finte revisioni

Questa la pena del titolare dell'officina G&G. Sei mesi al gestore della San Giusto

di **Claudio Ernè**

Due meccanici, coinvolti nell'inchiesta sull'affare delle revisioni «fantasma» di auto, camper e fuoristrada, hanno chiesto e ottenuto di patteggiare la pena.

A Stelio Grippari, titolare dell'officina «G&G», posta nell'area artigianale di San Dorligo della Valle, il presidente del gip Raffaele Morvay ha applicato la pena di un anno e sei mesi di carcere con beneficio della condizionale e del recente indulto. Era accusato di falso in atto ideologico.

A Carlo Furlan, gestore dell'officina «San Giusto» di via Monfort 8 che secondo la Procura raccoglieva i clienti e li accompagnava in prima persona al banco prova di San Dorligo, è stata applicata la pena di sei mesi di carcere, anch'essi con la condizionale. In questo troncone di indagine, avviato e diretto dal pm Federico Frezza è incappata, suo malgrado, anche una cliente dell'officina di via Monfort, Emanuela Micolli. Secondo l'accusa, sapeva che il suo fuoristrada avrebbe subito una revisione fasulla: nessun controllo tecnico ai freni, allo sterzo, alle sospensioni e ai gas di scarico, ma solo timbri nelle apposite caselle del libretto di circolazione. Le è stata applicata la pena di cinque mesi e 20 giorni di carcere. La giovane signora che ha sempre protestato al propria innocenza, è stata messa con le spalle al muro dalle dichiarazioni del suo meccanico di «fiducia». Da qui la scelta di patteggiare. In un eventuale dibattimento dall'esito incerto avrebbbe rischiato una pena prossima ai tre anni.

L'inchiesta si era avviata nel maggio dello scorso anno e per giorni e giorni una telecamera piazzata dagli inquirenti su un palo della luce posto a una trentina di metri dall'officina «G&G» ha documentato le revisioni fantasma. Gli investigatori della polizia stradale e della squadra di polizia giudiziaria della Procura hanno segretamente filmato le false revisioni. Auto, camper e fuoristrada che non entravano nemmeno sul banco prova ma che al termine della «verifiche» risultavano dal tutto idonee a circolare pur non avendo affrontato alcun controllo.

Otto vetture erano state sequestrate: una Lancia Y10, una Toyota Rav4, un Fiat Ducato, una Suzuki Samurai, una Ford Ka, una Seat Ibiza, un camper Fiat e una moto Honda transalp. Dai documenti risultava che questi mezzi erano stati revisionati nei giorni 18, 19 e 22 maggio. Ma stando al filmato realizzato dagli investigatori, non solo non erano saliti sul banco prova, ma non erano nemmeno entrati nell'officina.

L'ingresso dell'officina «G&G» a San Dorligo della Valle

«Le vetture sono state revisonate regolarmente e non ho nulla da nascondere» aveva affermato il titolare della ditta. Poi ha raccontato di aver visto «tre settimane fa due tecnici della Telecom che lavoravano su quel palo della luce. Mai avrei immaginato che erano dei poliziotti intenti a montare la telecamera su ordine della Procura. Hanno anche tagliato alcuni rami di un albero che chiudeva la visone all'obiettivo. Ma non ne avevo capito il motivo... non ci avevo fatto caso».

Nel corso dell'inchiesta il pm Federico Frezza aveva chiesto e ottenuto dal tribunale il sequestro dell'officina «G&G», protrattosi per alcune settimane.

A far scoprire l'affare delle false revisioni erano state alcune confidenze rese alla polizia stradale. Agli investigatori si erano rivolti in via informale alcuni titolari di officine che avevano manifestato il sospetto di essere stati penalizzati da chi effettuava i controlli previsti dal Codice della strada senza nemmeno aprire il cofano delle vetture. Con un timbro e il pagamento di una fattura, tutto si sistemava in poche ore. Anche se le vetture avevano bisogno di importanti interventi di manutenzione.

Infatti se un cliente portava all'officina di fiducia la sua auto per effettuare il controllo periodico previsto dalla legge, talvolta era necessario eseguire alcuni lavori prima di sottoporre il veicolo all'esame. Se c'era una marmitta catalitica da sostituire, la spesa poteva raggiungere i 500 euro. Così molti clienti manifestavano il loro disappunto per i costi elevati. «Non si preoccupi, ci penso io». La marmitta non veniva sostituita e ovviamente la spesa era notevolmente più bassa. Poi arrivavano i documenti vidimati.

In una banca veneta tentò una reazione

Vigilante triestino sparò a un bandito: rinviato a giudizio

Guardia giurata fuori servizio, in banca per un versamento - era intervenuto sparando, per bloccare la banda che stava svaligiando la filiale Unicredit di Cavallino-Treporti. Ieri, Marco Dovgan, vigilante triestino, è stato rinviato a giudizio per lesioni gravi: uno dei 7 proiettili sparati dalla sua arma, ha trapassato il volto di uno dei rapinatori, ferendolo gravemente.

Ieri, la giudice delle udienze preliminari di Venezia Giuliana Galasso - su richiesta del pubblico ministero Francesco Saverio Pavone - ha rinviato a giudizio l'uomo, con l'accusa di lesioni gravi. Il processo avrà inizio il 28 maggio, davanti al Tribunale.

Una vicenda quantomeno particolare. Il 28 giugno 2004, quattro rapinatori entrarono nella filiale Unicredit di Cavallino-Treporti, armati di taglierino: bottino, 36 mila euro. Tra i clienti in coda agli sportelli per le operazioni, c'era anche la guardia giurata, in servizio in un vicino campeggio: Dovgan non aveva esitato a sparare. Con buona mira, ma con conseguenze pesanti per lui: saranno ora i giudici, infatti, a dover stabilire se vi sia stato o meno un eccesso di legittima difesa, da parte sua.

Nella stessa richiesta di rinvio a giudizio, osserva l'avvocata Maria Giulia Turchetto, il pm Pavone - che non poteva che chiedere il processo - osserva che «solo la complessa valutazione dei fatti nel corso del dibattimento può far emergere eventuali giustificazioni»: questo vogliamo dimostrare al processo, le circostanze che hanno spinto il mio cliente ad intervenire».

Un anno fa, erano arrivate le condanne dei quattro autori del colpo. Mauro Prata, l'autista del gruppo, ferito ad una gamba, e Giorgio Azzolin (è stato lui ad essere colpito al volto, una lesione grave che ha fatto partire d'ufficio l'indagine ai danni del vigilante) hanno patteggiato una pena a 2 anni di reclusione: subito dopo il colpo, i complici li avevano scaricati davanti ad Aqualandia, a Jesolo, fuggendo con i 36 mila euro del bottino.

È probabile che ai giudici triestini venga chiesta da Roma una nuova motivazione. Ancora coinvolti i piazzali

Ferriera, annullata la conferma del sequestro

La Corte di cassazione rinvia il provvedimento al Tribunale del riesame

La Corte di cassazione ha annullato l'ordinanza con cui il Tribunale del riesame, nel giugno scorso, aveva confermato il sequestro della Ferriera di Servola, coinvolta nell'ennesima indagine per imbrattamento avviata dal pm Federico Frezza. Sono iscritti da giugno nel registro degli indagati l'amministratore delegato della Servola spa Giovanni Gillerio, il direttore dello stabilimento Francesco Rosato, e i consiglieri Luigi Nardi, Vittorio Cattarini e Giovanni Schinelli.

I supremi giudici hanno annullato l'ordinanza e hanno rinviato il provvedimento al Tribunale del riesame. Le motivazioni non sono ancora note ma è più che probabile che da Roma venga chiesta ai giudici triestini una diversa motivazione del loro provvedimento avverso al ricorso presentato dal gruppo Lucchini-Severstal.

Il sequestro proposto dalla Procura, e successivamente ratificato dal gip e dal Tribunale del riesame, coinvolge formalmente a tutt'oggi i piazzali dove vengono depositati il minerale di ferro e il carbone, la cokeria e gli altiforni. Gli impianti sono affidati a un custode giudiziario, il dottor Fabio Cella, funzionario della Provincia.

«Attendiamo di leggere il provvedimento della Corte di cassazione» ha affermato ieri l'avvocato Giovanni Borgna, che con il professor Giuseppe Frigo difende i manager del gruppo Lucchini coinvolti in inchieste penali. «E' evidente la nostra soddisfazione per l'accoglimento dei motivi proposti dalla difesa, nei quali abbiamo sempre creduto. Devo rilevare che negli ultimi tempi, grazie all'impegno dell'impresa e alla sensibilità della Procura a tutte le diverse esigenze in gioco, si è aperto un dialogo che porterà a risultati favorevoli nell'interesse di tutti. A prescindere dall'esito del giudizio, ritengo che la proprietà continuerà a percorrere la via intrapresa con massici investimenti, peraltro già avviati».

Il pubblico ministero Federico Frezza

Uno dei motivi del ricorso in Cassazione presentato dalla difesa, chiamava in causa il «Nuovo codice per l'ambiente» varato nell'ultimo periodo del governo Berlusconi. Questo nuovo testo ha abrogato e interamente sostituito il decreto del Presidente della Repubblica 203/88, precisando quanto in realtà doveva essere già chiaro per non incorrere in un'interpretazione incostituzionale dell'art. 674 che punisce l'imbrattamento. In sintesi le emissioni convogliate e convogliabili devono attenersi a determinati parametri tabellari, mentre per le emissioni diffuse bisogna fare riferimento alle strutture e alle procedure prescritte dalla Regione, sulla base delle migliori tecnologie disponibili, purchè disponibili a condizioni tecnicamente ed economicamente ragionevoli.

Da giugno sono iscritti nel registro degli indagati l'amministratore delegato Gillerio, il direttore Rosato e i consiglieri Nardi, Cattarini e Schinelli

c.e.

Autobus in fiamme sull'altipiano, passeggeri illesi

Nessuna conseguenza seria ma soltanto un grande spavento per i passeggeri che ieri pomeriggio viaggiavano su un autobus della linea 44 che ha improvvisamente ha preso fuoco durante la corsa. Il mezzo, partito da San Giovanni di Duino e diretto a Trieste, si trovava all'altezza di Campo Sacro lungo la Strada provinciale 1 quando il conducente. poco prima delle 15, ha notato delle fiamme provenire dal vano motore. L'incendio si è propagato rapidamente fino a danneggiare in modo serio il veicolo. Fortunatamente il conducente e i sei passeggeri a bordo in quel momento, per lo più anziani, sono riusciti ad allontanarsi in tempo dal bus. Il rogo, secondo le prime ricostruzioni, potrebbe esser stato originato da un guasto tecnico provocato dal surriscaldamento del motore. Sul posto sono intervenuti i carabinieri di Aurisina, Prosecco e Duino oltre ai vigili del fuoco che hanno impiegato circa 40 minuti per spegnere le fiamme.

PREZZI VALIDI DAL 18 GENNAIO 2007 FINO AL 24 GENNAIO 2007
PREZZI PAZZI
L'UNICO SUPERMERCATO A TRIESTE APERTO NON STOP (08.00-21.00) 363 GIORNI ALL'ANNO
AMPIO PARCHEGGIO GRATUITO PER I CLIENTI
ORARI APERTURA TUTTI I GIORNI 08.00-21.00 ORARIO CONTINUATO
ANCHE LA DOMENICA E FESTIVI
.....OLTRE A QUESTI PREZZI CONVENIENTI TROVERETE OGNI GIORNO TANTE ALTRE ECCEZIONALI OFFERTE!!!!!
CARNI
MUSCOLO DI BOVINO CONF. FAMIGLIA € 4,68 al Kg
HAMBURGER DI BOVINO CONF. FAMIGLIA € 4,98 al Kg
CARNE MACINATA DI BOVINO € 4,68 al Kg
SOTTOFIORENTINE DI BOVINO € 7,98 al Kg
STINCHI DI VITELLO € 5,98 al Kg
POLPA SPALLA DI VITELLO € 7,48 al Kg
SOTTOFIORENTINE DI VITELLO € 9,98 al Kg
COSTINE DI MAIALE € 2,48 al Kg
COTOLETTE DI MAIALE € 3,88 al Kg
SPALLA DI MAIALE CON OSSO € 2,88 al Kg
2 POLLI BUSTO DA GR 850/900 ca € 4,99 alla cont.
ORTOFRUTTA
ZUCCHINE BIANCHE E VERDI € 0,98 al Kg
FINOCCHI € 0,69 al Kg
CAVOLFIORI € 0,69 al Kg
CICORIA € 0,69 al Kg
BLEDE COSTE € 0,69 al Kg
POMODORO CILIEGINO € 0,98 al Kg
ARANCE TAROCCO SICILIANE DA TAVOLA E DA SPREMUTA € 0,45 al Kg
CLEMENTINE DOLCI SENZA SEMI € 0,98 al Kg
MELE STARK DELIZIA DEL TRENTINO € 0,98 al Kg
KIWI DI QUALITA' NAZIONALI € 0,98 al Kg
PERE DECANA ROMAGNOLE € 0,98 al Kg
ANANAS DEL MONTE € 0,98 al Kg
SALUMI E FORMAGGI
PROSCIUTTO CRUDO DOLCE DI PARMA GRAN RISERVA LANGHIRANESE STAG. 20 MESI € 18,90 al Kg
PROSCIUTTO COTTO AL NATURALE RASPINI SENZA POLIFOSFATI € 5,99 al Kg
PANCETTA AFFUMICATA DELL' ALTO ADIGE IN TRANCIO € 6,59 al Kg
SALAMETTO PURO SUINO DI CREMONA DA GR 200 CIRCA € 6,99 al Kg
WURSTEL TIPO VIENNA SALUMIFICIO MAYR GR 95 € 0,88 al pz.
FORMAGGIO MONTASIO LATTERIE FRIULANE 60 GG € 5,99 al Kg
EMMENTHALER SVIZZERO 1A QUALITA' € 7,98 al Kg
GRANA PADANO 1A QUALITA' 18 MESI STAG. TAGLIO FAMIGLIA € 7,99 al Kg
GORGONZOLA DOLCE DI NOVARA IGP € 6,99 al Kg
STRACCHINO FRESCO TORVIS GR 170 € 0,99 al pz.
E POI...
CARTA IGIENICA SCOTTEX 10 ROTOLI € 1,99 alla cont.
PANNOLINI PAMPERS "SOLE E LUNA" MIS. MIDI € 4,99 alla cont.
DET. LAVATRICE SOLE FUSTONE 54 MISURINI € 5,99 al pz.
BAGNOSCHIUMA BIONSEN ML 500 € 0,99 al pz.
DENTIFRICIO COLGATE "MAXIMUM CAVITY PROTECTION" ML 100 € 0,99 al pz.
DETERGENTE INTIMO NEUTROMED ML 250 € 0,99 al pz.
OLIO EXTRAVERGINE BERTOLI LT 1 (FRAGRANTE, ROBUSTO, GENTILE) € 4,88 al lt.
RISO ARBORIO SOTTOVUOTO INVERNI KG 1 € 0,98 al Kg
POLPA DI GIORNATA VALFRUTTA ML 700 € 0,68 al pz.
I nostri vini
DA NOI BERE BENE... COSTA MENO!!!
F. SGUBIN DOC'04/'05 COLLIO - PINOT GRIGIO, PINOT BIANCO, SAUVIGNON, RIBOLLA GIALLA, CAB. FRANC, MERLOT, CABSAUVIGNON, REFOSCO CL. 75 € 7,89 ALLA BOTT.
LA VIS IGT '04 DOLOMITI RITRATTO BIANCO CL 75 € 9,99 ALLA BOTT.
BERSANO BARBERA D'ASTI DOC'03 SUPERIORE – CREMOSINA CL. 75 € 6,99 ALLA BOTT.
BANFI IGT'04 TOSCANA CENTINE CL. 75 € 4,99 ALLA BOTT.
FRESCOBALDI IGT'04 SANGIOVESE PATER CL. 75 € 4,99 ALLA BOTT.
CASALE DEL GIGLIO IGT '03 LAZIO SHIRAZ CL 75 € 6,98 ALLA BOTT.
" APERTO OGNI GIORNO NON-STOP 08.00 – 21.00 ANCHE LA DOMENICA"
DA NOI TROVERETE QUESTE E MOLTE ALTRE OFFERTE
SUPERMERCATI ZAZZERON
VIA DONADONI 22-24
ZAZZERON - VIA DONADONI 22-24 TRIESTE - TEL. 040 39.47.89

Nuova proposta a metà strada fra provocazione e realtà dopo che il direttivo del circolo ha dato l'ok al trasloco della palestra dal magazzino 42

Il Cral: «Ci andrebbe bene il Molo Quarto»

Deferri: «Consentirebbe un risparmio sui lavori in via von Bruck». Secco no dell'Authority

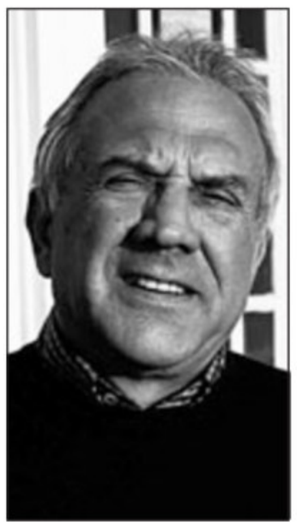
di **Piero Rauber**

Il Molo Quarto rimesso a nuovo? Potrebbe diventare la futura sede sociale, sportiva e ricreativa del Cral, un'alternativa all'annunciato trasferimento dalla Stazione marittima alla Torre del Lloyd. La proposta a metà strada fra provocazione e realtà - subito respinta dal dirigente Amministrazione e Demanio dell'Autorità portuale, Aldo Cuomo - viene dal presidente del Cral, Lorenzo Deferri. Lo scenario matura, a sorpresa, all'indomani della seduta del direttivo del circolo portuale che aveva deliberato, all'unanimità, la linea del disgelo nei confronti dell'Authority, dando il via libera al trasloco della propria palestra dal magazzino 42 a partire dal 30 giugno, dietro precise garanzie sul trasferimento del resto della sede. «Se l'Autorità portuale ci invita a insediare sia la palestra che il resto della sede al Molo Quarto - spiega Deferri - siamo pronti ad andarci anche da domani. Potremmo così venire incontro all'ente che deve far fronte a una spesa di due milioni e 800 mila euro per sistemare gli spazi della Torre del Lloyd».

Le parole di Deferri trovano sintonia anche negli ambienti sindacali. Così Gianpiero Fanigliulo, segretario Uil trasporti: «Se nessuno vuole la stazione marittima sul Molo Quarto (concepita in origine per un terminal traghetti veloci, *ndr*), allora la diano pure al Cral». Fanigliulo è stato uno dei partecipanti alla riunione ristretta sul futuro della sede del circolo che si è tenuta ieri mattina fra i vertici del Cral e i rappresentanti dei sindacati e dei lavoratori del porto che siedono nel Comitato portuale. «Nell'occasione - racconta il segretario della Fit-Cisl Rosario Gallitelli - abbiamo condiviso la linea del direttivo del Cral e ci siamo impegnati, se sarà necessario, a supportarne le istanze nel Comitato portuale affinché l'ente dia precise garanzie sui tempi per la disponibilità dei nuovi spazi, nonché sulla durata e sui canoni delle relative concessioni».

Ieri, intanto, fra Cral e Authority si sono celebrati i primi contatti informali di riavvicinamento, anche perché i funzionari di via von Bruck avevano programmato un sopralluogo nel magazzino 42 nell'ottica del futuro terminal crociere. «Siamo in attesa di un invito dell'Autorità portuale», si limita a dire Deferri. «Abbiamo appreso con piacere - è la replica di Cuomo - della posizione ragionevole assunta dal Cral. Ci vedremo domattina (oggi, *ndr*) con il vicepresidente del circolo Mauro Otti (che è pure dipendente Ap in via von Bruck, *ndr*). I tempi certi che ci vengono richiesti sono un fatto tecnico e dipendono anche da quanto sarà scritto nel capitolato d'oneri per la gara pubblica in base ai sopralluoghi che dobbiamo fare. Così, a spanne, direi che ci vorrà circa un anno. Auspico quindi che il Cral possa dare piena collaborazione in tempi brevi per stilare questo capitolato». Quanto alla proposta sul Molo Quarto, Cuomo taglia corto: «Qui si tratta di realizzare, oltre a degli spazi facilmente fruibili per i soci-dipendenti, vicini al loro luogo di lavoro, anche un piano che rispecchi l'accordo del 1991, che prevede proprio il trasferimento del Cral alla Torre del Lloyd».

Cuomo (Ap): «Accordi precedenti prevedono il trasloco alla Torre del Lloyd»



Lorenzo Deferri

Aldo Cuomo

VISTO DA MARANI

Il nuovo segretario prende il testimone dall'uscente Paolo Coppa e rilancia il suo piano di azione

Bordin guida la Cisl: «Sviluppo industriale e Porto»

Sviluppo del settore industriale, rilancio del porto, ruolo dell'imprenditoria nel territorio, la ristrutturazione del commercio e del terziario, le questioni energetiche con il rigassificatore. Ma anche le privatizzazioni nei trasporti, il credito, la ricerca scientifica e la ricaduta sul sistema produttivo.

Queste le priorità nell'agenda di Luciano Bordin, il nuovo segretario provinciale della Cisl che è stato eletto ieri all'unanimità dal Consiglio generale del sindacato e che prende il posto di Paolo Coppa, dimissionario (per ragioni di statuto) dopo 12 anni. Bordin ha parlato anche di «altri problemi» collegati: la gestione del mercato del lavoro in quei segmenti a rischio di entrata o espulsione, dei già espulsi, dei giovani, delle donne, degli over 45 accanto alle politiche sulal sicurezza del lavoro, la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro delle donne e la necessità di potenziamento di tutti quegli strumenti che permettano alle donne di rimanere o entrare nel mondo del lavoro, la formazione.

Una relazione fitta quella del nuovo segretario, svolta a metà giornata dopo una mattinata intensa per il discorso di chiusura del segretario uscente, Coppa, che si è congedato dalla segreteria tra gli applausi e con un finale di festa, colmo di battute e soprattutto di tantissimi regali da parte delle categorie.

L'atmosfera familiare comunque non ha impedito di mettere in rilievo, soprattutto da parte di Coppa e poi di Bordin, i punti di crisi che rischiano di soffocare la città. «Trieste deve alzare la testa rifiutando l'immobilismo di coloro che non vogliono il cambiamento» ha detto Coppa consegnando idealmente il testimone a Bordin, ma ha anche invitato a una stretta alleanza tra il sindacato i segretari delle altre due confederazioni, che erano presenti, Franco Belci per la Cgil e Luca Visentini della Uil.

Tra gli invitati il segretario confederale della Cisl, Gianni Baratta che ha parlato di pensioni «Non siamo nella logica di fare uno scambio tra lo scalone e il peggioramento delle condizioni delle pensioni. Chiunque, compreso questo Governo, pensasse di fare operazioni contro i pensionati avrebbe tutto il sindacato contro». Il sottosegretario agli Interni, Ettore Rosato, ha portato il suo saluto, ha ringraziato Coppa e ha ribadito l'importanza della concertazione: «Non è per la cogestione, ma per dialogare con il sindacato trovando punti di equilibrio nell'interesse generale».

g. g.

Luciano Bordin

Aria stagnante fino a martedì

Smog, polveri sempre al limite Nuovi lavaggi

Polveri sottili sempre vicine ai limiti di legge, con le previsioni meteo che non promettono nulla di buono almeno fino a martedì. L'aria stagnante, intanto, favorisce l'accumularsi delle sostanze inquinanti.

Gli ultimi dati dell'Arpa, relativi a martedì, registrano 47 microgrammi di polveri sottili per metro cubo sia in via Carpineto (la centralina è stata riparata lunedì scorso) sia in via Svevo, con un leggero calo rispetto al giorno prima quando si erano rilevati 51 microgrammi.

In piazza Libertà, invece, martedì scorso la concentrazione di polveri sottili era di 42 microgrammi, con una leggera crescita rispetto ai 38 di lunedì, mentre a Muggia hanno raggiunto i 48,5 microgrammi (il limite di legge è di 50).

Visti i livelli delle polveri e la situazione meteorologica, il Comune continua nel lavaggio di un consistente numero di strade del comprensorio urbano, intervento previsto dal piano di azione comunale per il contenimento dell'inquinamento atmosferico.

Parallelamente l'assessore all'Ambiente Maurizio Bucci rinnova l'invito a limitare l'utilizzo dei veicoli privati e ricorda l'obbligo di tenere il motore spento durante la sosta, per contribuire alla riduzione dell'inquinamento.

Un secondo invito alla cittadinanza, sempre da parte dell'amministrazione comunale, riguarda poi la limitazione dei tempi di accensione degli impianti di riscaldamento vista la temperatura piuttosto mite.

Misure, tutte queste, con cui si cerca di evitare sforamenti delle polveri sottili, visto che, come si diceva, le previsioni meteo non sono assolutamente favorevoli.

«La situazione rimarrà stazionaria – spiega il comandante Gianfranco Badina dell'Istituto Nautico – fino ai primi giorni della prossima settimana. Per martedì sono attese correnti meridionali e piogge consistenti, che in montagna porteranno la neve anche a quote basse».

Oggi potrebbe esserci un piccolo cambiamento della situazione, con piogge leggere più continue, e forse un aumento del vento da Libeccio che favorirebbe l'eliminazione della pesante foschia. «Già da sabato però – osserva Badina – ritornerà l'alta pressione, e l'aria sarà di nuovo stagnante».

gi. pa.

Le reazioni dopo l'annuncio delle materie della seconda prova

Maturità: a spaventare i ragazzi sono soprattutto i docenti esterni

Un'immagine relativa agli esami di maturità svoltisi lo scorso anno

La scelta delle materie per la seconda prova della maturità non ha sorpreso più di tanto gli studenti triestini prossimi all'esame di Stato: a spaventare i maturandi, piuttosto, è il ritorno dei commissari esterni, chiamati a giudicare i ragazzi in ben tre discipline. A confermarlo è il fatto che ieri mattina, all'uscita dei vari istituti superiori cittadini, le preoccupazioni dei ragazzi erano concentrate soprattutto sulle materie affidate ai docenti esterni, piuttosto che sulla scelta, indicata ieri dal ministro Fioroni, circa l'insegnamento sui cui verterà la seconda prova.

«Il fatto che sia uscita matematica non è certo una sorpresa - spiega Lorenzo, del liceo scientifico Galilei -. Le perplessità, piuttosto, sono concentrate sulla commissione esterna: ci spaventa non poco, perché non sappiamo bene cosa aspettarci. Per il resto, il fatto che ieri siano state rese note le materie è assolutamente positivo - afferma - perché finora c'era stato un rincorrersi di voci spesso contrastanti che ci rendevano ancora più insicuri».

Le stesse considerazioni riecheggiano anche all'istituto tecnico Da Vinci: «Siamo spaventati più dai docenti esterni che dalle prove - confida Nicole, studentessa di quinta - Per quanto riguarda il mio indirizzo, quello turistico, ci hanno tolto proprio i professori interni che ci conoscono da più tempo e che insegnano le materie più importanti. Credo che la presenza degli esterni sia giusta,ma bisognerebbe tener conto che si tratta del primo anno e pertanto sarebbe stato meglio un passaggio più graduale».

Più tranquilla, invece, è Miriam, prossima maturanda all'istituto d'arte Nordio: «È normale avere un po' di paura, almeno in certe materie, ma in linea di massima nella mia classe siamo abbastanza tranquilli - confida - sulla seconda prova, poi, sapevamo già che usciva progettazione e quindi non abbiamo avuto nessuna sorpresa».

Una maggior incertezza, invece, dominava gli stati d'animo degli studenti dei licei classici, fino a ieri in attesa di sapere se la seconda prova sarebbe stata in latino o greco: «Nella mia classe, quando è arrivato l'sms che annunciava la scelta del latino, c'è stato un momento di allarmismo generale - racconta Beniamino del Dante - ma sarebbe accaduto lo stesso se fosse uscito il greco. In realtà non fa molta differenza, dipende dall'autore che uscirà e dal grado di difficoltà della versione».

«Giusta la riforma, ma sarebbe stato meglio un passaggio più graduale»

e. le.

Insediato nel direttivo presieduto da Antonini, il numero due dell'associazione prende il posto del dimissionario Stavro Santarosa

Assindustria, Pangher nuovo vicepresidente

Il direttivo ha aperto anche le procedure per la nomina del successore di Sigliano

Dopo le dimissioni di Carlo E. Sigliano dal suo ruolo di numero due, l'Associazione degli industriali si appresta a reintegrare il proprio staff di vertice mentre con il presidente Corrado Antonini (di cui pubblichiamo in altra pagina una lettera) sottolinea la propria rinnovata «piena operatività». Ieri nel consiglio direttivo di Assindustria, presente Antonini, si è infatti insediato ufficialmente il nuovo vicepresidente Nicola Pangher. Con la sua nomina, decisa già a fine dicembre dalla giunta dell'associazione, Pangher subentra a un altro dimissionario, Giancarlo Stavro Santarosa: intanto il direttivo di Palazzo Ralli ha avviato le procedure per la sostituzione di Sigliano.

Triestino, classe 1967, Nicola Pangher è consigliere di amministrazione della Italtbs, spa con sede all'Area di ricerca di Padriciano che si occupa di servizi integrati di ingegneria clinica, informatica medica e telemedicina, ed è direttore delle operazioni Direttore Operazioni e-health Europa e della Ricerca e sviluppo corporate. Ricopre numerose cariche operative in altre società, quali Integra Srl, Biobit srl e TecnoBioPromo Srl (di cui è amministratore delegato), Computerway srl.

Diplomato al Collegio del Mondo Unito di Duino, laureato in Fisica all'Università di Trieste, Pangher ha conseguito il dottorato il PhD (dottorato di ricerca) a Berlino. Attualmente è docente della facoltà di Scienze a del corso di tecnica aziendale per la cui realizzazione (frutto di una collaborazione tra l'ateneo giuliano e l'Assindustria) ha vinto il premio Innova promosso da Confindustria. Tra le cariche istituzionali in essere, è consigliere di amministrazione di Area, membro del comitato scientifico del Consorzio di Biomedicina molecolare di Trieste.

Nicola Pangher

Insediato Pangher, resta ora da vedere il nominativo che Assindustria sceglierà al posto dell'ex vicepresidente Sigliano. La scorsa settimana Sigliano, presidente e amministratore delegato della Stock, ha lasciato l'incarico per una serie di motivazioni di cui ha dato conto anche in una lettera aperta pubblicata dal *Piccolo*. Lettera in cui diceva dei numerosi incontri ai quali nei mesi aveva partecipato, e che risultavano puntualmente assai ricchi di parole ma seguiti da pochi o nulli fatti: «Incontri dove l'obiettivo era quello di scaricare ogni responsabilità, trasferendola puntualmente ad altri. Risultato? La totale mancanza di spazi - così Sigliano - per poter operare senza condizionamenti in qualsiasi direzione, al di là delle convinzioni politiche o di interessi corporativi che continuano, inesorabili, a strozzare ogni tentativo di far riprendere alla città un suo ruolo attivo, innovativo, che guardi un po' più in là di quel che succederà oggi, al massimo domani. E la riflessione personale sulle situazioni vissute - proseguiva Sigliano - non fa che confermarmi l'assoluta voglia e l'importanza di restare sempre se stessi e l'onestù intellettuale di ammettere che la mia visione del ruolo istituzionale, che troppo spesso non collimava con alcuni dei colleghi, non ha potuto dare il contributo che qualcuno, io per primo, si aspettava».

«Mi spiace che Sigliano abbia scelto di abbandonare la barca proprio all'inizio di un 2007 che si prospetta interessante», aveva ribattuto Antonini sottolineando come l'insediamento dei vertici in numerosi enti - all'Autorità portuale all'Ezit - potesse dare finalmente la possibilità di riavviare un dialogo per la soluzione dei problemi della città.

Il Carroccio organizzerà una sorveglianza indiretta per segnalare i reati

Lega: ronde contro la criminalità

La Lega Nord si appresta a organizzare le ronde dotate di cellulari con memorizzato il numero delle forze dell'ordine. Una semplice sorveglianza che non interverrà direttamente ma si occuperà di segnalare casi di reati perpetrati. «Le istituzioni non intervengono, né Governo - che anzi ha tagliato i fondi per la sicurezza- né Enti Locali – commenta il segretario provinciale Massimiliano Fedriga – per questo ho deciso di contattare le nostre sezioni di Pordenone e di Treviso per capire come hanno deciso di organizzare le ronde e poter capire se anche a Trieste possono funzionare».

Il Carroccio da anni chiede misure più incisive per contrastare la criminalità cittadina: lo chiede a livello romano ma anche locale «dobbiamo assistere i cittadini e dare loro sicurezza. Da anni proponiamo la creazione di un corpo speciale della polizia municipale appositamente addestrato che possa contrastare la delinquenza e allo stesso tempo collegare il mondo delle istituzioni con le esigenze delle persone. Ma chi può e deve intervenire non lo fa e la situazione, come più volte avevamo detto, sta peggiorando di giorno in giorno».

Un attacco, quello della Lega Nord, all'immobilismo delle amministrazioni triestine «se si sapeva che la sinistra al governo avrebbe privilegiato i delinquenti rispetto ai cittadini onesti, è inconcepibile che anche il centrodestra triestino faccia la stessa cosa. Non credo che il contrasto alla criminalità possa nascere e concludersi con le transenne di S.Antonio» afferma ironicamente l'esponente leghista.

Modital Pellicceria
GRANDE SVENDITA
con sconti fino al
50%
Via Genova, 19 (dietro la gru) - Trieste
Tel. 040 630019

IL PICCOLO
IL GIORNALE DELLA TUA CITTÀ

PIAN DEL GRISA Un milione di euro al Comune da parte della Regione, l'opera sarà realizzata in un'area boschiva lungo la statale 202

Nomadi in Carso, la Comunella dice no

Il presidente Ukmar spiega il veto: «Iniziativa in contrasto con la gestione dei terreni»

di **Pietro Comelli**

Un nuovo campo stanziale per nomadi sarà realizzato sull'altopiano carsico. All'interno di un sito boschivo - lungo la statale 202, di fronte al campeggio di Pian del Grisa - che il Piano regolatore comunale indica come zona per insediamento dei nomadi. Una catalogazione «zona O1» già conosciuta da tempo, quindi, solo che adesso sono arrivati anche i contributi per realizzare il nuovo campo stanziale per nomadi.

A seguito della deliberazione della giunta regionale del novembre scorso, infatti, è stata ammessa a finanziamento la proposta del Comune per un importo complessivo di un milione di euro. Un cifra inferiore rispetto al milione e 370mila euro richiesti - da destinare, nella parte eccedente, al campo stanziale e di transito Rom in località San Pantaleone - ma in ogni caso consistente per portare a compimento il progetto sull'altopiano carsico. Una struttura prevista per legge, cofinanziata dal Comune per un massimo del 5 per cento.

Stefano Ukmar

Solo che il futuro campo nomadi già divide. Una lettera inviata all'amministrazione di piazza Unità dalla Comunella di Contovello - interessata a una parte dell'area in questione, che si sviluppa su 12.200 metri quadrati - boccia l'intervento sul Carso. «È in netto contrasto con i contenuti dell'accordo firmato dal Comune e la Comunella, recepito dalla Regione e pubblicato sul Bur», dice Stefano Ukmar, presidente della Comunella di Contovello. L'atto prevede per la zona interessata al campo nomadi «una moratoria sui terreni - spiega Ukmar, che è anche consigliere comunale dei Ds - in cui non è chiara la proprietà, che saranno comunque gestiti dalla Comunella».

L'atto di intesa tra le parti sull'accertamento delle proprietà dei terreni contesi, con riferimento alla frazione di Contovello, è la chiave secondo Ukmar per bloccare la costruzione del campo nomadi. Una questione tecnico-giuridica, insomma, che non sembra preoccupare l'amministrazione comunale intenzionata a proseguire per la propria strada. Questa mattina in Regione, infatti, alcuni dirigenti comunali andranno a definire i dettagli per l'attribuzione delle risorse. La giunta Dipiazza avrebbe preferito beneficiare di altri tipi di risorse dalla Regione - nuovo stadio Grezar e interventi sulle scuole medie, elementari e materne - ma davanti allo stanziamento per il campo nomadi non si tira indietro.

«Vedremo con gli uffici come sistemare i problemi giuridici con le Comunelle, che dovrebbero essere superabili», dice Piero Tononi, assessore al Patrimonio. Pronto a spostare anche sul piano politico la questione: «Non invidio Ukmar, da una parte esponente dei Ds illuminato e aperto alla questione dei campi nomadi, da sempre rivendicati dalla sinistra, dall'altra presidente della Comunella - dice - che mette invece il veto al campo nomadi. Il Comune non può esimersi però dal rispettare le leggi regionali e nazionali».

Un problema difficile da risolvere e destinato, anche se la Comunella non si vuole sbilanciare, a finire un domani davanti al Tribunale amministrativo regionale. La delicata questione dei nomadi, per il momento, è comunque tenuta in secondo piano dalla Comunella. La contesa rimane sul piano tecnico-giuridico, anche se le implicazioni politiche e territoriali non sono di poco conto. «La questione non riguarda la presenza degli zingari, ma la legislazione speciale - spiega Ukmar - che disciplina la gestione dei terreni da parte di Usi civici e Comunelle». E aggiunge: «Possiamo gestire boschi, agriturismi e attività connesse ai servizi, ma in questi ultimi - sostiene - non può rientrare un campo nomadi».

SAN GIOVANNI

Operazioni di pulizia nel bosco di Capofonte (Foto Lasorte)

Antico fienile del Bosco di Capofonte, progetto per il museo storico del rione

Trasformare la dicitura «B5- edificabile», prevista dal Piano regolatore per alcune particelle del Bosco di Capofonte, in «non edificabile» e ottenere la concessione di un antico fienile per farne il museo delle tradizioni e della storia di san Giovanni. E' fitta di appuntamenti importanti l'agenda dell'associazione di volontariato «Il Capofonte», che la prossima settimana dovrà incontrarsi con l'assessore ai Lavori Pubblici del Comune, Franco Bandelli. Mentre a fine mese ci sarà la ciclica pulizia del bosco di Capofonte da parte dei volontari del sodalizio, che hanno anche in atto il rinnovo di collaborazione con le carceri per l'intervento dei detenuti in semilibertà, che già in passato avevano sostenuto tale operato nel polmone verde sangiovannino.

L'appuntamento tra l'assessore Bandelli ed una rappresentanza del sodalizio, la presidente Maria Grazia Beinat, il vice Paolo Guglia e la responsabile tematiche animaliste Susanna Furlani, è previsto nella mattinata di martedì prossimo, 23 gennaio. I temi centrali delle richieste dell'associazione riguarderanno ovviamente il Bosco di Capofonte e una sua più chiara definizione perimetrale. Infatti il bosco, pur essendo stato riconosciuto dal 19 gennaio 2006 come «parco urbano cittadino» e dunque una zona dove non si potrebbe costruire, dal punto di vista del Piano regolatore registra ancora qualche anomalia, visto che accanto alle zone U2A - parco di quartiere, ha anche delle particelle classificate come B5 e dunque edificabili anche con edifici alti sino a 7, 5 metri. «E' anche vero- spiega la Bienat- che la trasformazione in parco urbano del sito rappresenta una certa garanzia, ma è anche vero che la classificazione in B5 esiste ancora.. secondo noi dovrebbe essere rimossa e trasformata in U2A. Non si può rischiare di perdere il bellissimo bosco, il quale sino a poco tempo fa è stato a rischio di cementificazione selvaggia e che è stato salvato per un pelo proprio dal Comune che lo ha denominato parco urbano con finalità didattico naturalistiche..». Nell'incontro la Beinat affronterà anche la questione del vecchio fienile abbandonato, di proprietà comunale, che si vorrebbe ottenere in affitto (simbolico) per farne un «eco Museo» che racconti la storia di san Giovanni, quella dei suoi antichi usi e costumi, ne sveli il contesto faunistico e vegetale e quello importantissimo del Settecentesco Acquedotto Teresiano.

Daria Camillucci

San Giovanni, ex deposito dei bus officina per i carri del Carnevale

I locali saranno utilizzati per allestire i preparativi del 16° corso mascherato

Il Carnevale è ormai alle porte e gli organizzatori del 16° corso mascherato, che si snoderà lungo le vie cittadine, stanno muovendo i primi passi per definire il programma. La sfilata di quest'anno, in programma il 20 febbraio, ha bisogno di un lungo lavoro di preparazione. Servono idee, mani, denaro e spazi.

Accanto alle maschere vere e proprie, insomma, bisogna realizzare i carri carnevaleschi e per farlo servono dei capannoni adeguati ad ospitarli. Proprio come accade per il tradizionale Carnevale della vicina Muggia, dove le compagnie sono al lavoro in strutture separate. Non bisogna scoprire il tema prima di una certa data.

La sfilata dell'anno scorso

La sfilata di Trieste ha meno esigenze di privacy, ma analoghe necessità di reperire un cpacannone. E così davanti alla richiesta del presidente del Comitato di coordinamento per il Carnevale di Trieste e del Palio cittadino, l'amministrazione comunale ha deciso di concedere agli organizzatori della sfilata l'ex deposito delle autocorriere di San Giovanni.

I preparativi all'interno della struttura sono già iniziati martedì e proseguiranno per 41 giorni, fino al 25 febbraio, comprendendo quindi non solo l'allestimento dei carri ma anche il «funerale» del Carnevale. Terminata la festa arriva il momento delle pulizie.

Lo scorso anno i festeggiamenti erano iniziati con la consegna simbolica delle chiavi della città a Re Carnevale; coinvolgendo nelle strade, in occasione della sfilata del 28 febbraio, 100mila persone al seguito dei carri in lizza nel Palio divisi a seconda dei rioni cittadini.

Il corso mascherato, partito alle 14.30 da piazza Oberdan, si snodò in via Carducci, via Gallina, piazza Goldoni e piazza della Borsa prima della chiusura in piazza Unità. Una formula vincente che quest'anno sarà leggermente modificata, aggiungendo al percorso una serie di novità che, per il momento, gli organizzatori e l'amministrazione comunale non intendono svelare.

p. c.

SCORCOLA *Nuova segnaletica*

Via Commerciale più sicura grazie ai dissuasori ottici

Un angolo pericoloso di via Commerciale

Il Comune cercherà in tempi brevi di adottare dei rimedi per migliorare e soprattutto rendere più sicura la viabilità lungo la via Commerciale. E' questa la risposta che l'Area Pianificazione Territoriale – Servizio Mobilità e Traffico ha inoltrato alla Terza Circoscrizione, in risposta a una urgente mozione redatta lo scorso settembre dal capogruppo diessino Walter Bastiani che denunciava la pericolosità di transito lungo la trafficata direttrice stradale. Il documento circoscrizionale, condiviso dall'intero parlamentino, traeva spunto dall'ennesimo episodio di cronaca nera cagionato dalla complicata situazione viaria di via Commerciale, un incidente dove aveva un giovane motociclista triestino aveva perso la vita. In particolare si identificava nell'incrocio sull'erta posto all'altezza delle laterali via Elia e via del Panorama, quello del mortale sinistro, uno dei punti più pericolosi dell'arteria, teatro di numerosi sinistri negli ultimi anni. A complicare ulteriormente la grave situazione, le alti velocità praticate da tanti automobilisti: condizioni di guida ulteriormente aggravate dalla scarsa visibilità esistenti in più punti lungo la Commerciale.

Nella mozione di Bastiani si chiedeva un forte impegno dell'assessorato competente per rintracciare nuovi espedienti utili a ridimensionare velocità e sinistri sulla strada. Tra gli espedienti suggeriti, il posizionamento di nuove e precise segnaletiche, l'attivazione di un semaforo, l'attivazione di un Autovelox. Dopo un sopralluogo congiunto della quarta e della sesta commissione consigliare comunale – che ha condiviso i contenuti del documento circoscrizionale riscontrando la pericolosità dell'asse viario - il Mobility Manager del Comune ing.

Giulio Bernetti ha risposto alla mozione.

A breve, si legge nel documento, verrà prodotto un ulteriore sopralluogo operativo congiunto con il Servizio Strade per definire nei dettagli la posa in opera di opportuna segnaletica stradale. Segnaletica che dovrebbe comprende la disposizione di rallentatori ottici sulla carreggiata e di specchi maggiorati e di ulteriori elementi di dissuasione alle alte velocità.

«Una risposta che ci conforta – ha commentato il consigliere Bastiani – e che finalmente potrà migliorare e rendere più sicura la circolazione stradale lungo una strada di difficile percorribilità».

m.l.

L'ecoincentivo per tre.

Mitsubishi Colt triplica gli 800 euro di incentivo statale.

2.400 euro su Colt Clima Chrome
- 800 euro di incentivo statale con auto da rottamare*
- 1.600 euro offerti dai Concessionari

Di serie:
- climatizzatore
- inserti "chrome"
- ABS con EBD
- doppio airbag
- alzacristalli anteriori elettrici
- chiusura con telecomando
- immobilizer
- display multifunzione
- sedili multifunction con Isofix

da 9.180 euro
comprensivo di ecoincentivo*

E se non hai un'auto da rottamare i Concessionari Mitsubishi ti offrono comunque 1.600 euro di sconto incondizionato fino al 31/01.

Gamma Colt Clima Chrome
3 e 5 porte - Euro 4
1.1 benzina da 75 CV
1.5 diesel common rail da 95 CV

Finanziamento Facile:
- senza anticipo
- prima rata a luglio 2007
- ultimi 3 anni senza interessi

FINO A 3 ANNI DI ESENZIONE BOLLO
con auto da rottamare*

MITSUBISHI MOTORS

COLT TI ASPETTA ANCHE SABATO 20 E DOMENICA 21 GENNAIO.

Prezzo chiavi in mano esclusa IPT. Esempio di finanziamento su Colt Clima Chrome 3p 1.1: prezzo 9.180 euro, 200 euro spese istruttoria pratica, importo finanziato 9.380 euro, zero anticipo, prima rata a luglio 2007, prima fase dell'operazione 36 rate mensili da 181,50 euro tan 7,01% taeg max 8,16%, seconda fase 36 rate mensili da 130,27 euro tan 0,00% taeg max 0,00%. **Messaggio pubblicitario con finalità promozionale.** Per tutte le condizioni contrattuali si rinvia ai fogli informativi a disposizione della clientela presso tutti i Concessionari Mitsubishi e sul sito www.findomestic.it. Salvo approvazione Findomestic Banca S.p.A. Offerta valida fino al 31/01/2007 in collaborazione con i Concessionari. *Euro 0 e Euro 1 - Legge N° 296 del 27/12/2006 (Legge Finanziaria 2007). Consumi da 4,4 a 5,5 (litri/100 km) ciclo medio combinato. Emissioni CO_2 da 121 a 130 g/km.

www.newcolt.it www.mitsubishi-auto.it Info 800-369463

Nuova Concessionaria Ufficiale Mitsubishi Motors per la vendita e l'assistenza a Trieste

Energy Auto di Contiauto Srl
Strada della Rosandra, 2 - Trieste - Tel. 040/2610053

Continuaz. dall'19.a pagina

AUTOMEZZI
Feriali 1,45 Festivi 2,20 **6**

ALFA Romeo 156 1.8 T.S. 1998 Nero CONCINNITAS Tel 040307710

AUDI A3 1.9 Tdi 105cv Nero Met. E Blu Met. Navigatore Sat. Radio Cd , C. Lega Imm. 10-2005 Euro 21.300,00 Fatturabili. Dinoconti Snc Tel. 0402610000

AUDI A4 Avant 1.8 20V 125 hp anno 1999, argento metallizzato, full optionals, finanziamenti in sede. AUTOCAR Via Forti 4/1 tel. 040828655.

AUDI A4 Avant 1.9 Tdi 115cv 2001 Grigio Atlante Assetto CD C lega Climatronic CONCINNITAS Tel 040307710

AUDI A4 1.8 T Quattro berlina, uniproprietario, argento metallizzato, full optionals. AUTOCAR Via Forti 4/1 tel. 040828655.

AUDI A4 1.9 Tdi/130cv Avant Blu Met. Imm. 03-09-2003 Fatturabile Euro 16.500,00. Dinoconti Snc Tel. 0402610000

AUDI A4 1.9 Tdi/130cv Avant Grigio Delfino Imm. 05-11-2002 Fatturabile Euro 15,900,00. Dinoconti Snc Tel. 0402610000

AUDI A4 1.9 Tdi/130cv Avant Nero Met. Int. Pelle Nera Imm. 25-11-2002 Fatturabile Euro 15.900,00. Dinoconti Snc Tel. 0402610000

AUDI A4 1.9 Tdi/130cv Multitronic Avant Blu Met. Imm. 18-07-2003 Fatturabile Euro 17.500,00. Dinoconti Snc Tel. 0402610000

AUDI A4 2.0/140cv Avant Grigio Quarzo Navigatore Sat. C. In Lega Da 17" Radio Cd , Pacchetto Cromature Imm 05-2005 Fatturabile Euro 28.900,00.Dinoconti Snc Tel. 0402610000

AUDI A4 2.0/Tdi 140cv Berlina Argento , Navigatore Sat. Filtro Antiparticolato , Radio Cd , Pacchetto Cromature , C. Lega Imm. 08-2005 Euro 26.700,00 Fatturabile. Dinoconti Snc Tel. 0402610000

BMW Xd330 Touringwagon 4x4 Turbodiesel ; 2003 ; Pelle ; Navigatore ; Prezzotrattabile ; Tasso Promozionale Senza Anticipo . Permute Gradite.Alpina Concessionaria Hyundai - 040 231905 -

CITROEN C4 5 porte 1.4 16v Classique 2005 Argento CONCINNITAS Tel 040307710

DUCATI Monster 620 M 2005 Rosso CONCINNITAS Tel 040307710

FIAT Ducato cella isotermica con refrigeratore, anno 1993, gommato a nuovo, prezzo interessante. AUTOCAR Via Forti 4/1 tel. 040828655.

FIAT Panda 4x4 1.2 Climbing km 0 Rosso Pack clima pred radio CONCINNITAS Tel 040307710

FURGONE 6posti Hyundai H1 Uniproprietario 2003. 5omila Chilometri . Clima Fatturabile . Tasso Promozionale Senza Anticipo. Alpina - Dal 1979 - Concessionaria Hyundai - 040231905

HYUNDAI Atos Abs Servosterzo Airbag . Con Rottamazione Senza Anticipo Da • 107 Mensili . Solo Gennaio . Alpina - Dal 1979 - Concessionaria Hyundai - 040231905

HYUNDAI Getz: Abs Servosterzo Airbag Climatizzatore . Con Rottamazione senza Anticipo Da 131 Mensili. Solo Gennaio. Alpina - Dal 1979 - Concessionaria Hyundai - 040231905.

HYUNDAI Matrix Pininfarina 2007 ; Benzina/Turbodiesel ; Superaccessoriatissime ; Clima/Abs ; Tasso Promozionale Senza Anticipo . Rate Agosto 2007. Alpina - Dal 1979 - Concessionaria Hyundai - 040 231905

HYUNDAI Santafe' Turbodiesel 4x4 2003 ; Accessoriatissima ; Pelle ; Pochi Chilometri ; Prezzo Trattabile Tasso Superagevolato Anche Senza Anticipoautomaxima Monfalcone 048145503 Pomeriggio.

JDM Albizia Confort Y 523cc diesel 2003 Azzurro met V el ch centr c lega radio CONCINNITAS Tel 040307710

JEEP CHEROKEE 2.5 turbodiesel, 5 porte, anno 12/95, verde scuro metallizzato, clima, uniproprietario. AUTOCAR Via Forti 4/1 tel. 040828655.

LANCIA New Ypsilon 1.3 MJ 90cv Oro set-06 Nero Cerchi 16" MP3 CONCINNITAS Tel 040307710

LAND ROVER FREELANDER 5 porte 1800 benzina full optionals 1998 24.000 km verde mett. Finanziamenti in sede. AUTOCAR Via Forti 4/1 tel. 040828655

MERCEDES 4x4 Ml270 Turbodiesel ; Accessoriatissima ; Md2002 ; Uniproprietario ; Navigatore ; Pochi Chilometri ; Tasso Promozionale Senza Anticipo.Alpina - Dal 1979 - Concessionaria Hyundai - 040 231905

MERCEDES Nuova Classe A150 Avantgarde Argento Imm. 03/2006 Fatturabile Euro 18.900,00. Dinoconti Snc Tel. 0402610000

MERCEDES Nuova Classe A 150 Classic Nero Met. Imm 11/2005 Fatturabile Euro 16.700,00. Dinoconti Snc Tel. 0402610000

MERCEDES Nuova Classe A 170 Classic Grigio Cometa Imm 2005 Vettura In Promozione Euro 15.900,00 " Prezzo Nuova Euro 21.800,00. Dinoconti Snc Tel. 0402610000

MINI Cooper 1.6 16v Azzurro Met. Tetto Bianco Imm. 09/2005 Km. 1ooo Euro 15.450,00. Dinoconti Snc Tel. 0402610000

MINI One De Luxe 1.6 Argento Imm 2002 Euro 11.200,00. Dinoconti Snc Tel. 0402610000

OPEL Astra 1.7 Cdti 101cv Sw Enjoy Imm. 2006 Blu Met. Euro 14.500,00. Dinoconti Snc Tel. 0402610000

OPEL Corsa 1.0 12v anno 1999, nera, edition 100, clima, ABS, servosterzo, stereo CD, garanzia, Finanziamenti in sede. AUTOCAR Via Forti 4/1 tel. 040828655.

OPEL Meriva 1.4 16v Enjoy Argento Imm. 2006 Euro 11.300,00 Fatturabile. Dinoconti Snc Tel. 0402610000

OPEL Nuova Zafira 1.9 Cdti 120cv Enjoy Imm. 2006 Nero Met. Euro 18.300,00. Dinoconti Snc Tel. 0402610000

PEUGEOT 106 Open 950 cc. anno 2000, colore rosso, chiusura centralizzata, vetri elettrici, garanzia, finanziamenti in sede. AUTOCAR Via Forti 4/1 tel. 040828655.

PEUGEOT 206 Roland Garros 1.4 anno 2000, 5 porte, interno in pelle, clima automatico, ABS, AUTOCAR Via Forti 4/1 tel. 040828655.

PORSCHE Cayenne S 4,5 tiptronic, 2005, full optional, km 12000, argento, navigatore, tetto panoramico, euro 59.000, 3477188214. (A75)

RENAULT Scenic 2.0 Proactive autom. 1999 Verde ch, met 2 tetti apribili-autom-ABS-Clima CONCINNITAS Tel 040307710

SANTAMO 7posti Hyundai . Uniproprietario . Clima Abs . Pochi Chilometri .Prezzo Trattabile . Tasso Promozionale Senza Anticipo.Alpina - Dal 1979 - Concessionaria Hyundai - 040231905

SEAT Arosa 1.0 Basic 1998 Verde met CONCINNITAS Tel 040307710

SUZUKI Vitara 1.6 JLX Cabrio 1995 Bianco SS Clima Hard Top CONCINNITAS Tel 040307710

TOYOTA Rav 4 2.2 D4-D 177cv Luxury Grigio Met. Int. Pelle Nera Imm. 27-04-2006 Navigatore Sat. , C. Lega Euro 30.900,00. Dinoconti Snc Tel. 0402610000

TUCSON Euro4 ; 4x4tod ; Accessoriatissima ; Navigatore/Mp3 ; Supersicura ; Tasso Promozionale Anche Senza Anticipo . Rottamazione . Permute Gradite. Alpina - Dal 1979 - Concessionaria Hyundai - 040 231905 -

ULISSE Jtd 7posti 2001 ; Clima Abs Accessoriatissimo. Prezzo Trattabile. Tasso Promozionale Senza Anticipo .Alpina - Dal 1979 - Concessionaria Hyundai - 040231905

VOLKSWAGEN Golf IV 1.9 Tdi 101 cv Comfort 3 p 2002 Blu met Tiptronic Climatronic CD Lega CONCINNITAS Tel 040307710

VOLKSWAGEN Passat Variant 1.9 Tdi 130 cv H.Line 2003 Argento CD Navi piccolo spel rib CONCINNITAS Tel 040307710

VOLKSWAGEN Sharan 1.9 TDI 110 hp argento metallizzato, anno 1997, full optionals, gancio traino. AUTOCAR Via Forti 4/1 tel. 040828655.

VOLKSWAGEN Transporter furgone chiuso 2.4 diesel, anno 1997, colore bianco, meccanica e carrozzeria ottimi. AUTOCAR Via Forti 4/1 tel. 040828655.

VOLVO V70 Stationwagon Turbodiesel 10/2003 : Uniproprietario Superaccessoriata ; Pelle ; Navigatore ; Prezzo Trattabile ; Tasso Superagevolato Senza Anticipo . Rottamazione. Automaxima Monfalcone 048145503 Pomeriggio.

VW Golf Tdi/101cv Time 5p Argento Imm.07/2003 Euro 12.550,00. Dinoconti Snc Tel. 0402610000

VW Golf Tdi/110cv 25 Years 5p Argento Imm. 2002 Euro 9,900,00. Dinoconti Snc Tel. 0402610000

VW Golf Tdi/130cv Variant 4 Motion H.Line Rosso Tornado Imm. 07-05-2002 Navigatore Sat. Euro 11,500,00 Fatturabile. Dinoconti Snc Tel. 0402610000

VW Golf Tdi H.Line Plus 5p 130cv Argento Navigatore Sat. Imm. 24-06-2003 Fatturabile Euro 13,850,00. Dinoconti Snc Tel. 0402610000

VW Passat Variant Tdi/101cv Comfortline Blu Met. Int Beige Imm. 02.02..2004 Fatturabile Euro 13.750,00. Dinoconti Snc Tel. 0402610000

VW Passat Variant Tdi/130cv Business Grigio Met. Imm. 10-09-2003 Fatturabile Euro 14.900,00. Dinoconti Snc Tel. 0402610000

VW Passat Variant Tdi/130cv Executive Argento Int. Pelle Nera Imm. 14-06-2003 Euro 15.400,00 Fatturabile. Dinoconti Snc Tel. 0402610000

VW Passat Variant Tdi/130cv H.Line Argento Imm. 2002 Euro 12.750,00. Dinoconti Snc Tel. 0402610000

VW Passat Variant Tdi/130cv Trendline Grigio Met. Imm. 21.10.2003 Fatturabile Euro 13.750,00. Dinoconti Snc Tel. 0402610000

VW Polo 1.2 12v 5p Trend Bianco Imm. 2003 Euro 7.950,00. Dinoconti Snc Tel. 0402610000

ATTIVITÀ PROFESSIONALI
Feriali 1,45 Festivi 2,20 **7**

A.A. ESTETISTA molto brava, esegue massaggi rilassanti, linfodrenaggio, riflessologia. Chiama per appuntamento 3287507762. (B00)

FINANZIAMENTI
Feriali 2,80 Festivi 4,00 **9**

CERCHI un prestito? Chiama subito potrai ricevere fino a 31.000 euro facilmente e senza complicazioni. Nessuna spesa messaggio promozionale fogli informativi in sede Albo Mediatori Creditizi Uic 6940 Giotto srl 040772633. (FIL46)

EURO FIN 040636677 finanziamenti anche in giornata a lavoratori e pensionati, con rientri fino a 120 mesi. Med. Cred. 665 Uic. (A00)

COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriali 3,15 Festivi 4,20 **10**

A.A.A.A.A.A.A. ITALIANISSIMA ventenne a Grado 3206572444. (Cf47)

A.A.A.A.A.A. GRADO bellezza naturale ti aspetta. 3493325103. (A163/10)

A.A.A.A.A.A. PICCANTISSIMA 20.enne scatenata sexy completissima 3284357590. (A165/10)

A.A.A.A.A. «AFFASCINANTE show erotico», doccia massaggi cercami 3337701827. (A138)

A.A.A.A.A. GORIZIA prima volta bellissima gattina completissima 3347961770. (A179)

A.A.A.A. BELLISSIMA, giovanissima sexy, affascinante, completissima. Ti aspetta 3381930692. (A173)

A.A.A.A. BOCCA di fuoco 5.a m. completissima, padrona dominante 3466281422. (A176)

A.A.A.A. GRADO piccola dolce svedese faccio massaggi rilassanti 3388919802. (A00)

A.A.A.A. PAOLA ultima settimana a Trieste aprofittane 20enne. 3467330461. (A152)

A.A.A.A. SPAGNOLA bellissima 24enne desidera conoscerti. Pregasi serietà 3338381229. (A00)

A.A.A.A. STUDENTESSA per massaggi. Tel. 3883618880. (A171)

A.A.A.A. TRIESTE splendida latina 20 anni ti farà impazzire 3349334635. (FIL22)

A.A.A.A. TRIESTE Toty bella italiana con sorpresa 3397323964, 3463933659. (A00)

A.A.A.A. VICINO Monfalcone bellissima norvegese esegue massaggi rilassanti 3389483866. (C00)

A.A.A. AFFASCINANTE massaggiatrice italiana per i tuoi momenti particolari. 3888428213. (A140)

A.A.A. PRIMA volta Trieste affascinante ballerina cubista non stop. 3385003967. (A146)

A.A.A. TRIESTE ragazza italiana aspetta solo te anche domenica 3395080177.

A.A.A. VICINO Grado nuovissima polacca bionda 20enne dolcissima peperoncina 3382816878. (C00)

A.A. NOVITÀ mora, alta 1.70, bel seno, fondoschiena da sballo 3337076610. (A172)

A.A. TRIESTE Carmen novità bellissima snella affascinante con grossa sorpresa 3202190250.

A.A. TRIESTE top model 23enne sexy 5.a m. preliminari completissima 24 ore. 3296866750. (A221)

A. MONFALCONE sono di passaggio mulatta alta 1,70 7.a naturale dolcissima 3202227923. (A160)

A. TRIESTE prima volta bellissima francese bionda 23 anni (5.a m.) molto disponibile 3479909782. (A220)

CARISMATICA ballerina calda 5m riceve per momenti frizzanti non stop 3293158400. (A129)

CONFINE di Gorizia studio con tre massaggiatrici disponibili dalle 9-21 0038641527377. (B00)

EXKLUSIVO 0038651258658 rilassanti, terapeutici massaggi tutti tipi a vostra richiesta anche sauna.

GIOVANE fantasiosa indimenticabile irresistibile 6.a misura sempre grossa sorpresa chiamami 3339425717. (FIL22)

MONFALCONE AFFASCINANTE bionda argentina bambolina bocca focosa 22enne, 5.a mis. riservatezza 3338826483.

MONFALCONE Ronchi orientale ragazza giovane per massaggi 3296928410. (A8476)

MONFALCONE Ronchi Oriente ragazza giovane bella massaggi 3296928410. (A164)

NOVITÀ assoluta caldissima cubana molto disponibile senza limiti 20enne 6m 3335052343 3928312376. (A143)

NOVITÀ a Trieste splendida ucraina ti aspetta per farti impazzire. 3345756806. (C00)

NOVITÀ Monfalcone bellissima messicana, 5.a mis. fondoschiena da scoprire, 22enne molto coccolona, 3467816799. (C00)

RAGAZZE slovene offre extra show. Sezana 0038651806322 Nova Gorica 0038631831785. (A181)

SUPERSEXY 899544571 intime confessioni 89295943 Mediaservice Srl via Gobetti Arezzo 1,80/minuto vietato minorenni. (Fil63/10)

TRIESTE cinese ragazza massaggiatrice 22 anni molto bella 3292934097. (A166)

TRIESTE novità massaggi con giovane bella 3389110773. (A139)

TRIESTE novità prima volta giovanissima italiana, grossa sorpresa a/p chiamami 3208525915. (A180)

TRIESTE novità ragazza giapponese 19 anni molto bella, carina e molto sensuale per massaggi rilassanti non ti deluderò. Tel. 3891713250. (A19)

TRIESTE ragazza bella giovane cerca amici 3292934097. (A8477)

MATRIMONIALI
Feriali 1,45 Festivi 2,20 **11**

LUCIA giovane donna vedova, da poco trasferita a Trento, buon impiego, bella presenza, semplice poche esigenze. Contatto bravuomo anche divorziato per convivenza. Tel. 3881763969. (FIL69)

ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI
Feriali 1,45 Festivi 2,20 **12**

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali artigianali commerciali turistiche alberghiere immobiliari aziende agricole bar clientela selezionata paga contanti. Business Services 0229518014. (FIL1)

MUGGIA cedesi attività rionale di rivendita tabacchi, giornali, gioco lotto, tris, totocalcio, superenalotto, ampia licenza, abbigliamento, articoli regalo, bigiotteria, cartoleria, drogheria. Muri in affitto. Euro 220.000 B.G. 040272500. (A00)

PASTICCERIA gelateria cedesi arredamento e macchinari come nuovi a interessantissimo prezzo di realizzo. Con rilevamento attività in locale ristrutturato, possibilità acquisto muri. Frequentatissimo rione popolare. B.G. 0403498176. (A00)

RABINO 040368566 centralissimo bar licenza avviamento arredo zona fortissimo passaggio ottimo utile. Trattative riservate rif. 14306. (A00)

Il consiglio comunale si è espresso sul progetto di Gas Natural criticando anche i tempi stretti per l'esame del progetto

Rigassificatori: San Dorligo contraria

Un parere solo consultivo ma carico di timori per la sicurezza e i transiti in mare

SAN DORLIGO Il consiglio comunale di San Dorligo ieri ha espresso parere sfavorevole sulla compatibilità ambientale del progetto di rigassificatore della Gas Natural a Zaule. Il voto è stato unanime, senza distinguo di alcun genere. San Dorligo, così come, ad esempio, Muggia (che si esprimerà stamane alle 10), è stata chiamata a dare solo un parere consultivo, non essendo competente territorialmente.

Tra i motivi del «no» di San Dorligo, un cambiamento nel progetto che indica in una condotta sottomarina fino a Grado il sistema di trasporto del gas («Perché quindi non costruire lì il rigassificatore?», chiede il Comune), il perdurare dei timori sulla sicurezza, ma anche la mancanza di tempo per un approfondimento puntuale della documentazione presentata appena lo scorso 19 dicembre.

Il dibattito è durato poco. Nella minoranza, Giorgio Jercog (Oltre il polo) ha sottolineato i timori sulla sicurezza, sostenendo che non sono state rispettate alcune direttive in merito all'iter di approvazione del progetto, e ha ricordato i «no» già espressi da quasi tutti i consigli circoscrizionali triestini: «La cittadinanza quindi si è espressa in sovrabbondante maggioranza contro i rigassificatori. La questione dei rigassificatori è solo "business", non c'è una vera necessità». Il collega di gruppo Roberto Massi ha ritenuto «politicamente rilevante» il voto sul parere, e ha aggiunto: «In questo golfo ci sono sempre timori di incidenti, come è successo giorni fa in Sicilia. Dopo una collisione con una gasiera, nessuno sa che cosa può succedere».

Sergio Rudini (Lega) ha sottolineato l'assenza di ricadute sul territorio, e anzi teme un impoverimento ulteriore di tutta la provincia, «ridotta a una gasiera». Boris Gombac (Uniti nelle tradizioni) ha auspicato che tali pareri negativi diventino un impegno da parte delle forze politiche e dei circoli economici che non la pensano allo stesso modo. Più tecnico, in maggioranza, l'intervento di Emilio Coretti (Ds): «Petroliere, gasiere e le future navi da crociera, visto il loro pescaggio, dovranno passare tutte lungo un canale più profondo. Trattandosi di soggetti privati, non credo sarà facile gestire questi transiti, visto che il passaggio delle gasiere blocca il golfo per molto tempo».

Il vicesindaco Maurizio Sigoni (Prc): «Il nostro è un "no" di logica: la stretta baia di Muggia rischia di essere interdetta al traffico navale per giornate intere, almeno 110 volte l'anno, tante sono le gasiere previste in transito. Inoltre permane il rischio attentati e quello ambientale». Sergio Mahnic (Uniti per Dolina) ha criticato l'assenza di un contatto diretto, nella fase progettuale, con Slovenia e Croazia, e ha detto: «I rigassificatori sarebbero catastrofici per Trieste. Dobbiamo guardare alle generazioni future».

Sergio Rebelli

Una seduta del consiglio comunale di San Dorligo della Valle

CONSIGLIO A TRIESTE

Una recente seduta del Consiglio comunale di Trieste

Oggi chiamata a esprimersi l'aula di piazza dell'Unità

Approdano questa sera in consiglio comunale i rigassificatori progettati da Endesa e Gas Natural, con i due impianti rispettivamente off-shore (in mare aperto) e a terra, nell'area ex Esso. Se per quanto riguarda Endesa l'orientamento - così come emerso anche nei voti delle circoscrizioni - è negativo, quanto a Gas Natural la partita è aperta. Ma è una partita che deve chiudersi oggi: questa infatti è la data dopo la quale scadranno i termini utili per esprimersi, facendo scattare il silenzio-assenso.

Ieri mattina, in un'ultima riunione convocata sull'argomento, la commissione consiliare presieduta da Roberto Sasco (Udc) ha preso atto dei pareri dei parlamentini rionali: «Abbiamo riesaminato la questione e ne è emersa la convinzione comune che quale elemento di forte criticità permanga quello del metanodotto», dice Sasco. Va detto peraltro che la giunta comunale all'inizio di gennaio si è dichiarata sfavorevole all'impianto Endesa e propensa invece al sì per Gas Natural, ma a condizione dell'ottenimento del parere favorevole, con separata delibera consiliare, al metanodotto di collegamento tra terminale e rete nazionale gas: metanodotto che dovrebbe essere sottomarino.

E la partita, si diceva, è aperta. E trasversale. An e Ds hanno da tempo preso posizione per il sì a Gas Natural, la Margherita è orientata al no, Forza Italia risulterà l'ago della bilancia. E gli azzurri «al momento» una posizione non l'hanno ancora assunta, precisava nel tardo pomeriggio di ieri il capogruppo Piero Camber chiedendo piuttosto notizie della delibera analoga che la Provincia dovrebbe votare («Finora non l'ha fatto, nascondono le grandissime contraddizioni interne alla maggioranza di centrosinistra»). E se l'assessore alla pianificazione territoriale Maurizio Bucci ribadisce la posizione presa dalla giunta, ricordando peraltro come l'impianto Gas Natural ipotizzi un'ottantina di posti di lavoro a regime, il sindaco Roberto Dipiazza annuncia che nell'intervento che farà stasera in aula avrà il suo peso anche l'entità dei benefici che alla città potranno arrivare - sotto forma di nuovi introiti connessi alla realizzazione e alla gestione dell'impianto - dall'iniziativa.

MUGGIA La struttura adiacente allo stadio Zaccaria è in lavoro dal 1999 ed è costata finora oltre un milione e mezzo di euro, cambi di progetto e molte polemiche

Campi di tennis e bocce, apertura vicina. Ma una pista già cede

Un moderno bocciodromo, simile a quello che conta di inaugurare a breve il Comune di Muggia

MUGGIA Verso la fine di febbraio o gli inizi di marzo sarà resa agibile la struttura sportiva con bocciodromo e campo da tennis coperti, attigui allo stadio Zaccaria di Muggia. I lavori sono quasi completati, ma si dovrà già rifare una pista di bocce, che ha ceduto.

L'opera è costata finora oltre un milione e mezzo di euro, ed è nata, sulla carta, nel 1999. I progetti sono stati cambiati alcune volte. La copertura in legno è diventata un semplice telone, ci sono stati adeguamenti vari in corso d'opera, fino al cambiamento degli spazi degli spogliatoi, i cui lavori erano stati avviati dalla precedente amministrazione e rivisti da quella attuale. C'era stata persino una discussione sui colori della pavimentazione sintetica del campo da tennis, oltre ai primi battibecchi su chi avrebbe gestito l'impianto, ancora ben lungi dall'essere finito. Sono un paio d'anni che i campi sono stati coperti dai teloni. E si sono avanzati anche timori di danneggiamenti dei teli, delle strutture e delle pavimentazioni, visto che gli impianti sono sempre chiusi.

«Non c'è alcun pericolo di condense o cose simili. Il ricircolo d'aria è garantito», dice l'assessore allo Sviluppo del territorio, Moreno Valentich (Ds). Ma un danno, c'è: «Una corsia del campo di bocce ha ceduto di una decina di centimetri. Sembra un problema strutturale, non potendosi parlare di cedimento per calpestio. Verificheremo, eventualmente parleremo con la ditta», ancora Valentich. Quindi un nuovo scoglio e nuovi ritardi? «La struttura l'abbiamo ereditata dalla passata amministrazione, e abbiamo dovuto metterci mano per adeguare gli spazi degli spogliatoi: si è perso del tempo», dice l'assessore. Nel frattempo sono giunte in Comune le autorizzazioni del Coni e dell'Azienda sanitaria. «Capisco le difficoltà per i tennisti e le bocciofile, anche io sono stato presidente di una società sportiva, ma il Comune ha degli obblighi di legge. Non si può rendere agibile l'impianto finché è un cantiere», specifica Valentich. Entro la prossima settimana, l'assessore, con la collega Roberta Tarlao (Sport) incontrerà le società interessate per metterle al corrente: «Potremmo aprire a fine febbraio o agli inizi di marzo».

s.re.

A MONFALCONE

Motocarro investito da un'auto Gravissimo il conducente

MONFALCONE Grave incidente, alle 12 di ieri, all'incrocio tra via Timavo e via Terza Armata, in zona Lisert. Vittima di una collisione tra un motocarro Ape e una Fiat Punto, Ferruccio Capolicchio, 74 anni, residente al Villaggio del Pescatore, trasportato in gravi condizioni con l'elisoccorso all'ospedale di Udine.Per lui la prognosi è riservata. Poco prima di mezzogiorno, l'uomo, svoltato l'incrocio semaforico di via Colombo, stava percorrendo alla guida della sua Ape la via Timavo. Nei pressi della concessionaria Peugeot, per cause ancora in via di accertamento dalla Polstrada di Gorizia e Monfalcone, il motofurgone è stato urtato da una Fiat Punto, condotta dal monfalconese Roberto Pecorari, 70 anni. Quest'ultimo stava procedendo nella direzione opposta, verso la statale 14.

L'urto, al centro della carreggiata, ha sbalzato Capolicchio fuori dall'abitacolo del motocarro, facendolo rovinosamente cadere a terra. In base a una prima ricostruzione, all'origine dello schianto ci sarebbe una mancata precedenza. Il motofurgone, a quanto pare, stava effettuando una svolta a sinistra verso la via Terza Armata. Dai rilievi effettuati dalla polizia stradale sarebbe da escludersi una velocità sostenuta da parte della vettura. Subito le condizioni della vittima, stabilizzata sul posto dal personale del 118 di Monfalcone, sono parse gravi, tanto da richiedere l'ausilio dell'elisoccorso per il trasporto d'urgenza al nosocomio di Udine.

Qui Capolicchio è stato sottoposto ad accertamenti che hanno rilevato un grave trauma cranico e ferite in varie parti del corpo. Illeso, invece, il conducente della Fiat Punto.

DUINO AURISINA *Chiesto il rinvio del consiglio sulle varianti del Prg*

Il centrosinistra: «Borghi a rischio e nessuna possibilità di controllo»

DUINO AURISINA Il centrosinistra chiede alla maggioranza uno slittamento del consiglio comunale o uno stralcio nell'ordine del giorno per l'adozione della variante 24/25. Ieri pomeriggio si è riunita la commissione comunale, e la seconda riunione si svolgerà oggi, ma secondo il centrosinistra non ci sarà abbastanza tempo per visionare la corposa documentazione - pronta da un anno, dice l'opposizione - ma consegnata solo una settimana fa, in due copie. E intanto cresce la polemica: «Contrariamente a quanto dichiarato da Maurizio Turrini, capogruppo di An - dice il candidato sindaco del centrosinistra, Massimo Veronese - l'opposizione non lancia slogan elettorali. La questione è estremamente seria. La modifica alla variante 18, per reiterare i vincoli e far fronte alle esigenze familiari e produttive di cittadini e imprese è una necessità che condividiamo. Ma il processo per l'approvazione delle varianti è iniziato nel 2004, noi semplicemente abbiamo constatato di essere stati estromessi. Atteggiamento che perdura. Non vengono fornite le copie degli elaborati e non c'è il tempo per approfondire i contenuti del piano. Ma anche da questa analisi superficiale ci si accorge - prosegue Veronese - che "l'azione di microchirurgia non invasiva", come l'ha definita An, in realtà comporta anche lo stravolgimento di alcuni borghi tradizionali, e lascia prevedere destinazioni d'uso invasive e impattanti. Il sospetto è che la fretta tenda a favorire interessi specifici di singoli utilizzando le esigenze legittime di altri».

Massimo Veronese, candidato sindaco del centrosinistra

Sul tema interviene anche il verde Maurizio Rozza: «La "massima trasparenza" che il capogruppo di An rivendica rispetto all'iter delle varianti è la parodia delle norme comunitarie e nazionali in materia di accesso agli atti, secondo le quali chiunque ha diritto a ricevere tutte le informazioni su atti sottoposti a valutazione di incidenza. Turrini e il sindaco Ret spieghino come si concilia quest'obbligo con il loro rifiuto di fornire l'incartamento ai singoli consiglieri: con meno di 15 euro si sarebbe dato a ciascuno tutto il materiale su dvd. Stiamo analizzando l'unica copia fornita da Ret: frammiste a modifiche condivisibili vi sono previsioni di nuovi ambiti che, se approvati, stravolgerebbero irreparabilmente i valori storici, culturali, sociali e ambientali di intere frazioni carsiche». La maggioranza, conferma Ret, punta invece alla commissione e subito dopo al consiglio.

fr.c.

Tragedia sul Carso

Gesto disperato di una giovane Si getta sul fondo della cava di Aurisina

Si è tolta la vita gettandosi sul fondo della cava di Aurisina, in località Santa Croce. Una ragazza di 25 anni, residente sull'altipiano, ieri mattina ha scelto di farla finita lanciandosi nel vuoto con un salto di circa 40 metri.

A trovare il cadavere, attorno alle 9, i carabinieri di Aurisina, gli uomini del soccorso alpino, i sanitari del 118 e i vigili del fuoco.

Le ricerche erano scattate nelle prime ore del mattina. I familiari avevano infatti dato l'allarme segnalando la scomparsa della ragazza.

Una volta arrivati nella cava, i soccorritori hanno fatto la tragica scoperta: il corpo senza vita della 25 enne giaceva sul fondo. L'impatto con il suolo, dopo il volo, è stato fatale.

Non risulta che la giovane suicida abbia lasciato messaggi ai familiari per spiegare le ragioni del drammatico gesto.

Le cave dell'altipiano sono già state in passato teatro di suicidi. Nell'aprile del 2001 è stato rinvenuto nella cava di Samatorza, nel comune di Sgonico, il corpo senza vita di una professoressa di 49 anni.

Qualche mese prima una donna di 36 anni aveva scelto di gettarsi nel vuoto nell'ex cava romana di Sistiana.

Le nostre e-mail:
segnalazioni@ilpiccolo.it
agenda@ilpiccolo.it
sononato@ilpiccolo.it
gliaddii@ilpiccolo.it
fax: 0403733209
0403733290

AGENDA

LA COMUNITÀ DI TRIESTE

a cura di Pierluigi Sabatti

Reazioni all'introduzione della nuova moneta nella vicina repubblica

Gli sloveni triestini: dopo l'euro aspettiamo che sparisca la frontiera

La comunità slovena triestina vive l'ingresso della Slovenia in Unione Europea con un misto di emozioni contrastanti. A livello emotivo sarà nel 2008 - quando con l'entrata in area Shengen spariranno fisicamente i confini - che l'effetto «Europa senza frontiere» toccherà l'apice. Con l'adozione della moneta unica la Slovenia si è installata a tutti gli effetti nell'«eurozona», anche se, secondo i sondaggi non tutti gli sloveni erano così ansiosi di abbandonare lo status di paese indipendente guadagnato il 25 giugno 1991.

Sono proprio questi 15 anni da repubblica indipendente che hanno fatto da cuscinetto di transizione per la minoranza slovena in Italia, facendo dimenticare gli anni nei quali attraversare il confine era una piccola avventura. «Oltre ad essere delle barriere fisiche, le frontiere hanno un effetto claustrofobico - commenta Anton Pertot, insegnante in pensione - finalmente ora ci si sente come nel resto d'Europa, e dopo 80 anni, come già sotto l'impero austro-ungarico, si può andare a Budapest, a Lubiana e a Vienna, usando la stessa moneta».

La comunità slovena locale pur mantenendo un legame affettivo con la Slovenia, dovuto al patrimonio linguistico e storico comune, si identifica più con il territorio che non con la popolazione, che presenta aspetti socio-culturali diversi, anche o soprattutto, per le generazioni più giovani, come spiega Luca Udovic, studente al primo anno della Scuola di Lingue Moderne per Interpreti: «Con gli amici andiamo spesso a cena o nei locali in Slovenia, anche perché tutto costa molto meno. Anche se siamo sloveni non troviamo molti punti in comune con i nostri coetanei di là, perché è come se fossimo sintonizzati su frequenze diverse». Ciononostante, sono parecchi gli studenti delle scuole superiori con lingua d'insegnamento slovena che hanno deciso di iscriversi alle varie facoltà universitarie di Lubiana, dalle quali usciranno con un diploma di laurea in tasca riconosciuto tra i paesi membri dell'Unione Europea.

Il concetto di libera circolazione, fisica e mentale, fa fatica ad essere assimilato da chi ha un cattivo rapporto con il confine, retaggio del passato: «Nostro padre era deportato in Germania, quando mia madre, mia sorella Ruth ed io - rievoca Magda Lutman - nel 1943 scappammo rocambolescamente dalla Jugoslavia attraversando il confine a bordo di un camion. Da allora - prosegue - il solo fermarmi ad una frontiera e dover mostrare i documenti mi crea ansia e disagio».

L'euro era largamente accettato oltre confine già da qualche tempo, soprattutto nei ristoranti e negli alberghi, ora, l'adozione formale della moneta unica semplifica la frequentazione anche del resto del paese. «Non c'entra l'euro - sostiene Sonja Štavar, imprenditrice - è Trieste che è cara. Basta spostarsi di poco che i prezzi in generale sono più bassi, quindi, noi continueremo a fare shopping in Slovenia, mentre i cittadini sloveni, ed è un'occasione persa - conclude - si orienteranno piuttosto verso l'Austria».

Per quanto temuti, gli aumenti dovuti all'ingresso in Eurolandia sono inevitabili per consentire un allineamento dei prezzi in sintonia con gli altri paesi dell'Ue. «Economicamente è un passo positivo - spiega David Stupar, titolare di Graphart e presidente del Consorzio Artigiani Dolina - perché con l'aggiustamento dei prezzi, diventiamo più concorrenziali e questo ci permette di essere più appetibili e presenti sul mercato sloveno».

Patrizia Piccione

Studenti degli istituti superiori sloveni di Trieste mentre manifestano per la riforma della scuola

Oggi l'ultimo spettacolo a Opicina della tournée realizzata in quindici case di riposo

«Co ierimo putei» dedicato agli anziani

Oggi alle ore 15,30 andrà in scena l'ultima replica dello spettacolo «Co ierimo putei», che si svolgerà nella sala dedicata agli intrattenimenti della Casa di riposo comunale «Cappon» e del Cad di Opicina. L'iniziativa,realizzata grazie all'intervento della Provincia, ha visto la presenza di Maurizio Soldà con gli allievi della Civica scuola di arte drammatica di Trieste in una quindicina di case di riposo della nostra città con uno spettacolo dedicato e concepito per gli anziani ospiti, incentrato sul periodo che va dagli anni '30 ad oggi; che parla, cioè, dell'arco di vita della maggior parte degli utenti delle case di riposo e dei centri di aggregazione per anziani.

Attraverso scenette, canzoni, aneddoti, cronache cittadine, si è delineata la vita quotidiana di quella Trieste che queste donne e questi uomini hanno attraversato. La guerra, i bombardamenti, le avventure «semplici e possibilmente divertenti» del periodo bellico, i primi amori nelle sale da ballo, le storie legate all'occupazione americana a Trieste, e poi i rapporti del quotidiano con la «mitica zona B» (dove si andava a pranzo la domenica, oppure a comprare carne e benzina o in gita o in vacanza). Abitudini che un mondo in veloce trasformazione ha presto modificato.

L'attore Maurizio Soldà

Il tutto sottolineato dalle musiche che meglio ricordano queste epoche. Uno spettacolo interattivo con gli anziani che, riconoscendo quello di cui si parla, infatti scambiano le loro esperienze con gli attori: una forma teatrale estremamente vicina all'utenza e oggi molto rara, in quanto questo tipo di fruitori non rientrando più nel novero dei consumatori, gode oramai di attenzioni solamente assistenziali. L'intento invece dell'iniziativa è principalmente quello di renderli primi attori del racconto teatrale, anche se solo per una pomeriggio.

La manifestazione punta su «sentimento e tecnica» per analizzare le caratteristiche di questa disciplina che non è solo sport

Si svolgerà sabato alla Scuola interpreti la decima edizione dell'incontro

Convegno del Cai sull'alpinismo: 6mila gli iscritti all'associazione

Manuela Di Centa, prima italiana sulla vetta dell'Everest

Si intitola «Alpinismo, sentimento e tecnica» il convegno, giunto alla sua decima edizione, organizzato ogni terzo sabato di gennaio dal Cai Associazione XXX Ottobre-Trieste, Club Alpino Italiano, in programma sabato alla Scuola Superiore per Traduttori e Interpreti di via Filzi. Il tema scelto quest'anno mira a valorizzare la linea culturale dell'alpinismo, contro l'alpinismo definito più moderno, che punta soprattutto sull'aspetto agonistico. «Spesso si parla di arrampicata sportiva, di gare e competizioni – racconta il presidente dell'associazione Giorgio Godina – noi sentiamo invece il dovere e la necessità di proporre ai ragazzi l'occasione di avvicinarsi alla montagna con rispetto e spiritualità».

«Vogliamo sottolineare che l'alpinismo non è uno sport – racconta il noto scalatore e scrittore Spiro Dalla Porta-Xydias – va invece inteso come filosofia ed etica. La montagna non va vissuta con le gare ed il cronometro, non abbiamo niente contro l'arrampicata sportiva, ma non vogliano venga associata all'alpinismo».

Sulle stesse idee il presidente Godina che evidenzia anche come sia fondamentale apprezzare, in una scalata, tutti gli aspetti che ruotano attorno alla montagna, come la bellezza della natura e l'interesse per la geologia. Durante il convegno si susseguiranno gli interventi di esperi del settore: Luciano Santin, Kurt Diemberger, Walter Gerbino, Bepi Pellegrinon, Spiro Dalla Porta-Xydias, Maurizio Giordani e Dante Colli. Alcuni fanno anche parte del Gism, Gruppo italiano scrittori di montagna.

Il Cai XXX Ottobre a Trieste conta 2400 iscritti, che arrivano a seimila contando anche le due sottosezioni. «Sono numeri che dimostrano la grande attenzione dei triestini nei confronti della montagna – ha concluso Godina – in una città di mare come la nostra, ma con grandi risorse per l'alpinismo, come la Val Rosandra». Il convegno, illustrato alla stampa ieri, si terrà sabato 20 gennaio all'Aula Magna della Scuola Superiore per Traduttori e Interpreti, di via Filzi 14, a partire dalle 9. Per informazioni è possibile contattare l'associazione al numero 040635500 o alla mail segreteria@caixxxottobre.it

Micol Brusaferro

Iniziativa delle associazioni dei meridionali che vivono a Trieste capeggiate dagli Amici del Caffè Gambrinus

Il brigantaggio al Sud che minacciò l'unità d'Italia

Le associazioni che rappresentano i concittadini di origine meridionale si sono unite per affrontare un tema scottante e poco conosciuto, sia a queste latitudini, sia nel resto dei Paese, il tema del brigantaggio. Tema tabù per moltissimi anni e per molti storici italiani finchè non lo affrontò lo storico inglese Denis Mac Smith che uscendo dalle academie lo rese popolare.

Capofila dell'iniziativa l'associazione «Amici del Caffè Gambrinus» insieme ai sodalizi degli abruzzesi, dei lucani, il Puglia Club e il Centro studi calabresi, con la collaborazione diretta della Regione, tramite l'assessorato all'Istruzione e Cultura.

«Il brigantaggio, cronaca sconosciuta dell'Italia dopo l'Unità» è il tema che verrà proposto oggi, alle 18, alla Casa della Musica, in via dei Capitelli, 3 con l'inaugurazione della mostra fotografica che sarà illustrata durante una visita guidata. Mostra che si potrà visitare fino al 26 gennaio (8-20 escluso i gioni festivi).

La manifestazione proseguirà sabato, alle 17, con la proiezione di un documentario introduttivo, un intervento musicale di Ciro Galeone (chitarra), Umberto Santoro (percussioni), Enzo Stera (flauto, ciaramella), Massimo Stera (voce) e, infine con una lettura di brani scelti letti, eseguita dall'attrice Lidia Kozlovich.

Il fenomeno del brigantaggio post-unitario, episodio rilevante della storia nazionale, esplose, nelle regioni del sud, subito dopo l'impresa garibaldina. Nel dicembre del 1860 venne sciolto il corpo dei volontari garibaldini, mentre l'esercito borbonico resisteva sulla linea del Volturno. I contadini, fedeli al Regno delle due Sicilie, affluirono nelle file del brigantaggio, con i renitenti delle leve meridionali. Oltre 50.000, su 72.000 chiamati, non si presentarono alle armi.

Una grave crisi economica colpì le regioni del Sud. Molti contadini aderirono alle bande brigantesche per procurarsi i mezzi per sopravvivere. Da Gaeta, Francesco II di Borbone animava la guerriglia nella speranza di ritornare nel suo regno. La resa di Gaeta nel febbraio 1861, con la smobilitazione dell'esercito borbonico, fu l'inizio del brigantaggio antiunitario.

Il movimento di assistenza al brigantaggio fu chiamato manutengolismo: un fenomeno ampio. Era l'atteggiamento antiunitario e autonomista della borghesia agraria e l'appoggio delle masse contadine che esprimevano il loro insoddisfatto desiderio di pane, di giustizia e di libertà. La repressione, con la distruzione di interi villaggi e la fucilazione sul posto, fu terribile. Fra il 1861 e il 1870, quando poté dirsi concluso il periodo del brigantaggio, è stato calcolato un totale di 388 bande in azione. Le perdite degli insorti dal 1861 al 1865 furono: briganti fucilati o uccisi in combattimento 5.212, arrestati 5.044, presentatisi alle autorità 3.597, con un totale di 13.853. Questi dati, che risultano da ricerche su documenti di archivio, appaiono comunque incompleti ed inferiori al vero.

Il brigantaggio fu un fenomeno complesso che mise in pericolo l'unità nazionale. I giudizi storici sono stati diversi, influenzati dalle prospettive politiche-ideologiche e dalla provenienza regionale dei critici medesimi. Non è sempre agevole assumere di fronte ai fatti storici quel distacco critico necessario, intento di quest'incontro, unito ad un senso di pietas per la propria terra e le proprie radici.

La Cardinale in una scena del film «Briganti» di Squitieri

■ CALENDARIO

IL SOLE:	sorge alle	7.41
	tramonta alle	16.49
LA LUNA:	si leva alle	6.45
	cala alle	14.35

3.a settimana dell'anno, 18 giorni trascorsi, ne rimangono 347.

IL SANTO
Liberata

IL PROVERBIO
Disgraziatamente ci sono virtù che soltanto i ricchi possono esercitare.

■ FARMACIE

Dal 15 al 20 gennaio 2007

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Aperte anche dalle 13 alle 16:

piazza Cavana 1	tel. 300940
v.le Miramare 117 (Barcola)	tel. 410928
Bagnoli della Rosandra	tel. 228124

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:

piazza Cavana 1	
v.le Miramare 117 (Barcola)	
via Oriani 2	
Bagnoli della Rosandra	tel. 228124

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:

via Oriani 2	tel. 764441

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televita.

www.farmacistitrieste.it

■ EMERGENZE

AcegasAps - guasti	800 152 152
Aci soccorso stradale	803116
Capitaneria di porto	040/676611
Carabinieri	112
Corpo nazionale guardiafuochi	040/425234
Cri Servizi sanitari	040/3186118
Emergenza sanitaria	118
Guardia costiera emergenza	1530
Guardia di finanza	117
Polizia	113
Protezione civile	800 500 300
	340/1640412
Sanità Numero verde	800 99 11 70
Telefono amico	0432/562572-562582
Vigili del fuoco	115
Vigili urbani	040/366111
Vigili urbani servizio rimozioni	040/393780

■ TAXI

Radiotaxi 040307730.
Consorzio Alabarda 040390039.

■ L'ARIA CHE TIRA

Valori di biossido di azoto (NO_2) µg/m³
Valore limite per la protezione della salute umana
µg/m³ 240 media oraria
(da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria
(da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà	µg/m³	93
Via Carpineto	µg/m³	52
Via Svevo	µg/m³	69

Valori della frazione PM_{10} delle polveri sottili µg/m³
(concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà	µg/m³	42
Via Carpineto	µg/m³	47
Via Svevo	µg/m³	47

Valori di OZONO (O_3) µg/m³
(concentrazioni orarie)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

Piazza Libertà	µg/m³	10
Monte San Pantaleone	µg/m³	41

■ MOVIMENTO NAVI

ARRIVI
Ore 6, SPRUCEGLEN, da Montreal a rada; ore 8, MARIA, da Porto Nogaro a orm.67; ore 9, UND ATILIM, da Istanbul a orm. 31; ore 12, IRIS, da Istanbul a orm.67; ore 15, ADRIA BLU, da Venezia a Molo VII; ore 16.30, MSC PERLE, da Capodistria a Molo VII; ore 17, VENEZIA, da Durazzo a orm. 22; ore 18, MIRELLA, da Venezia a Molo VII; ore 18, RIL, da Ancona ad Ars. S. Marco; ore 21.30 ZRINSKI, da Mellitah a rada; ore 23, CMA CGM VIOLET, da Capodistria a Molo VII.

PARTENZE
Ore 9, CMA CGM VIOLET, per Fiume da Molo VII; ore 14.30, ELIA, per ordini da Siot 1; ore 19, SAFFET BEY, per Cesme da orm. 47; ore 20, ULISSE PRIMO, per Chioggia da rada; ore 20, MARIA, per Monfalcone da orm. 67; ore 20.30, B. BOSPHORUS, per ordini da Siot 4; ore 21 IRIS 1, per Antalya da orm. 67; ore 21, UND ATILIM, per Istanbul da orm. 31; ore 21, VENEZIA, per Durazzo da orm. 22; ore 22, MSC PERLE, per Ravenna da Molo VII.

MOVIMENTI
Ore 8, ULISSE PRIMO, da ormeggio 33 a rada; ore 8, SPRUCEGLEN, da rada a orm. 45; ore 16.30, SHINOUSSA, Siot 1.

Iniziativa della Società Adriatica di Speleologia a favore della Fondazione Luchetta-Ota- D'Angelo-Hrovatin

Proiezione a scopo benefico del film «L'Abisso»

Evento speciale di beneficenza per la speleologia triestina. Oggi, alle 20.30, al cinema Alcione di via Madonizza 4, per iniziativa della Società Adriatica di Speleologia verrà proiettato il pluripremiato film del regista Alessandro Anderloni «L'Abisso». L'ingresso è a offerta libera, e l'incasso sarà interamente devoluto alla Fondazione Luchetta-Ota-D'Angelo-Hrovatin. La proiezione sarà preceduta da un incontro con il regista e con Francesco Sauro, lo speleologo che ha scritto la sceneggiatura, e sarà seguita da un dibattito.

«L'Abisso» racconta un' impressionante e serrata discesa nella Spluga della Preta, abisso che si apre sotto i pascoli dei Monti Lessini sulle Prealpi venete. Esplorata per la prima volta nel 1925, è stata considerata fino al 1953 l'abisso più profondo del mondo, protagonista di spedizioni tra le più esaltanti della speleologia mondiale. Anderloni, scrittore, autore e regista teatrale, ha impiegato oltre due anni di riprese, trenta discese nell'abisso e settanta speleologi per raccontare l'affascinante storia delle esplorazioni nella Spluga della Preta e mostare in video per la prima volta la Sala Nera, situata a oltre 800 metri di profondità.

Esplorazione dell'imboccatura della grotta «Supernova 2001»

«Per Trieste - spiega Sergio Dambrosi della Società Adriatica di Speleologia - dove sono nati i più importanti gruppi speleologici d'Italia e migliaia di triestini si sono cimentati nell'esplorazione delle cavità carsiche, questo film rappresenta un'occasione, rivolta soprattutto al grande pubblico, per far capire cosa spinge lo speleologo a praticare un'attività spesso e ingiustamente definita azzardata; le immagini e i dialoghi raccontano la speleologia pura, spesso non capita e non ritenuta importante perché appartenente a quello "che sta sotto", alla parte misteriosa di questo mondo e per questo pericolosa e da evitare».

«Vorremmo - continua Damborsi - che questo film riuscisse a far comprendere che gli speleologi non sono dei recordamn in perenne conflitto esistenziale, ma dei ricercatori che aspirano a svelare i segreti di un angolo nascosto del nostro pianeta; e ogni loro minimo apporto di conoscenza potrà rivelarsi determinante nella conservazione del patrimonio idrico».

Carso, speleologo scende in una grotta

MATTINA

La scienza in onda

Dopo l'intervallo natalizio, da oggi ritorna «Che fine ha fatto Sedna», il magazine di scienza di Radio Fragola (Popolare Network), a cura di Ilenia Picardi, Simona Regina e Federica Sgorbissa. L'appuntamento con la scienza raddoppia: la trasmissione va in onda alle 8.35 e in replica sabato alle 12.10.

Attività Pro Senectute

Il centro diurno «Comandante M. Crepaz» è aperto dalle 9 alle 19. Informazione negli uffici di via Valdirivo 11, dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 12 oppure telefonare allo 040-365110 (festivi esclusi).

Lotteria del Carnevale

Continua la vendita dei biglietti della lotteria del Carnevale muggesano all'associazione delle compagnie del Carnevale di via Roma 20 (Muggia) e in tutti gli esercizi pubblici di Muggia e Trieste che hanno aderito all'iniziativa, riconoscibili dalla locandina esposta. Si ricorda che il primo premio consiste in una Seicento Fiat, il secondo in uno scooter Aprilia e ne seguono altri 14. Il costo del biglietto è di 1 euro.

Alcolisti Anonimi

Riunione oggi dal gruppo di via S. Anastasio 14/A alle 9 e del gruppo di Pendice Scoglietto, 6 alle ore 19.30. Se l'alcol vi crea problemi contattateci! 040-398700, 333-9636852.

POMERIGGIO

Circolo Che Guevara

Oggi con inizio alle 18 al bar-libreria Knulp (via Madonna del Mare 7), per «I giovedì del Circolo Che Guevara», il professor Riccardo Luccio, ordinario di psicometria all'Università di Trieste parlerà su «Tav: chi paga i costi sociali». Ingresso libero.

Cultura e culture

Nell'ambito del progetto «Da frontiere a ponti» promosso da Accri, Cvcs e Associazione senza confini/Brez meja, rivolto alle scuole superiori dell'area transfrontaliera italo-slovena, oggi alle 15.30, nella sala matrimoni di piazza Unità d'Italia, la sociologa Melita Richter Malabotta condurrà il seminario di aggiornamento per insegnanti sul tema «Cultura e culture».

Circolo fotografico

Al Circolo Fincantieri-Wärtsilä (Galleria Fenice, 2 primo piano) il Circolo fotografico triestino avvia il nuovo corso di fotografia oggi alle 18 con la lezione intitolata «Il cammino della fotografia» tenuto da Fulvio Merlak.

Visita e lezione su Piero Marussig

Il corso di storia dell'arte organizzato anche quest'anno dal Museo Revoltella riprende dopo la pausa natalizia con una lezione straordinaria, fissata per oggi alle 16, a cura di Maria Masau Dan, direttrice del Museo e Nicoletta Colombo, curatrice della mostra di Piero Marussig assieme a Claudia Gianferrari e Elena Pontiggia.

Periodici in rassegna

«C'era una volta la rivista» - periodici dal «Neoclassico» al Blog, secondo appuntamento oggi alle 18 all'Emeroteca della Biblioteca Civica, piazza Hortis, 4. Si parlerà di «Konrad. Il mensile del vivere naturale».

Donne di frontiera

Oggi alle 18 al caffè San Marco, via Cesare Battisti 18 «Il Ramo d'Oro Editore» in collaborazione con la libreria «San Marco» presentano: «Donne di frontiera», vita società cultura lotta politica nel territorio del confine orientale italiano nei racconti delle protagoniste. Interverranno: Renata Brovedani, presidente della Commissione regionale per le pari opportunità, Annamaria Vinci dell'Università di Trieste e Barbara Della Polla, attrice.

Pastorale e liturgia

Nell'aula magna del Seminario vescovile in via Besenghi 16, alle ore 18 il dottor Andrea Grillo, professore ordinario al Pontificio Ateneo di sant'Anselmo in Roma, terrà una conferenza dal titolo: «Una pastorale dei riti: utopia o possibilità concreta per la chiesa di domani?».

Istituto Nautico

Oggi l'Istituto Nautico, in riferimento al progetto «Nautico Porte Aperte», apre la sede agli alunni e genitori delle scuole medie per la presentazione dell'offerta formativa e la visita dell'edificio. Numerosi docenti saranno a disposizione dalle ore 17 alle ore 19.

Unione degli Istriani

Oggi nella sala Chersi dell'Unione degli Istriani in via Silvio Pellico 2, alle ore 16.30 e alle ore 18, il signor Peras presenterà il documentario: «Atmosfera Trieste». Ingresso libero. Informazioni alla segreteria dell'Unione degli Istriani, allo 040 636098.

Deputazione di storia patria

Adunanza annuale ordinaria della Deputazione di storia patria della Venezia Giulia oggi nella sede dell'Archivio di Stato di Trieste in via A. La Marmora, n. 17 alle 18 verranno ricordati i deputati e i soci scomparsi nel 2006. Seguirà la relazione scientifica di Renate Lunzer, dell'Università di Vienna, sul tema «Artisti di fame nell'era dei cannibali: Teoria dell'antiselezione etica sulla via del successo dei due Voghera».

Inner Wheel Club

Oggi le socie effettueranno una visita alla mostra del pittore Piero Marussig, ospitata al Museo Revoltella. Appuntamento alle ore 16 sul posto.

Centro yoga Jnanakanda

Oggi alle 18 al centro culturale di yoga Jnanakanda, via Mazzini 30, Elena Radin parlerà del tema: «La letteratura di Serge Raynaud de la Ferrière e la sua esegesi realizzata da David Juan Ferriz Olivares». Informazioni: Magna Fraternitas Universalis, via Mazzini 30, tel. 333-4236902, 040-390823.

Ascoltare e capire il '900

Oggi alle 19 presentazione nalla sede dell'accademia di musica Ars Nova del corso «Ascoltare e capire il '900», riconosciuto dall'ufficio scolastico regionale come un corso di aggiornamento per docenti. Si compone di 12 incontri di circa un'ora, più 4 post-sessioni di mezzora dedicate alle arti figurative. Informazioni: Ars Nova, via Madonna del Mare 6, orario da lunedì a venerdì 11-13, 17-19, sabato 10.30-13. Telefono 040-300542.

SERA

Rotary Club Trieste

I soci del Rotary Club Trieste si riuniscono oggi alle 20.30 all'hotel Greif Maria Theresia ospite il presidente della Provincia Maria Teresa Bassa Poporat.

Corso di scialpinismo

Oggi in via di Donota n. 2 - alle ore 20.30, verranno presentati i corsi della scuola di sci alpinismo di Alpina delle Giulie e XXX Ottobre. Informazioni: 040-630464.

CERCASI

SOCCORRITORE. Chi ha assistito e/o soccorso la signora che è caduta inciampando su un tombino in via Beccaria 4, il giorno 5 gennaio è pregato di chiamare il 3397937507.

28° FESTIVAL DELLA CANZONE TRIESTINA

La composizione preferita del XXVIII Festival della Canzone Triestina è:

L'emittente cittadina con cui ascolto abitualmente questo sondaggio è:

Le schede vanno inoltrate al giornale "IL PICCOLO" di Trieste - via G. Reni 1 entro il 2 febbraio 2007

EMITTENTI CHE PRESENTANO LE CANZONI DEL FESTIVAL

RADIO TELEANTENNA (106,1)
ogni giorno ore 7.15 in "Cappuccino e brioche"
RADIO NUOVA TRIESTE (93.3-104.1)
"In diretta con voi"
ore 10 (lun. e giov.) ore 22 (mart. e ven.)
RADIO ROMANTICA (93.9)
ogni giorno con orari vari
RADIO SORRISO (90.5-100.5)
"Incontro con Lorenzo Pilat" ore 11 e 21 (dom.)
I tre brani più votati parteciperanno
al 4.o Festival della Canzone del F.V. Giulia

Sarà presentato oggi da Piero Delbello al Circolo della Stampa il libro di Giuliana Zelco «Parole per l'eternità»

La storia dell'Istria scritta su lapidi e tombe

Giuliana Zelco, esule da Visogliano d'Istria, insegnante per anni a Valdobbiadene (Treviso), ha dedicato il suo tempo libero a una strana e nobile ricerca storica: un viaggio attraverso i secoli da un cimitero all'altro dell'Istria, soffermandosi davanti a ogni tomba.

Era il tempo in cui Irci l'Istituto regionale per la cultura istriano-fiumano-dalmata, provvedeva al censimento dell tombe, raccogliendo una documentazione anche fotografica di una importanza che va al di là del contingente, destinata a testimoniare nei secoli una storia che ha per protagonista un popolo, quello dell'esodo.

Giuliana Zelco, già nota nel mondo difficile delle lettere, dopo varie pubblicazioni e prestigiosi premi, ha voluto fissare - traendo nel tempo e per il tempo che deve venire - tante piccole storie che sanno di gioia e di gravi offese, di morte e di sublimi ideali, che incasellano, nella più grande storia dell'Istria, tutti i momenti dei singoli protagonisti e delle loro famiglie, spesso illustri casate e umili genti della campagna e dei borghi, sottolineati da vicende belliche lontante e precipitate casa per casa, sseminando lutti e terrore e costringendo, alla fine, all'esodo.

Il direttore dell'Irci (Istituto cultura istriana), Piero Delbello

«Parole per l'eternità», è il titolo della nuova opera della Zelco, epigrafi raccolte nei Cimiteri istriani. Un certificato di storia, un silenzioso documento che denuncia e condanna tutti i soprusi sofferti, ma ne esalta il valore, oggi per il domani.

Un documento che deve essere portato a conoscenza di tutti gli italiani, oggi ancora nella non conoscenza o nell'indifferenza, perché è questo popolo, che lo pretende, per la sua storia e per il suo futuro.

Il libro sarà presentato oggi, alle 17.30 al Circolo della Stampa di Corso Italia 12 (non nella sala Ras come annunciato precedentemente), da Piero Delbello, direttore dell'Irci e dall'autrice.

GLI AUGURI

Furio, 60 anni

Tanti auguri al neo sessantenne dalla sorella Gabriella, dal cognato Pino e dai parenti tutti

Marco, 40 anni

Tanti auguri a Marco da tutti quelli che gli vogliono bene, in particolare da Martina

Roby, 50 anni

Il mister festeggia i 50, auguri dalla moglie Rossana, dal figlio Matteo e dalla mamma Maria

Moreno, compie 50 anni

Tantissimi auguri a papà Moreno per i suoi cinquant'anni da Alessia e Miriam unitamente agli amici e ai parenti tutti

Libro sulla psichiatria di Raimondo d'Aronco

L'animo umano: un mistero che affascina e sgomenta, perché scandagliarne gli sfaccettati risvolti, penetrare nei suoi meandri scrutandone le pieghe più segrete, è un'imprevedibile «avventura». Un'avventura che la psicanalisi conosce bene in quanto studiare l'animo umano, indagare negli abissi dell'inconscio, è compito appunto di questa branca della medicina. È proprio uno psichiatra, quale è stato Raimondo D'Aronco e di quel suo libro scritto in settenari, titolato «Il mio mondo» (Ibiskos editrice Risolo, pagg. 138) si parlerà oggi, alle ore 17.30, alle libreria Minerva di via S. Nicolò 20. Interverranno lo psichiatra Antonino Riolo, Renata Capria D'Aronco, presidente dle Club Unesco di Udine, Nada Bercè D'Aronco, curatrice del volume, l'editrice Antonietta Risolo, e la coordinatrice editoriale Monia B. Balsamello.

g.p.

GLI ADDII

Nereo Valenti

Nereo Valenti nacque nel 1922 a Visinada d'Istria; non aveva neppure un anno quando la famiglia si trasferì a Trieste: si sentì sempre quindi triestino a tutti gli effetti. Incominciò a lavorare a dodici anni per aiutare la mamma, rimasta sola con tre figli, a cucire le divise per la caserma Belenо. Passò poi a fare il garzone di un macellaio. Scoppiò la guerra e fu richiamato in Aviazione come autista. Catturato, rimase per due anni nel campo di Katovice. Riuscì fortunosamente a fuggire e, tra mille peripezie, raggiunse la Grecia. Nuovamente mobilitato, fu arruolato nell'esercito del Sud. Con la pace, venne anche per lui un po' di tranquillità. Tornato a Trieste cominciò a fare il taxista e conobbe Lidia, che nel 1953 divenne sua moglie. Emigrarono insieme in Venezuela. A Caracas Nereo Valenti fece il camionista, il barista, il carpentiere in ferro, infine aprì un piccolo panificio dove arrivava a lavorare anche 20 ore al giorno. Tornarono a Trieste nel 1965 con i tre figli: Valenti ricominciò a fare il taxista.

Negli anni '70 a Padriciano subì una rapina sotto la minaccia di una pistola; appiedato, corse fino alla stazione dei Carabinieri e i ladri furono raggiunti a Barcola. Persona piena di spirito di iniziativa, divenne anche presidente della categoria. Fin dall' inizio sostenne attivamente la Lista per Trieste. Trascorreva il tempo libero dedicandosi allo sci e alla pesca con gli amici più cari. Al primo posto ebbe sempre la famiglia, che si era ampliata con la nascita di quattro nipoti.

■ ELARGIZIONI

- In memoria di Amalia Bassa nell'anniv. (18/1) dai figli Armando e Odinea 25 pro Ass. amici del cuore.
- In memoria di Anna Franceschin nel II anniv. dai suoi cari 50 pro Unicef.
- Per Giopsy (18/1) da C. e M. 12 pro gatti di Cociani.
- In memoria di Cristiano Pappucia per il 53.o compleanno (18/1) dalla mamma e Liana 50 pro Com. S. Martino al Campo.
- In memoria di Nives Sforzina ved. Rafanelli nel X anniv. (18/1) dai suoi nipoti 50 pro Ass. fibrosi cistica Fvg.
- In memoria di Pietro Volpatti nel XXXII anniv. (18/1) dalla famiglia 30 pro Ass. amici del cuore.
- In memoria di Riccardo Ferluga nel V anniv. dal figlio Sergio con la moglie Marina 50 pro frati di Montuzza (pane per i poveri), 50 pro Ass. de Banfield, 50 pro Astad.

Al fine di evitare spiacevoli errori nei nomi pubblicati nelle elargizioni, invitiamo i lettori a scrivere i testi in carattere stampatello e maiuscolo.

■ UNIVERSITÀ TERZA ETÀ «DANILO DOBRINA»

Sede: via Lazzaretto Vecchio 10, ingr. aule: via Corti 1/1. Tel. 040/311312 040/305274 fax 040/3226624.
Le lezioni di oggi. Aula B: 10-10.50, L. Valli: inglese: corso avanzato; aula B: 11-11.50, L. Earle: inglese III corso; aula C: 9-11.30, M. Hemala: Patchwork; aula D: 9-11.30, S. Renco: acquarelli; aula professori: 9-11.30, N. La Porta: maglia; aula «16»: 9-11.30, S. Lenardon: maglia; aula Cetin: 10-10.30, riunione assistenti; aula Razore: 11-12.30, S. Cattinelli: fiori di Bach; aula A: 15.30-16.20, V. Livia: La medicina delle catastrofi; aula A, 16.35-17.20, P. Esopi: Corsi di medicina; aula A: 17.30-19, L. Verzier: Canto corale; aula B: 15.30-16.20, S. Zecchin: Vizi e virtù del nostro modo di pensare; aula B: 16.35-17.25, G. Gregori: Le genti dell'Alto Adriatico verso l'Europa-inizio corso; aula B: 17.40-18.30, B. Mannino: I cambiamenti della nostra società giorno dopo giorno; aula Razore: 16-17.40, L. Leonzini: Lingua inglese.
Sede staccata di Muggia:
Sala Millo: 16-16.50, A. Basso: Divertirsi in cucina - inizio corso; sala Millo: 17-17.50, D. Alex: Caffè: Arte della degustazione.

■ UNIVERSITÀ LIBERETÀ AUSER

Sede: largo Barriera Vecchia 15, IV piano; tel. 040/3478208, fax 040/3472634, e-mail uniliberetauser@libero.it.
Oggi: liceo Oberdan, via P. Veronese 1, ore 15-16.30, M. Caregnato, inglese III corso «A»; 15-17, G. Rozmann, corso base di scacchi, prime nozioni; 16-17, G. Ghietti, guida all'ascolto della Musica Operistica dell'800; 16-17, E. Bossi, storia del pensiero e del riformismo islamico; 16-18, Gallo, chitarra: corso base di accompagnamento musicale; 17-18.30, G. Forni, cinema riflesso della storia: gli anni della II Guerra; 17-19, F. Fumo, laboratorio teatrale; 17-19, L. Poretti, corso di cucito; 17.30-19, Monno, francese intermedio; 17.30-19, Guarconi, inglese avanzato. Aula Magna: 17-18, S. Ferluga, viaggio tra i pianeti.
Da Vinci-de Sandrinelli. Ore 17.30-19, E. Fusco, inglese II corso «B». Sede Buddista Sakya, via Marconi n. 34, ore 19, filosofia buddista e meditazione.
Palestra Scuola Media «Campi Elisi» - via Carli n. 1/3. Ore 19.30-20.30, G. Lo Cicero, ginnastica.

La riqualificazione di piazza Venezia

● Si sta sviluppando sulle pagine di questo giornale una vivace discussione in merito alla riqualificazione di piazza Venezia; quali promotori di quel Comitato spontaneo che a suo tempo ha (forse?) evitato che il viale XX Settembre seguisse in modo irrimediabile la sorte di altre piazze triestine, con la perdita dei suoi secolari alberi, vorremmo portare (anche per conto di quei 2000 concittadini che allora ci accordarono la loro fiducia) un contributo a questo dibattito.

Non ci interessa entrare nel merito di che cosa andrà a sostituire la fontana del Nettuno, (molte, autorevoli e divergenti opinioni sono state espresse, ed altre lo saranno). Noi vorremmo porre al sindaco solo due semplici domande: nel progetto di riqualificazione della piazza è previsto l'abbattimento di due platani (lato rive) e ciò solo per poter garantire maggiore visibilità al progettato monumento.

Ma non ha ancora capito questo sindaco che i triestini sono stufi di assistere al sacrificio, in questo caso del tutto gratuito, degli alberi sfortunatamente presenti in ogni area urbana oggetto di «riqualificazione»? È ozioso ma necessario ribadire il concetto che tutti gli alberi, specialmente quelli d'alto fusto, giocano un ruolo decisivo nel tessuto urbano, in cui la funzione ricreativa e decorativa, seppur determinante, è pur sempre quella meno importante, specialmente in un contesto di inquinamento atmosferico così pesante al quale la città viene con sempre maggior frequenza sottoposta. Caso mai, la loro presenza dovrebbe essere massicciamente incrementata! Pertanto invitiamo questa amministrazione a voler recedere, qualunque sia la destinazione che vorrà dare alla piazza, dall'abbattimento dei due platani e di avviare per contro, un'intensa opera di «autentica riqualificazione» del verde pubblico urbano mediante una massiccia messa a dimora di esemplari arborei ad alto fusto (non cespugli, fioriere, aiuole spartitraffico, bordure, giardinetti zen, ecc.) in ogni parte della città, periferie comprese. Pare che solo per smontare la fontana e provvedere alla sua custodia in un magazzino, sia prevista una spesa ammontante a ben 200.000 euro! (per non parlare delle ulteriori spese per il restauro ed il suo collocamento in piazza della Borsa). Ma sono così ricche le casse del Comune da lui amministrato (con i nostri soldi!)? La sensazione diffusa fra i cittadini non è esattamente questa! Anzi.

Davide Zotti
e altre 4 firme

Fare qualcosa in Punto Franco

● Grazie sior sindaco. La me scusi se lo disturbo, ma devo ringraziarlo per tuti i bei lavori che la ne ga fato, a un zerto momento me pareva de esser in Svizzera, la zità gaveva tanti busi, che gnanca una forma de Emental ne gaveva tanti, ma po' co' li ga stropai el ne ga dà tanta pegola in marina, in Bariera e tanti altri loghi ancora, la ne ga dà tanti musei, che prima no gavevimo, e tanti ancora xe in progeto, a Santa Maria del Guato, dopo tanta fadiga, gavemo avù un gran rompimento de scatole, questo ga sucesso quando la piova se ga infiltrà. Ghe gavemo visto meter le mudande al magazin dei vini, cussì le pantigane no le sarà più disturbade nella «privacy» (se scrivi cussì?).

Adesso faremo qualcossa davanti al Punto Franco, merita perchè, xe un logo de pase no se senti confusion come una volta, quando Gigi Lipizer vigniva fora dele porte col ganzo involtizà nel mocador e magari drento el gaveva anca un fià de magnar per le galine, se po' in sbaglio iera caffè, pazienza se le vol che le magni se no che le crepi.

Una bona idea xe meter de novo le venderigole in Ponte Rosso questo a mi me fa sai emozion, se questo el farà me offro de vignir a taiar el nastro, come fio e nipote de venderigole, lo faria a nome de lore e de tute quele come lore che là le ga ciapà tanto fredo per far diventar grandi i fioi.

Se qualche volta el passa de ste parte la vegni de mi che ghe offrirò un cafè oppur un bicerin. Come che diseva Gigi, col saludava: sani la.

Nereo Turco

IL CASO

I residenti lamentano l'impossibilità di lasciare la propria vettura in zona

Cittavecchia senza parcheggi

Scrissi già tempo fa sulle segnalazioni del vostro giornale a riguardo del problematico «problema parcheggi». Molti altri articoli, prima e dopo il mio hanno riempito pagine e pagine della vostra rubrica. Mi ripeto per ribadire a chi di dovere, che questo sta diventando veramente «un caso» da affrontare seriamente e non superficialmente come per altre cose, per esempio: l'orinatoio pubblico di via delle Ombrelle e zone circostanti di cui ci si è già dimenticati.

Ritornando ai parcheggi, leggo su un periodico che in via Malcanton ci sono 21 parcheggi gratuiti. Quali? Quelli per cui noi residenti abbiamo pagato profumate multe (104,81 euro) o quelli riservati per il Comune? O quelli riservati per la Polizia della Questura? O quelli...? Lo stesso vale anche per i parcheggi limitrofi vedi Inail, sotto la scalinata di Santa Maria Maggiore, Teatro Romano, diventati blu, ecc.

È bello alzarsi al mattino e trovarsi un regalino? Come, fino a ieri sera si poteva, oggi non si può più? Come si è passati così velocemente dal color bianco al color blu? Facile! Mi ripeterei se dicessi cose già dette, ma ormai non siamo più padroni di niente! Dovremmo stare attenti a dove camminiamo (anche per altre ragioni), l'aria che respiriamo (orinatoio pubblico già menzionato), e soprattutto alla nostra ombra, che non ci tocchi pagare pure quella! Ci sarà una soluzione? Una «R» per i residenti da esporre sul parabrezza interno come a suo tempo c'era nel Borgo Teresiano o qualche altra deve esserci, ma si può lottare contro i mulini a vento?

Immaginiamo cosa succederà se chiuderanno il corso Italia, non potremmo più accedere in quelle zone circostanti e dovremmo andare a parcheggiare in periferia e prendere l'autobus. Usare la macchina per chi ne ha veramente bisogno è un rischio. Per questo io personalmente sono costretto già da tempo ogni mese a fare l'abbonamento/bus, perché la macchina depera ogni limite di decenza: perché mai i cittadini dovrebbero contribuire a una spesa che spetta al Comune? Le adozioni a distanza sono utilizzate dalle associazioni animaliste che gestiscono canili privati con mezzi propri senza contributi pubblici e servono al sostentamento e alla cura degli animali. Il Comune invece utilizza soldi pubblici per un servizio dovuto per legge, quindi con che coraggio chiede ai privati di autotassarsi per contribuire alla spesa? I cani adottati a distanza mangeranno meglio degli altri? Avranno box più confortevoli?

Ovviamente no, oltretutto sarebbe un'indegna discriminazione tra sfortunati. Però gli eventuali sprovveduti «adottanti» avranno una targhetta sul box del cane a duratura testimonianza della loro dabbenaggine. Non finisce mai di stupire la faccia tosta di questa amministrazione che, dopo aver fatto credere, in periodo pre-elettorale, che il canile comunale sarebbe stato costruito grazie alla raccolta di firme organizzata ad hoc e utilizzata poco prima delle elezioni per inviare una lettera propagandistica a tutti i firmatari da parte dell'allora assessore Spagna, dopo aver spedito, dopo le elezioni, in assoluto silenzio, i cani «soprannumerari» rispetto alla capienza del rifugio convenzionato Gilros al canile di San Pietro al Natisone (cani che sembra debbano restare «invisibili» visto che l'Associazione Amici della Terra Udine da mesi ne ha chiesto i dati all'Ufficio Zoofilo del Comune di Trieste e, a tutt'oggi, non ha ricevuto risposta), ha ancora il coraggio di chiedere soldi cercando di sfruttare la generosità dei cittadini evidentemente reputati tre volte buoni. Propongo invece ai triestini l'«adozione a distanza» di piazze e vie della nostra città per impedire ulteriori scempi e sprechi di denaro pubblico da parte del Comune. Comincerei con l'«adozione» di piazza Venezia per impedire spostamenti di fontane e costruzioni di statue di vescovi.

Chiara Bernardoni
Amici della Terra Trieste

No alle adozioni a distanza dei cani

● L'assessore Lippi, forse per il fatto il essere stato rieletto, deve pensare che i triestini siano scarsamente intelligenti. La sua proposta di «adozione a distanza» dei cani ospitati nel canile convenzionato col Comune su-

Appello ai ladri

● Avendo subito di recente il furto di un portafogli nel buffet Da Pepi, ora domando: «Voi, ladri occasionali, perché non vi accontentate di impossessarvi del denaro? Perché sottraete anche dei documenti a voi inservibili, senza preoccuparvi minimamente di restituirli ai legittimi proprietari? Vi rendete conto del danno che recate in questo modo, costringendo coloro che hanno subito il furto a gravi disagi e a un lungo iter burocratico, a partire dalla denuncia presso i carabinieri? E non pensate che potreste derubare anche dei poveracci come (o peggio) di voi?» Vi auguro di trovarvi nelle medesime situazioni cui ci costringete con le vostre indegne azioni.

Lettera firmata

Esenzione dal ticket

● Leggo su «Il Piccolo» di sabato 13 gennaio, pagina 9, che sono esenti dal ticket gli anziani con più di 65 anni e con redditi inferiori ai 36 mila euro. Per reddito s'intende quello complessivo o quello imponibile? E per reddito si fa riferimento a quello individuale o a quello del nucleo familiare? E se si fa riferimento al nucleo familiare, cosa s'intende per nucleo familiare? Il nucleo familiare è forse composto da quelli che vivono sotto lo stesso tetto, sposati o meno, con figli e avi, anche se ognuno presenta separatamente la denuncia dei redditi?

Prima di estendere un'autocertificazione, con il rischio di dichiarare il falso, un vostro chiarimento su quanto sopra penso tornerebbe utile sia a me sia a molti lettori del vostro giornale. Sarebbe un chiarimento certamente più fondato di quello verbale che mi può dare un'impiegata dietro a uno sportello.

Luciano Paiero

CONSUMATORI

Codice della strada: violazioni e sanzioni

di **Luisa Nemez**

Il bastone e la carota. Aumento delle multe e annullamento delle multe.

Ma procediamo con ordine.

Con Decreto 29 dicembre 2006 del Ministero della Giustizia, apparso sulla G.U. n. 302 del 30 dicembre 2006, per le infrazioni al Codice della strada comminate dal 1. gennaio in avanti è stato disposto un "aggiornamento degli importi delle sanzioni amministrative pecuniarie, conseguenti a violazioni del codice della strada" per cui il Ministero della Giustizia "ritenuto" di dover aggiornare le sanzioni amministrative in misura pari all'intera variazione dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati verificatasi nel biennio 1 dicembre 2004 al 1.dicembre 2006 e "considerato" che l'indice di variazione percentuale dei prezzi al consumo (sempre naturalmente rapportato alle famiglie di operai e impiegati) è pari al 3,6%, decreta, d'accordo con il Ministero dell'economia e delle Finanze e dei Trasporti un aumento delle sanzioni amministrative. Non sarà tanta cosa, ma la bastonata va ad aggiungersi alle altre in corso.

E veniamo alla carota.

Tutto lo si deve ad un avvocato di Quartu Sant' Elena che chiedeva l'annullamento delle multe proprie e della di lui moglie comminate per mancato pagamento della sosta entro le strisce blu. Cosa sosteneva questo avvocato? Sosteneva che, dal momento che nella zona non era predisposto anche un parcheggio gratuito (ciò è previsto dal Codice della strada art.7, comma 8), egli aveva diritto all'annullamento delle multe stesse. Il Giudice di Pace a cui era ricorso gli aveva dato in effetti ragione. Il Comune a sua volta aveva fatto ricorso alla Corte di Cassazione dove però le Sezioni Unite Civili con sentenza n. 116/2007 lo avevano respinto.

Non vorremmo che con ciò tutti gli automobilisti si ritenessero autorizzati a parcheggiare entro le strisce blu se accanto non c'è un'area per il parcheggio gratuito. Ci sono molte strisce blu a rischio (escludiamo il discorso sulla vessazione delle famigerate macchinette "mangiasoldi") ma, se è vero che il comune ha l'obbligo di riservare un'area adeguata a parcheggio libero, si deve tener conto che ciò non vale per le zone definite "area pedonale" e "zona a traffico limitato" (art.3 Codice della Strada), le zone definite "A" (Decreto 2/4/68 n. 1444. art.2, Ministero Lavori Pubblici), e altre zone di particolare interesse urbanistico definite dalla giunta comunale.

Il che la dice lunga circa la possibilità che la "carota" riesca a compensare il "bastone".

Soldi In Casa è un marchio di Systema Mutui Spa. Questo è un messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Per le condizioni contrattuali dei servizi finanziari offerti si rimanda ai fogli informativi analitici in osservanza delle norme di trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari (Delibera CICR del 04.03.2003) che sono disponibili presso gli Uffici degli Agenti in Attività Finanziaria di Systema Mutui Spa vedi www.soldincasa.it. Condizioni in vigore dal 1 gennaio 2007 ISC/TAEG max 7,60% r.v., 8,95 r.f.

Finalmente, per chi ha una casa, il primo finanziamento personale con le condizioni di un mutuo. Liquidità immediata, rate minime, rimborsabile fino a 30 anni.

La tua casa ha un valore. Da oggi, con Soldi in Casa di Systema, puoi disporre di quel valore senza perderlo. Il tuo immobile garantisce per te, anche se non hai ancora finito di pagarlo. Finalmente, grazie a Soldi in Casa, puoi risolvere i tuoi problemi di liquidità e realizzare tutti i tuoi desideri, senza incorrere in un prestito personale con rate asfissianti, tassi esagerati e poco trasparenti.

Puoi utilizzare Soldi in Casa come un primo finanziamento, o per sostituire eventuali prestiti personali e, persino, il tuo mutuo. Telefona al Numero Verde 800.996.996 o consulta il sito www.soldincasa.it.

Possiedi un immobile e ti servono soldi? CHIAMA SUBITO

Numero Verde **800.996.996** www.soldincasa.it

soldi in casa systema

SPORTELLOLAVORO

In collaborazione con la Provincia di Trieste

CON «IL PICCOLO» NUMEROSE POSSIBILITA' DI IMPIEGO ATTRAVERSO LE RICHIESTE DI PERSONALE

Programmatori, carpentieri e impiegati

Disponibili anche posti di barista, portiere d'albergo, segretaria e parrucchiera

■ PROGRAMMATORE
Per piccola industria metalmeccanica ricerchiamo un programmatore in possesso di diploma o laurea, con buona conoscenza dei programmi DELPHI e PLSQL e della lingua inglese. Costituiranno titolo preferenziale un'esperienza lavorativa nel settore della programmazione e l'iscrizione alle liste di mobilità o la disoccupazione di lunga durata. Offresi inserimento full time con contratto a progetto di un anno con prospettive di riconferma.
Rif. Prot. 3285

■ CARPENTIERE/SALDATORE
Per ditta di carpenteria ricerchiamo un montatore di carpenteria leggera/saldatore, tra i 25 e i 45 anni, che si occuperà del montaggio portoni e di automazioni. Il candidato dovrà essere in possesso della patente di guida di tipo B ed automunito. Offresi inserimento a tempo determinato, full time con prospettiva di riconferma.
Rif. Prot 2841

■ PORTIERE D'ALBERGO
Per società cooperativa ricerchiamo un portiere d'albergo tra i 30 e i 50 anni. E' richiesta la disponibilità a svolgere turni notturni e festivi, una conoscenza scolastica dell'inglese e del francese. Costituiranno titolo preferenziale l'aver svolto un'esperienza lavorativa coerente e il possesso della patente di tipo B. Offresi contratto a tempo indeterminato.
Rif. Prot. 2341

■ AMMINISTRAZIONE E FINANZA
Per grande azienda internazionale ricerchiamo un responsabile amministrazione e finanza di età compresa tra i 30 e i 45 anni con 2-3 anni di esperienza nel settore. La persona si occuperà dell'area contabile e fiscale, della redazione del bilancio, dei rapporti con gli istituti di credito, della gestione del personale e del credit management. Sono richiesti: il diploma di ragioneria o la laurea in economia e commercio, una buona conoscenza della lingua inglese, il possesso della patente di guida. Costituiranno titolo preferenziale: una buona conoscenza della lingua slovena, l'iscrizione alle liste di mobilità ed esperienza nell'uso del software SAP. Offresi inserimento a tempo determinato, full time con prospettiva di riconferma.
Rif. Prot. 1485

■ BARISTA/BANCONIERE
Per bar centrale ricerchiamo una persona da inserire come barista/banconiere di età compresa tra i 18 e i 50 anni con precedente esperienza nel settore. E' richiesta l'iscrizione alle liste di mobilità. Offresi inserimento full time.
Rif. Prot. 65834

■ ADDETTI ALL'ACCOGLIENZA
Per cooperativa operante nel settore scolastico ricerchiamo 5 addetti all'accoglienza tra i 30 e i 60 anni che opereranno nella zona di San Dorligo della Valle. E' richiesta la disponibilità di un'ora - un'ora e mezzo dal lunedì al venerdì, per un totale di circa 7 ore settimanali. Offresi contratto a tempo indeterminato.
Rif. Prot. 1890

■ DISTRIBUZIONE AUTOMATICA
Per azienda operante nel settore della distribuzione automatica e del catering ricerchiamo un operatore di distribuzione automatica che si occuperà della ricarica delle macchine automatiche. È richiesto il possesso della patente di guida. Costituirà titolo preferenziale una conoscenza di carattere elettronico e/o elettrico e/o idraulico. Offresi inserimento a tempo determinato, full time con prospettiva di riconferma.
Rif. Prot 816

■ OPERAI
Per industria metalmeccanica ricerchiamo due operai che si occuperanno di controlli non distruttivi di impianti a fune (gru, carroponte, funivie) in cantieri navali e grossi complessi industriali. E' richiesto il possesso della patente di guida e un diploma di istituto tecnico o professionale. E' necessario essere disponibili a spostarsi in tutta Italia. Offresi inserimento full time a tempo determinato con prospettiva di riconferma.
Rif. Prot. 66490

■ OPERAIO/MAGAZZINIERE
Per ditta del settore nautico ricerchiamo un operaio/magazziniere di età compresa tra i 18 e i 45 anni con possesso della patente di guida. La persona si occuperà dell'imballaggio e del controllo merce e degli approvvigionamenti. E' richiesta la conoscenza base della lingua inglese e una discreta competenza informatica (word e internet). Offersi inserimento full time a tempo determinato con prospettiva di riconferma.
Rif. Prot. 66489

■ ADDETTO PUB BIRRERIA
Per pub-birreria ricerchiamo un addetto alla piastra di età compresa tra i 18 e i 45 anni con possesso della patente di guida e della macchina. L'orario di lavoro richiesto è dalle 18 alle 2 del mattino, giorno di chiusura: martedì. Offresi inserimento a tempo determinato con prospettiva di riconferma.
Rif. Prot 772

■ BANCONIERI
Per bar centrale ricerchiamo due banconieri di età compresa tra i 19 e i 35 anni. Costituirà titolo preferenziale un' esperienza lavorativa coerente e l'iscrizione alle liste di mobilità o la disoccupazione di lunga durata. Offresi inserimento a tempo determinato, full time con prospettiva di riconferma.
Rif. Prot. 66380

■ IMPIEGATA CONTABILE
Per studio professionale ricerchiamo impiegata addetta alla tenuta della contabilità ordinaria e semplificata, in possesso del diploma di ragioneria. E' richiesta l'iscrizione alle liste di mobilità. Costituirà titolo preferenziale la conoscenza dell'applicativo Team System e la precedente esperienza lavorativa presso studi commercialisti. Offresi inserimento part time orizzontale pomeridiano a tempo determinato con prospettiva di riconferma.
Rif. Prot. 63134

■ SEGRETARIA
Per azienda in Zona artigianale Dolina ricerchiamo una segretaria di età compresa tra i 25 e i 50 anni con un'esperienza lavorativa coerente. E' richiesta una buona conoscenza del pacchetto office e l'iscrizione alle liste di mobilità. Offresi inserimento part-time a tempo determinato, con prospettiva di riconferma.
Rif. Prot. 66116

■ PARRUCCHIERE
Per salone parrucchieri ricerchiamo:
- apprendista parrucchiera
- parrucchiera esperta di età non superiore ai 45 anni

Offresi inserimento full time a tempo indeterminato.
Rif. Prot. 63157

■ ADDETTO ALLA LOGISTICA
Per società cooperativa ricerchiamo addetto alla logistica e movimentazione merci, tra i 20 e i 40 anni, con esperienza, che si occuperà anche di lavori di carpenteria leggera, in cantieri di Trieste e Monfalcone. E' richiesta l'iscrizione alle liste di mobilità. Offresi inserimento full time a tempo determinato.
Rif. Prot. 63133

■ ASSISTENZA ANZIANI
Per casa di riposo ricerchiamo due addetti all'assistenza anziani con qualifica ADEST/OSS. E' necessaria la disponibilità a svolgere turni notturni. Offresi inserimento a tempo indeterminato.
Rif. Prot. 61898

Dal primo gennaio in seguito all'allargamento dell'Unione europea

Nuove norme per l'accesso al lavoro dei cittadini romeni e bulgari

Con l'entrata della Romania e della Bulgaria nell'Unione europea, il primo gennaio scorso, da quella tale data per i cittadini appartenenti a quei due Paesi non si applicano più le disposizioni del decreto legislativo 25 luglio 1998 n. 286 e successive modifiche e integrazioni (Testo unico sull'immigrazione), ma trovano applicazione le disposizioni del Dpr 18 gennaio 2002, n.54 e successive modifiche e integrazioni (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di circolazione e soggiorno dei cittadini degli stati membri dell'Unione europea).

Per quanto riguarda l'accesso al mercato del lavoro, il governo italiano, analogamente a quanto previsto da altri paesi dell'Ue, ha deciso di avvalersi di un regime transitorio per il periodo di un anno, prima di liberalizzare completamente l'accesso al lavoro subordinato, mentre rimane privo di alcuna limitazione il lavoro autonomo.

Il regime transitorio prevede l'apertura immediata nei seguenti settori: agricolo e turistico alberghiero; lavoro domestico e di assistenza alla persona; edilizio; metalmeccanico; dirigenziale e altamente qualificato. Ugualmente è prevista l'apertura immediata per il lavoro stagionale.

Per tutti i restanti settori produttivi l'assunzione dei lavoratori rumeni e bulgari avviene con una procedura semplificata attraverso la presentazione mediante spedizione postale (raccomandata A/R) da parte del datore di lavoro alla Funzione conflitti del lavoro - Provincia di Trieste, piazza Duca degli Abruzzi n.3 34100 Trieste, di una richiesta di nulla osta utilizzando l'apposita modulistica disponibile anche sul sito internet della Provincia di Trieste (www.provincia.trieste.it/sportellolavoro), sui siti internet del Ministero dell'Interno (www.interno.it) e del Ministero della Solidarietà sociale (www.welfare.gov.it).

La Funzione conflitti del lavoro di Trieste, previa verifica della documentazione, provvederà al rilascio del nulla osta, che dovrà essere presentato dal lavoratore alla Questura per la richiesta della carta di soggiorno, direttamente o tramite gli uffici postali.

Analogamente, le richieste di nulla osta presentate alla Funzione conflitti del lavoro di Trieste, ai sensi dell'art. 27 del Testo unico sull'immigrazione si intendono archiviate, in considerazione della particolare natura delle prestazioni lavorative che rientrano nella tipologia del lavoro altamente qualificato.

I datori di lavoro che intendano procedere all'assunzione di lavoratori rumeni e bulgari che rientrano nelle predette tipologie di lavoro dovranno, pertanto, rispettare gli adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia di lavoro, effettuando le ordinarie comunicazioni ai Centri per l'impiego ed ai competenti enti previdenziali ed assistenziali.

I lavoratori neocomunitari dovranno richiedere la carta di soggiorno alla Questura competente, direttamente o tramite gli uffici postali.

Per informazioni più complete e dettagliate si rimanda alla due circolari congiunte del Ministero dell'Interno e Solidarietà sociale, anch'esse disponibili sul sito della Provincia di Trieste (www.provincia.trieste.it/sportellolavoro):

1) Circolare congiunta n.2 del 28 dicembre 2006, Ministero Interno e Solidarietà sociale - «Ingresso nell'Ue dei cittadini della Romania e della Bulgaria»;

2) Circolare congiunta n.3 del 3 gennaio 2007, Ministero Interno e Solidarietà sociale, circolare «Esplicativa su ricongiungimento familiare e acceso al lavoro di cittadini rumeni e bulgari»

Contabili, tecnici e addetti alla vendite

Si propongono alle aziende attraverso lo Sportello del lavoro

Presso lo Sportello del Lavoro hanno dato la disponibilità al lavoro persone con esperienza nella mansione di:

● ESPERTI CONTABILI
con il diploma in ragioneria, pluriennale esperienza nella tenuta contabilità aziendale, buona conoscenza dei principali applicativi informatici

● IMPIEGATI IMPORT EXPORT
con esperienza nella gestione amministrativa dei documenti di trasporto e delle bolle doganali, buona conoscenza dell'inglese e/o sloveno e/o croato, buona conoscenza dei principali applicativi informatici.

● ADDETTI PAGHE
con esperienza nella preparazione ed elaborazione buste paghe, compilazione e tenuta fogli presenze, gestione contributi.

● ADDETTI ALL'ASSEMBLAGGIO
con pluriennale esperienza nella mansione, iscritti alle liste di mobilità.

● TECNICI DI LABORATORIO
con diploma o laurea in scienze biologiche, con esperienza nell'utilizzo di strumentazione e di software di analisi di laboratorio.

● MAGAZZINIERI
addetti alle operazione di stoccaggio, carico e scarico merci, spedizioni, con precedente esperienza nella mansione e utilizzo delle macchine sollevatrici, carrelli e muletti.

● SALDOCARPENTIERI
dai 35 ai 55 anni, con pluriennale esperienza nel settore metalmeccanico, iscritti alle liste di mobilità.

● OPERAI
dai 35 ai 55 anni, con pluriennale esperienza, iscritti alle liste di mobilità, disponibili a lavorare su turni

● ADDETTI AI SERVIZI DI RECEPTION E FRONT OFFICE
in possesso di qualifica professionale o diploma, discreta conoscenza informatica, conoscenza lingua inglese, in età di apprendistato o appartenenti alle lista di mobilità, disponibili a turni diurni anche festivi, full time o part time.

● IMPIEGATI AMMINISTRATIVI
con nozioni di contabilità, fatturazione, archiviazione cartacea e informatica, conoscenza lingua inglese, buona conoscenza pacchetto office, navigazione in internet e posta elettronica.

● ADDETTI ALLA MANUTENZIONE
ordinaria con competenze elettriche e meccaniche, buone capacità manuali e organizzative, con esperienza lavorativa coerente, iscritti alle liste di mobilità.

● ADDETTI ALLE PULIZIE
addetti mense, internisti di cucina, dai 20 ai 50 anni, con esperienza nella mansione disponibili a turni anche festivi.

● ADDETTI ALLE VENDITE
dai 20 ai 55 anni, con esperienza nella mansione, disponibili al full time e part time

CANDIDATURE DI PERSONALE DIVERSAMENTE ABILE E CATEGORIE ASSIMILATE
Personale appartenente alle liste della L. 68/99

● ADDETTI AL FRONT OFFICE
e back office, iscritti alle liste della L. 68/99, con buone competenze informatiche, esperienza nell'inserimento dati e archiviazione documenti, nella gestione della posta in entrata e uscita.

● ADDETTI ALLE VENDITE
iscritti alle liste della L.68/99, con precedente esperienza nella mansione, disponibili part time e full time, anche su turni festivi

● MAGAZZINIERI
iscritti alle liste della L. 68/99, con precedente esperienza nella gestione magazzino, nelle operazioni di stoccaggio merci, nell'utilizzo carrelli elevatori.

● ADDETTI ALLE PULIZIE
iscritti alle liste della L. 68/99, con precedente esperienza nella mansione, disponibili part time e full time.

● OPERAI DI PRODUZIONE
iscritti alle liste della L. 68/99, con precedente esperienza nella mansione, disponibili a lavorare su turni.

CANDIDATURE DISPONIBILI A PERIODI DI TIROCINIO DI ORIENTAMENTO E FORMATIVO

● DIPLOMATI IN RAGIONERIA
e tecnici della gestione aziendale, con buone competenze informatiche, disponibili ad effettuare un periodo di tirocinio formativo in area amministrativo - contabile.

● LAUREATI IN SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE
con buona conoscenza della lingua inglese e buone competenze informatiche, disponibili ad effettuare un periodo di tirocinio formativo nell'area marketing e pubblicità.

● DIPLOMATI IN MATERIE SCIENTIFICHE E CLASSICHE
con discrete competenze informatiche, e buona predisposizione alla gestione del pubblico, disponibili ad effettuare un periodo di tirocinio formativo come addetti al front office e back office.

● LAUREATI IN LINGUE E LETTERATURE STRANIERE
e interpreti e traduttori con buone competenze informatiche e buona conoscenza delle lingue inglese e/o francese e/o spagnolo e/o tedesco, disponibili ad effettuare un periodo di tirocinio nel settore turistico alberghiero o nell'area commerciale

Per avere maggiori informazioni sulle candidature disponibili, rivolgersi allo Sportello Del Lavoro, Servizio Incontro Domanda Offerta (Stanza 5), Scala Capuccini, 1 Tel: 040 369104 interni 47 e 49 - dal lun al ven dalle 9:30 alle 12:30.

PROVINCIA DI TRIESTE: SERVIZIO SPORTELLO DEL LAVORO

PROVINCIA DI TRIESTE

www.provincia.trieste.it/sportellolavoro

SERVIZIO INCROCIO DOMANDA OFFERTA:
Sportello del lavoro della Provincia di Trieste
Funzione Politiche Attive del Lavoro
Scala dei Cappuccini, 1 - Trieste
Tel. **040.369104/040.368277/040.369685**
(quando parte la voce registrata digitare l'interno 49)
Orario dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 12.30
Per informazioni telefoniche:
dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 10.30

Sportello del lavoro presso il centro commerciale "Torri d'Europa" (secondo piano)
Orario: dal lunedì al venerdì dalle 14.00 alle 20.00
Tel. 040.362334 - Fax 040.3728019

Per ulteriori informazioni:
Direzione Amministrativa Via S. Anastasio, 3 - Trieste
Tel. 040.3798421/547/398 - Fax 040.3798527
Per informazioni telefoniche:
dal lunedì al venerdì dalle 10.00 alle 12.30,
lunedì e giovedì dalle 15.00 alle 16.00
sportellolavoro@provincia.trieste.it

Sede di Scala dei Cappuccini, 1 - Trieste
Tel. 040.369104/040.368277/040.369685
Fax 040.369577
Orario: dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 12.30
lunedì e mercoledì dalle 15.00 alle 16.30
azienda@provincia.trieste.it
graduatoria@provincia.trieste.it
mobilita@provincia.trieste.it

Servizio collocamento obbligatorio
Orario: dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 12.30
Per informazioni telefoniche: dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 10.30
colloc.obbligatorio@provincia.trieste.it

Funzione Conflitti del Lavoro
Sportello Immigrazione
Sede di Piazza duca degli Abruzzi, 3 - Trieste
(terzo piano)
Tel. 040.639636/040.660861/040.630546/040.767418
Fax 040.639636
Orario: dal lunedì al venerdì
dalle 10.30 alle 13.00
conflittilavoro@provincia.trieste.it

SEDE: via Cumano 2 - 040 393222
da LUNEDÌ a VENERDÌ 8-12.30 e 15-17
APERTO SABATO 9-12
ACI CLUB: p.zza D. Abruzzi 1 - 040 363856
ORARIO CONTINUATO
da LUNEDÌ a VENERDÌ 9-18

SPORT

PAGA IL BOLLO ALL' ACI
PRECISO & SICURO
Via Cumano 2 - Piazza Duca D. Abruzzi 1

Il cammino dell'Unione nelle ultime 3 stagioni

2004-2005		2005-2006		2006-2007	
MODENA-**TRIESTINA**	0-1	PESCARA-**TRIESTINA**	5-1	**TRIESTINA**-SPEZIA	2-1
TRIESTINA-ASCOLI	1-1	**TRIESTINA**-AREZZO	1-0	VICENZA-**TRIESTINA**	3-0
TRIESTINA-PIACENZA	0-2	VICENZA-**TRIESTINA**	2-1	**TRIESTINA**-BOLOGNA	1-3
VENEZIA-**TRIESTINA**	1-2	**TRIESTINA**-CROTONE	2-0	**TRIESTINA**-GENOA	0-1
TRIESTINA-TORINO	0-1	TORINO-**TRIESTINA**	2-0	CROTONE-**TRIESTINA**	0-0
VICENZA-TRIESTINA	2-1	**TRIESTINA**-PIACENZA	2-2	**TRIESTINA**-MODENA	1-0

TOTALI		TOTALI		TOTALI	
Punti	23	Punti	26	Punti	27*
Gol fatti	23	Gol fatti	19	Gol fatti	14
Gol subiti	28	Gol subiti	20	Gol subiti	15
Media inglese	-18	Media inglese	-17	Media inglese	-12

* La tabella tiene conto del punto di penalizzazione

SERIE B Nuovo colpo di mercato della Triestina che si è assicurata un giovane incontrista straniero. Manca la firma

Arriva l'uruguaiano Silva Ceron

L'Unione ha prelevato in prestito il centrocampista della nazionale sudamericana

TRIESTE Il nuovo arrivo del centrocampo alabardato è servito. Arriva dall'Uruguay, ha 25 anni e si chiama Juan Ignacio Silva Ceron. Sarà lui l'innesto che porterà ulteriore qualità alla linea mediana della Triestina. Un giocatore ancora mai visto all'opera nel campionato italiano, ma che ha giocato in patria con la casacca della Juvetude Rampla, ed anche nel River Plate. È stato protagonista nelle nazionali giovanili del suo paese ed ha totalizzato anche 5 presenze con la nazionale maggiore.

Una scommessa sulla quale hanno creduto i dirigenti alabardati, dal presidente Fantinel al diesse De Falco. L'affare è già stato concluso, manca soltanto il rito della firma che sarà apposta venerdì. Silva Ceron, che è già sbarcato in Italia, arriva a Trieste con la formula del prestito con diritto di riscatto. Il prezzo è già stato fissato. Si tratta di un centrocampista incontrista che è in grado di coprire anche il ruolo di esterno destro. Una sorta di jolly della linea mediana che ben si può sposare al fianco di capitan Allegretti. Un affare che arriva sulla direttrice Trieste-Uruguay, la stessa che aveva portato nella Primavera alabardata l'attaccante De Los Santos che è stato aggregato alla prima squadra nel recente ritiro in Versilia, insieme ad altri tre ragazzi del vivaio. Sempre sullo stesso asse, ieri pomeriggio alle porte di Padova, la formazione giovanile della Triestina ha incontrato il passaggio dell'attaccante Ruopolo all'Albinoleffe, con la Triestina che ha ceduto la sua parte di comproprietà alla società bergamasca. L'ex giocatore del Lokomotiv Mosca rimane diviso adesso tra Parma e Albinoleffe. Nelle casse alabardate arriva denaro fresco, circa 180 mila euro. A proposito di partenze, è imminente quella di Simone Groppi. Il difensore milanese, che ha vestito le maglie di Cesena e Treviso, non è nemmeno stato convocato nelle ultime partite, al suo posto alcuni giovani promettenti della Primavera, come Maracchi o Trevisiol. Segnale chiaro che non rientra più nei piani della società. In un primo momento sembrava esserci un contatto con il Vicenza, in realtà il suo futuro sarà in serie C, dove sulle sue tracce si sono messi alcuni club, tra questi il Padova. La partita di martedì scorso a Crotone ha chiarito ancora una volta, ammesso che ce ne fosse bisogno, che non c'è più posto a centrocampo per Mauro Briano. Quello del Conte di Carmagnola sta diventando un vero e proprio caso. Il mediano non è riuscito a giocare nemmeno in questo periodo di emergenza organico. Evidentemente, al di là delle scelte tecniche che lo vedono chiuso da Allegretti, Gorgone e Cossu, oltre che dal nuovo arrivo, qualcosa pare essersi rotto anche sul piano personale tra il giocatore e il tecnico Agostinelli. E non bastano le parole di stima della società per ricucire lo strappo. Briano piace a molte squadre di serie B e C, e potrebbe gradire una sistemazione in Calabria, a Crotone, ultimo avversario affrontato in campionato. Più passa il tempo, più diventa difficile gestire la situazione, che rischia di diventare imbarazzante per tutti, dallo stesso giocatore fino alla società.

Una partenza data per certa che potrebbe invece rientrare è quella di Eliakwu. Il nigeriano ha avuto la sua possibilità dal primo minuto a Crotone, e l'ha sfruttata discretamente. Una partita di grande movimento al fianco del centro boa Della Rocca. Una coppia che è parsa ben assortita e che dunque potrebbe rialzare le quotazioni alabardate dell'attaccante di scuola Inter. Eliakwu ha già espresso la sua volontà di restare e la sua convinzione di poter fare ancora bene alla Triestina. Bisognerà però tener conto sia della concorrenza in avanti, che rimane serrata con Graffiedi e Piovaccari, sia delle dinamiche di mercato che, in virtù di una buona offerta, potrebbero portare il giocatore africano a Messina.

Infine la questione Sedivec. La Triestina ha fatto un sondaggio per il talentuoso giocatore ceco del Crotone. Un colloquio amichevole, nato grazie all'interessamento dell'operatore di mercato Massimo Colino, e proseguito per il fatto che il calendario proponeva proprio la sfida tra alabardati e calabresi. Sedivec un pensierino di approdare a Trieste l'ha fatto, ma il suo contratto lo lega al Crotone fino al 2008. Un discorso chiuso dunque, almeno per il momento, ma una pista che potrebbe riaprirsi già questa estate.

m.c.
p.p.

L'attaccante alabardato Luigi Della Rocca non è stato brillante a Crotone, ma non ha avuto molti palloni giocabili

BAR SPORT

Soddisfazione dei tifosi alabardati per il punto colto a Crotone. Il portiere Rossi riabilitato

«Serve un bomber accanto a Della Rocca»

Gli avventori dell'«Hemingway» di borgo San Sergio chiedono un pari a Rimini

Secondo i sostenitori alabardati, con un po' di fortuna la squadra potrebbe anche raggiungere l'ambito obiettivo dei play-off

Marino Cassio

Pietro Visintin

Donato Gentile

Tullio Cus

Piero Cus

Mauro Vicco

Franco Sanapo

TRIESTE Il pari a reti bianche ottenuto sul campo di Crotone? Un buon risultato per la Triestina. Questa l'opinione diffusa tra i tifosi dell'Alabarda presenti al Bar Hemingway di piazzale Sartori 7, nel rione di Borgo San Sergio. «Magari ogni volta si conquistasse un punto in trasferta dopo una vittoria interna – esclama **Franco Sanapo** -. La squadra ha dimostrato di esserci, credo che alla fine della stagione potrà piazzarsi entro i primi otto-nove posti della graduatoria in questa serie B. La politica societaria improntata alla valorizzazione dei giovani è assolutamente da condividere: bisogna proseguire su questa strada. I due nuovi innesti? Per valutare con precisione Cossu, aspetto di rivederlo in azione in altre gare. Quanto a Della Rocca è un elemento che ora deve assolutamente emergere. Sul mercato avrei comunque preso ancora una punta di peso». In ultimo, un auspicio per la sfida di sabato prossimo a Rimini: «Vorrei proprio espugnare il terreno di gioco dei romagnoli, che a mio avviso non sono una vera realtà del nostro calcio». La palla passa poi a **Mauro Vicco**, che per un attimo interrompe la classica lettura giornaliera dei quotidiani, seduto a uno dei tavolini dell'esercizio gestito dal titolare **Livio Medeotti**: «Lo 0-0 maturato allo stadio Ezio Scida va bene, considerate anche le assenze di Lima, Allegretti e Pivotto, cui ha dovuto far fronte Agostinelli. Sono contento che Gegè Rossi abbia parato il rigore di Cariello: ultimamente era stato un po' criticato, ma ha dimostrato nuovamente di essere un grande professionista. Spero che rimanga a Trieste a lungo. In generale – prosegue -, direi che l'annata sta rispecchiando fin qui l'obiettivo della dirigenza di disputare un torneo tranquillo. Per avere qualche ambizione in più, servirebbe maggiore concretezza sotto porta. Quella che, per intenderci, hanno formazioni come Bologna, Napoli o Genoa». **Piero Cus** inizia la sua analisi proprio dal reparto avanzato dell'undici rossoalabardato: «Secondo me, nonostante il recente ingaggio di Della Rocca, alla Triestina manca ancora un attaccante che segni con una certa frequenza.

Il punto preso a Crotone non è male, considerata la prodezza di Rossi sul tiro dal dischetto dei padroni di casa, ma contro squadre del genere bisognerebbe vincere». Accanto a lui, dopo aver gustato il caffè, il figlio **Tullio** aggiunge: «Forse l'inizio di campionato molto positivo ha creato troppe aspettative tra la gente. Il gruppo è buono, forse potrebbe anche raggiungere i play-off, ma io ritengo che non si debba pretendere troppo dall'attuale organico. Nel complesso si può essere soddisfatti, innanzitutto dal nuovo presidente: una persona concreta, che mantiene gli impegni senza lasciarsi andare a promesse fuori luogo. La prossima partita a Rimini? Confido in un altro pareggio». Al riguardo, concorda appieno pure **Donato Gentile**: «Un pari al cospetto di una compagine rispettabile come quella di Ricchiuti e soci sarebbe certamente positivo. Ho fiducia perché la Triestina quest'anno ha fornito le sue migliori prestazioni lontana dallo stadio Rocco. Intanto, il 2007 è iniziato molto bene con il successo sul Modena e lo 0-0 di Crotone. Cossu mi pare un giocatore importante: se le cose gireranno per il verso giusto, l'Unione potrà centrare i play-off». **Pietro Visintin** loda ancora il numero uno rossoalabardato, protagonista principale nel recupero di due giorni or sono in Calabria: «Rossi è il punto di forza della squadra e l'ha dimostrato parando il rigore concesso ai nostri avversari. La squadra sta facendo bene: per com'è strutturata adesso, direi che non servono altri interventi sul mercato. Con il Rimini sarà dura, potrebbe bastare un punto: se dovessimo vincere, si tratterebbe allora di un risultato super».

Infine, l'ex cestista **Marino Cassio** (per una stagione anche alla Pallacanestro Trieste di Lombardi negli anni Settanta), grande appassionato di calcio e fedele sostenitore dell'Alabarda: «Non penso si possano nutrire ambizioni superiori alla metà classifica con questa rosa. Qualora arrivasse un elemento come Sedivec, invece, i play-off diverrebbero raggiungibili. Andrebbe ad aggiungersi ad altri due ottimi giocatori quali Allegretti e Graffiedi, il più bravo in assoluto».

Matteo Unterweger

Il nuovo tecnico del Pescara, De Rosa, secondo da sinistra

Pescara, De Rosa affianca Vivarini sulla panchina

PESCARA Luigi De Rosa, 45 anni, affiancherà Vincenzo Vivarini (che non ha il tesserino) alla guida del Pescara. Prende il posto di Antonio Di Battista che ha avuto la deroga a sedere sulla panchina biancazzurra fino all'ultimo incontro con il Genoa.

L'arbitro Banti mostra il cartellino rosso a Zebina: 3 turni out

Giudice sportivo, 3 turni allo juventino Zebina

MILANO Il giocatore della Juventus Jonathan Zebina è stato squalificato per 3 giornate dal giudice sportivo per l'espulsione in Juventus-Cesena, accompagnata da frasi che il referto arbitrale ha definito «ingiuriose nei confronti degli ufficiali di gara».

Dopo la prestazione-monstre a Crotone il portiere si toglie alcuni sassolini dalle scarpe

Rossi: «Zittite le malelingue»

Gegè: «Ho ricevuto critiche ingiuste, su di me etichette false»

TRIESTE Il portierone alabardato è ritornato grande. O meglio, come piace dire a lui, ha continuato a fare il suo dovere con la differenza che adesso ha un pizzico di buona sorte in più. Fatto sta che Gegè Rossi, dopo aver dato il la al successo sul Modena con una paratona su Campedelli, martedì è stato il protagonista assoluto del pareggio di Crotone, tirando fuori dal cilindro due super interventi grazie a riflessi da felino e poi neutralizzando il rigore calciato da Cariello. Una sicurezza per tutti i suoi compagni, che si sentivano le spalle sempre perfettamente protette.

Gegè Rossi, possiamo chiamarti l'eroe di Crotone, visto che il punto rimediato allo Scida è in gran parte merito tuo?

Ma no, diciamo che stavolta è andato tutto per il meglio. Io il mio dovere cerco di farlo sempre, a Crotone mi è andata particolarmente bene, ma soprattutto ho zittito qualche lingua lunga.

Ti riferisci a qualche critica di troppo?

Nel calcio va sempre di moda affibbiare etichette e quella sul mio carattere spesso è stata il motivo per non aver potuto giocare in certe squadre di serie A. In questa stagione, invece, è andato molto di moda parlare della mia pancia, mentre è proprio la mia postura il motivo per cui appaio forse un po' grasso. In realtà, ho lo stesso peso che ho avuto in tutta la carriera. Ho ricevuto critiche anche per la punizione subita da Milanetto con il Genoa: ma che dovevo fare? Io proteggevo il mio lato, non l'ho vista partire e lui l'ha messa bene dal lato opposto.

Dopo la superparata contro il Modena ora la grande prestazione di Crotone: è un momento di grande forma?

La forma non c'entra nulla, piuttosto è un momento dove conta anche il sedere, inteso proprio come fortuna. Prima di Natale i palloni li prendevo comunque, solo che magari dopo la deviazione finivano sfortunatamente in porta. È anche questione di come ti gira, come quei periodi in cui agli attaccanti non ne va dentro una manco per sbaglio.

Generoso Rossi

Sul rigore di Cariello avevi già deciso prima dove buttarti o sei andato d'istinto?

Ho la fortuna di avere un allenatore come Di Justo che prima della partita studia gli avversari fin nei minimi particolari, consigliandomi anche se queste cose. Diciamo che una grande parte del merito è sua, perché me l'aspettavo che calciasse in quel modo.

In questa stagione su quattro rigori subiti sei stato infilato solamente una volta.

L'anno scorso non ne sono riuscito a prendere nemmeno uno, li intuivo, ma tiravano tutti in modo perfetto. In questa stagione invece ne ho parati due e uno Bellucci l'ha calciato a lato. Credo comunque che se un rigore viene parato è sempre demerito di chi tira: un penalty calciato bene è imparabile.

Avevi qualche motivo in più per giocar bene a Crotone da ex?

No, mi fa sempre piacere ritornare lì: ci ho giocato solo un anno, ma mi ricordano tutti con affetto, segno che qualcosa di buono l'ho fatto.

Quanto vale uscire dallo Scida con un punto nonostante le tante assenze?

Vale tanto: abbiamo dimostrato di essere un buon gruppo che sa sopperire anche alle assenze, e l'importante era muovere la classifica, Che poi significa molto anche per il morale.

Può essere l'inizio di una nuova serie positiva in trasferta?

Andiamoci piano con queste cose, speriamo piuttosto di fare risultato anche su un campo difficile come quello di Rimini. Fra l'altro loro saranno incavolati neri perché prendere quattro gol sul campo del fanalino di coda Arezzo non fa piacere a nessuno. Forse non saranno nemmeno tanto tranquilli, speriamo che sabato continui la loro serie negativa.

Antonello Rodio

Il pagellone

Generoso ROSSI — voto: 8

È di nuovo il Gegè che avevamo ammirato nello scorso campionato. Attento, reattivo, dai riflessi felini, non si è limitato ai 3 interventi prodigiosi, è stato sempre pronto all'uscita per anticipare gli avversari quando saltavano i difensori.

Georgios KYRIAZIS — voto: 5

Sulla fascia soffre, si sa, e a Crotone Sedivec lo ha messo in crisi. Se poi ci aggiungiamo che nell'ultimo mese si è allenato poco per problemi personali che l'hanno costretto a tornare in Grecia, si capisce il perchè di una prestazione incolore.

Michele MIGNANI — voto: 5,5

La velocità e l'imprevedibilità di Giampaolo lo hanno messo in affanno per tutto il primo tempo. Nella ripresa, quando ha potuto combattere un duello solo atletico con lo statico Plasmati, ha fatto miglior figura.

Giuseppe ABRUZZESE — voto: 5,5

Vale quanto detto per Mignani, almeno nella prima parte. Con in più un pasticcio in disimpegno che poteva mandare il solito Giampaolo dritto in porta. I numeri li ha, ha solo bisogno di giocare con più continuità.

Emanuele PESARESI — voto: 5,5

Meglio in fase difensiva che offensiva, comunque nel complesso regge la sua fascia senza brillare. Suo il fallo (discutibile) del rigore per il Crotone e alla fine un'ammonizione che si poteva risparmiare e che gli farà saltare Rimini.

Davide MARCHINI — voto: 6

Si è impegnato a fare il playmaker per i primi minuti, ma non giocava al posto giusto per farlo per tutta la gara. Poi si è dedicato al contenimento, finendo addirittura da difensore esterno quando Kyriazis è diventato il terzo centrale.

Andrea COSSU — voto: 6,5

Meglio rispetto al Modena, passata l'emozione del debutto ha dimostrato buona autorevolezza in interdizione e anche una certa personalità prendendosi la responsabilità del tiro in un paio di occasioni nella ripresa.

Giorgio GORGONE — voto: 6,5

Il colpo che lo aveva costretto a uscire anzitempo sabato scorso era solo un ricordo lontano, a Crotone è tornato a fare la diga di centrocampo correndo dall'inizio alla fine con polmoni d'acciaio. Certo, non poteva essere lui a impostare le offensive.

Emiliano TESTINI — voto: 6

Con l'argento vivo addosso, come sempre. Nel primo tempo ha anche tentato due volte la via della rete con tiri da fuori area e la seconda volta stava per riuscirci. Ma neanche lui ha saputo dare continuità alla manovra d'attacco.

Luigi DELLA ROCCA — voto: 5

Qualche sponda con Eliakwu all'inizio, poi più niente. Ma non era la sua partita, essendo tutta basata su difesa e contropiede, e oltretutto non gli è arrivato neanche un cross che fosse uno per sfruttare le sue qualità

Abdulahi Isah ELIAKWU — voto: 6,5

Dinamico, ispirato, sta tornando quello dell'anno scorso. A Crotone ha dovuto sfiancarsi lottando lontano dalla porta e voltandole quasi sempre le spalle. Ma gli spunti comunque proposti, e fino alla fine, dicono che è a posto anche atleticamente.

Allenatore: ANDREA AGOSTINELLI

LA SQUADRA

Il centrocampista Bianco si è riaggregato al gruppo, ma l'Unione resta ancora in una situazione d'emergenza

Pesaresi squalificato, a Rimini non ci sarà

Tornano, invece, Allegretti e Lima che lo stop del giudice l'hanno scontato

TRIESTE Rientrata in città con un viaggio aereo lampo da Crotone, la Triestina si è già rimessa al lavoro ieri pomeriggio in vista dell'imminente trasferta di Rimini. Sul campo di Opicina, i giocatori impiegati il giorno prima in Calabria hanno svolto una seduta esclusivamente defatigante. Gli altri (tra cui nuovamente il diciottenne difensore della Primavera, Enrico Trevisiol), invece, hanno faticato non poco, impegnati in esercizi atletici ad alta intensità. Non si sono allenati solamente Matteo Pivotto e Patrick Kalambay, alle prese rispettivamente con uno stiramento al retto femorale della gamba destra, eredità della sfida interna col Modena, e con i postumi della distorsione alla caviglia rimediata alla fine del 2006. Entrambi salteranno la gara di sabato allo stadio Romeo Neri.

Si è unito ai compagni, invece, Manuel Bianco, completamente ristabilito dopo il problema muscolare patito in Versilia durante il mini-ritiro di inizio anno. Non c'è più Francesco Ruopolo, da ieri a Bergamo con la sua nuova squadra, l'AlbinoLeffe: si era già congedato dal gruppo alabardato martedì notte all'aeroporto, al ritorno da Crotone. Questa mattina la Triestina si allenerà al Rocco. Nel pomeriggio, attorno alle 16, è prevista proprio dallo stadio la partenza in pullman verso Rimini. Contro i romagnoli, oltre a Pivotto e Kalambay, mancherà certamente Emanuele Pesaresi, squalificato dal giudice sportivo Gianpaolo Tosel dopo l'ammonizione rimediata, da diffidato, nel recupero di due giorni fa. Di contro, ritorneranno nella formazione titolare sia Ildefonso Lima che Riccardo Allegretti, reduci a loro volta dal turno di stop forzato.

Con una vittoria casalinga e un pari esterno, il 2007 della Triestina è cominciato in maniera positiva. A confermare il buon momento dei rossoalabardati è lo stesso tecnico, Andrea Agostinelli: «Il morale è buono, aver iniziato l'anno nuovo con quattro punti in soli tre giorni ci ha fatto sicuramente bene. Ora ci attende il Rimini, compagine della quale temo in particolare la tecnica individuale di alcuni elementi. Ottenere un punto al Neri sarebbe un risultato positivo, ma ciò non toglie che proveremo comunque a fare la nostra partita per portare via il miglior risultato possibile. Nei prossimi giorni ci prepareremo puntigliosamente dal punto di vista tattico».

Manuel Bianco è a disposizione

Riguardo all'undici da schierare, l'allenatore dell'Unione sembra avere già le idee piuttosto chiare: «Toccherà ad Abruzzese sostituire Pesaresi sulla fascia. Per il resto in difesa rientrerà Lima e giocheranno Kyriazis e Mignani. Groppi? È stato inserito nella lista dei partenti dalla società. Quanto al modulo – prosegue –, è certa la conferma del 4-4-2. A centrocampo dovrò decidere chi utilizzare tra Gorgone e Cossu al fianco di Allegretti, mentre in attacco Graffiedi scenderà in campo dal primo minuto con Della Rocca».

ma. un.

IL CASO

Foggia, il triestino Princivalli colpito al volto da un tifoso

TRIESTE Il centrocampista triestino Nicola Princivalli, 27 anni, nei prossimi giorni lascerà il Foggia (C1). La decisione irrevocabile è scaturita dopo che il giocatore martedì scorso è stato colpito con un pugno al volto da un tifoso che stava contestando assieme ad altri la squadra dopo l'ultimo flop in campionato.

Il fattaccio è accaduto a Lucea dove i satanelli avevano svolto il lavoro di rifinitura in vista della partita di Coppa Italia. Mentre si stava tranquillamente avvicinando alla propria auto, «Princi» è stato pesantemente insultato e a quel punto ha risposto per le rime al gruppetto di facinorosi. Uno di loro, allora, lo ha aggredito e poi è scappato via. Tutta la squadra è sotto choc e il diesse Nicola Salerno (che aveva peraltro portato Princivalli a Foggia) ha duramente stigmatizzato il gesto. Il giocatore sembra intenzionato a sporgere denuncia ma non ha voglia di ritornare sull'episodio. Princivalli ora sarà ceduto perchè l'aria di Foggia per lui è diventata irrespirabile.

In serie C1 Nicola ha sempre avuto molto estimatori: è un centrocampista di personalità, forte fisicamente, dotato di un sinistro che può piegare la mani ai portieri. A tanti può fare gola, anche in serie B, categoria che peraltro ha già provato.

Da escludere, invece, un suo ritorno a Trieste, visto che l'allenatore Agostinelli non ha bisogno di un esterno dalle sue caratteristiche. A Trieste, inoltre, non tutta la tifoseria lo ama.

Oggi pomeriggio alle 15 si potrà vedere il nuovo assetto tattico nel test che i bianconeri giocheranno contro il Koper

Udinese, Malesani elimina il tridente

D'Agostino e Motta restano mentre Muntari non interessa più al Portsmouth

UDINE **«Non cambierò moltissimo, ma qualcosa cambierò». Malesani l'aveva già anticipato martedì, l'allenamento di ieri l'ha confermato: dal 4-3-3 si passa al 3-5-2, che sarà provato nell'amichevole di oggi contro gli sloveni del Koper, in programma alle 15 al Friuli.**

Una novità annunciata, così come era annunciato l'arrivo del secondo di Malesani: si tratta di Ezio Sella, 51 anni proveniente dallo staff tecnico della Roma e con un lungo passato di centravanti negli anni '70 e '80 (Roma e Verona le maglie più prestigiose).

CHI SCENDE - La prima vittima della cura Malesani sarà dunque il tridente d'attacco. Questione di tattica, ma anche di scelte individuali: Barreto finora ha deluso, Asamoah non ha entusiasmato, anche se continua ad essere corteggiato dai russi dello Spartak.

Fuori un attaccante e dentro un centrocampista: il tridente potrà tornare di moda quando Barreto e Asamoah staranno meglio (il ghanese è pure infortunato) e quando Malesani sarà convinto di potersi permettere moduli più offensivi.

CHI SALE - Per il posto in più che si renderà disponibile a centrocampo, le candidature sono parecchie. La più autorevole è quella di Dossena, che del resto si era già ritagliato un ottimo spazio con Galeone. L'ex trevigiano a sinistra, Zenoni a destra, ma non più da terzino, Pinzi, Obodo e Muntari in mezzo: questo l'assetto più probabile per il centrocampo a cinque di Malesani.

Ma Dossena è stirato e quindi bisogna cercare altre soluzioni. Siqueira, ad esempio, oppure lo stesso Zenoni, che potrebbe essere dirottato a sinistra con Motta sulla fascia opposta. Queste le alternative a disposizione di Malesani, il cui arrivo rilancia le quotazioni di giocatori che sembravano destinati a cambiare aria, come Motta e lo stesso D'Agostino.

LE CERTEZZE - La squadra titolare, in ogni caso, resta confermata per dieci undicesimi. De Sanctis, Zenoni, Natali, Zapata, Obodo, Muntari, Pinzi, Di Natale e Iaquinta sono punti di riferimento irrinunciabili. Così come Felipe – ancora in dubbio però la sua presenza contro il Messina – che nella difesa a tre ritrova il ruolo prediletto di centrale.

Difficile, se non impossibile, trovare alternative per questi nomi.

IL MERCATO - Le gerarchie sono ben consolidate e solo il mercato rischia di alterarle. Soprattutto a centrocampo, dove all'arrivo sicuro di Sivok potrebbe far riscontro la cessione di Muntari, anche se l'interesse del Portsmouth sembra essersi raffreddato.

Più calda la trattativa con lo Spartak sul cartellino di Asamoah. Sul piede di partenza c'è anche Paoletti, possibile successore del neomilanista Storari al Messina. L'affare, comunque, è tutt'altro che concluso: De Sanctis ha ripreso ad allenarsi solo ieri e la sua presenza in campo domenica, proprio contro il Messina, non è ancora sicura.

Congelate intanto le trattative con Reggina e Lazio sui prestiti di D'Agostino e Motta, che dopo l'arrivo di Malesani sperano di restare a Udine. Sul fronte degli arrivi, la novità è Muslimovic, che potrebbe rientrare alla base in caso di cessione di Asamoah.

GLI OUTSIDER - Altri acquisti non sono in agenda, se non quelli di Zapotocny e Zimling, già annunciati per quest'estate. I rinforzi, secondo la società sono già in casa e si chiamano Montiel, Eremenko, Siqueira: tra i compiti di Malesani c'è quello di ritagliare uno spazio maggiore per i giovani, velocemente accantonati da Galeone dopo un avvio di stagione all'insegna della linea verde.

Riccardo De Toma

L'Udinese cambia assetto ma Iaquinta resta un punto fermo

COPPA ITALIA

Stasera tocca al Milan impegnato ad Arezzo

Inter, Roma e Sampdoria passano alle semifinali non senza qualche rischio

MILANO L'Inter non lascia proprio nessuna speranza ai giovani dell'Empoli. La qualificazione di Coppa Italia interessa ai nerazzurri che provano a vincere campionato, Coppa Italia e anche la Champions. Ieri sera a San Siro prima Cambiasso con una sberla su cross di Gonzalez e, nella ripresa, Grosso con una botta mancina all'incrocio, chiudono il discorso con l'Empoli che avrebbe potuto dar fastidio se Gasparetto avesse realizzato il calcio di rigore.

Marcelo Pizarro

La Sampdoria ottiene l'accesso alle semifinali di Coppa Italia. I blucerchiati, già vittoriosi 1-0 all'andata, superano il Chievo anche al «Bentegodi» per 2-1. Partita tutt'altro che entusiasmante giocata in un clima asettico che ha avuto un acuto sul finire della prima frazione con i gol di Bonazzoli e Marcolini. La Samp rischia davvero pochissimo, anche perchè il Chievo sembra ben poca cosa sul piano della volontà e della determinazione, e nel finale grazie a un gol di Delvecchio conquista la settima vittoria consecutiva in Coppa Italia.

Emiliano Bonazzoli

Del Neri lascia a riposo alcuni titolari, ma è un turnover misurato; in avanti Obinna fa coppia con Rodrigo; assenti gli squalificati Maggio e Olivera; Novellino ritrova Parola che comincia dalla panchina, ma dopo 7' va in campo al posto di uno sfortunato Volpi, alle prese con problemi muscolari.

La formazione di Del Neri prova a sfruttare le corsie laterali e in particolare quella di sinistra con Kowsoski, ma la Samp è concentrata, tiene bene in campo e si propone alla ricerca di spazi pur risucendo a costruire poco. Il ritmo è bassissimo, a tratti soporifero.

Al 42' la Samp passa in vantaggio con un'azione rocambolesca: punizione di Parola, la palla toccata in area da un giocatore del Chievo e da Bazzani colpisce il palo, riprende Bonazzoli che anticipa Rickler e batte Squizzi. Immediata la reazione del Chievo che pareggia i conti al 44': cross al volo dalla destra di Luciano e Marcolini in acrobazia tira con il sinistro superando Zotti.

Al 40' il gol vittoria della Samp: punizione di Parola, colpo di testa di Delvecchio e il pallone colpisce il palo e viene ripresa da Squizzi oltre la linea. Il Chievo si sveglia tardi e nel finale si rende pericoloso in un paio di occasioni con Luciano che trova pronto Zotti.

Senza capitan Totti, in panchina per un risentimento all'alluce malato, la Roma fila verso la semifinale di Coppa Italia contro (assai probabilmente) il Milan che giocherà stasera alle 21 contro l'Arezzo. Al Tardinì, nel return-match del quarto di finale, i giallorossi impattano sul 2-2 contro un Parma più che dignitoso benchè la classifica in campionato imponga chiare scelte di formazione.

Eppure, gli emiliani hanno rischiato di andare ai supplementari: una doppietta di Muslimovic e il momentaneo 1-1 di De Rossi stavano ripetendo il risultato dell'Olimpico. A chiudere la pratica ci pensava, a 5' dalla fine, un colpo da maestro di Pizarro, che regalava alla Roma una semifinale di Coppa Italia più che meritata. Dentro allora Okaka di punta (e non Tavano), debutto dal primo minuto di Wilhelmsson, mediana confermata con De Rossi e Pizarro, che salteranno Livorno per squalifica. Molto più rimaneggiato il Parma di Pioli, che con il Torino si gioca la panchina: tanti giovani e, davanti, Muslimovic e Dedic.

Muslimovic realizza i due gol per il Parma e , prima di Pizarro, De Rossi ha messo la testa per trovare il primo pareggio giallorosso.

MERCATO

Galliani: «Ronaldo è un sogno che il Milan ha sempre avuto»

MILANO Se Cassano è stato bocciato da un pezzo di Milan («non c'era unanimità tra allenatore e società»), Ronaldo metterebbe invece d'accordo «tutta la grande famiglia del Milan, dal presidente Berlusconi al custode di Milanello - spiega Adriano Galliani - Tutti hanno dato l'ok a un eventuale arrivo di Ronaldo, ripeto tutti». Il ritorno del brasiliano darebbe un dispiacere solo a Moratti. «Moratti ha detto che il Milan ne ha più bisogno? No, non mi tirerete dentro nelle polemiche - risponde Galliani ai giornalisti - ho giurato su Dio che non parlerò mai più dell'Inter».

Galliani comunque tiene a precisare che l'eventuale arrivo di Ronaldo dipende solo dal Real che è proprietario del cartellino e non è la bocciatura di nessun attaccante del Milan, tanto meno di Inzaghi. Ronaldo è un vecchio sogno.

Quanto a trattative concluse, i rossoneri hanno ingaggiato il portiere Storari dal Messina.

ATLETICA LEGGERA

La fondista triestina subito in bella evidenza nel campionato regionale per società a Casarsa della Delizia

La Tauceri non trova avversarie nel cross

Quattro ragazzi del Marathon ai primi quattro posti nella gara per juniores

TRIESTE **Riprende a Casarsa della Delizia, dopo due mesi di sosta, la stagione dell'atletica con la prima prova del campionato regionale di società di cross. Su tutti Valentina Tauceri che a più di 40 anni continua a macinare senza problemi le avversarie.**

Valentina Tauceri

La Tauceri ribadisce una superiorità che ormai dura da anni. Dopo una gara di conserva con la compagnia di squadra Paola Veraldi va ad aggiudicarsi la gara del cross lungo dando l'impressione di una grande facilità di corsa.

Altre buone notizie per Trieste nella prova juniores dove il Marathon cala un poker d'assi piazzando nell'ordine Seppi, Nasti, Sterni e Scamparle ai primi quattro posti. Purtroppo questa grande prova d'insieme non è sufficiente alla società di Sterpin per occupare la prima posizione della classifica juniores, in virtù di un regolamento che privilegia la quantità sulla qualità. Molto bene anche Federica Bevilacqua al suo esordio nella categoria Allieve con un secondo posto alle spalle delle carnica Sabina Borsoi. Buon sangue non mente: la Bevilacqua è la figlia della Veraldi e non è di tutti i giorni vedere sul podio nella stessa gara madre e figlia.

Da ricordare ancora i secondi posti di Federico Viviani negli Allievi e di Valentina Bonanni, triestina dell'atletica Brugnera, nel cross corto. Sempre una super star il neo allievo Mohamed Mouaouia, campione nazionale uscente nella categoria Cadetti. Il marocchino di San Pier d'Isonzo è destinato ad un grande avvenire.

Nelle classifiche provvisorie dopo la prima prova, l'Atletica Giuliana e la Fincantieri Wartsila occupano la prima posizione negli Allievi. Secondi il Marathon e il Cus Trieste rispettivamente negli Juniores e nel corto femminile. La combinata maschile vede il Marathon avanti di soli 9 punti rispetto all'atletica Brugnera.

Si. Do.

TRIS DI MERCOLEDI'

	vincitori	euro
1ª corsa - - -	---	---
2ª corsa 9 8 12	247	1838

SCI

La Col Gallina Cup nel prossimo weekend: anche una gara di snowboard

Una festa dello slalom a Cortina

TRIESTE **Per il settimo anno consecutivo, ritorna la Col Gallina Cup. La manifestazione sciistica, organizzata dall'omonimo club fondato da alcuni appassionati triestini del settore, si terrà nel corso del prossimo weekend, come da tradizione sulle nevi del Col Gallina, sul passo Falzarego, vicino a Cortina d'Ampezzo.**

Nato quasi per gioco nel 2000, l'evento ha conosciuto inverno dopo inverno una crescita esponenziale per quanto attiene in primis il numero di partecipanti: dalla trentina di iscritti alla prima edizione, si è arrivati ai quattrocento registrati sulle Dolomiti nel 2006.

Per l'appuntamento targato 2007 e abbinato al trofeo Alikè, gli organizzatori puntano quanto meno a sfiorare quota cinquecento.

Il programma agonistico, confermato rispetto alla scorsa annata, prevede innanzitutto un sabato completamente dedicato agli amanti dello snowboard. Alle 12, infatti, una volta effettuata la ricognizione lungo il percorso da tutti i partecipanti, inizierà la competizione riservata agli specialisti della tavola.

Conclusa la prova, seguiranno il pranzo, la festa e la cena in rifugio, il tutto completato dal suggestivo momento della fiaccolata in pista (previsto attorno alle 18).

Il giorno dopo, domenica, arriverà il clou del programma con la vera e propria Col Gallina Cup: sci puro, quindi, con uno slalom gigante articolato in una sola manche. Il cancelletto di partenza, per il primo concorrente, si aprirà alle 10.

Alle 13.30, dopo la pausa ristoro, verrà dato il via alla finalissima: cronometro alla mano, toccherà ai migliori 15 classificati in campo maschile e alle top 8 in quello femminile (sulla base dei tempi ottenuti nella manche iniziale) giocarsi il trofeo.

Neve perfetta nello slalom gigante dell'edizione 2006

A vincere la coppa sarà il gigantista più veloce tra quelli non tesserati per la Fisi o per qualsiasi altra federazione. In ogni caso, verranno comunque premiati i migliori tre per categoria, distinguendo tra amatori ed agonisti delle nevi.

Una volta completato il rituale dell'assegnazione delle medaglie e dei vari riconoscimenti, si procederà alla maxi estrazione che, per l'occasione, metterà in palio un viaggio in Spagna o in Grecia. Durante tutto il weekend, poi, sarà possibile provare gratuitamente i materiali della Head, sci o scarponi che siano, effettuare un test-drive a bordo di una Mercedes e ancora assaggiare le prelibatezze targate Dall'Ara e Latte Carso.

Lo scorso anno, a imporsi sulle nevi di Cortina nella sesta edizione, furono lo statunitense Aron Smith e l'italiana Erica Tamaro.

ma.un.

DILETTANTI

Contro l'Aquileia in evidenza l'improvvisazione nell'assetto e nel gioco

Una rappresentativa sperimentale

Aquileia	**4**
Rap.Regionale	**2**

MARCATORI: pt 3' Dean R., 7' Strizzolo (R), 24' Dean C., st 31' Dijust, 37' Donda, 45' Carli (R)

AQUILEIA Casotto, Moos ,Marega , Trevisan (1' st Contin), Lepre, Sgubin (st 1' Dijust), Randon, Dean R., Pozzar, Iacumin, Dean C.. All. Portelli

RAP. REGIONALE Daneluzzi (1'st Dugaro), Visentini (st 1' Baldassi), Acampora (st 1' Godeas), Mian, Strizzolo (st 1' Signore), Ermacora, Cappai (st 1' Mattiussi), Topazzini(st 1'Carli), Catanzaro(st 1'Cordani), Zannier (st 1'Mularo), Bassi (st 1' Alduini) All: Mendoza

ARBITRO: Forte di Cervignano

AQUILEIA I cugini del gol dell'Aquileia affondano una versione sperimentale della rappresentativa regionale.

Per la selezione di Denis Mendoza, alla prima uscita ufficiale in vista delle finali nazionali che si terranno nella prima settimana di giugno a Roma, è subito notte fonda: Raffaele Dean parte in progressione da destra e giustizia Daneluzzi con un fendente a mezza altezza (3').

Dopo il pareggio di Strizzolo giunto sugli sviluppi di un calcio d'angolo, tocca all'altro Dean riportare avanti i locali con una precisa conclusione dall'altezza del dischetto al 24'.

Nella ripresa la gara resta godibile nonostante la prevista girandola di sostituzioni; opposta a una retroguardia cui manca evidentemente il necessario affiatamento, l'Aquileia infierisce servendo in rapida successione il tris con Dijust e il poker con Donda.

Sui titoli di coda Carli accorcia le distanze con un preciso rasoterra da destra.

Tra i patriarchini convincono R. Dean in versione esterno e Sgubin avanzato a centrocampo.

Giovanni Stocco

HOCKEY PRATO

Sfumano le speranze del Trieste per il 2° posto nel torneo indoor

TRIESTE Sono sfumate a Mori, in provincia di Trento, le ultime speranze di acciuffare il secondo posto per l'hockey club Trieste che nel terzo e ultimo concentramento del campionato indoor ha collezionato una vittoria, un pareggio e una sconfitta. La prima partita con il CusCube Brescia è fondamentale: non vincerla significa uscire dai giochi anzitempo. I giuliani entrano in campo molto concentrati in difesa, ma un po' contratti in fase di ripartenza. Dopo i primi minuti di studio, Brescia sblocca il risultato su corner corto, ma con sangue freddo Toneatti ribalta in pochi minuti il match con una doppietta personale. Ad inizio ripresa i lombardi colgono il gol del 2-2. Il gruppo triestino non ci sta e trova ancora un vantaggio con un guizzo di Tommasini. Il finale è tiratissimo e a due minuti dal termine giunge il tanto temuto pareggio bresciano.

La seconda partita in programma è quasi un allenamento. Contro Riva, seppelliti da 10 reti, vanno a referto Toneatti (2), Tommasini (2), Scopas (2), Giacca (2), Furlani e Podzinkova.

L'ultima partita con il Bondeno, la corazzata del girone, si complica ulteriormente in seguito all'uscita di Scussel per problemi muscolari. Gli emiliani trovano il vantaggio su rigore, ma a pochi minuti dallo scadere della prima frazione un corto di Tommasini riporta in parità il punteggio. La seconda frazione vede ancora un Bondeno che preme: i ferraresi segnano due reti e fissando il risultato sul 3-1.

r. t.

OGGI IN ITALIA

NORD: sulle Alpi centro-occidentali addensamenti che potranno dare luogo a sporadiche precipitazioni nevose; nubi basse su Pianura padana e Liguria; poco nuvoloso altrove. Foschie e nebbie. **CENTRO E SARDEGNA:** parzialmente nuvoloso su Lazio, Toscana, Appennini e sulla Sardegna con brevi piovaschi. Foschie e nebbie. **SUD E SICILIA:** molto nuvoloso con residue precipitazioni.

DOMANI IN ITALIA

NORD: nuvoloso sulle Alpi centro-occidentali con possibilità di precipitazioni. Sereno o poco nuvoloso altrove. Foschie dense e nebbie. **CENTRO E SARDEGNA:** nuvoloso al mattino su Toscana, Umbria e Lazio, in rapido miglioramento dalla mattinata. Poco nuvoloso sulla Sardegna. Foschie dense. **SUD E SICILIA:** sereno o variabile. Sulle coste tirreniche e ioniche possibili precipitazioni sparse.

TEMPERATURE REGIONE

TRIESTE	min.	max.
Temperatura	9,2	9,9
Umidità		92%
Vento		3 km/h da NE
Pressione	in diminuzione	1026,7

MONFALCONE	min.	max.
Temperatura	6,8	9,2
Umidità		86%
Vento		5,8 km/h da NW

GORIZIA	min.	max.
Temperatura	6,5	9,3
Umidità		99%
Vento		3 km/h da N

GRADO	min.	max.
Temperatura	8,0	9,4
Umidità		89%
Vento		5,4 km/h da NW

CERVIGNANO	min.	max.
Temperatura	7,5	10,4
Umidità		94%
Vento		3,9 km/h da N

UDINE	min.	max.
Temperatura	6,9	9,9
Umidità		87%
Vento		87 km/h da NW

PORDENONE	min.	max.
Temperatura	4,3	9,8
Umidità		76%
Vento		2 km/h da SW

ITALIA

BOLZANO	-3	7
VERONA	4	7
AOSTA	-2	4
VENEZIA	5	8
MILANO	4	7
TORINO	1	2
CUNEO	0	3
MONDOVÌ	1	5
GENOVA	9	12
BOLOGNA	5	7
IMPERIA	11	15
FIRENZE	8	14
PISA	9	13
ANCONA	9	10
PERUGIA	7	9
L'AQUILA	5	9
PESCARA	3	13
ROMA	12	17
CAMPOBASSO	7	9
BARI	5	16
NAPOLI	11	15
POTENZA	7	11
S. MARIA DI L.	12	14
R. CALABRIA	12	16
PALERMO	12	18
MESSINA	13	17
CATANIA	10	19
CAGLIARI	8	15
ALGHERO	4	15

OGGI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %

	Pianura	Costa
T min (°C)	5/8	7/10
T max (°C)	8/11	9/11
1000 m (°C)	2	
2000 m (°C)	-2	

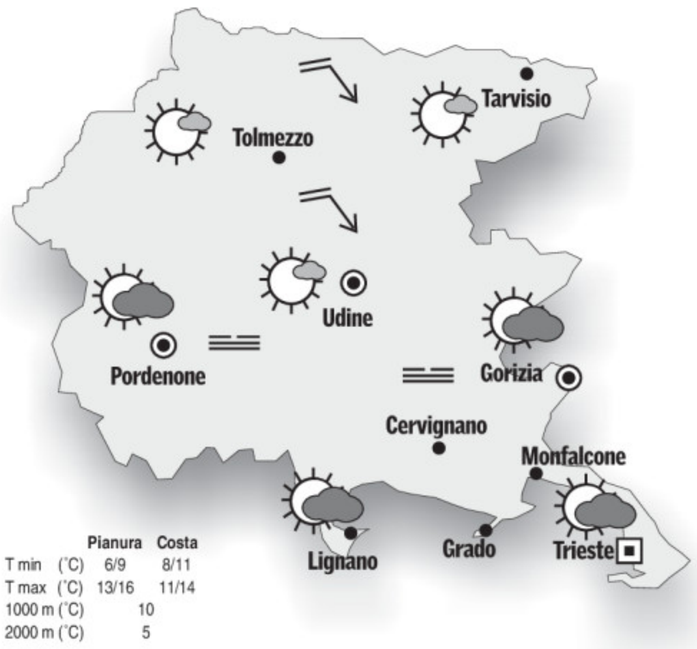
OGGI. Su pianura e costa cielo coperto con foschie e probabili delle deboli piogge sulla fascia orientale. Sulla zona montana cielo nuvoloso con maggiori schiarite nelle valli più interne. Sul mare soffierà Libeccio moderato.

DOMANI. Al mattino sarà probabile ancora cielo coperto su pianura e costa e variabilità sulla zona montana, vento forte e mite da nord-ovest in montagna, poi anche a fondovalle. In giornata probabile cielo poco nuvoloso, umidità su bassa pianura e costa. Sull'alta pianura le temperature massime potrebbero superare i 16°C.

TENDENZA. Sabato cielo da poco nuvoloso a variabile in montagna, nuvoloso con foschie in pianura. Domenica probabile peggioramento.

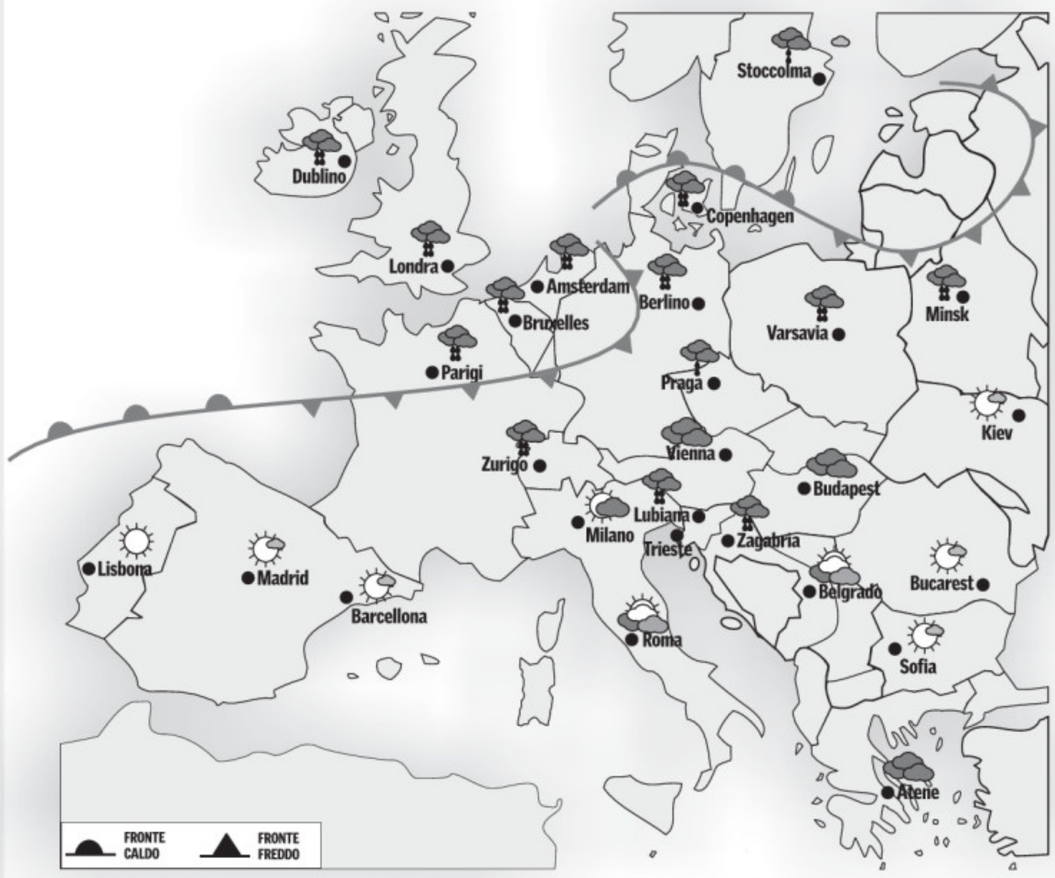
DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 60 %



	Pianura	Costa
T min (°C)	6/9	8/11
T max (°C)	13/16	11/14
1000 m (°C)	10	
2000 m (°C)	5	

OGGI IN EUROPA



La debole perturbazione che ha attraversato l'Italia si sposta verso la penisola balcanica, determinando un modesto peggioramento e qualche pioggia soprattutto in Albania e Grecia. Il Centronord Europa è invece investito da una perturbazione che interessa le Isole Britanniche, la Francia e la Germania e si sposterà a fine giornata verso il settore meridionale della Scandinavia, portando precipitazioni anche intense.

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA alta	MAREA bassa
TRIESTE	poco mosso	11,4	5 nodi SW	8.26 +34	15.26 -80
MONFALCONE	poco mosso	11,4	6 nodi SW	8.31 +34	15.31 -80
GRADO	poco mosso	11,3	8 nodi SW	8.51 +31	15.51 -72
CAPODISTRIA	poco mosso	11,6	8 nodi SW	8.21 +34	15.21 -80

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

ESTERO

	MIN.	MAX.
ZAGABRIA	4	12
LUBIANA	3	9
SALISBURGO	2	10
KLAGENFURT	-1	5
HELSINKI	0	5
OSLO	-2	5
STOCCOLMA	0	8
COPENHAGEN	5	7
MOSCA	0	1
BERLINO	4	7
VARSAVIA	4	6
LONDRA	10	12
BRUXELLES	8	10
BONN	7	9
FRANCOFORTE	4	5
PARIGI	9	10
VIENNA	-4	4
MONACO	2	6
ZURIGO	5	9
BELGRADO	2	12
NIZZA	9	14
BARCELLONA	7	14
ISTANBUL	6	8
MADRID	6	12
LISBONA	10	15
ATENE	6	17
TUNISI	8	20
ALGERI	5	18
MALTA	11	17
GERUSALEMME	9	13
IL CAIRO	8	9
BUCAREST	-4	11
AMSTERDAM	8	10
PRAGA	0	5
SOFIA	-5	9
NEW YORK	0	-5

L'OROSCOPO

ARIETE 21/3 - 20/4

Grazie all'influsso benevolo delle stelle, sarete portati verso tutte quelle attività che richiedono fantasia e doti creative. Vivacizzate un po' il vostro rapporto sentimentale.

TORO 21/4 - 20/5

Il vostro intuito e la vostra esperienza vi indicheranno la strada più giusta da seguire. Accettate i consigli che un amico sincero e disinteressato vi darà in serata.

GEMELLI 21/5 - 20/6

Non ostinatevi in una questione di lavoro, mantenete un tono diplomatico. Sono possibili dei cambiamenti, che momentaneamente risolveranno certi problemi. Disponibilità.

CANCRO 21/6 - 22/7

Organizzatevi in modo da trascorrere la maggior parte della giornata fra persone allegre e ben disposte nei vostri confronti. Non rinunciate per pigrizia ad un invito.

LEONE 23/7 - 22/8

La situazione nella quale vi trovate non è delle più semplici. Evitate per il momento di prendere decisioni e aspettate che le cose si chiariscano un po'. Comprensione.

VERGINE 23/8 - 22/9

Vi dovete dare da fare per trovare una soluzione ad un problema che non può più essere rinviato. Eventualmente chiedete consiglio ad una persona di vostra fiducia. Un po' di svago.

BILANCIA 23/9 - 22/10

Ci saranno piccole contrarietà di lavoro che vi accompagneranno per qualche giorno. Dosate le energie per non trovarvi con il fiato corto. Momenti rilassanti in amore.

SCORPIONE 23/10 - 21/11

Non sperate di dare nuovo impulso alla vostra attività fin dal primo tentativo che farete. Occorre pazienza e perseveranza ed un arco di tempo molto più lungo di una sola giornata.

SAGITTARIO 22/11 - 21/12

Controllate la vostra esuberanza e riflettete prima di parlare. Potreste involontariamente turbare la suscettibilità di qualcuno. Per la sera scegliete un programma diverso.

CAPRICORNO 22/12 - 19/1

Controllate il vostro stato d'animo e cercate di essere un po' meno apprensivi. L'ansia potrebbe farvi vedere ostacoli che in realtà non esistono. Accettate un invito.

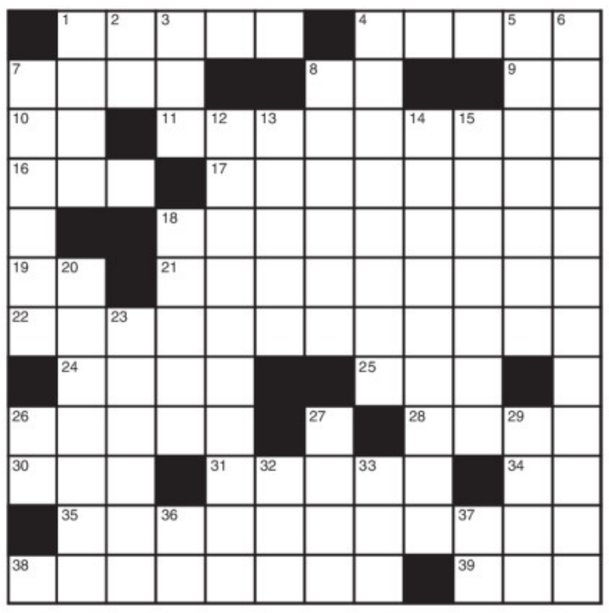
AQUARIO 20/1 - 18/2

Vi sentirete animati da un grande spirito di iniziativa. La vostra precisione e puntualità nel rispettare i tempi di lavoro saranno molto lodate dai superiori. Incontri.

PESCI 19/2 - 20/3

Non concentratevi solo sul lavoro, avete infatti la possibilità di avviare anche dei nuovi programmi. Gli affetti richiedono una maggiore attenzione. E' il momento degli amici.

IL CRUCIVERBA



ORIZZONTALI: **1** Il nome di Concato - **4** Truce, accigliato - **7** Scuro - **8** Raddoppiato... è un pasticcino - **9** Iniziali di Ramazzotti - **10** Le prime in altezza - **11** I criminali più spietati - **16** Grido spagnolo - **17** Una persona per la strada - **18** Medico inglese che ha dato il nome a un morbo - **19** Arrivar in testa o in coda - **21** Rinomato vino laziale - **22** Ufficio con sportelli nelle stazioni ferroviarie - **24** Pellicola cinematografica - **25** Blocca chi marcia - **26** Un nome biblico - **28** Lo Stato con Cork e Limerick - **30** L'arte virgiliana - **31** Un David indimenticato attore - **34** Pena nel cuore - **35** Vi si arenò l'Arca - **38** Ha quattro lustri d'età - **39** Il capostipite dei troiani.

VERTICALI: **1** Coppia più tris a poker - **2** Le hanno matti e sani - **3** È fissata sul fondo - **4** Si fa pagare per ogni corsa - **5** Battuti dalla tramontana - **6** Lo facilita la bussola - **7** Grande albero tropicale - **8** Lo sport con i pivot - **12** Innamorato, corteggiatore - **13** Lavoratrici con ago e filo - **14** Vi fu esiliato Napoleone - **15** Fascicoli allegati alla rivista - **18** Si lavorano nelle concerie - **20** Leggi che modificano o innovano - **23** Mel tra i divi - **26** Il finale de «La traviata» - **27** Il nome dello zar «terribile» - **29** L'«undici» madrileno - **32** Valuta giapponese - **33** Cicli geologici che durano secoli - **36** Si seguono in sintonia - **37** Prefisso che indica iterazione.

SCIARADA A METATESI (5/5=10)
Fra imbroglioni
Se quella vuoi pelar, non sarà facile:
a te si adatta un merlo... piccolino.
Se vedi che da solo non ci arrivi,
con prudenza ti do una mano anch'io.
Tacito

SCARTO (2,10=5,6)
Il direttore dell'atelier
È sempre alla ricerca attentamente
di qualcosa di nuovo da mostrare,
però questo ordinato superiore
lungimirante proprio non mi pare.
Tiburto

ENIGMISTICA IN 100 pagine di giochi e rubriche Ogni mese In edicola
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI

SOLUZIONI DI IERI

Anagramma:
LA POVERACCIA = CAPRA E CAVOLI

Indovinello:
LA CURVA

La tua casa ideale
nasce da un piccolo spazio

Se avete il problema di trovare o vendere casa, vi consigliamo il modo per risolverlo. Pubblicate un annuncio economico sulle pagine del giornale. Questo piccolo spazio vi farà ottenere un grande risultato. Vi metterà in contatto con un mercato che si affida agli annunci economici come mezzo indispensabile per vendere e acquistare.

ANNUNCI ECONOMICI
IL PICCOLO
FONDAMENTALI PER TROVARE CASA

OFFERTA VALIDA FINO AL 20 GENNAIO 2007

PARTE DAI CENTESIMI

CI RISPARMI ALLA GRANDE!

Mortadella
SAPORE MIO
al kg 5,00

0,50
all'etto

Carta Igienica
SCOTTEX
10 rotoli

2,00
10 rotoli

Pisellini
primavera
FINDUS
gr 300
al Kg 5,00

1,50
gr 300

Tonno
all'olio di oliva
PALMERA
gr 80x3
al Kg 6,25

1,50
gr 80x3

Latte UHT
TORVIS
Parzialmente
Scremato
lt 0,5

0,40
lt 0,5

Succhi
DESPAR
assortiti
lt 1,5

1,00
lt 1,5

Bocconi Gatto
KITEKAT
assortiti
gr 100

0,25
gr 100

Detersivo
Lavatrice Polvere
DASH
assortito
18 misurini

4,50
18 mis.

DESPAR EUROSPAR

Offerta valida fino al 20 Gennaio 2007. Salvo esaurimento scorte. I prezzi possono variare nel caso di eventuali errori tipografici, ribassi o modifiche alle leggi fiscali. Disegni e fotografie hanno valore puramente illustrativo.